# RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 16

15-21 APRILE 1962 L. 70

## La radio sulla vostra auto

*

## I giovani attori alla TV

CHANNING POLLOCK

## IN COPERTINA

(Foto Farabola)

*Channing Pollock era un ragazzo, e frequentava l'Università, quando, una decina d'anni fa, si scoprì una particolare inclinazione ai giochi di prestigio. In principio fu soltanto un originale divertimento; ma, con il passar del tempo ed i primi successi, divenne una professione vera e propria. Dopo essersi esibito nei locali notturni di mezzo mondo, Pollock comparve nel film « Europa di notte », che lo consacrò « vedette » internazionale. In Italia i telespettatori lo conoscono per le sue esibizioni in spettacoli di varietà, tra i quali « Alta fedeltà », ed inoltre per la sua partecipazione ad una serie di « Caroselli ». Il successo di Channing Pollock è fatto non soltanto di abilità, ma anche di personalità e di stile: le stesse doti che l'hanno portato ora al cinema. Comparirà infatti ben presto come protagonista in alcuni film, anche se questo lo costringerà a trascurare i giochi di prestigio.*


**RADIOCORRIERE - TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 39 - NUMERO 16
DAL 15 AL 21 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

*Direzione e Amministrazione:*
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

*Redazione torinese:*
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

*Redazione romana:*
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

**UN NUMERO:**
**Lire 70 - arretrato Lire 100**

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**

| | |
|---|---|
| Annuali (52 numeri) | L. 5200 |
| Semestrali (26 numeri) | » 1650 |
| Trimestrali (13 numeri) | » 850 |

ESTERO:

| | |
|---|---|
| Annuali (52 numeri) | L. 5400 |
| Semestrali (26 numeri) | » 2750 |

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »**

*Pubblicità:* SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

*Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

*Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono*

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino



TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA


# ci scrivono

## programmi

### La ragazza di campagna

Il signor Piero Ducceschi ci scrive da Roma: « Sul numero 13 del *Radiocorriere TV*, a pagina 27, ho letto l'annuncio della commedia *La ragazza di campagna* di Clifford Odets, traduzione di Mario Ducceschi. Vorrei chiarire che la traduzione di tale commedia è opera di mia figlia, Mirella Ducceschi, a nome della quale, attualmente in viaggio in America, vi prego di pubblicare una rettifica ».

*Siamo ben lieti di aderire alla giustificata richiesta del signor Ducceschi: l'errore nel quale siamo incorsi è dovuto ad una banale svista tipografica.*

### Il cero

« Sono un bolognese, ed amo molto la mia città e la campagna che la circonda. Ho sempre cercato, per questo, di conoscerla il più possibile, anche leggendo qualche libro, ma purtroppo il lavoro mi lascia assai poco tempo libero, e tante cose ancora non so. Per un impegno mi è stato impossibile ascoltare la trasmissione sul castello di Monteveglio, una *passeggiata* non lontana da Bologna, che avrei seguito alla radio con grande interesse, anche per chiarire una mia vecchia curiosità sull'origine storica della famosa processione del cero, che ogni anno i montevegliesi fanno. La mia richiesta è di poter leggere qualcosa in proposito sul *Radiocorriere TV* » (Giulio Casadei - Bologna).

*Il castello di Monteveglio, di cui oggi restano solo poche rovine, era il centro di una importante cittadina medioevale, che divenne libero comune feudale alla morte di Matilde di Canossa, sua proprietaria. Ed anzi Monteveglio non rimase estranea alla celebre vicenda di Matilde, di Papa Gregorio VII e di Enrico IV, il quale, nel 1092, pose invano assedio al castello. Non a questo episodio si riallaccia però l'offerta del cero, ma ad un successivo fatto bellico. Il 25 marzo 1527, un'orda di lanzichenecchi al comando del Conestabile di Borbone assalì Monteveglio, divenuto possesso della Chiesa. Quando ormai stava per cedere, Monteveglio fu salvata da una portentosa bufera di neve che, inattesa in quella stagione, disperse gli assalitori nel piano e nelle acque agitate del fiume. E' da allora che ogni anno, per voto, i montevegliesi portano un grosso cero alla Madonna, il giorno 25 marzo, festa dell'Annunziata.*

i. p.

## tecnico

### Immagini difettose sul 2° programma

« Il mio televisore presenta un fenomeno strano: le immagini del primo programma giungono abbastanza nitide, mentre quelle sul secondo appaiono con un contorno brillante alquanto fastidioso ed inoltre, proporzionalmente alla intensità sonora dell'audio, si formano bande orizzontali che rendono quasi impossibile la visione.

Ricevo i due programmi per mezzo di un'antenna comune a tutti i condomini i quali ricevono ugualmente bene i due programmi.

A cosa si deve attribuire tale inconveniente? » (Renzo Vallesti - Via Firenze 12 A - Roma).

*Dalla Sua descrizione ci sembra di capire che sussista una esaltazione delle frequenze alte sul canale in cui si riceve il secondo programma e ciò è denunciato dal contorno brillante delle immagini e dal fatto che il suono disturba l'immagine introducendo delle strisce orizzontali, tanto più fastidiose quanto più intenso è il suono.*

*Causa dell'inconveniente può essere o il convertitore o l'impianto di discesa o il ricevitore stesso: se gli altri utenti dell'impianto centralizzato non notano tale anomalia, rivolga la Sua attenzione al ricevitore.*

e. c.

## sportello

« Ho letto la Vostra risposta al sig. G. M. di Verona apparsa sull'ultimo numero del *Radiocorriere TV* e sono spiacente di dichiararmi non d'accordo con Voi. Infatti ho chiesto all'URAR il libretto di abbonamento per ben due volte, citando esattamente il numero del mio abbonamento e le precise generalità. Da oltre tre mesi attendo invano il libretto ».

(B. L. - Arezzo)

*Non si tratta — gentile amico — di essere o meno d'accordo con noi, che non presentiamo delle tesi, ma che desideriamo offrire soltanto dei modesti chiarimenti a favore degli abbonati che ce li richiedono. A tale proposito cogliamo l'occasione per precisare che, non consentendoci lo spazio a nostra disposizione di rispondere a tutte le richieste, diamo, di norma, risposta a quei quesiti che possono rivestire un interesse generale. Ci scusiamo quindi con tutti gli altri ai quali facciamo involontariamente torto.*

*La lagnanza che Ella ci ha espresso rappresenta indubbiamente una nota dolente che spesso si affaccia nelle lettere che ci pervengono e pertanto riteniamo opportuno parlare ancora della questione libretti.*

*Come abbiamo altre volte detto, presso l'URAR pervengono giornalmente migliaia di richieste di ogni genere, che devono essere vagliate, controllate ed evase con gradualità, in relazione alla importanza ed alla urgenza che rivestono.*

*Fra queste, le richieste di libretti, in prossimità delle sca-*

*(segue a pag. 66)*

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

| NUOVI — Periodo | TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo | TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo | RADIO E AUTORADIO |
|---|---|---|---|
| gennaio - dicembre | L. 12.000 | L. 9.550 | L. 2.450 |
| febbraio - dicembre | » 11.230 | » 8.930 | » 2.300 |
| marzo - dicembre | » 10.210 | » 8.120 | » 2.090 |
| **aprile - dicembre** | » **9.190** | » **7.310** | » **1.880** |
| maggio - dicembre | » 8.170 | » 6.500 | » 1.670 |
| giugno - dicembre | » 7.150 | » 5.690 | » 1.460 |
| luglio - dicembre | » 6.125 | » 4.875 | » 1.250 |
| agosto - dicembre | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| settembre - dicembre | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| ottobre - dicembre | » 3.065 | » 2.435 | » 630 |
| novembre - dicembre | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| dicembre | » 1.025 | » 815 | » 210 |
| **oppure** | | | |
| gennaio - giugno | L. 6.125 | L. 4.875 | L. 1.250 |
| febbraio - giugno | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| marzo - giugno | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| **aprile - giugno** | » **3.065** | » **2.435** | » **630** |
| maggio - giugno | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| giugno | » 1.025 | » 815 | » 210 |

| RINNOVI | TV | RADIO | AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV | AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV |
|---|---|---|---|---|
| Annuale | L. 12.000 | L. 3.400 | L. 2.950 | L. 7.450 |
| 1° Semestre | » 6.125 | » 2.200 | » 1.750 | » 6.250 |
| 2° Semestre | » 6.125 | » 1.250 | » 1.250 | » 1.250 |
| 1° Trimestre | » 3.190 | » 1.600 | » 1.150 | » 5.650 |
| 2°-3°-4° Trimestre | » 3.190 | » 650 | » 650 | » 650 |

*L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.*

# L'oroscopo

**15-21 aprile 1962**

**ARIETE** — Il Sole e Mercurio in trigono con Urano vi invitano a prendere delle iniziative e ad approfittare delle circostanze che vi saranno favorevoli. Il 15 curate il vostro lavoro. Il 16 seguite le intuizioni e parlate d'amore. Il 17 lievi contrarietà. Il 18 nuove responsabilità. Il 19 agite. Il 20 favori e successi. Il 21 siate molto circospetti.

**TORO** — *Nei vostri affari segreti esiste il pericolo di un voltafaccia sentimentale ma troverete buoni amici che vi aiuteranno. Il 15 e 16 vi promettono soddisfazioni. Il 17 frenate l'impulso. Il 18 miglioramento generale. Il 19 non scrivete, non parlate, non viaggiate. Il 20 agite. Il 21 non lasciatevi ingannare.*

**GEMELLI** — Le vostre relazioni sociali saranno in evidenza. Dovrete dar prova d'iniziativa. Forse una delusione sentimentale. Il 15 e 16 sistemerete delle cose sospese. Il 17 non abbandonatevi a colpi di testa. Il 18 e 19 parlate d'amore. Il 20 arrivano buone notizie. Il 21 siate attivi.

**CANCRO** — *Alla condizione che non vi abbandoniate a colpi di testa, la vostra situazione dovrebbe segnare un sicuro progresso. Il 15 e 16 spostatevi. Il 17, 18 e 19 sistemerete molte cose. Il 20 buoni progressi. Il 21 successo in affari e in amore.*

**LEONE** — Piacevoli avvenimenti vi porteranno a intraprendere dei viaggi insoliti. Siate molto diplomatici con le persone anziane. Il 15 e 16 promettono incremento finanziario. Il 17 dimostratevi di buon umore. Il 18 e 19 spostatevi o scrivete. Il 20 soddisfazioni. Il 21 evitate malintesi con le donne.

**VERGINE** — *La presenza di Marte e di Giove nella vostra VII Casa solare vi darà molti alti e bassi nel settore sentimentale. Il 15, 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 e 19 segnano incremento finanziario. Il 20 spostatevi. Il 21 una delusione o un imbroglio.*

**BILANCIA** — Il Sole proteggerà la vostra vita coniugale, le vostre alleanze, le vostre attività collettive e i vostri cambiamenti d'ambiente. Il 15, 16 e 17 curate il lavoro. Il 18 e 19 mettetevi in evidenza. Il 20 guadagni. Il 21 qualche inganno.

**SCORPIONE** — *La vostra professione e il vostro stato di salute segnano dei miglioramenti. Il 15 rivolgetevi ad amici. Il 16 parlate d'amore. Il 17, 18 e 19 curate il vostro lavoro. Il 20 mettetevi in evidenza. Il 21 siate molto diffidente.*

**SAGITTARIO** — Il periodo vi invita alle distrazioni e all'allegria. Il 15, 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 e 19 contate su buoni amici. Il 20 curate il vostro solito lavoro. Guardatevi dagli inganni il 21.

**CAPRICORNO** — *Dovrete cercare di dar prova di economia e non parlare d'amore. Il 15 e 16 viaggiate. Il 17, 18 e 19 mettetevi in evidenza, riuscirete in tutto. Il 20 avrete buoni amici. Il 21 leggermente delusivo.*

**ACQUARIO** — Saturno nel vostro segno potrà darvi nuove responsabilità o intralciare le vostre iniziative, ma potrete contare sulla benevolenza di Giove. Il 15, 16 e 17 curate il vostro lavoro. Il 18 e 19 gradite la collaborazione di altri. Il 20 spostatevi. Il 21 siate diffidente.

**PESCI** — *Dovrete dar prova di iniziativa, perché la presenza di Giove nel vostro segno vi sarà molto utile. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza. Il 17, 18 e 19 curate il vostro lavoro. Il 20 viaggiate. Il 21 evitate contatti con persone dubbie.*

**Mario Segato**

a Pasqua
su ogni
mensa
il dolce che sa di primavera
COLOMBA
Motta
leggera • fragrante • squisita
Compilate la "carta d'identità" inserita in ogni confezione della Colomba Motta.
Parteciperete alla 11ª Inchiesta Motta: premi per 100 milioni
publimotta

*frigoriferi* *televisori*

# FIRTE

*radio* *transistor*

*condizionatori*

**FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA S.p.A.**

**Se avete messo Foglia d'Oro potete stare tranquilla per la linea e la salute! Foglia d'Oro è di purissimi oli vegetali, sana e leggera. Non impregna i cibi che riescono deliziosamente gustosi e "asciutti". Condimento modernissimo, facilita la riuscita dei piatti e li rende di leggerissima digestione.**

*Foglia d'Oro è uno dei tanti prodotti alimentari Star, tutti indispensabili e tutti dotati di punti per i famosi regali. I punti sono: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Grân Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).*

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

# FOGLIA d'ORO

***è purissima!***

# L'attività della RAI nel 1961

**Mercoledì 4 aprile 1962, sotto la presidenza del dottor Novello Papafava dei Carraresi, si è tenuto a Roma l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della RAI per l'approvazione del bilancio 1961.**

**L'Assemblea è stata aperta dall'ampia relazione dell'Amministratore delegato della Azienda, ingegner Marcello Rodinò, di cui presentiamo ai nostri lettori la sintesi iniziale.**

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1961 è continuata la realizzazione del piano pluriennale d'investimenti inteso ad ampliare e migliorare i nostri impianti e le nostre attrezzature tecniche; conseguentemente abbiamo, nel settore radiofonico, installati altri 181 trasmettitori a modulazione di frequenza, ammodernati alcuni trasmettitori ad onde medie, completato il collegamento bilaterale con la Sardegna, esteso a 12 città il servizio della Filodiffusione ed a 20 quello del Giornale Radio Telefonico; nel settore televisivo, mentre è proseguita la estensione capillare della prima rete per il servizio del Programma Nazionale, è stata posta in esercizio la seconda rete per il servizio del Secondo Programma; già 15 stazioni trasmittenti ed una ripetitrice sono in funzione, mentre altre 27 stazioni trasmittenti o ripetitrici sono in corso di installazione; la prima fase dei lavori è terminata con oltre un anno di anticipo rispetto al termine del 31 dicembre 1962 stabilito dalla Convenzione suppletiva con lo Stato del 21 maggio 1959. Parallelamente al settore degli impianti trasmittenti abbiamo realizzata la costruzione o l'adattamento di altri 9 studi di produzione, di cui 6 già entrati in esercizio; sempre nel settore degli investimenti siamo a segnalarVi il compimento della prima fase dei lavori di ampliamento del Centro di Produzione di Milano e l'entrata in servizio dell'autonomo Centro di Telescuola; sono in corso infine i lavori per la costruzione delle Sedi sociali di Roma e Torino ed è prossimo ad esser terminato il Centro di Produzione di Napoli.

Il suddetto piano dei lavori, che si prevede avrà termine nel 1965, doterà la Vostra Azienda di una seconda rete televisiva estesa a tutto il territorio nazionale, adeguerà alle nuove crescenti esigenze le possibilità della produzione e migliorerà il nostro patrimonio di impianti ed attrezzature tecniche: la quota di investimenti relativi all'esercizio del 1961 ha superato di poco i 10 miliardi di lire.

* * *

Nella nostra attività di programmazione è da segnalare l'inizio del Secondo Programma Televisivo avvenuto il 4 novembre scorso e per la cui migliore riuscita non abbiamo lesinato sforzi organizzativi ed economici; la contemporanea preparazione di due programmi televisivi serali ci ha infatti notevolmente impegnati nel vivo desiderio di soddisfare il più possibile alle esigenze del vasto pubblico dei nostri ascoltatori e spettatori.

Brevi dati riassuntivi possono valere a dare una rapida idea del complesso delle trasmissioni effettuate nell'anno sulle reti nazionali: in radiofonia 236 trasmissioni di opere liriche, 721 concerti di musica operistica, 768 di musica sinfonica e da camera, 182 trasmissioni di opere drammatiche teatrali, 129 di lavori radiofonici originali, 2489 di parlati culturali, 832 di rivista e varietà, 245 programmi ricreativi per i ragazzi, 257 per le scuole elementari e medie, 154 programmi speciali e di categoria e 187 di carattere religioso; completano l'elencazione 2743 ore di trasmissione dei Servizi Giornalistici informativi nazionali e 6605 ore di servizi informativi in « locale ».

Nel settore della programmazione televisiva sono state realizzate negli studi, tra commedie, atti unici, originali televisivi e romanzi sceneggiati, 168 produzioni; dai teatri sono state riprese 12 commedie e 8 opere liriche; sono stati anche trasmessi 55 concerti di musica sinfonica e da camera, 386 programmi di rivista, varietà e musica leggera e 199 tra films e telefilms; i servizi giornalistici televisivi hanno occupato oltre 1000 ore di trasmissione; un particolare rilievo va dato alle trasmissioni settimanali di *Tribuna Politica* che, iniziate con il proposito di costituire un collegamento a carattere di continuità tra Parlamento, Governo, Partiti politici, esponenti in genere della vita nazionale e i cittadini, hanno ottenuto un successo molto lusinghiero, dimostrando la piena validità dell'iniziativa e della formula adottata.

Anche i servizi di Telescuola, trasmessi quotidianamente e per tutte le ore del mattino sino alle prime del pomeriggio, meritano una speciale segnalazione; con l'assunzione della responsabilità del funzionamento dei Posti d'Ascolto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, tanto i corsi di lezioni della Scuola Media Unificata, quanto quelli per la lotta contro l'analfabetismo, denominati *Non è mai troppo tardi*, hanno visto sottolineato il loro carattere di corsi sostitutivi là dove non v'era altra possibilità di insegnamento scolastico di tali tipi; le lezioni per gli analfabeti risultano esser state seguite nell'anno 1961 da circa 57.000 allievi di ogni età e condizione sociale, di cui 35.000 promossi agli esami finali; anche la Scuola Media Unificata televisiva è frequentata già da migliaia di allievi che sosterranno gli esami al termine del terzo anno di corso. Un Congresso Internazionale tenutosi a Roma nel dicembre scorso, sotto gli auspici dell'Union Européenne de Radiodiffusion e per iniziativa e cura della RAI, con la partecipazione di 82 enti radiotelevisivi di tutto il mondo rappresentanti 66 Nazioni, ha sottolineato la grande importanza dei mezzi audiovisivi in favore della istruzione di ogni genere e particolarmente di quella elementare e popolare.

Alla formazione di tutti i nostri programmi hanno contribuito, con il nostro personale, oltre 15.000 collaboratori esterni, per un complesso di 5 miliardi di compensi.

La nostra programmazione è stata trimestralmente sottoposta all'esame ed all'approvazione preventiva del Comitato di Vigilanza istituito presso il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, di cui abbiamo seguito i suggerimenti e gli indirizzi costantemente fornitici.

Il materiale delle nostre trasmissioni informative è stato sottoposto, in via consuntiva, all'esame del Comitato di Vigilanza parlamentare, per consentirne il controllo di obiettività, in conformità a quanto disposto da apposita norma di legge.

Nel chiudere, in questa prima sintesi, l'argomento relativo ai programmi, un particolare riferimento riteniamo opportuno fare alla trasmissione *Catena della Fraternità*, promossa dai nostri servizi radiofonici in occasione del doloroso evento dei tredici aviatori trucidati a Kindu; l'iniziativa, che trovò immediata e pronta rispondenza in tutti gli italiani, consentì la raccolta in pochi giorni di oltre trecento milioni di lire, di cui cinquanta sono stati destinati alla erezione di una cappella votiva a Pisa, mentre la rimanenza è stata già distribuita alle famiglie di questi e di altri valorosi nostri militari caduti nel territorio del Congo, nell'esplicazione della stessa nobile missione di fraternità e di pace.

* * *

Anche in questo esercizio il pubblico degli abbonati ha dimostrato il suo consenso alla nostra attività; infatti, nel settore della televisione sono stati acquisiti oltre 600 mila utenti, mentre il numero degli abbonati alle radiodiffusioni è aumentato di circa 500 mila; cosicché oggi, mentre siamo per raggiungere i 9 milioni di utenti alla radio, abbiamo già superato i 3 milioni di utenti alla televisione; le nostre campagne di abbonamento sono state particolarmente intense nel settore dei possibili nuovi utenti radiofonici, dato che ci risulta che ancora 4 milioni di famiglie italiane non usufruiscono dei nostri servizi radio; al fine quindi, di porre a disposizione di tutti questo moderno mezzo di informazione, cultura e svago, abbiamo impegnato le nostre radio-squadre ed i nostri servizi di propaganda e sviluppo particolarmente nelle zone dove meno alta era la diffusione degli abbonati; nella azione di divulgazione intrapresa, che ha già sortito un buon successo, continueremo, convinti di fare opera utile alle popolazioni delle zone più periferiche e meno collegate ai centri motori della vita nazionale.

Non soltanto con la collettività dei nostri abbonati abbiamo cercato di mantenere e stringere le migliori relazioni possibili, ma anche con tutto il più vasto pubblico della radio e della televisione ed in proposito abbiamo sempre, con gli strumenti forniti dal nostro Servizio Opinioni e con il ricorso ad indagini statistiche di carattere esterno, scandagliato e controllato il gradimento e l'interessamento di tale pubblico per le singole trasmissioni, seguendo con ogni attenzione e tenendo nel massimo conto i risultati di tali indagini, come sempre con ogni attenzione ed interesse abbiamo seguito e tenuto conto dell'opinione critica e dei suggerimenti della stampa nazionale.

Intense e pienamente soddisfacenti sono state anche in questo esercizio le nostre relazioni internazionali, ravvivate dall'azione costante che svolge negli Stati Uniti d'America la RAI-Corporation e dal movimento creatosi attorno al già citato Congresso Internazionale di Telescuola; il « Premio Italia », oramai alla sua tredicesima edizione, si è svolto a Pisa con la partecipazione di 23 organismi radio-televisivi di tutte le parti del mondo; siamo stati particolarmente lieti di aver potuto fornire la nostra assistenza tecnica ad alcuni paesi del Bacino del Mediterraneo ed in particolare teniamo a segnalarVi l'appoggio dato all'Ente radiotelevisivo marocchino, che da poco, con la nostra attiva collaborazione, ha potuto dare inizio a regolari trasmissioni televisive; numerosi corsi di istruzione hanno avuto luogo a nostra cura a Roma per la formazione di tecnici e specializzati degli enti radiotelevisivi di diverse Nazioni, che si sono a noi rivolti per ottenere una prestazione da noi data con la più grande cordialità e con la piena loro soddisfazione.

* * *

Malgrado l'apporto della nuova utenza, i conti economici dell'esercizio presentano un utile lordo di bilancio inferiore a quello dello scorso anno, il che ci ha costretti ad assegnare al fondo di ammortamento una quota minore di quella fiscalmente consentita e ci consiglia a sottoporVi una riduzione nell'ammontare del dividendo da destinare agli azionisti; in effetti, l'esercizio 1961 ha sopportato contemporaneamente la riduzione del canone televisivo nella misura di lire duemila per utente ed il maggior onere per l'esercizio della seconda rete e del secondo programma televisivi; oneri del valore di vari miliardi di lire cui abbiamo cercato di far fronte contenendo al massimo le spese e sollecitando nuove entrate; è sostanzialmente sul favore della utenza e sulla nostra capacità di contenere le spese che contiamo per poter mantenere in futuro l'equilibrio del nostro bilancio, senza compromettere, anzi cercando sempre di migliorare, i nostri servizi tecnici e la nostra produzione nel settore programmi, scopo ultimo e definitivo della nostra attività.

Nel corso del 1961 abbiamo partecipato con la Società Italcable alla costituzione della Società « Telespazio » avente lo scopo sociale di realizzare esperimenti di collegamenti radiotelevisivi attraverso satelliti artificiali; contiamo di iniziare la nuova attività di sperimentazione entro l'autunno del corrente anno.

Siamo poi ad informarVi che con sua determinazione del 6 marzo c.a., la Corte dei Conti ha stabilito la sua competenza sul controllo della gestione della Vostra Società; contatti sono già in corso con i nostri servizi amministrativi per la messa in atto della procedura relativa.

I rapporti con il nostro personale si sono svolti nell'abituale clima di cordiale collaborazione e siamo lieti di darVi atto della reciproca soddisfazione con cui è stato concluso, nell'esercizio testé decorso, il rinnovo triennale dei vari contratti di lavoro, venuti a scadere il 31 dicembre 1960. A tutto il personale, come a tutti i collaboratori, vogliamo qui rivolgere il più sentito ringraziamento per l'opera prestata ed un fervido augurio per il lavoro a venire.

*Roma*, 4 aprile 1962.

**L'Assemblea — dopo aver approvato il bilancio ed il conto economico dell'esercizio 1961 — ha riconfermato i Consiglieri uscenti ed ha provveduto alla integrazione del Collegio Sindacale.**

**Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha riconfermato nella carica di Amministratore Delegato per il triennio 1962-64, l'ing. Marcello Rodinò.**

ANNO XXXIX - N° 16 RADIOCORRIERE TV 15-21 APRILE 1962

## La TV prepara le nuove leve di attori

# I 15 «GIOVANI»

Una lezione di danza per gli allievi della scuola di recitazione televisiva. L'insegnante è Marisa Ciampaglia (a sinistra) che più volte ha ballato alla televisione

**Scelti attraverso una severa selezione, vengono da ogni parte d'Italia, studiano e lavorano otto ore al giorno - Oltre alle lezioni di recitazione gli allievi di Guglielmo Morandi seguono corsi di scherma, pugilato, lotta, danza, mimica e tecnica TV**

*Roma*, aprile

TUTTI E QUINDICI, quando per la prima volta varcarono la soglia della loro scuola in quel palazzo massiccio, spigoloso, sul Lungotevere, a due passi da Ponte Milvio, rimasero delusi. Credevano che per imparare a far gli attori televisivi, avrebbero studiato e lavorato alla TV, in uno studio col soffitto punteggiato di riflettori, accanto alle telecamere e alle *giraffe*. Invece, prima d'entrare in uno studio vero, dovettero fare più di tre mesi d'anticamera. In questo periodo studiarono e lavorarono sodo, ma in aule per nulla dissimili da quelle scolastiche, con banchi e cattedre; e la loro sala-prove era un immenso stanzone: un'ex palestra, che fino a qualche giorno avanti aveva ospitato altri giovani, di una associazione sportiva. Al posto dei riflettori abbaglianti trovarono delle semplici lampadine, poco più grosse del normale, e neanche l'ombra d'un microfono, o di quei misteriosi aggeggi che rendono lo studio televisivo tanto affascinante per i profani.

Ora, i giovani della scuola di recitazione televisiva diretta da Guglielmo Morandi, sorridono di quella loro prima delusione professionale: poco tempo fa, esattamente il 23 marzo, alle 21, hanno debuttato alla TV in uno spettacolo

# I 15 «giovani»

Guglielmo Morandi, che dirige la scuola. Sullo sfondo la sala prove del Foro Italico. I palloncini appesi al soffitto sono un'ingegnosa soluzione per migliorare l'acustica della sala. In basso, la fiorentina Grazia Maria Sughi: fa parte della Compagnia dei « Nuovi »

di prosa, *Il cane dell'ortolano* di Lope de Vega, raccogliendo i primi frutti del loro lavoro. In questa commedia del *Siglo de oro* gli allievi sono apparsi accanto ad attori di provata esperienza teatrale come Fulvia Mammi, Tino Bianchi, Miranda Campa e ai giovani della compagnia che lo stesso Morandi dirige, nota sotto l'etichetta de *I nuovi*, senza punto sfigurare. E' stato il più singolare dei debutti avvenuti fino a questo momento davanti alle telecamere: non era mai accaduto che ben quindici giovani, non ancora attori, ricevessero in blocco il battesimo televisivo, e per giunta in una trasmissione di prosa alquanto impegnativa.

Lo stesso Morandi, che li segue giornalmente nella loro preparazione, non nascondeva i suoi timori e le sue incertezze. Un conto è recitare in una stanza, davanti al proprio insegnante, oppure in uno studio durante le prove, un conto è farlo in trasmissione, quando sai che milioni di persone ti puntano gli occhi addosso. Egli temeva che qualcuno si impennasse come un puledro, che arrossisse fino a scoppiare in lacrime davanti all'obiettivo, producendo l'inevitabile effetto di mandare a carte quarantotto la *sua* scuola, la *sua* compagnia, la *sua* commedia. Soltanto verso la fine Morandi si tranquillizzò. I giovani allievi fecero sfoggio di molta perizia in fatto di duelli e, pur con qualche esitazione, del resto appena percettibile, dimostrarono di eccellere anche nella danza e nella mimica. Lo dimostrarono soprattutto nel corso della lunga sequenza, svoltasi all'interno della taverna, che comincia con un complotto, prosegue con una danza e si conclude con una rissa generale. Sicché, alla fine, i giovani allievi fornirono un saggio abbastanza dettagliato del loro poliedrico indirizzo formativo.

L'attore che sa recitare un copione con precisione e minuzia, ma nello stesso tempo è « attore-acrobata », che sa cantare e ballare; il mimo plasmato a modello del grande Marcel Marceau; colui che sa *agire* sul palcoscenico è, per Guglielmo Morandi, l'attore televisivo ideale. Un'immagine molto vicina a quella del caratteristico interprete della commedia dell'arte che Anton Giulio Bragaglia riesumò nei primi decenni del novecento. E proprio dagli studi e dai saggi di Bragaglia, Morandi ha tratto le sue convinzioni. La recitazione davanti alle telecamere ha un ritmo narrativo velocissimo e richiede continui accorgimenti da parte dell'attore. Le sottolineature psicologiche, le reazioni e gli stati emotivi devono spessissimo contrappuntare la storia, e occorre corrispondano a gesti, a movimenti, a espressioni ben chiari. « La telecamera — dice Morandi — è uno specchio ingranditore ». Essa coglie e amplifica tutto: una ruga, uno sguardo, una mossa che sembrerebbero impercettibili, acquistano un significato e devono essere funzionali alla storia e al personaggio. L'attore televisivo deve quindi provvedersi di una precisa e non approssimativa conoscenza della mimica e della dizione, deve imparare alla perfezione le risorse della comicità, del trucco, le figure, i salti, la danza, cercando di arricchire continuamente il proprio repertorio.

Con questo orientamento artistico nacque lo scorso ottobre la compagnia dei *Nuovi* e subito dopo, a novembre, la scuola di recitazione televisiva. Della compagnia, oggi, fanno parte dodici attori che debuttarono alla TV, lo scorso anno, nella commedia di Pirandello, *Ma non è una cosa seria*. Da allora ad oggi hanno presentato una decina di lavori di prosa: pressoché uno ogni mese. Per la maggior parte avevano frequentato l'Accademia d'arte drammatica e tutti, prima d'entrare in compagnia, avevano un piccolo bagaglio di esperienza: una particina in un film, una tournée teatrale, qualche rara, saltuaria apparizione sul video.

La fiorentina Grazia Maria Sughi, ad esempio, che i telespettatori ricorderanno in *Delizie d'estate* di James e ne *Il grano è verde* di Williams, è una ragazza di vent'anni, esile e minuta, dai capelli biondi, dolcemente arruffati. Debuttò giovanissima (a quattordici anni) nella compagnia del Piccolo di Firenze e a diciannove ebbe una parte in *Estate e fumo* di Tennessee Williams che fu portato sul palcoscenico dalla compagnia Brignone-Santuccio. Antonio Salines, invece, ha frequentato l'Accademia d'arte drammatica e, subito dopo, venne scritturato da Vittorio Gassman per il Teatro Popolare Italiano. E' apparso parecchie volte alla TV, ne *La febbre del fieno* di Coward, in *Alla ricerca della felicità* di Roszov, il primo lavoro del teatro russo contemporaneo presentato alla televisione italiana.

Più complessa è stata, invece, la ricerca degli allievi-attori. Per parecchi mesi Guglielmo Morandi ha esaminato centinaia di schede relative a giovani che erano stati sottoposti a un provino nel Centro di Produzione di Roma o di Milano. Ne ha scelti, infine, una quarantina che nel settem-

bre dello scorso anno una commissione ha riesaminato con un criterio particolare. A ciascun candidato veniva affidato un *canovaccio*, uno schema libero, un binario, sul quale egli stesso doveva improvvisare una storia, un dialogo. E' accaduto che alcuni su una trama appena accennata, intorno a un sottile filo conduttore siano riusciti a sovrapporre moltissime piccole azioni, sollecitate da pretesti d'ogni sorta. La rappresentazione saltava fuori da sé, accidentale, ma fresca e viva. Tutto ciò in uno studio televisivo, perfettamente attrezzato.

E' comprensibile che altri si lasciassero prendere dal panico, com'è accaduto a Vanna Busoni, una ragazza di ventidue anni, tutt'altro che alla moda, con un trucco invisibile e un'acconciatura discreta, dal profilo severo e delicato. Quando si piazzò davanti alla telecamera per il provino, non riuscì a balbettare una sola battuta. Si impennò, arrossì e scappò via, giurando di non mettere più piede in uno studio televisivo o su un palcoscenico. Ma Morandi la rincorse e riuscì a convincerla a ripresentarsi dopo qualche giorno. Il secondo provino fu una sorpresa: Vanna si mosse sotto i riflettori con naturalezza, come stesse passeggiando nella piazza di Sarzana, la cittadina dove è nata. Rise, si commosse, gridò, arrossì, fu triste, brusca, disperata, a comando. E superò la prova con bravura.

Da questa selezione sono usciti i quindici giovani che ora stanno frequentando la scuola di recitazione televisiva. Provengono da varie città d'Italia e in comune fra loro hanno soltanto la passione per la recitazione, il solido desiderio di sfondare.

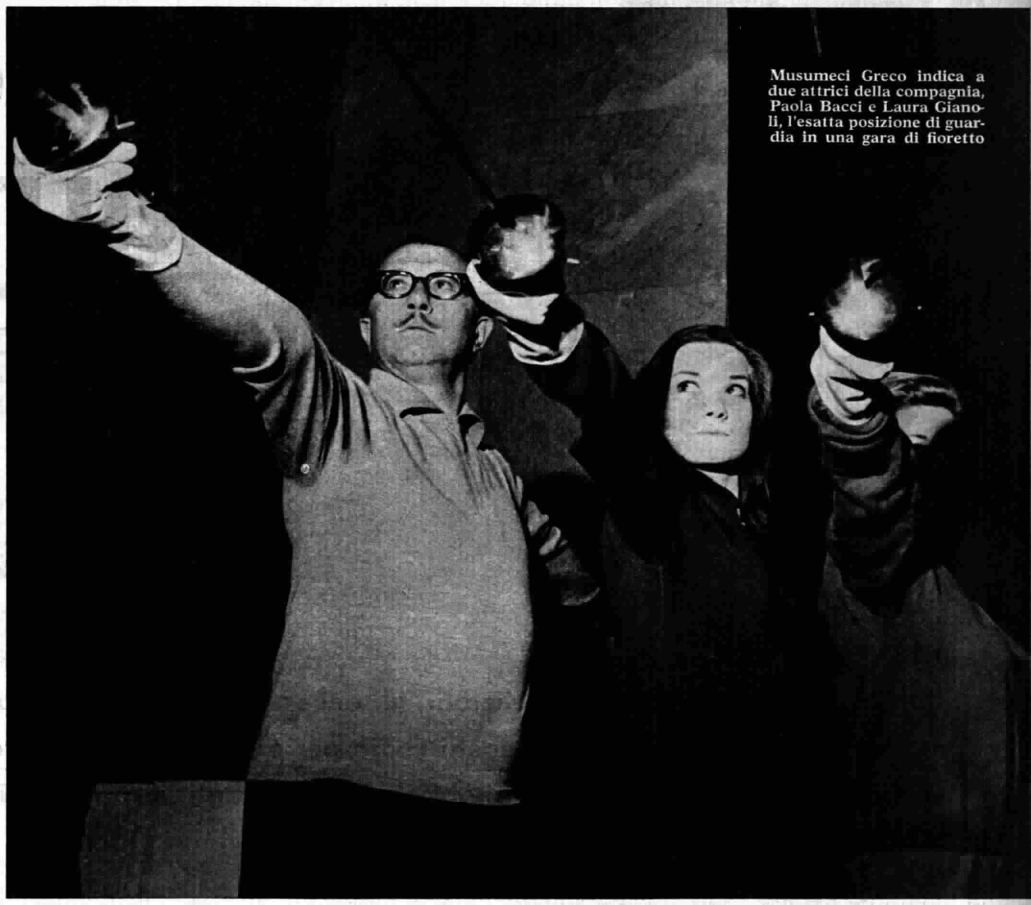
Ecco Rinaldo Igliozzi, ventiduenne, dice che desidera far l'attore da sempre, eppure sembrava che ogni tentativo fosse destinato a cader nel nulla. Così ha avuto il tempo di terminare il liceo, poi di iscriversi all'Università (facoltà di architettura) dedicandosi, per mettere assieme qualche soldo, all'arredamento. E' un ragazzo robusto, ben piantato, con i capelli neri, rialzati sulla nuca, tanto che sembrano il pennacchio d'un elmo medievale. La triestina Marisa Bartoli invece ha frequentato l'Accademia ed è stata campionessa regionale di nuoto e tennis. Renzo Bianconi, di Genova, faceva il generico a Cinecittà ed ha avuto una piccola parte in *Barabba*.

Anche adesso, dopo il loro debutto, i giovani allievi della scuola di recitazione televisiva seguitano a trascorrere assieme le loro giornate nel liscio palazzo del Foro Italico, progettato da Piacentini. Seguitano a lavorare e a studiare per otto ore al giorno, ma quando ci sono le prove, le ore divengono dieci o anche dodici e le domeniche si cancellano dal calendario. In questi giorni, nella *sala-prove*, sono abbozzate le scene di *Vivere insieme*, la serie di originali televisivi.

Ciò che colpisce è il soffitto: vi pendono decine di grossi palloni di gomma, color azzurro-mare, gonfi d'aria. Vien fatto di pensare che anch'essi, per quanto relegati lassù, in alto, facciano parte della scenografia di una prossima commedia. E invece rappresentano una ingegnosa soluzione per migliorare l'acustica della sala. In virtù di una certa legge fisica quei palloni esplicano la funzione di vere e proprie casse armoniche. In alcuni giorni della settimana lo studio viene sgombrato e si trasforma in una grande palestra.

Qui gli allievi seguono le lezioni di scherma, pugilato, lotta, danza; mentre in un'aula più piccola, il mimo francese Roy Boisier insegna loro ad analizzare minutamente il più piccolo gesto, la più impercettibile espressione del viso, ad esprimersi insomma attraverso immagini. In un'altra aula ancora si svolgono le lezioni di recitazione, di trucco, di tecnica TV, sempre sotto la guida di insegnanti specializzati. Anche ad osservarli attentamente, mentre seguono le lezioni o durante le brevi pause, questi giovani non sembrano aspiranti attori. Forse perché non hanno ancora appreso tutte le arti e le malizie del mestiere o più semplicemente per via delle uniformi che indossano: sono insaccati in ampie tute color blu intenso. Tute ginniche che li fan parere altrettanti studenti liceali, durante l'ora di educazione fisica.

**Giuseppe Lugato**



Musumeci Greco indica a due attrici della compagnia, Paola Bacci e Laura Gianoli, l'esatta posizione di guardia in una gara di fioretto

**Lezione di mimica: gli allievi fingono di sorbire il caffè. Da sinistra: Marisa Bartoli, Renzo Bianconi, Gioia Cacciardi e Adriano Boni**

# La radio in auto

**Il movimento, le continue vibrazioni, gli eccessi di caldo e di freddo impongono nella costruzione degli apparecchi radio per automobili standard elevatissimi, quali per solito si riscontrano solamente negli apparecchi professionali**

LA DIFFUSIONE delle piccole radio portatili a transistors ha fatto credere per un momento che l'era delle costose e complesse radio fatte per le automobili stesse per tramontare; o meglio, l'ha fatto credere a gran parte del pubblico: i radiotecnici, i radioamatori, coloro insomma che sanno come e perché vi sono radio da seimila e radio da centocinquantamila lire non hanno mai pensato che le « radioline » potessero costituire una seria minaccia, né per le classiche radio domestiche né tanto meno per le autoradio. Il resto del pubblico ha dovuto fare la prova per convincersene; e la prova si è svolta press'a poco così: con la radio portatile bella nuova, le pile cariche, la voce alta e squillante, si sale in macchina per partire per la gita. A motore fermo, mentre si aspetta che ci siano tutti, la radio funziona abbastanza bene, specie se si fa sporgere un pezzo d'antenna dal finestrino. Poi si mette in moto, e cominciano i guai; per le vie della città la ricezione è discontinua e disturbatissima: la colpa, è chiaro, è dei filobus. Si spegne la radio, e la si riaccende in campagna, lontano dalle porte della città, e dai suoi trasporti elettrici; ma la ricezione è debole, disturbata, insufficiente: più rumore che musica. Si fa rientrare l'antenna, si spegne, si mette via la radio con disappunto. Nel silenzio che segue improvviso la cessazione di tanto rumore, qualcuno domanda imbronciato: « Io, poi, vorrei sapere perché. Cos'ha di diverso questa radio qua da quelle che montano direttamente sulle automobili? ».

Proviamo a rispondere a questa domanda. Cos'ha di diverso? Molto, quasi tutto. In breve: la radio per automobili deve essere protetta da una quantità di nemici; vi sono nemici che ne minacciano addirittura l'integrità fisica, e vi sono nemici che ne minacciano la capacità funzionale. Fra i primi citeremo le scosse, le vibrazioni, l'umidità, le variazioni di temperatura; fra i secondi tutti i « disturbi », quelli prodotti dal motore stesso, e quelli esterni captati dall'antenna. Le difficili condizioni in cui si trova ad operare la radio installata a bordo dell'automobile impongono che essa sia costruita e montata con standard elevatissimi, quali si riscontrano per solito solo negli apparecchi professionali.

Parliamo un po' di questi nemici, facciamone la conoscenza; la radio montata sulla nostra macchina noi siamo portati a prenderla in considerazione soltanto in due casi: quando ci serve e quando rifiuta di servirci. Ovverosia, noi spingiamo i bottoni di sintonia, ci beviamo la musica e le notizie, cambiamo stazione quando vogliamo, chiudiamo quando siamo arrivati, o quando vogliamo fare conversazione; oppure desidereremmo sentirla, e quella è guasta e non ci obbedisce. Tranne questi due casi, praticamente ci dimentichiamo di averla; ma la radio è lì, notte e giorno, silenziosa e discreta quando la macchina è sotto un diluvio d'acqua, quando è ferma la notte nel gelo, quando è in sosta d'estate sotto il sole che ne arroventa le lamiere, a vetri chiusi, e dentro sembra una serra per piante tropicali ammalate. La radio è lì a prendersi tutte le scosse delle strade sconnesse e piene di buche che ci capita di percorrere, subisce le accelerazioni delle nostre « partenze brillanti » e le decelerazioni delle nostre frenate secche. Una vera vita da cani, al confronto di quella delle radio di casa, che se ne stanno sempre nel tepore confortevole delle quattro mura, tranquille e ferme, o tutt'al più spostate a mano da un mobile ad un altro con mille cure e precauzioni.

E il lavoro? Il primo nemico è proprio dentro l'auto, è il motore, e naturalmente ha ragione lui, perché senza radio un'auto può camminare, ma senza motore no; ma provoca una quantità di disturbi, che provengono dalle candele, dalla dinamo, dal regolatore di tensione. Oltre al motore, tutta la macchina può divenire fonte di disturbo, elettrizzandosi per strofinio; si tratta qui di quella famosa elettrizzazione contro la quale alcuni appendono alla vettura una catenella metallica. Anche il cambio può elettrizzarsi per strofinio, e mandare disturbi alla povera radio. Oltre a questi disturbi fatti in casa, si trovano a portata di antenna una quantità di disturbi originati fuori dell'auto: quelli provenienti da altri automezzi che passano nelle vicinanze, quelli dovuti alle reti elettriche, telefoniche, telegrafiche e via dicendo.

Come si difende l'autoradio contro tanti nemici? Con la forza e con l'astuzia. Ma è una lotta che vale la pena di approfondire nei particolari. Contro il caldo e il gelo la piccola radio da auto si fortifica come Glenn e i suoi colleghi cosmonauti, sottoponendosi prima della prova a periodi di freddo intenso e di caldo soffocante; in effetti, però, non si tratta di allenamenti ma di collaudi: i « componenti » vengono costruiti in modo da resistere agli estremi di temperatura, e poi vengono messi in frigorifero e successivamente nel forno per accertare che questa resistenza esista realmente. Anche la resistenza all'umidità viene collaudata.

In un grande stabilimento che sorge a Roma sulla via Salaria, ed è specializzato nella produzione di radio per automobili, abbiamo visto queste camere degli orrori, che sembrano una specie di inferno dantesco, in cui i dannati sono le macchine. Dopo il caldo e il gelo, le vibrazioni: tutta la radio completa viene posta su un tavolo vibrante e scossa appositamente con una violenza quale non si avrebbe nella realtà neppure sulla strada più accidentata; dopo la prova la radio deve funzionare come prima. Altra tortura: quella dell'azionamento ripetuto dei pulsanti; questa viene fatta su campioni prelevati dalla produzione corrente. Una macchina provvista di camme e di aste, del tipo di quelle che comandano le valvole quando sono poste sulla testa dei cilindri, agisce sui pulsanti della sintonia come potrebbe fare il dito di una persona che continuasse a cambiare stazione dalle otto alle dodici e dall'una alle sei per un'intera giornata, senza fermarsi un istante neppure per soffiarsi il naso.

Contro i nemici di natura elettrica, cioè contro i disturbi, l'autoradio si difende con filtri e corazze; detto così sembra il titolo di un romanzo di cappa e spada, di quelli con il protagonista vestito di splendida armatura, che alla fine impalma la bella e pura eroina, dopo essere sfuggito ai mille pericoli, costituiti dalle lance e spade degli avversari leali, e ai veleni e ai filtri di quelli subdoli e occulti, fra cui figura immancabilmente la fattucchiera.

La corazza per la radio è uno « schermaggio », cioè un involucro metallico destinato ad arrestare i disturbi; sulle candele del motore, però, che sono la fonte di disturbi più cattivi, si pone una piccola schermatura costituita da isolatori di ceramica foggiati a « spegnimoccolo », perfettamente in carattere trattandosi di candele. Il cavo che porta dall'antenna all'apparecchio viene anche schermato, alla custodia nella quale sta l'antenna vi è pure una schermatura.

I filtri, come sanno i radiotecnici, sono degli accorgimenti che servono a non far passare determinate frequenze e a lasciar entrare le altre; ad esempio, per non lasciar passare i disturbi provenienti dalla batteria di alimentazione, sul cavo che viene dalla batteria si mette un filtro che lascia passare solo la corrente continua erogata dagli accumulatori; sul circuito d'antenna si mette un altro filtro, diverso, cercando di dar via libera solo a quelle gamme di frequenze che si desidera ricevere, mandando le altre a massa, cioè nel corpaccio metallico dell'automobile. L'antenna è sempre collegata a massa attraverso un filtro, e scarica così, fra l'altro, la non indifferente carica elettrostatica che viene a formarsi

su di essa per strofinio sull'aria durante la corsa.

Quando abbiamo detto tutto questo, non abbiamo ancora esaurito le differenze fra le « radioline » e le autoradio; anche dal punto di vista amplificazione e rendimento le autoradio debbono essere superiori: infatti esse debbono farsi sentire in un ambiente che non è mai silenzioso, e quindi debbono essere in grado di fornire suono forte e puro, tale da dominare l'alto livello di rumore circostante. E inoltre, esse possono trovarsi, con maggior probabilità delle altre radio, in luoghi lontani da stazioni trasmittenti, o schermati rispetto a queste da alte montagne: l'autoradio si trova perciò frequentemente in cattive condizioni di ricezione, e deve ricevere ugualmente.

Infine, alla radio su automobile si chiede di essere di facile manovra, e di non richiedere lo sguardo di chi la usa, poiché, nel caso che l'utente sia il guidatore, ed è il caso più frequente, gli occhi non vanno mai distolti dalla strada.

La sintonia con tastiera perciò si impone, e per l'utente più sofisticato si raccomanda la sintonia elettronica; con questa basta spingere un pulsante, e si mette in moto un sistema meccanico il quale trascina quell'elemento elettrico che comanda la sintonia. In parole più semplici: spingendo il pulsante si fa scattare un motorino elettrico che fa esattamente quello che fa la nostra mano quando gira il pomello della sintonia, cioè fa girare il condensatore variabile o sposta il nucleo mobile di una bobina. Come facciamo noi ad accorgerci quando abbiamo preso una stazione e dobbiamo smettere di girare? Ce ne accorgiamo perché sentiamo le parole o la musica di quella stazione alto e forte. Nella radio invece c'è un sistema elettronico, che quando è percorso da un segnale di livello precedentemente determinato blocca il motorino; se la stazione dà un programma non gradito, l'utente spinge di nuovo il pulsante, il motorino si rimette di nuovo in moto, e porta la sintonia sulla stazione che segue nella scala. E così via fino a soddisfazione dell'ascoltatore.

Quand'è cominciata l'era della radio su automobile? L'abbiamo chiesto al comm. Giordano Bruno Verdesi, creatore di una delle maggiori industrie di questo ramo in Italia. Gli inizi risalgono al 1934; c'era già qualche esempio all'estero, specie in America, quell'America che allora era veramente « lontana assai » perché non ci si andava in otto ore come adesso, ma sì e no in otto giorni con le navi più veloci. E anche le notizie di lì a qui ci mettevano tanto tempo. Con poche informazioni su quello che facevano oltre oceano, e con molta buona volontà, Verdesi cominciò in uno scantinato di via Manzoni a Roma; poi, appoggiando la radio sui sedili dell'auto, usciva per Roma a vedere che effetto faceva. Sul Pincio si riceveva bene, sotto il « tunnel » niente; i disturbi del motore a poco a poco venivano vinti, bisognava rinforzare le saldature; provando e riprovando imparava, finché costruì la prima serie di trenta pezzi, del tipo che chiamò Universal. Quando si fermava, spesso vedeva raccogliersi accanto alla vettura un capannello di gente, che esprimeva ad alta voce le sue meraviglie: *Anvedi mo', si che vanno a penzà, puro la radio su le machine! Ammazzeli però!*

Quest'ultima gentile esortazione non era da prendersi alla lettera, ma piuttosto da considerare, come un rude omaggio rivolto sia all'acutezza dell'invenzione, sia al lusso alquanto sardanapalesco che veniva a prodursi dall'incontro di due oggetti considerati ancora di lusso: la radio e l'automobile. Oggi solo il fisco sembra considerare ancora un lusso la autoradio; e anche lui dà qualche segno di ravvedimento. Con la « millequattro » Fiat è apparsa sul mercato italiano la prima vettura progettata già « con la radio in mente », e che quindi ha un posto per l'apparecchio radio già previsto. Prima la radio veniva applicata facendo piccoli prodigi di destrezza, oggi nelle macchine nuove, quando l'acquirente non la trova già in opera al momento dell'acquisto, è sufficiente mezza giornata per l'installazione; per la quale non sarà mai abbastanza raccomandato di rivolgersi a personale specializzato.

E quanto ai tipi di radio, ce n'è per tutti i gusti; da quelli che amano le cose semplici ed economiche, a coloro che si fanno montare due antenne sulle pinne posteriori (una sarebbe perfettamente sufficiente), tutti possono trovare il tipo di autoradio che fa per loro nella ricca gamma dell'ottima produzione nazionale. L'Italia dispone di industrie che hanno lunga pratica in materia, e la prova dell'efficienza raggiunta sta nella massa delle esportazioni, veramente cospicua.

Vi sono tipi che si possono portar via dall'auto, e fanno così anche da radio portatili, tipi a sintonia elettronica, tipi a pulsanti, con la modulazione di frequenza, con varie gamme d'onda, ecc.

C'è da credere che l'autoradio continuerà ad estendersi; in altri paesi la maggior parte delle auto in circolazione è munita di radio; da noi a questo riguardo siamo indietro. Ma le statistiche sono confortanti, e si può prevedere, anche senza peccare di ottimismo, che come oggi stiamo andando verso la motorizzazione integrale, simboleggiata dallo slogan « una auto ad ogni porta », arriveremo fra non molto a realizzare l'altro slogan « una radio per ogni auto ». E quel giorno nessuna strada, per quanto lunga, sarà più monotona.

**Alberto Mondini**

## Come ci si abbona all'autoradio

**Ricordiamo che le modalità per contrarre un nuovo abbonamento autoradio sono le seguenti: si richiede all'Ufficio postale un modulo di conto corrente per nuovo abbonato. Lo si compila in ogni sua parte avendo cura di trascrivere il numero di targa dell'autovettura, e si versano L. 2.450 qualunque sia la cilindrata della vettura. Questo per il primo anno.**

**Per i rinnovi successivi il canone ammonta a L. 2.950 per i veicoli con motore non superiore a 26 C.V. e a L. 7.450 per i veicoli con motore superiore a 26 C.V.**

**Per gli abbonamenti contratti in data diversa da quella del 1° gennaio, rimandiamo alla tabella pubblicata a pag. 2 di ogni numero del « Radiocorriere-TV ».**


la nota più alta

renas a/2

per la musica e per la parola

il registratore per tutti

pubblicità LESA - Broy

LESA

3 VELOCITÀ

50 - 12 000 HZ

UNA REALIZZAZIONE STRAORDINARIA AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE

L. 64.000

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA CORP. 32-17 - 61 STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. U.S.A.

LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. BRÜCKENSTRASSE 13 - FRANKFURT A.M. DEUTSCHLAND

RICHIEDETE CATALOGO RENAS INVIO GRATUITO

# Siamo i delegati dei nostri lettori

## Per questo, di fronte alla variante molteplicità delle trasmissioni - cinema, balletto, varietà, attualità, - l'ideale sarebbe una molteplicità di critici

MI PARE che la « querelle » sulla critica televisiva debba sostanzialmente ricondursi all'irrisolto interrogativo sui compiti che è chiamata ad assolvere: critica o cronaca? Non credo che la risposta possa essere univoca e pacifica. E' la materia stessa sulla quale ci esercitiamo che, nella sua variantissima composizione, ci porta volta a volta ad essere critici o cronisti. Si pensi solo all'impossibilità di usare due metri e due linguaggi identici per trasmissioni, che so, come *Enrico IV* e *Caccia al numero*. Potrei dire in definitiva che noi siamo un po' il prodotto del mezzo che giudichiamo (appunto multiforme) e del pubblico che serviamo (che è il più eterogeneo che si possa dare).

Non è questa la sede per un esame di coscienza e per valutare quanto ancora, nell'attività pratica, risentiamo del nostro atto di nascita, indiscutibilmente legato all'esperienza clamorosa di *Lascia o raddoppia*. Anche se ognuno di noi vi è giunto con il bagaglio di precedenti esperienze in questo o quel settore dell'attività critica, è innegabile che la recensione televisiva sia sorta come resoconto squisitamente giornalistico, solo in un secondo tempo avendo allargato il proprio orizzonte, sino ad acquistare la sua attuale caratteristica mista di sollecitazioni di cronaca e di critica. Rifuggendo da ogni malinteso spirito corporativo, non posso in coscienza affermare che questa ibrida fusione di funzioni diverse rappresenti la soluzione ideale, per noi come per il pubblico: per noi, costretti di volta in volta ad un adattamento; per il pubblico, che talvolta si trova di fronte due volti di uno stesso giornalista. Oltretutto, è soluzione che presuppone il possesso — innaturale epperciò stesso presuntuoso — di un vasto enciclopedismo.

Ma mi si dirà, come mi è stato già detto in altra sede, che il nostro compito è solo quello di valutare la veste televisiva che si dà ad ogni programma, di qualunque specie esso sia. Mi pare mortificazione troppo tecnicistica del nostro lavoro, ma non è solo questo che mi rende insensibile alla tesi del recensore che si occupa di tutto, perché tutto riconduce ad una presunta « misura » televisiva. In realtà debbo confessare che, benché all'inizio della mia esperienza abbia anch'io coltivato questa illusione, sono andato gradualmente disincantandomi sulle possibilità di un autonomo linguaggio espressivo della TV, e convincendomi, per contro, che il teleschermo sia soprattutto il più completo degli strumenti di comunicazione, sia pure con caratteristiche particolari che vanno rispettate.

Per me la TV è insomma teatro, cinema, balletto, varietà, giornalismo, ecc., buona o cattiva secondo che faccia del buon teatro o del cattivo teatro, e via esemplificando. Ora, io non vedo perché, di fronte ad una così variante molteplicità di manifestazioni, non si dovrebbe avere una molteplicità di giudici. Avrete già capito che tiro la corda dalla parte delle specializzazioni, o, meglio, della suddivisione dei compiti. L'ideale sarebbe che il critico teatrale si occupasse anche del teatro televisivo, il critico cinematografico degli spettacoli cinematografici e documentaristici ospitati sul teleschermo, il critico musicale dei programmi musicali, il cronista dell'attualità, e così via. Capisco che la soluzione ideale non è sempre conciliabile con la realtà redazionale e con le sue complesse esigenze. Ma credo che prima o poi, soprattutto con la prevedibile intensificazione della produzione televisiva, il problema si porrà. Allora il problema — che potrà anche trovare soluzioni diverse, magari più semplici, che non quelle che ho teoricamente prospettato — diventerà anche pratico ed umano, perché non sarà concepibile che un solo giornalista occupi attendibilmente (e, diciamolo pure, seriamente) un così vasto settore.

Del resto, bisogna ammettere che quello della critica televisiva è un settore ancora tremendamente giovane, in fase di inquieto assestamento, come accade a tutte le neodiscipline critiche. Non si può pretendere che abbia risolto tutti i suoi problemi — forse più difficili, per la complessità del mezzo che è affidato alla sua indagine, che non quelli già incontrati da altre attività similari — dopo pochi anni di esercizio. E' già molto — direi che è dimostrazione di concretezza — che non perda troppo tempo nell'oziosa ricerca di un inesistente « specifico » televisivo. La critica cinematografica ci ha messo assai più tempo a sbarazzarsi di questa illusione, ancora alcuni anni addietro c'era chi rifiutava l'*Amleto* di Olivier con la bella giustificazione che non era cinema, ma teatro.

Con questo, ritorno all'osservazione già fatta sulle cose che mi attendo dalla TV: mi attendo semplicemente che mi dia dei buoni programmi, siano essi cinematografici, o teatrali, o di varietà, o di attualità: soprattutto di attualità intesa in senso lato, perché questo è indubbiamente il campo in cui la TV raggiunge i risultati più persuasivi.

Quindi, buoni programmi; ed è questo, soltanto questo, il metro di cui ci si dovrebbe avvalere in sede di giudizio critico. Perché i contenuti sono importanti, ma non meno la forma con la quale ci sono restituiti. Non soltanto cioè il « che cosa », ma anche il « come ». Mi si dia pure del passatista, ma Croce l'ho ancora ben a portata di mano nella mia biblioteca. Ed ogni tanto, soprattutto quando vedo qualcuno — pochi in verità — affannarsi ancora a discutere di « linguaggio televisivo », vado a rileggermi in particolare quell'aurea paginetta in cui il filosofo abruzzese, scrivendo al direttore di una rivista cinematografica, ricordava di essersi « spacciato con una negazione radicale, di tutte le controversie alle quali danno origine i cosiddetti "mezzi" dell'espressione, circa la loro distinzione e opposizioni e la possibilità ed il modo della loro unione per concorrere ad un effetto artistico », per così concludere: « Dunque, un *film*, se si sente e giudica bello, ha il suo pieno diritto, e non c'è altro da dire ». Mi basta poi sostituire al termine « film » il termine « programma televisivo » per far tornare i miei conti di recensore addetto agli spettacoli TV, anche se magari debbo rammaricarmi che, sul piano di quella bellezza di cui parlava Croce, codesti conti tornino purtroppo assai di rado in campo televisivo.

Quali effetti può intanto produrre la nostra attività, pur nella sua attuale struttura un po' empirica, voglio dire più genericamente giornalistica che autenticamente critica, e comunque ibrida? Le sue intenzioni sono naturalmente quelle di raggiungere, per ragioni del tutto intuibili, tanto i promotori dello spettacolo televisivo quanto il pubblico. Che di fatto ci riesca o non ci riesca, è un altro discorso. Molto può dipendere anche dalle condizioni di particolare difficoltà in cui la nostra categoria opera, sempre pressata dalle esigenze di « chiusura » dei giornali, oltre che condizionata, non di rado, dalla necessità di assolvere altri impegni nell'ambito redazionale.

Si sa bene che la fretta è nemica, se non della serietà, della completezza e profondità di ogni indagine critica. Per questo, riservandomi di riprendere gli argomenti più importanti in articoli che mi consentano, in una prospettiva critica più meditata, discorsi per così dire di carattere generale, preferisco — in forma anonima ed alternandomi frequentemente con un sostituto — stilare una breve recensione quotidiana con caratteristiche puramente informative.

L'influenza sul pubblico della critica televisiva non credo possa essere negata né su un piano finalistico, cioè come contributo ad un affinamento del gusto medio, né su quello immediato. Perché è ben vero che nei confronti dei colleghi cinematografici e teatrali noi ci troveremo sempre nelle condizioni di coniugare i nostri giudizi al passato — intendo dire mai potendo determinare il successo o l'insuccesso delle « repliche », perché quelle televisive non esistono, o sono di norma differite — ma è innegabile che non ci è interamente preclusa la possibilità di orientare il pubblico verso una scelta piuttosto che un'altra. E questo è consentito quando si può disporre di qualche strumento preventivo, che può variare dalla conoscenza di un testo teatrale edito, alla lettura della bibliografia esistente su un vecchio film; dallo studio delle caratteristiche degli spettacoli, all'indagine sulla valentia di un realizzatore presupposta sulla base dei suoi precedenti specifici, e via dicendo.

Mi pare, per concludere, che noi dovremmo considerarci spettatori non a titolo personale, ma quasi come delegati dei nostri lettori, per valorizzarne dalle nostre tribune le istanze migliori, così come per eventualmente correggerne le tendenze più discutibili. Perché anche questo, l'ho già detto, è un altro aspetto non esclusivo ma difficile del nostro lavoro, il fatto cioè di rivolgersi a un uditorio indifferenziato e di gusti anche contraddittori. Come si può giungere a una conciliazione? Non credo che esista una ricetta infallibile, o, almeno, io non l'ho trovata. Mi pare comunque, per indicare solo un criterio di massima al quale cerco di attenermi, che non si debbano sprezzantemente sottacere le esigenze dello spettatore medio, che alla TV guarda sì come ad uno strumento altamente formativo, ma anche come ad un mezzo di ricreazione. Sono infatti dell'avviso che, quanto più ci si sforza di rilevare obiettivamente l'efficacia (e l'opportunità, nell'economia generale della programmazione televisiva) di spettacoli pulitamente ricreativi, magari suscitando la sdegnata reazione di certi « intellettuali » che si divertono in privato per sbraitare poi in pubblico, tanto più si dovrebbe instaurare un rapporto di fiducia fra il recensore ed i suoi lettori. Ed il primo sarà perciò nelle migliori condizioni per persuadere il pubblico, se lo avrà reso fiducioso del suo consiglio, ad assistere anche alla trasmissione dei programmi culturalmente impegnati. E' un dare per avere. Ma credo che, in sede di rendiconto, i vantaggi siano superiori agli svantaggi. E non solo nei confronti del pubblico, ma della stessa TV: perché è chiaro che, migliorando il pubblico, migliora anche la televisione.

**Gianni Castellano**

**Gianni Castellano è nato a Termoli, ha 32 anni e da oltre venti vive a Bologna. Dopo essersi laureato in legge, è entrato al « Resto del Carlino », di cui è redattore con funzioni di recensore televisivo. Per il « Carlino Sera » Castellano cura inoltre le rubriche cinematografica e discografica**

# Occhio al bersaglio

## Commento, amabile cronaca, portavoce dell'opinione pubblica: questo il nostro compito - La critica va riservata agli spettacoli creati per la TV

*UN dibattito sulla funzione e sui limiti della critica televisiva era divenuto senz'altro indispensabile, non fosse altro che per chiarire i compiti e le attribuzioni di una nascente specializzazione giornalistica. Molti colleghi, rispondendo al questionario dell'inchiesta promossa dal « Radiocorriere-TV », hanno parlato di un « compito estremamente pesante » che graverebbe sulle spalle del critico televisivo; e spesso si sente dire che questo settore abbraccia, o addirittura invade, troppi campi, per cui sarebbe impossibile stabilire le competenze del critico televisivo. A me sembra, invece, che simili preoccupazioni non abbiano ragione di esistere; e che si possa anzi fissare agevolmente un campo d'azione nel quale — per muoversi con dignità e successo — bastano due requisiti essenziali: intuito giornalistico e buonsenso.*

*La confusione di idee sull'argomento nasce — a mio avviso — dalla errata valutazione dello strumento televisivo e delle esigenze del pubblico cui è destinata la critica, e — diciamolo francamente — anche dalla disinvolta interpretazione che i critici televisivi danno al loro mandato. E non si tien conto che il recensore e commentatore dei programmi del video è chiamato non a giudicare e interpretare un'opera, ma a pronunciarsi sulla sua realizzazione in linguaggio televisivo, con una valutazione di elementi molteplici, differenti, ma tutti concorrenti alla riuscita del programma.*

*I critici TV hanno quasi tutti una comune origine professionale: ai tempi del fortunato « Lascia o raddoppia » i giornali pubblicarono dettagliati resoconti della trasmissione, e il pubblico mostrò di gradire l'iniziativa. Il resoconto stenografico di « Lascia o raddoppia » segnò, in fondo, la nascita della recensione-commento d'un programma TV. Successivamente la formula fu modificata: i direttori affidarono la cronaca del telequiz ad un redattore dalla penna brillante che sapesse raccontare e commentare in termini piacevoli la rubrica. Infine, fu deciso di dedicare ogni giorno un commento ai programmi del video: e s'andò formando la figura del critico televisivo, del quale — si dice — non sono tuttora definite le competenze.*

*L'inchiesta in corso del « Radiocorriere-TV » ha il merito di indurre i critici televisivi ad una chiarificazione verso se stessi e verso il pubblico che li segue: sono tutti giornalisti valorosi che esplicano, parallelamente all'attività di critici TV, mansioni impegnative nei propri giornali; logico, quindi, che — sulla scorta del buonsenso e di una larga conoscenza del mestiere — dicano delle cose giuste e assennate. Tuttavia a me sembra che si stenti a centrare il bersaglio, per la voluta omissione di una premessa: la televisione è uno strumento di informazione che può — a volte — tentare strade proprie per la creazione di un fatto d'arte. Quindi di critica, intesa come analisi e interpretazione di un'opera, non può parlarsi che raramente. Ma d'altra parte, la televisione è uno strumento importante nella vita moderna: porta in casa immagini, parole, musica; offre informazioni, erudizione, divertimento; influenza le opinioni, crea idoli, impone protagonisti. E, allora, per il giornalista è indispensabile occuparsene, perché è un fatto nei fatti o, anzi, mira ad essere la sintesi di tutti i fatti. Ora, per stabilire funzioni e limiti della critica televisiva, bisogna tener presente due elementi essenziali: il materiale da recensire e l'aspettativa del pubblico.*

*Al critico letterario, teatrale, cinematografico perviene la primizia: egli deve esaminarla, vagliarla, interpretarla anche e — quindi — fornire al pubblico un giudizio ed un orientamento. Ma il critico televisivo deve occuparsi, almeno nell'attuale fase dei programmi, di lavori già superati, consegnati agli archivi della memoria e nati per altri strumenti di espressione: mettersi a recensire e interpretare Ladri di biciclette, Un albero cresce a Brooklyn, Ma non è una cosa seria è inutile perché sono opere sulle quali, ormai, già è stato detto tutto. Il critico televisivo dovrà limitarsi, quindi, ad annotare l'opportunità della scelta e, per le opere di narrativa e di teatro, l'efficacia della riduzione televisiva e della recitazione: elementi che quasi sempre meritano un giudizio positivo sia per la raggiunta maturità tecnica della teleripresa, sia per la bravura degli attori scritturati, di solito collaudati professionisti della scena.*

*Altra volta vengono irradiati dal video modesti spettacoli di varietà, rivistine, canzonette... Spettacoli cui nessun giornale dedica una seria recensione, ma tutt'al più un commentino di stima, il « soffietto » ricco di ingenue espressioni ammirative peggiori di una stroncatura. E ancora, passano sul teleschermo balletti che, nell'appiattimento del bianco e nero, privi della suggestione coreografica, promuovono al massimo uno scontato elogio per la bravura dei ballerini; o riprese dirette di opere liriche circondate dalla devozione dovuta ai classici; o documentari e reportages di varia natura per i quali la recensione equivarrebbe alla critica esercitata su un articolo di corrispondenza pubblicato da un qualsiasi giornale.*

*Ed ecco allora, quasi per esclusione, delinearsi la funzione del critico televisivo; formulare un giudizio di scelta, vagliare l'opportunità o meno di taluni spettacoli in relazione allo strumento televisivo, alla platea cui sono destinati e, infine, all'attitudine dell'opera alla riduzione televisiva. Se così non fosse la critica televisiva sarebbe presto risolta, come propone il collega ed amico Mario Galdieri di « Paese sera », chiamando in causa — di volta in volta — gli specialisti della recensione di ciascun campo dello spettacolo: il critico cinematografico si interessi del film, quello teatrale della commedia, quello musicale del melodramma o del concerto, il giornalista sportivo della boxe o della partita di calcio. Ed anzi la critica TV non avrebbe ragion d'essere, perché film e commedie della TV sono già di pubblico dominio; e per lo sport ci sono le apposite gazzette.*

*Ma non questo il pubblico si aspetta dal critico televisivo: il telespettatore, leggendo la rubrica televisiva, vuole « controllare » se reazioni ed emozioni provate la sera precedente, durante lo spettacolo, coincidono con quelle del critico; il quale non esercita perciò un'azione di orientamento, ma di controllo della pubblica opinione, della quale si fa portavoce. E poi, ancora, il pubblico desidera sapere cosa si sta preparando, le piccole avventure e disavventure professionali dei suoi idoli, il riscontro che le sue richieste trovano presso le sfere dirigenziali dell'ente televisivo.*

*Commento, amabile cronaca, portavoce dell'opinione pubblica: questo è — a mio avviso — il compito della recensione televisiva. E, a volte, anche critica vera e propria: quando il video presenta un originale televisivo, un romanzo sceneggiato, un nuovo telequiz... Spettacoli, cioè, creati esclusivamente per la televisione e dei quali si può vagliare l'esatta aderenza alle possibilità espressive, alle risorse e ai limiti (e sono tanti) del video. Perché soltanto allora è possibile esercitare una critica basata sulla esatta valutazione dei mezzi tecnici e spettacolari a servizio dell'autore. Da tale principio si dovrebbe derogare soltanto in caso di opere teatrali e cinematografiche poco conosciute: perché, in tal caso, dovere del critico è di aiutare il pubblico ad interpretare l'opera.*

*E' chiaro che il critico televisivo deve avere una buona conoscenza del cinema, del teatro, della letteratura; ed essere anche un uomo aggiornato sugli argomenti di interesse collettivo; ma si tratta di requisiti non rari in un buon giornalista e comunque acquisibili con una lunga pratica redazionale. E deve sapere — il critico TV — separare le cose da prendere sul serio da quelle che serie non sono (recensire Perry Mason è pazzesco!); e deve, all'occorrenza, essere pronto all'osservazione caustica, pungente anche, ma sempre contenuta nei limiti del rispetto del lavoro e della personalità altrui.*

*Non è assolutamente vero che il critico televisivo debba essere enciclopedico, sdoppiarsi e suppliziarsi davanti a... due televisori (l'osservazione è di un noto presentatore che ricambiò con questo sospetto di ubiquità le tante frecciate di cui era stato oggetto); delle tante cose che passano sul video poche, in verità, meritano una recensione; l'impostazione del telegiornale si può commentare una volta ogni tanto, ma ognuno la giudica secondo la linea politica del giornale per cui lavora; Tribuna politica è compito dei commentatori parlamentari per le dichiarazioni che le varie personalità fanno davanti alle telecamere; un concerto ripreso dai microfoni non dice niente probabilmente nemmeno ad un docente di conservatorio; il melodramma non è certo opera da « scoprire ». Per tre quarti la recensione televisiva è, quindi, critica di scelta, commento sulla organicità dei programmi, cronaca d'ambiente, annotazione di costume. E non sono d'accordo — mi sia consentito — con i colleghi che vedono tutto in chiave caricaturale e puntano sui lati negativi (molti, naturalmente) dei programmi televisivi; e nemmeno con quelli che raccontano brevemente cosa è passato la sera prima sul video: chi ha assistito ai programmi non sente il bisogno di sentirseli ripetere; chi non ha voluto seguirli non aspira certo a sentirseli raccontare in breve.*

*La critica esercitata come interpretazione ed analisi di un'opera televisiva, si deve fare soltanto nei casi che la televisione, adottando un suo particolare linguaggio (e dubito che ci sia), effettua un tentativo d'arte: cosa, che, per il momento, avviene di rado.*

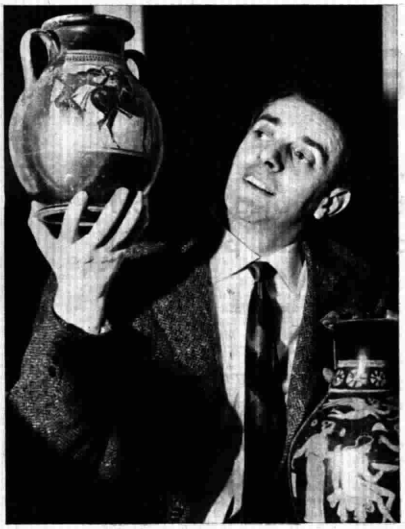
*E bisogna tener presente che la televisione è soprattutto strumento d'informazione che raggiunge l'optimum del suo rendimento nella « visione a distanza », cioè nell'informazione immediata, palpitante, attuale; per il resto è strumento di « riporto » e di divulgazione. Che la televisione non dia molto per il miglioramento del pubblico è vero; ma è altrettanto vero che da più parti si esagera col pretendere troppo. Ed eccoci al rapporto fra televisione e cultura, altro interessante argomento che, tuttavia, non dovrebbe prescindere da una considerazione pregiudiziale: la televisione non è una biblioteca nazionale. Ma questo è già un altro discorso.*

**Giuseppe Di Bianco**

**Giuseppe Di Bianco è il critico televisivo del giornale « Roma » di Napoli. L'idea dell'inchiesta fra i giornalisti italiani è nata da un articolo che Di Bianco ha pubblicato sul « Roma » che ha dato spunto alla discussione sui compiti, sull'utilità e sui limiti della critica televisiva**

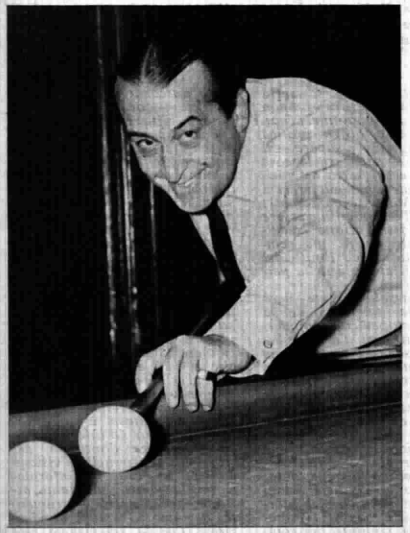
# Hobbies: parliamo ora

**Tutti hanno un passatempo che riempie le loro ore fuori del palcoscenico: in queste occupazioni rivelano forse la loro più intima personalità**



**DARIO FO** « A esser sinceri, il mio hobby è il teatro, poiché la mia vera professione è quella del pittore. Oltre che a scrivere, mettere in scena, recitare, disegnare i costumi, le scene, i manifesti, mi dedico però ad una raccolta appassionante: quella di vasi antichi. Ne ho parecchi: dei vasi greci del quarto o quinto secolo prima di Cristo, poi dei vasi paleoveneti, altri siriani. E' un hobby costoso e che richiede inoltre molto tempo a disposizione per le ricerche: non è facile arricchire la collezione con « pezzi » che veramente valgano la pena. Comunque certi vasi li ho pagati per un'infima parte del valore ».

**FLORA LILLO** « Il mio è un hobby tipicamente femminile: ricamo centrini a punto a croce, tovagliolini a giorno: cose semplici, con disegni non troppo arzigogolati, ma che in compenso chiedano una certa applicazione: il fatto per esempio di contare i cinque fili dell'à-jour mi distende molto e mi aiuta a trascorrere piacevolmente il tempo libero. Tutte le lenzuola che uso sono state orlate da me: in più ho sempre preparato anche le tovagliette per i camerini, che di solito sono ambienti molto tristi: invece con le mie tovagliette ricamate, che venivano cambiate ogni giorno, acquistavano un'aria più allegra ».



**NUTO NAVARRINI** « La mia passione per il bigliardo è nata tanti anni fa, quand'ero ancora un ragazzo, e proprio per colpa del bigliardo bigiavo l'Istituto tecnico Carlo Cattaneo e andavo a giocare al bar di via Brisa. A quei tempi, a Milano, ero conosciuto come una buona stecca; giocavamo le terne parigine, ad un soldo al punto, iniziavamo alle 9 del mattino e la sera alle sette e mezza eravamo ancora lì. Purtroppo poi ho trascurato per qualche tempo il bigliardo: ora ho ripreso, e anche se non sono più quel campione di una volta, me la cavo benino. Talvolta partecipo anche a qualche gara, e infatti vorrei presentarmi alle prossime competizioni che si terranno a St. Vincent ».

**WALTER CHIARI** In questi giorni si trova in Sardegna, nella zona di Porto Torres, per la pesca subacquea. E' uno dei suoi hobbies; l'altro, non meno importante, è la caccia. « Imbraccio il fucile — dice — e vado sott'acqua da una decina d'anni, cioè da quando il mio lavoro mi consente di coltivare queste passioni. Mi piacciono il sole, l'aria, il mare; la vita a contatto con la natura, insomma. E non c'è quindi niente di meglio che la caccia e la pesca ». Chiari è un buon tiratore e va spesso in una tenuta di amici nel Pavese lungo il Ticino. Come subacqueo, non usa il respiratore: anche il pubblico che ascolta le sue irresistibili tirate in palcoscenico sa bene che i suoi polmoni sono d'acciaio.

**ERMINIO MACARIO** « Tutti conoscono la mia passione per l'antiquariato; alla ricerca di pezzi preziosi e originali dedico gran parte del mio tempo. Ma ho un secondo hobby che coltivo fin da bambino: la pittura. Ricordo che da ragazzo, in montagna, cercavo inutilmente di riprodurre la casa dei miei nonni: inevitabilmente riusciva troppo alta. Più tardi ho applicato questa mia passione alla scenografia, discutendo con gli scenografi la progettazione e realizzazione. Purtroppo a questo mio hobby posso dedicarmi soltanto in vacanza, d'estate: ho provato a dipingere anche in " tournée ", ma trascinarsi dietro il cavalletto, le tele bagnate, è veramente una cosa troppo complicata ».

# degli assi della rivista

**DOMENICO MODUGNO** « Nell'estate del '54 d'un tratto ho sentito il bisogno prepotente di dipingere. E' stata come una folgorazione: ho preso una tela e dei colori e mi sono abbandonato al mio estro. Ne è venuto fuori qualcosa di astratto. Mi sono divertito, mi sono sentito felice, e ho continuato. Da allora ho dipinto un mucchio di quadri: ce ne sono in casa mia, dagli amici, distribuiti un po' per tutta l'Italia. Non ho mai partecipato ad una mostra, ma la cosa mi divertirebbe molto. Forse darei una delusione a chi si aspettasse quadri figurativi: sono un irriducibile astrattista ».

**LAURETTA MASIERO** « Raccolgo cagnolini di porcellana: ne ho trentaquattro, di tutte le razze, moderni e antichi. La unica prerogativa comune a tutti è che sono su quattro zampe, in piedi insomma, non sdraiati o accucciati o con le gambe in su. Anche le misure sono diverse: il più piccolo è un maltesino di 10-12 cm., il più grande un barbone di 30 cm. Mi valgo dei miei viaggi frequenti per compiere le ricerche presso gli antiquari. I "pezzi" moderni vengono prodotti in pochissimi esemplari, e costano già tra le 70-80 mila lire, quelli antichi poi hanno prezzi di molto superiori».

**PAOLO PANELLI** « Oltre all'hobby della barca ho quello della fotografia: sono due passioni che vanno d'accordo. Non conosco infatti miglior soggetto di un bell'angolo di costa. In genere faccio diapositive a colori, di solito riprendo i paesaggi, più di rado i miei familiari. Faccio anche fotografie in bianco e nero. No, non ho mai partecipato a una mostra, ma mi piacerebbe moltissimo. Ne ho fatte davvero tante, di fotografie, in questi ultimi anni. Le ripongo in grandi buste, su cui scrivo l'argomento. Confesso che spero di poterle tirar fuori per esporle in pubblico. Sono convinto che piaceranno ».

**RENATO RASCEL** L'ultima passione di Rascel, il suo hobby attuale, è il corno inglese. « E' l'unico strumento che posso considerare veramente soltanto un hobby », dice Rascel. « E' impossibile infatti comporre canzoni con il corno. Posso soltanto cavarne strane note che però mi affascinano e hanno il potere di darmi una sensazione di relax ». Inoltre con il corno inglese Rascel si diverte: quando ha amici a pranzo li invita a tavola suonando le classiche note del rancio « la zuppa l'è cotta, la zuppa l'è cotta, venite a mangiar ». « Il corno inglese è un meraviglioso strumento », dice Rascel, « su di me ha un potere calmante, sugli altri invece un potere tonificante. Lo consiglio agli amici ».

**PAOLO POLI** « E' difficile parlare di hobby per uno che del suo hobby ha fatto la sua professione. Infatti un tempo insegnavo nelle scuole, ed il mio hobby era il teatro: sono diventato attore. Poi il mio hobby era il canto: e sono diventato anche cantante. Ora per esempio mi dedico alla raccolta di strumenti musicali antichi: sarà il mio lavoro di domani? Sono stato a Frosinone, e mi sono fatto due ore di marcia a piedi, in montagna, per andare a trovare due autentiche cornamuse. Possiedo un liuto, una piccola cetra, un organo con due ottave sole, di cui trovai notizia in un libro, e la cui paziente ricerca mi costò molti viaggi e accuratissime indagini. Ho anche una ribeca, che è l'antenata del violino ».

**GRAZIA MARIA SPINA** L'hobby di Grazia Maria Spina, che ha appena terminato di registrare in televisione una serie di atti unici con Peppino De Filippo, consiste nel realizzare su un semplice foglio di carta dei veri e propri « collages » mediante l'impiego di fiammiferi. Eccovene un esempio. Un « collage » rappresenta l'interno di una trattoria: sul tavolo, le cui gambe sono fatte naturalmente con quattro « svedesi », c'è una bottiglia di vino (un « Minerva » tagliato a metà), sulle pareti vi sono delle « appliques » (capocchie di zolfo giallo) e un cameriere, ricavato da un fiammifero gigante, reca in mano un enorme piatto di spaghetti realizzato con cerini intrecciati.

## Sette Paesi in gara a Saint Vincent

# Si cercano canzoni "europee"

**Dal 20 al 27 maggio, nel Salone delle Feste del Casino, si svolgerà la seconda edizione del Festival "Canzoni per l'Europa" — Vi partecipano, oltre all'Italia, Francia, Inghilterra, Jugoslavia, Germania, Spagna e Benelux — Vi presentiamo le 24 canzoni tra le quali i radioascoltatori dovranno scegliere le 8 che rappresenteranno l'Italia — Due serate saranno trasmesse per televisione**

La spiaggia di Palma di Majorca ove soggiorneranno per sette giorni i vincitori del concorso radiofonico « Canzoni per l'Europa », sorteggiati fra tutti coloro che avranno inviato il loro voto alla fase italiana del Festival. Le sei coppie vincenti effettueranno il viaggio sul DC6b della « Transitalia » nel volo inaugurale delle vacanze estive settimanali in partenza da Caselle il 30 giugno

L'IDEA DI CREARE un genere di canzoni che si possa chiamare « europeo » non è, a ben guardare, una novità. In un certo senso, tutti i cantanti, e prima di loro i musicisti ed i parolieri, ci stanno pensando da anni. E' indubbio infatti che l'attuale estensione del fenomeno musicale, la facilità — assai maggiore d'un tempo — con la quale giungono da noi, ad esempio, i successi spagnoli o francesi, inglesi o tedeschi, e d'altro canto si diffonde all'estero la nostra miglior produzione, pongono a tutti i personaggi del mondo della canzone il problema di rendersi accessibili ad un pubblico il più vasto possibile, conciliando le predilezioni delle platee nazionali con quelle degli appassionati di tutta Europa. Si tratta in definitiva di raggiungere, sfruttando opportunamente ciascuna delle componenti del successo di una canzone, quello che si dice un « livello internazionale ».

Naturalmente finora s'è proceduto un po' a tentoni: è stato il pubblico per lo più a designare le « vedettes »; oppure gli impresari, imponendo questo o quel cantante straniero ed il suo repertorio attraverso opportune campagne pubblicitarie; oppure ancora i dischi. Ma in fin dei conti è sempre stata la particolare personalità del cantante, o più in genere dell'interprete, ad imporre sul piano internazionale una determinata composizione.

Con il festival *Canzoni per l'Europa*, che la RAI organizza quest'anno per la seconda volta, si parte invece proprio dalla canzone: una giurìa sarà chiamata ad indicare non le canzoni più belle o — come spesso accade — le meglio interpretate, ma piuttosto quelle, se ci si passa l'espressione, « più europee ».

E' l'unico Festival, questo, che la RAI organizzi in proprio, sia pure con la collaborazione degli enti radiofonici dei Paesi invitati; ed è destinato ad assumere, proprio per la sua dichiarata estensione « europea », un'importanza sempre maggiore. Esordì lo scorso anno con un'edizione quasi in sordina, diremmo di rodaggio: si trattava di saggiare le reazioni del pubblico ad un'iniziativa sostanzialmente nuova, che puntava tutte le sue carte sulla qualità, e non sugli aspetti divistici del fenomeno canoro.

Il successo fu maggiore del previsto, tale da indurre a realizzare questo secondo Festival con criteri più ampi. Sono stati invitati quest'anno sei Paesi: Francia, Jugoslavia, Inghilterra, Benelux, Spagna e Germania. Ciascuno di essi, tramite gli enti radiofonici, invierà otto canzoni, scelte fra quelle che per caratteristiche e livello artistico vengono ritenute suscettibili di un successo europeo. Dal 20 al 27 maggio, nel Salone delle Feste del Casino di Saint Vincent, le composizioni in gara verranno presentate al pubblico ed alla giurìa in sette serate, dedicate ciascuna ad uno dei Paesi in gara; nell'ultima serata, quella del 27 maggio, saranno eseguite le sette finaliste. Non vi sarà, fra queste sette, una classifica: il titolo di « canzone europea » spetterà a ciascuna. In ogni serata le canzoni verranno presentate nella lingua originale da noti cantanti stranieri, e subito dopo, nella traduzione italiana, da alcuni fra i migliori interpreti nostrani.

Possiamo anticipare che per la Francia si esibiranno a Saint Vincent Hélène Martin (Grand Prix du Disque 1961) e Michèle Arnaud, per la Spagna Salome e Gelu, per la Germania Frank Forster; e altri ne verranno, i cui nomi non sono stati ancora precisati. Tra le canzoni, da segnalare la partecipazione di due successi francesi assai noti al nostro pubblico, « Joli môme » e « Il faut savoir », e di uno inglese, « African Waltz ».

La giurìa sarà composta da 14 hostesses di avioliinee europee che indicheranno, per ciascuna serata, la canzone finalista.

Resta da dire, ed è questo l'argomento crediamo più interessante per il nostro pubblico, della partecipazione italiana. L'Italia presenterà, come lo scorso anno, tutti motivi nuovi: a tale scopo la RAI ha invitato a scrivere per il Festival i finalisti (otto parolieri e altrettanti musicisti) della fase eliminatoria nazionale per il 1961, ed inoltre un notevole numero di musicisti e di parolieri. Fra di loro sono molti i letterati, come Maria Bellonci, Vasco Pratolini, Marotta, Elio Filippo Accrocca, Achille Campanile. In totale sono state commissionate 24 canzoni, che vengono presentate al pubblico nel corso di 7 serate radiofoniche (la prima è andata in onda il 28 marzo) sul Secondo Programma, alle ore 20,30 di ciascun mercoledì, e replicate il sabato alle 17, sempre sul Secondo Programma. E proprio il pubblico, con il consueto sistema della cartolina postale, è chiamato a designare le otto canzoni che rappresenteranno l'Italia al Festival.

I cantanti che la RAI ha scritturato per la manifestazione (sia per l'eliminatoria nazionale che per il Festival vero e proprio) sono finora: Tonina Torrielli, Wilma De Angelis, Flo Sandon's, Jenny Luna, Miranda Martino, Nella Colombo, Achille Togliani, Claudio Villa, Luciano Virgili, Nunzio Gallo, Paolo Bacilieri e Nicola Arigliano. Luciano Tajoli parteciperà soltanto alle serate di Saint Vincent. Presenteranno il Festival Nunzio Filogamo e Olga Fagnano; l'orchestra sarà diretta a turno da William Galassini, Pippo Barzizza e Franco Russo. Ma la cosa più importante è che la serata italiana, e quella finale, saranno con ogni probabilità trasmesse per televisione, la finale fors'anche in collegamento eurovisivo.

**P. Giorgio Martellini**

## Le 24 canzoni italiane

**Bellonci - Giacomazzi**
**Tito Manlio - Bixio**
**G. F. Ferrari - Schisa**
**Chiosso - Malgoni**
**De Cespedes - Petralia**
**Piazzolla - Calzia**
**Caudana - C. A. Rossi**
**Bonagura - Oliviero**
**Calcagno - D'Anzi**
**Campanile - Concina**
**Cherubini - Di Lazzaro**
**Cavicchioli - Reverberi**
**Pinchi - Donida**
**Marotta - D'Esposito**
**Bevilacqua - Viezzoli**
**Pratolini - Savina**
**E. F. Accrocca - Mascheroni**
**Antonioni - Fabor**
**Bertini - Seracini**
**De Concini - Usuelli**
**Biri - Ravasini**
**Testoni - Piubeni**
**Berto - Panzuti**
**Giannetti - Sciorilli**

**Impiccato alla cravatta azzurra**
**Alla luce del sole!**
**Amore impossibile**
**A un soffio dall'amore**
**Canzone dell'amore felice**
**Due ombre**
**Gli occhi della prima volta**
**I carrettieri**
**Il bersaglio**
**La ballata della bomba**
**La ballata d'un pierrot**
**La tua bellezza**
**Le mani piene di stelle**
**Le stagioni**
**Limpida come un mattino**
**Lo scuffione**
**Mai più potrò scordare**
**Miele amaro**
**Noi, chi siamo?**
**Poco di poco**
**Quattro lune**
**Rapita dalla luna**
**Silenziosamente**
**Tu ed io, domani**

così è se vi pare

Dialoghi a cura di Enrico Roda

# Zavattini o l'ispirazione

**Cesare Zavattini, scrittore. Nato a Luzzara in provincia di Reggio Emilia, il 20 settembre 1902, può considerarsi uno dei maggiori nostri umoristi. Le sue opere: « Parliamo tanto di me » (1931), « I poveri sono matti » (1937), hanno conservato a distanza di anni, intatta, la loro freschezza. Insieme a De Sica ha dato vita ad alcuni tra i più importanti film della nostra cinematografia del dopo guerra. Basti citare: « Umberto D. », « Miracolo a Milano » (tratto da un romanzo per ragazzi, dal titolo « Totò il buono »), « La ciociara », e da ultimo il tanto discusso « Giudizio Universale ».**

**Zavattini si occupa altresì di pittura e di giornalismo. Alla televisione ha partecipato ad una importante trasmissione culturale dedicata alle letture degli italiani e realizzata in collaborazione con Mario Soldati. Ora pensa di dar vita ad un'annuale « Lotteria Nazionale dell'arte » con l'intenzione di togliere la pittura dal suo limbo « portando — sono parole sue — un buon quadro in ogni casa ».**

**Vive a Roma con la famiglia.**

*D.* Signor Zavattini, mia dia la definizione di se stesso.

R. *Per definire se stessi ci vuole tutta la vita, e io sono ancora nel pieno vigore dell'incertezza.*

*D.* Qual è il suo libro che le è più caro?

R. *E' un libro notturno, in cui raccolgo spietatamente le cose che non sono riuscito a fare per mancanza di talento o per pigrizia.*

*D.* E quale soggetto di film?

R. *Eterna domanda, eterna risposta:* il soggetto che sto facendo. *Questa volta non è un soggetto nel senso solito del termine: riguarda infatti la vita di Roma, colta in un suo giorno qualsiasi, entro la prima decade di maggio. E dovrei essere un profeta per poter scrivere quello che succederà quel giorno. Si tratta di un film girato in ventiquattr'ore, ma la sua preparazione è costata dei mesi.*

*D.* A che cosa, a suo giudizio, è particolarmente affidata la sua fama?

R. *Al mio cognome: cioè a una lunga presenza, di cui solo poche decine di persone sanno qualche cosa di preciso.*

*D.* In che cosa consiste la sua congenialità con De Sica?

R. *Il ventesimo anno della nostra collaborazione — questo — giunge mentre stiamo preparando altri due film per entrambi molto impegnativi. Può darsi che se avessimo conosciuto criticamente in che cosa consiste la nostra congenialità, non avremmo durato tanto insieme.*

*D.* Il *Giudizio Universale*, così come è stato realizzato, soddisfa le sue intenzioni?

R. *Quando in un film c'è la mia firma, non faccio dichiarazioni pubbliche, pro o contro, e molto meno nel caso dei film diretti da De Sica, perché ne condivido la responsabilità fin dal primo palpito. Circa il* Giudizio Universale, *abbiamo riconosciuto volentieri alcuni nostri errori: ma dopo la ferocia, la cattiveria di certi attacchi, si è cominciato a sospettare che il film valga più di quanto temevamo. Ad ogni modo, mi sembra che se il* Giudizio Universale *fosse costato quattrocento milioni di meno, e avesse avuto un titolo più modesto, sarebbe riuscito più vicino alle mie intenzioni.*

*D.* In un giudizio universale « vero », di che cosa pensa le si chiederebbe conto?

R. *Del fatto che non credo al giudizio universale « vero ».*

*D.* Che cosa le riesce più insopportabile nei programmi televisivi?

R. *Quello che non si fa. Perché hanno tardato tanto, per esempio, a farci vedere un po' da vicino New York? Ci mostrino ora città italiane, dedicando a ciascuna una serata intera: a condizione che al loro confronto vengano poste delle forti nature artistiche (una volta, accennai, non so dove, a una Milano di Visconti, una Roma di Rossellini, una Bologna di Fellini, una Genova di Germi, una Napoli di De Sica, una Torino di Soldati, una Trieste di Antonioni, e oggi posso aggiungere una Palermo di Rosi). Ma colgo l'occasione per sciogliere anche io un inno a* Tribuna politica. *M'inebria. Dà la misura di quanto si disti, malgrado tutto, dal fascismo, anche se i partecipanti non osano ancora usare tutta la libertà di cui possono disporre.*

*D.* In quale modo nascono le sue idee di soggetti cinematografici? Vuol farci qualche esempio?

R. *L'ormai antico* Umberto D. *è nato dalla paura della vecchiaia. E quello che ho in testa,* Un'ora del 1933, *dal proposito di rintracciare, ricostruire un'ora di quell'anno in cui feci un atto politico di cui mi pento instancabilmente, e paragonare quell'ora a una ora odierna, per saggiare di questa l'effettivo senso, il suo grado effettivo di indipendenza: due tempi che si intersecano e si specchiano di continuo, confermando la nostra unità o continuità storica.*

*D.* E in genere, qual è l'origine della sua ispirazione?

R. *La ispirazione arriva in punta di piedi, e perciò non si riesce mai a capire da dove; e per di più travestita (una volta — parlo di un caso personale — venne travestita da cucchiaio).*

*D.* In una conversazione preferisce ascoltare se stesso o i discorsi altrui?

R. *I discorsi altrui. Ma ho sempre una brevissima cosa da dire ancora, prima di cominciare ad ascoltarli.*

*D.* Su quali criteri lei basa il suo giudizio leggendo un'opera letteraria? Estetico, morale, ecc.

R. *Quanto più il libro mi piace tanto più mi muove una sorta di alta invidia: avrei voluto scriverlo io, dico (intendendo un io che si accende per incanto nella sua tonalità morale, estetica, ecc.).*

*D.* Quali reazioni suscitano in lei le imprese spaziali?

R. *Il desiderio dell'immortalità.*

*D.* Chi è il più cinematografico dei nostri scrittori?

R. *Lo scrittore più avanzato come scrittore è anche il più cinematografico.*

*D.* Fino a che punto ipoteca il suo futuro?

R. *Sono attratto da troppe cose, e un minuto mi eccita come un secolo; per questo, finisco col vivere piuttosto dispersivamente.*

*D.* Esiste un giudizio critico che la abbia profondamente ferita?

R. *Si pubblicano sul mio conto cose velenose abbastanza di frequente. Non può mai offendermi il giudizio critico, per severo che sia: mi offende la calunnia, mi fa perdere la testa. Perché ci sono delle persone che hanno il mito della carta stampata, fanno sempre un certo credito a quello che leggono. E fra queste persone ce ne possono essere alcune particolarmente a me care, come i miei compaesani di cui aspiro a diventare sindaco.*

*D.* Lei, nonostante il suo successo, ritiene di essere stato compreso appieno dai suoi contemporanei?

R. *Mi lasci l'illusione che in una riga dei miei libretti, o in una mia battuta di un film, vi sia qualche cosa di sublime che è sfuggito a tutti.*

*D.* Quando lavora è influenzato dall'ambiente, dalle condizioni atmosferiche, ecc.? In ogni modo, in quale misura?

R. *Mi piace oziare sotto i tuoni, sotto i fulmini, immerso nella nebbia, nella acqua e steso al sole. Lavorare non mi è mai piaciuto, ma per fortuna quando lavoro mi dimentico che sto lavorando e perciò posso andare avanti ore e ore. Così mi sono creata la fama di lavoratore.*

*D.* Si è mai pentito di aver raccomandato un giovane scrittore?

R. *Tutti siamo o siamo stati dei raccomandati. Ma i giovani vengono avanti da soli, come le stagioni. Ogni mattina quando mi sveglio, mi domando che nome nuovo troverò sui giornali, come si chiamerà il nuovo scrittore. E ancora un po' assonnato tento di indovinarne i nomi: Maghenzoni, Brillantassi, Rossignoli? Non ce l'azzecco mai. Hanno sempre dei nomi che era proprio difficile indovinare: Sciascia, Nelo Risi, Arpino, Mastronardi.*

*D.* Qual è nella vita la cosa cui tiene di più?

R. *Probabilmente la stima dei miei figli.*

**Enrico Roda**

**Cesare Zavattini, scrittore, pittore, giornalista ed umorista, si è completamente dedicato al cinema. Molti dei nostri migliori film portano la sua firma come soggettista e sceneggiatore. Da vent'anni collabora con De Sica**

# Come "lega" l'uovo con Simmenthal!

STUDIO TESTA 33

Signora, stasera prepari una buona frittata dal gusto inconsueto: la "frittata Simmenthal"!

**Ecco la ricetta:**
**Versare il contenuto di una scatola da gr. 300 ed aggiungere un pò di cipolla e pomodoro. Condire con sale e pepe e cuocere con tre o quattro uova sbattute.**

# Simmenthal

**LA PIÙ GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA**


# dischi nuovi

## MUSICA LEGGERA

Un motivetto che ci ha tenuto compagnia per un paio di mesi alla TV come sottofondo alla trasmissione che ci ricordava di rinnovare l'abbonamento, è diventato decisamente popolare. Tanto che Enzo Tortora, alla fine, ha dovuto spiegare che si trattava di una canzone americana *Wheels*, ruote. La canzone corre ora alla conquista dei « juke-box » nell'interpretazione del complesso di Don Gregory, che sa trarre dalla composizione effetti interessanti (« International », 45 giri). Chi preferisse il motivo rivestito di parole italiane può ascoltarlo cantato da Caterina Valente, su un « Decca » 45 giri che reca sul verso *Stella mia*, una canzone degli anni trenta.

Oltre a *Wheels* il complesso di Don Gregory presenta *Mexico* una canzone che sta avendo grande successo in tutta Europa: in Germania è al primo posto nella classifica delle vendite. A *Mexico* sul 45 giri « International » è accoppiato *Last night*, un pezzo di bravura.

La « Columbia » presenta in 33 giri un nuovo disco di Edith Piaf (*La Voix de Paris*) che può essere considerato fra le migliori cose edite nel campo della musica leggera in queste ultime settimane. La Piaf è una perenne lezione di stile e le sue esecuzioni non cessano di stupire: la sua voce passa intangibile fra le traversie che tormentano l'artista e la ritroviamo ogni volta cristallina, perfetta. Questo disco è una raccolta delle ultime canzoni della Piaf, da *Exodus* (già conosciuta in Italia per l'interpretazione che ne ha dato Milva su disco « Cetra ») a *Le gitan et la fille*, una serie di 14 pezzi tutti interessanti per un verso o per l'altro, da *Je me souviens d'une chanson* a *Carmen story*, una sanguigna, drammatica interpretazione su un ritmo martellante. Un disco che non può mancare nella discoteca di un buongustaio della musica leggera.

Torna Gene Pitney, il cantante di *Città nuda*. Questa volta (« United Artists », 45 giri), presenta una canzone da lui stesso composta, *Louisiana mama* e *Take me tonight* di Schroeder. Due caratteristici esempi dello stile del giovane cantante, evidente derivazione degli urli di Presley della prima maniera e dei singhiozzi di Johnny Ray di buona memoria.

Fra l'invasione di canzoni « twisteggianti », una pausa con motivi dell'America latina, particolarmente indicati per chi ama il ballo. La « RCA » presenta i « Latins » in un *Cha-cha-cha-can-can* di piacevole ascolto. Il disco è a 45 giri. La « Primary », dal canto suo, presenta Michelino ed il suo complesso in *L'errore* e *Me siento male*. Le voci del 45 giri sono fornite da Joe Fraternale e da Sandro delle Donne.

Les Baxter, monaurale o stereofonico, piace ancora. Quello di Baxter è uno dei complessi che più a lungo ha resistito dopo aver fatto storia nel campo della musica leggera americana, aprendo la via allo stile dei più moderni complessi. Da quando, nel 1951, mise a rumore il campo con la sua esecuzione di *Quiet Village* il suo modo di suonare non è cambiato. Nel 33 giri presentato dalla « Capitol » (Baxter's Best) sono contenuti i pezzi che hanno ottenuto maggior successo, come, appunto, *Quiet Village*, *I love Paris*, *April in Portugal* e molti conosciutissimi altri motivi. Ascoltandoli vien fatto di augurarsi che molti complessi seguano l'esempio di questo.

Vanna Scotti ci viene riproposta dalla « Phonocolor ». La giovanissima cantante di Crema esegue, con l'accompagnamento dell'orchestra di Gino Mescoli, *Canary Twist* e *Prendi una matita*, che abbiamo già ascoltato alla TV.

## MUSICA CLASSICA

L'« integrale » delle 56 mazurke di Chopin è stata incisa per la « Ricordi » (3 dischi serie « Westminster ») dalla pianista americana Nadia Reisenberg. Si tratta di un'opera grandiosa, realizzata senza bagliori virtuosistici, con grande serietà e impegno. I sentimenti che Chopin espresse in questi brani, più sinceri forse nel loro richiamo nostalgico delle stesse Polacche, sono bene individuati dall'interprete, che sviluppa un canto sereno o appassionato, sovente rotto da impennate ritmiche al riemergere del ricordo della patria. La *Barcarola*, la *Ninna nanna* e l'*Allegro da concerto* op. 46, che occupano la sesta facciata, completano la grande raccolta.

Due dischi dedicati dall'« Istituto Internazionale del Disco » a Palestrina contengono le Messe *Nigra sum* e *Ut-re-mi-fa-sol-la*, accoppiate rispettivamente con l'*Improperium Offertorio a 5 voci* e il mottetto *Tu es Petrus*. Mentre pace e rassegnazione sono il messaggio della Messa *Nigra sum*, la speranza illumina la Messa esacordale, culminante nel dolce *Crucifixus*. Il coro della Cappella Sistina, diretto da mons. Domenico Bartolucci, è magnifico per plasticità e animazione. E' però opportuno rettificare la sorgente sonora sull'apparecchio per attutire l'errata prospettiva che esaspera le voci bianche.

L'« immortale » voce di Caruso è stata riportata su un 33 giri « Voce del Padrone » con una operazione difficile, trattandosi di matrici di sessanta anni fa. Il risultato è soddisfacente, considerate le limitazioni della tecnica sonora di quei tempi. Sono 19 arie o romanze scelte fra i maggiori successi del cantante. Citiamo *Questa o quella*, *Una furtiva lacrima*, *Dai campi dai prati*, *Celeste Aida*, *E lucean le stelle*, *Cielo e mar*, *O Lola*, *La mia canzone* e brani di Giordano, Cilea e Leoncavallo accompagnati al piano dagli autori.

## FRANCESE

Jacques Charrier recita otto liriche di Prévert (« Ist. Int. Disco » 17 cm. 33 giri) su uno sfondo musicale appropriato alle atmosfere intime o quasi surreali, di volta in volta evocate. Il disco è corredato di un testo bilingue. Ecco i titoli: *Barbara*, *Pour faire le portrait d'un oiseau*, *Le retour au pays*, *Pour toi mon amour*, *Le cancre*, *L'orgue de Barbarie*, *La grasse matinée*, *Les belles familles*.

**Hi. Fi.**

# LEGGIAMO INSIEME

## Oesterling e altri italianisti

La letteratura italiana è sempre più al centro, in vari Paesi, degli interessi culturali: dagli Stati Uniti all'Unione Sovietica, dall'Inghilterra alle due Germanie, dai Paesi Scandinavi alla Francia, sì, anche la Francia, sino a ieri così restia ad ammettere le glorie altrui e pronta se mai ad attribuirsele e ad incorporarsele, come se ognuno finisse poi ad appartenere presto o tardi ad una perpetua « école de Paris ». Ma, appunto, la « scuola di Parigi », se non morta, certo è moribonda; tanto è vero che la stessa Francia ora non esita ad alzare gli occhi verso l'Italia, cercando di colmare lacune e superare ritardi: basta dare un'occhiata agli ultimi cataloghi, e si vede subito che i maggiori editori traducono Verga e Svevo, Moravia e Lampedusa; Pratolini e la Manzini, Calvino e Buzzati, Alvaro e Piovene, Vittorini e C. E. Gadda, la Morante e Marotta, Levi e Berto, Pavese e Cassola, Pasolini e Arpino; e, quanto ai poeti, voglio almeno segnalare il *Leopardi* (Poètes d'aujourd'hui, Ed. Seghers, 1962), a cura di Mario Maurin, che è un notevole tentativo di traduzione, ma più che l'anticipatrice modernità del poeta dei *Canti* ne viene in luce un'obbedienza romantica ed ottocentesca; mentre è assai elaborata e approfondita la traduzione di Saba, *Vingt et un poèmes* (Ed. Rencontre, Lausanne-Paris, 1962), fatta con amore e rigore da Georges Haldas.

La conoscenza della nostra poesia sta facendosi strada ogni giorno, soprattutto da quando il conferimento del Nobel a Quasimodo, oltre che sulla sua, ha portato l'attenzione su tutta la poesia italiana, classica o moderna. Di Quasimodo sono uscite traduzioni americane, francesi, russe, scandinave, polacche, jugoslave, ungheresi, cecoslovacche, tedesche, portoghesi; di Montale, quelle tedesche, inglesi, ed è in corso la francese; di Ungaretti, già ovunque tradotto, è uscita ora la eccellente traduzione tedesca di Ingeborg Bachmann. Tornando a Quasimodo, è proprio colui che fu il suo patrocinatore al Nobel, il poeta, narratore, critico, e italianista Anders Oesterling a darci in questi giorni una esemplare antologia da San Francesco d'Assisi a Pascoli, *Italiensk klassisk Lyrik* (C. Ed. Italica, Stockholm, 1962). I meriti di Oesterling verso la nostra letteratura sono senza risparmio. Capitato a Firenze intorno al 1905, da allora non cessò mai di seguire con passione e con vigore le vicende delle lettere italiane; fu lui a proporre, non ascoltato ed anzi ostacolato dal governo di allora, che fosse conferito il Nobel a Verga; più tardi avallò il nome di Pirandello, e ultimamente quello di Quasimodo; fu tra i primissimi, fuori d'Italia, a scrivere, per esempio, di Papini, di Borgese, di Tozzi, di Bacchelli, di Alvaro, sino agli ultimissimi, e per tutta riconoscenza in una recentissima antologia di Mario Gabrieli, *Le più belle pagine della letteratura scandinava* (Nuova Accademia, Milano, 1961), oltre a sbrigarlo con una poesia orrendamente tradotta, così si scrive di lui, non senza amenità: « Benché studioso di cose italiane, i suoi giudizi critici in questo campo sono palesemente unilaterali... », dove non si capisce per quale assurda ragione un critico come Oesterling non possa avere il pieno diritto di una sua libera scelta, e quando questa antologia, invece, testimonia quanto egli sappia cogliere il vero spirito unitario (non unilaterale) della nostra autentica tradizione. Un solo appunto mi permetto di fargli: l'esclusione, in questo suo fiore, della poesia del Manzoni.

Del resto il nome di Manzoni, e spesso anche quello di Verga, sono diversamente taciuti all'estero persino quando si tracciano le parabole della nostra narrativa, ed è ben più grave; come se la nostra narrativa fosse soltanto una conquista del dopoguerra, e non fosse invece, com'è, una lunga esperienza, che trova proprio in Manzoni, in Verga, in Svevo, i suoi anticipatori. Sta di fatto che la narrativa italiana contemporanea è all'ordine del giorno, oggi, un po' dappertutto; e per misurarne la portata si veda il panorama critico, *Les littératures contemporaines à travers le monde*, uscito a Parigi in questi giorni con una prefazione di Roger Caillois: dalla Francia ai Paesi socialisti, da Israele alla Turchia, dai Paesi Scandinavi agli Stati Uniti, dall'India alla Cina, vi sono presentate da vari specialisti tutte le letterature odierne; ebbene, quella italiana, attraverso il saggio di Dominique Fernandez, risulta tra le più vive, non solo, ma tra quelle letterature che più sanno orientare le altre. Naturalmente il Fernandez, che è l'autore del famoso studio, *Le roman italien et la crise de la conscience moderne* (Grasset, 1958; ed. italiana presso Lerici, 1960), è una buona guida quando parla dei nostri romanzieri, ma non lo è altrettanto se parla di scorcio di poeti, di saggisti, di critici. La critica italiana, all'estero, è quasi sconosciuta, quando invece ha più di un titolo per essere tra le più capaci di un linguaggio e tra le più organiche ed unitarie: basterebbe fare i nomi di Vico e di De Sanctis, di Croce e di Gramsci. Invece ho aperto il recentissimo panorama di Raymond Bayer, *L'esthétique mondiale au XX siècle* (Presses Universitaires de France, 1961), e il capitolo sulla situazione della critica italiana è di una desolante genericità e, spesso, di una sorprendente banalità, là dove ad esempio si arriva a infilare in poche righe queste testuali madornalità: « La concezione estetica di Benedetto Croce ha influenzato parecchi poeti italiani come Ungaretti e Cardarelli. Quest'ultimo aveva fondato nel 1919 una rivista, *La Ronda*, celebre per i suoi scritti letterari ed estetici. Restando nella linea di D'Annunzio, l'opera di questi due poeti dimostra talvolta un ritorno al pessimismo di Leopardi ... ». A Gentile sono dedicate 4 righe, a Stefanini 31, Gramsci non è neppure nominato. Nessun critico militante, né Borgese, né Cajumi, né Cecchi, né De Robertis, né Debenedetti, né Bo viene qui ricordato. Per fortuna, se si vanno a leggere i capitoli riguardanti la Spagna o l'URSS, la Polonia o la Svezia, e anche la Germania e la Francia, la situazione non cambia: l'informazione è sempre approssimativa, cattivamente professorale, senza alcuna legittima comparatività.

Per non finire così in « bruttezza », consiglio di leggere, pubblicato questa settimana da Einaudi, *L'ora del lettore* di José Maria Castellet, il più preparato ed aggiornato critico spagnolo delle ultime generazioni: è davvero un manifesto critico della giovane letteratura spagnola, ed è inoltre un ragguaglio estetico-ideologico di tutta la letteratura di oggi; benché le esperienze letterarie italiane non vi siano direttamente invocate, in realtà questo libro testimonia una precisa e salutare corrispondenza tra la letteratura spagnola attuale e quella del nostro Paese.

**Giancarlo Vigorelli**

## La dinastia Vallardi

**I Vallardi sono una dinastia di editori. La loro attività risale al 1750 quando Francesco Cesare Vallardi, discendente da una antica famiglia spagnola, ereditò, dallo zio Giulio Scaccia, una libreria al Cantoncello (contrada milanese nella zona dell'attuale Largo Santa Margherita). A lui succedettero, nel 1799, i figli Pietro e Giuseppe, già suoi collaboratori, che iniziarono la produzione di stampe e l'attività editoriale. Morto Pietro nel 1819, il fratello Giuseppe aprì una libreria in Contrada Santa Margherita al numero 1101, mentre la vedova, Giuseppina Redaelli, ne aprì un'altra nella stessa via al n. 1113, dedicandosi in particolare alle stampe sacre. Il maggiore dei due figli di lei, dottor Francesco, fondò nel 1840, sotto il proprio nome, la Casa editrice a indirizzo scientifico che prospera tuttora. L'altro figlio, Antonio nel 1843, succedette a sua madre intestando la ditta al proprio nome e specializzandosi in stampe artistiche.**

**Morto Antonio nel 1876, i figli Pietro e Giuseppe, inserendosi nel clima del nuovo regno d'Italia, trasformarono radicalmente l'attività orientandola verso testi scolastici, carte geografiche, materiale didattico. La sede della ditta fu trasferita, nel 1908, in via Stelvio 22, dove ancora oggi sono funzionanti, rinnovati dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale, i vasti impianti.**

**Sempre sulla traccia della tradizione familiare, a Giuseppe Vallardi succedette nel 1916 il figlio ing. Antonio e al fratello Pietro i figli avv. Pompeo e avv. Giuseppe. Oggi i soci accomandatari della Casa sono appunto l'ing. Antonio e l'avvocato Pompeo; i figli del primo, dott. Francesco e ing. Giuseppe, e il figlio del defunto avv. Giuseppe, avv. Pietro, sono i validissimi collaboratori della grande azienda.**

**All'ing. Antonio Vallardi abbiamo posto le seguenti domande.**

*Quale è la produzione caratteristica della Casa Antonio Vallardi e quali sue edizioni hanno avuto maggiore risonanza?*

La nostra ditta ha dovuto mutare, dopo la distruzione della sua sede, la propria caratteristica essenzialmente scolastica elementare anche perché proprio nel periodo del riassetto questa ha avuto profondi mutamenti. Ha rivolto perciò, nella ripresa dopo la notevole sosta di assestamento, la sua produzione alla scuola media. Non ha trascurato invece il campo delle opere enciclopediche per il popolo non solo aggiornandole ma modificandole sostanzialmente, dato l'elevarsi della cultura media.

Per la necessità di supplire alla distruzione e alla mancata pubblicazione di opere di carattere tecnico, ha iniziato una ricca serie a prezzo modesto di Documenti di architettura, in armonia ai mutati sistemi di costruzione. Così si è sollecitamente dedicata alla riproduzione di opere d'arte, in ispecie di contemporanei e di scuole d'avanguardia, nonché all'arredamento della casa, seguendo il nuovo gusto del pubblico.

Non ha però tralasciato le pubblicazioni di lettura per la adolescenza con impostazione nuova e con serietà di propositi.

Seguendo lo sviluppo turistico nel nostro Paese e all'estero, ha iniziato, con una nutrita serie, la pubblicazione di economiche e pratiche guide, quali ora occorrono per viaggi più solleciti.

**L'ingegner Antonio Vallardi**

*Ha in programma o comunque in corso di realizzazione delle nuove imprese?*

Un impegno di sostanziale entità nel campo enciclopedico è il Dizionario Metodico Scolastico diviso per discipline con indirizzo classico, scientifico, tecnico che permette, oltre che di soddisfare le ricerche occasionali, anche consultazioni di carattere sistematico.

*Ritiene anche lei, come si è constatato all'estero, che lo sviluppo della Televisione susciti nuove forme di curiosità e induca il pubblico a comprare più libri?*

Il potere della Televisione nei riguardi del desiderio di constatare la rispondenza delle pubblicazioni a quanto è presentato visivamente, è di certo più forte che per qualsiasi altro prodotto. Bisogna inoltre tener conto del fatto che il prezzo dei libri è, per merito delle nuove possibilità di esecuzione, minore che in passato, e il pubblico della TV ha la possibilità di trovare questa rispondenza, e quindi ampliare la propria cultura, con una spesa relativamente modesta.

## VETRINA

**Narrativa e teatro.** Guido Rocca: « Romanzi Racconti Teatro ». *Cadrà fra poco il primo anniversario della immatura scomparsa di questo geniale, generoso scrittore, figlio dell'indimenticabile Gino Rocca. Raccogliere in un unico volume le sue commedie (da* I coccodrilli *a* Mare e whisky), *i suoi romanzi* (Si spensero i fuochi *e* La ragazza imprudente), *i suoi racconti, nonché alcuni interessantissimi scritti inediti, è non soltanto un degno omaggio alla memoria di un autentico artista, ma un valido contributo alla diffusione e alla « storicizzazione » della più giovane e impegnata letteratura italiana d'oggi. Il volume, elegantemente presentato, è uscito per cura di Renato Prinzhofer.* Ugo Mursia editore, rilegato, 796 pagine, 3000 lire.

**Romanzo.** William Styron: « La lunga marcia ». *Styron è uno dei migliori narratori della generazione americana sotto i quarant'anni. Questo suo lungo racconto è ambientato nelle isole Caroline, dove un gruppo di « riservisti » dei marines è impegnato in esercitazioni. Fra questi uomini, strappati alle loro famiglie, ed i militari di carriera, maturano aspri contrasti che esplodono durante una marcia.* Einaudi, 87 pagine, 1000 lire.

**Geografia.** Dino Gribaudi: « Piemonte e Valle d'Aosta ». *E' uno degli otto volumi fin qui usciti per la collana « Le regioni d'Italia », diretta da Roberto Almagià. Della regione piemontese vengono illustrate con estrema chiarezza e documentazione, le caratteristiche fisiche, economiche, storiche, artistiche ed etnologiche. Ricchissima la parte illustrativa: 8 tavole a colori, 24 cartine e 353 fotografie.* UTET, rilegato, 601 pagine, 7000 lire.

# NAZIONALE

**10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Dalla Chiesa di San Bernardo di Chiaravalle in Milano
**S. MESSA**

**11,30-12 INTRODUZIONE ALLA SETTIMANA SANTA**
Conversazione di Padre Ilarino da Milano e lettura della Passione secondo San Matteo

## Pomeriggio sportivo

**16-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

## La TV dei ragazzi

**17,30** a) **IL NOSTRO AMICO CLOWN**
Storie del Circo raccontate da Walter Marcheselli, con la partecipazione de « I Salvadori »
Testi di Pat Ferrer
Regia di Vittorio Brignole
b) **AVVENTURE IN ASIA**
**Curiosità giapponesi**

## Pomeriggio alla TV

**18,30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
**GONG**
*(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)*

**18,45 ITINERARIO QUIZ**
Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

**19,30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**20,20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20,30 TIC-TAC**
*(Canforumianca - Milkana - Indesit Frigoriferi - Gran Senior Fabbri)*

**SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**ARCOBALENO**
*(Dentifricio Signal - Aspor - Super-Iride - L'Oreal - Frullatore Go-Go - Polenghi Lombardo)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,55 CAROSELLO**
*(1) Buitoni - (2) Permaflex - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Kaloderma*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Produzione Montagnana - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Arces Film

**21,05**
**I GIACOBINI**
Sei episodi di Federico Zardi
Sesto ed ultimo episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

| | |
|---|---|
| Eleonora | *Vira Silenti* |
| Lebas | *Carlo Cecchi* |
| Betty | *Maira Torcia* |
| Saint Just | *Warner Bentivegna* |
| Luogotenente Ufficiale | *Claudio Sagnotti* |
| Capitano prigioniero | *Romano Bernardi* |
| Fouché | *Enrico Osterman* |
| Billaud Varennes | *Davide Montemurri* |
| Robespierre | *Romano Ghini* |
| Couthon | *Serge Reggiani* |
| Tallien | *Adolfo Geri* |
| Barère | *Umberto Orsini* |
| Carnot | *Giulio Girola* |
| Presidente | *Marco Guglielmi* |
| Parrucchiere | *Remo Foglino* |
| Signor Duplay | *Giancarlo Cobelli* |
| Vetturino | *Adolfo Belletti* |
| Bambino | *Romolo Giordani* |
| e con Carlo D'Angelo nella parte de « Il Gendarme » | *Roberto Chevalier* |

e inoltre *Quinto Parmeggiani, Edoardo Florio, Angelo Zerman, Franco Odoardi, Vittorio Bertolini, Jan De Vecchi, Giancarlo Maestri, Maurizio Guelfi, Piero Tordi, Silvio Anselmo, Mario Lodolini, Egidio Ummarino, Vittorio Battarra, Vittorio Soncini, Erasmo Lo Presto, Tony Dimitri*
Canzone interpretata da Rosalie Dubois
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Signorelli
Musiche di Gino Negri
Regia di Edmo Fenoglio

**22,15 RT - ROTOCALCO TELEVISIVO**
Direttore Enzo Biagi
(Replica dal Secondo Programma)

**23,15 LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

« I Salvadori » partecipano al « Nostro amico clown » il programma domenicale dedicato ai ragazzi in onda alle 17,30

## Stasera l'ultima puntata

# I "Giacobini" di Zardi

Vira Silenti e Serge Reggiani in una scena dell'ultima puntata de « I Giacobini »

***nazionale: ore 21,05***

Lucilla ha mantenuto la promessa. Ha gridato « viva il re » al passaggio della carretta su la quale Camillo, con Danton e gli altri condannati, veniva condotto alla ghigliottina; e a distanza di poche ore ha percorso, su la stessa carretta, le stesse strade, ha offerto, ebra di amore e di disperazione, la sua testa alla stessa lama. Robespierre ha tentato di reagire alla propria sofferenza raccogliendo tutte le sue forze e abbandonando tutte le cautele che lo avevano contraddistinto dalla intransigenza di St. Just. Ha sostenuto così — per rendere operanti i « decreti di Ventoso » che avrebbero dovuto imprimere alla Rivoluzione la svolta sociale connaturata con l'ideale di una repubblica fondata sull'eguaglianza vale a dire per abbattere il predominio della ricchezza che si era sostituito a quello della monarchia — la necessità di esasperare il Terrore. Contemporaneamente si è immerso in un'altra negazione dell'uomo: la istituzione del culto dell'Essere Supremo a simiglianza del Dio astratto vagheggiato da Rousseau.

Eletto da poco all'unanimità presidente della Convenzione nazionale, il giorno della solenne proclamazione dell'Essere Supremo, Robespierre, che per la prima volta indossa l'uniforme di gala dei convenzionali, è acclamato da cinquecentomila parigini; e nelle altre città della Francia ove hanno luogo analoghe cerimonie il suo nome risuona su tutte le bocche. Esplode, subito dopo la grande festa, l'invidia di alcuni membri del Comitato di Salute Pubblica. La discussione si allarga. Robespierre deve constatare che l'intera classe politica dalla quale è circondato, fatte solo poche eccezioni, è decisa a imprimere alla Rivoluzione una svolta in tutto contraria a quella già ufficialmente approvata. Si vuole la pace a qualsiasi prezzo e la libertà di calpestare, con il potere della ricchezza comunque acquisita, la libertà. Danton e Desmoulins avevano dunque bene interpretato le aspirazioni dei più.

Il giorno dopo, invece di recarsi come sempre al Comitato, Robespierre va a passeggiare in campagna. Lo stesso farà nei giorni seguenti: per 40 giorni sarà a zonzo dall'alba alla tarda sera con un can pastore. Profittano della sua assenza gli ex proconsoli nei dipartimenti in rivolta, che ordiscono una congiura per cercare di sottrarsi alle inchieste aperte sul loro operato dai due Comitati. Il deus-ex-machina è Fouché. Un altro è Tallien, la cui amante — e complice a Bordeaux di delitti e ribalderie d'ogni sorta — è stata tratta in arresto e potrebbe da un momento all'altro essere processata. Fouché trova subito il modo di agganciare alla sua causa il « duro » Billaud-Varennes, il cui animo è roso dall'invidia e dall'ambizione.

St. Just ha notizia di questa trama, alla quale non è certamente estraneo l'oro straniero, sul campo di battaglia di Fleurus, il giorno della grande vittoria che apre agli eserciti rivoluzionari la via del Belgio. Parte immediatamente e arriva in tempo per assistere, alla Convenzione, a una tempestosa seduta. Robespierre, alla tribuna, è interrotto da clamori e invettive e il suo discorso è coronato da una formale proposta di « rinvio all'esame dei due Comitati ».

La sera Robespierre è acclamato al Circolo dei Giacobini. E' giunto dunque il momento della dittatura, o della morte. Robespierre ha già fatto la sua scelta. Nel dubbio atroce di avere esercitato una severità inutile, fine a se stessa, ha compreso che la Rivoluzione è giunta ai suoi limiti estremi. St. Just accetta di seguirlo. Va alla Convenzione sapendo che non lo si lascerà parlare, che verrà votata la messa in accusa sua e di tutti i robespierristi. I quali, tratti in arresto e accompagnati in carcere, non vi sono accolti, « per deferenza », dai guardiani. Il gruppo raggiunge il Comune ove gli amici di Robespierre decidono di far battere la campana a martello. E' in questo modo che essi pongono Robespierre e se stessi nella posizione dei « fuorileg-

ge ». Il popolo dei sobborghi e la guardia nazionale accorrono. Ma dopo alcune ore (è trascorsa ormai da un paio d'ore la mezzanotte), visto che tutto è calmo, e dato che un temporale si scatena su la città, gli insorti fanno ritorno alle loro case. Subito dopo due colonne di gendarmi manovrate da Billaud-Varennes strisciano fino al Palazzo di città e irrompono nell'edificio. Un gendarme preventivamente istruito fa fuoco a bruciapelo su Robespierre spaccandogli la mascella. Filippo Lebas si fa saltare le cervella. Couthon si getta con la carrozzina ortopedica da una finestra, ma riesce solo a ferirsi. Sarà condotto anche lui, senza processo come è prescritto per i fuorilegge colti in flagrante, alla ghigliottina.
La Convenzione decreta il trionfo ai piccoli criminali comuni che hanno ordito la congiura. Nella piazza della Rivoluzione il gendarme che ha fatto fuoco su Robespierre si è mischiato tra la folla. Legge senza capirci niente la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, e alla lettura di ogni articolo corrisponde un colpo di mannaja. Sono le teste degli amici di Robespierre che cadono ad una ad una. Un vecchio vetturino indica a un fanciullo un gruppo di « moscardini » e gli dice: « Vedi quei signori? ». Il bambino non può conoscere la parola « signori ». L'uomo prosegue: « Va' a dir loro: serve una carrozza, padroni? ». Il bambino gli chiede esterrefatto: « Padroni? Cosa vuol dire? ». La risposta è il colpo di mannaia che tronca la testa di Robespierre — esempio memorabile, secondo lo storico Albert Mathiez, dei limiti della volontà umana alle prese con la resistenza delle cose — dopo quelle di Couthon e di St. Just. E' il 9 termidoro del 1794.

## SECONDO

**10,30-12,10** **Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale**

**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10**

### CACCIA AL NUMERO

Giuoco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regia di Lyda C. Ripandelli

*« Minestra da mangiare »: su questo rebus non risolto è caduto domenica scorsa il signor Pirani, un giovanotto di Osimo, impiegato in un pastificio, e questa sera a « Caccia al numero » non si presenta alcun campione. Volti completamente nuovi e, sperano i concorrenti e con loro il pubblico, una maggior fortuna a favore dei protagonisti. L'ultima puntata del gioco a premi si era risolta infatti in una falcidia generale. Ricordate ancora il signor Francesco Natoli, brillante vincitore di cinque « manches » consecutive? Ebbene, Natoli è caduto alla prima partita. Gli era stato opposto il signor Pirani, di cui abbiamo già detto. Il signor Pirani, sotto apparenze svagate, metteva in evidenza memoria e lucidità non comuni: si aggiudicava un viaggio ad Atene per due persone, un proiettore di diapositive, il buono per una manicure, mentre il Natoli doveva accontentarsi di uno scialle e di un attaccapanni. Poi il Pirani, con una nuova coppia di numeri conquistava una saponetta che gli permetteva di azzeccare subito la soluzione del rebus: « Fantesca fidata ». Il concorrente siciliano veniva così messo fuori causa: il signor Natoli se ne è andato con un singolare primato tra i campioni, quello di minor numero di premi raccolti. La facilità con la quale il signor Pirani aveva battuto il signor Natoli faceva ritenere che avrebbe probabilmente avuto ragione anche della sua nuova avversaria, la signorina Bargelloni, proveniente da Taranto. Appassionata guidatrice d'auto, la signorina Bargelloni non riusciva a mettere insieme premi di valore ma alla fine strappava all'avversario quello più ambito: il soggiorno in una villa al mare per tutte le vacanze, ed una macchina calcolatrice. Tuttavia la signorina non riusciva a risolvere il rebus, mentre il suo avversario non andava più in là di « una minestra da man... ». La frase era incompleta ed i giocatori restavano senza premi.*

**21,40**

### TELEGIORNALE

**22** — **CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Al termine:

**LA DOMENICA SPORTIVA**

(Replica dal Programma Nazionale)

**CACCIA AL NUMERO** **Il signor Pirani di Osimo e la signorina Bargelloni di Taranto, durante l'emozionante partita di domenica scorsa. I due concorrenti, per loro sfortuna, non sono riusciti a risolvere il rebus finale e pertanto questa sera non ci saranno « campioni » da battere »**

**CINCILLÀ**

- Sarete finalmente garantiti contro la mortalità e la sterilità dei soggetti da una vecchia Ditta residente in Italia.
- **I Piccoli da voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità ad un prezzo prestabilito.**
- Vi sarà fornito l'unico libro di testo esistente in Italia: « L'Allevamento Moderno del Cincillà » di W. Clarke.
- Solamente con la nostra Ditta potrete pagare ratealmente.

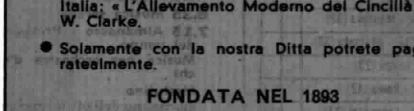
FONDATA NEL 1893

**NICOLÒ LANATA**

GENOVA DARSENA - TEL. 62.394

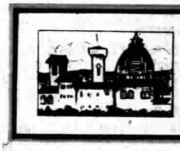
- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI




**NEGRONETTO**

Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione « Grande Club ».



**PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'** colorando per nostro conto stampe antiche e moderne?

E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, Gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIORENZA - Reparto Stampe: v. dei Benci, 26 R - FIRENZE

**SORDI** (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) **invisibili, senza fili, senza pile,** restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 9.000 cad.

Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.

AGENZIA « WEIMER » - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA


## I DISCHI DELLA SETTIMANA

**Domenica 15 aprile - ore 15-15,30 - Secondo Programma**

Musica leggera

**AT LAST** (Warren-Gordon)
*Etta James*

**THE DOOR TO PARADISE** (Mann-Love)
*Bobby Rydell - Arrangiamento Don Costa*

**MY FRIEND THE SEA** (Goodwin-Fishman)
*Petula Clark - Peter Knight*

**JOSS** (Addinsell)
*Henry de Pari*

**NON TI CREDO** (Endrigo-Endriquez)
*Annamaria - Luis Enriquez e la sua orchestra*

**I'LL SEE YOU IN MY DREAM** (Jones-Kahn)
*Pat Boone - Orchestra diretta da Billy Vaughn*

Musica sinfonica

**Sinfonia classica: GAVOTTA** (Sergej Prokofiev)
*Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini*

# LA DOMENICA SPORTIVA

## Campionato di calcio Divisione Nazionale

### SERIE A
(XXXIV GIORNATA)

| | | |
|---|---|---|
| Catania (28) - Mantova (32) | | |
| Fiorentina (46) - Atalanta (36) | | |
| Inter (46) - Lecco (23) | | |
| Padova (23) - Roma (42) | | |
| Sampd. (28) - Lanerossi (27) | | |
| Spal (27) - Milan (51) | | |
| Torino (34) - Palermo (35) | | |
| Udinese (16) - Bologna (44) | | |
| Venezia (27) - Juventus (29) | | |

### SERIE B
(XXXI GIORNATA)

| | | |
|---|---|---|
| Alessandria (27) - Catanz. (26) | | |
| Brescia (31) - Modena (32) | | |
| Como (25) - Cosenza (25) | | |
| Lazio (32) - Parma (28) | | |
| Messina (31) - Simm. Monza (29) | | |
| Napoli (32) - Genoa (45) | | |
| Novara (25) - Verona (35) | | |
| Prato (29) - Bari (24) | | |
| Pro Patria (32) - Samben. (29) | | |
| Reggiana (27) - Lucchese (30) | | |

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti

### SERIE C
(XXVIII GIORNATA)

#### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Biellese (36) - Cremonese (25) | | |
| Bolzano (10) - Pordenone (25) | | |
| Casale (26) - Vitt. Veneto (31) | | |
| Fanfulla (34) - Saronno (20) | | |
| Ivrea (21) - Mestrina (36) | | |
| Legnano (21) - Sanremese (30) | | |
| P. Vercelli (22) - Triestina (36) | | |
| Savona (31) - Treviso (23) | | |
| Varese (30) - Marzotto (29) | | |

#### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Anconitana (30) - Torres (27) | | |
| Arezzo (29) - Siena (26) | | |
| Cesena (33) - Perugia (25) | | |
| Empoli (19) - Cagliari (37) | | |
| Forlì (28) - Portociv. (22) | | |
| Grosseto (21) - Spezia (20) | | |
| Livorno (26) - Rimini (30) | | |
| Pistoiese (25) - D.D.Ascoli (22) | | |
| S. Ravenna (31) - Pisa (35) | | |

#### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| Bisceglie (24) - Reggina (27) | | |
| Crotone (24) - Salernitana (32) | | |
| Lecce (34) - Barletta (21) | | |
| Marsala (30) - L'Aquila (23) | | |
| Pescara (24) - Trapani (31) | | |
| Potenza (32) - Foggia (36) | | |
| Sanvito (20) - Tevere (23) | | |
| Siracusa (26) - Chieti (23) | | |
| Taranto (29) - Akragas (25) | | |

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

**6.30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6.35 Musica serena**

**7.15 Almanacco** - Previsioni del tempo

**Musica per orchestra d'archi**

**Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Pucci
*(Motta)*

**7.40** Culto evangelico

**8** Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** *Vita nei campi*

**8.55 L'informatore dei commercianti**

**9.10 Armonie celesti**
a cura di Domenico Bartolucci
Di Lasso: 1) *Tristis est anima mea*, Responsorio; 2) *Due offertori*: a) Miserere mei Domine, b) Domine convertere (Aachener Domchor diretto da Theodor B. Rehmann); Titelouze: *Exultet coelum* (*Organista* Renato Fait); Palestrina: *Improperium*, Offertorio a cinque voci (Coro della Cappella Sistina diretto da Mons. Domenico Bartolucci); Bartolucci: *Crux fidelis* (Coro della Cappella Sistina diretto dall'Autore)

**9.30 SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con lettura del « Passio »

**10.15 Per la Pasqua**
Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collaborazione con la Radio Vaticana
« *Gesù, il Salvatore* »
a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Ernesto Ruffini
c) « Oratio » del giorno

**10.30 Trasmissione per le Forze Armate**
« *Il trombettiere* », rivista di Marcello Jodice

**11.15 Antologia di canzoni**
interpretate da Maria Paris e Luciano Tajoli

**11.45 Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
*Quello che le ragazze pensano dei ragazzi*

**12.10** Parla il programmista

**12.20 * Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12.55 Chi vuol esser lieto...**
*(Vecchia Romagna Buton)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio - Servizio speciale per il Giro ciclistico del Lazio** - Previsioni del tempo

**Carillon**
*(Manetti e Roberts)*

**Il trenino dell'allegria**
di Luzi, Mancini e Perretta
*(G. B. Pezziol)*
**Zig-Zag**

**13.30** CANZONI DEI RICORDI
*(Oro Pilla Brandy)*

**14 — Giornale radio**
**Servizio speciale per il Giro ciclistico del Lazio**

**14.15 Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto

**14.30 Le interpretazioni di Maria Caniglia**

**14.30-15 Trasmissioni regionali**
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

**15 — Ricordo di Virgilio Ranzato**

**15.30 * Concerto di musica leggera**
con Ted Heath, Louis Armstrong, Franck Pourcel e Jackie Gleason
e i cantanti Ives Montand, Lucho Gatica, Peggy Lee e Cliff Richard

**16.30** RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI SERIE A
*(Stock)*

**17.30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione del flautista **Severino Gazzelloni**
Von Einem: *Musica op. 9 n. 1*, per orchestra; Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 313*, per flauto e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò; Busoni: *Divertimento op. 52*, per flauto e orchestra; Rachmaninoff: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27*, per grande orchestra: a) Largo, b) Allegro molto, c) Adagio, d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**19 — Viaggio alle Antille: una notte a Trinidad**
Documentario di Edoardo Anton

**19.30 La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**20 — * Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone al giorno
*(Antonetto)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**20.55** Applausi a...
*(Ditta Ruggero Benelli)*

**21 — AUTORITRATTO DI CORBUCCI E GRIMALDI**

**21.40 Carteggi d'amore**
a cura di Luciana Giambuzzi
*Guillaume Apollinaire e Madeleine*

**22.05 VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio a cura di Pia Moretti

**22.35 Concerto del violista Bruno Giuranna e del pianista Riccardo Castagnone**
Milhaud: *Sonata n. 1 (su temi anonimi e inediti del XVIII secolo)*: a) Entrée, b) Française, c) Air, d) Final; Brahms: *Sonata in fa minore op. 120 n. 1*: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace

**23.15 Giornale radio**
*Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese

**23.30 Appuntamento con la Sirena**
Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.50 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

**8.30 Preludio con i vostri preferiti**

**9** — Notizie del mattino

**05' La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica
*(Omopità)*

**9.30 GRAN GALA**
Panorama di varietà
(Replica del 13-4-1962)

**10.15 I successi del mese**
*(TV Sorrisi e Canzoni)*

**10.40** Parla il programmista

**10.45 Silvio Gigli** presenta:
**I DUE CAMPIONI**
Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia
Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

**11.45-12 Sala Stampa Sport**

**12.30-13 Trasmissioni regionali**
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
La vita in rosa
Canzoni quasi sentimentali
*(L'Oreal)*

**20'** La collana delle sette perle
*(Lesso Galbani)*

**25'** Fonolampo: dizionarietto dei successi
*(Palmolive - Colgate)*

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

**40' L'Occhialino**
Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di **Paolo Menduni**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
**Marcello Minerbi** e i suoi clown
Regia di **Pino Gilioli**
*(Mira Lanza)*

**14** — Scatola a sorpresa
*(Simmenthal)*

**14.05-14.30 Musica in pochi**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14.30-15 Trasmissioni regionali**
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**15 — I dischi della settimana**
*(Tide)*

**15.30** Bollettino della transitabilità delle strade statali

**15.35 Album di canzoni**
Cantano Lucia Altieri, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Duo Fasano, Gino Latilla, Luciano Lualdi, Milva, Joe Sentieri
Vivarelli - Faiella - Mazzocchi: *Non siamo più insieme*; De Marco-Galassini: *Ritorna l'amore*; Mogol-Dallara-Prieto: *La novia*; Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco*; Maria Letizia Amoroso-M. L. Amoroso: *Mille lacrime*; Ciervo-D'Esposito: *Nu quadro pe' te*; Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy*; Jovino-Rey-Concina: *Ciccillo 'a sentinella*

**16 — A TUTTE LE AUTO**
Trasmissione per gli automobilisti di **Brancacci e Grieco**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Amerigo Gomez**
*(Esso Standard Italiana)*

**17 — MUSICA E SPORT**
*(Alemagna)*
Nel corso del programma:
*Ciclismo: Arrivo del Giro del Lazio*: Prima prova del Campionato italiano assoluto su strada (Radiocronaca di Paolo Valenti)
*Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma, « Premio Lazio »* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** * BALLATE CON NOI

**19.20 * Motivi in tasca**
*Negli interv. com. commerciali*
Il taccuino delle voci
*(A. Gazzoni & C.)*

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi** e **Renato Turi** presentano:
**VENTI E TRENTA EXPRESS**
Varietà dell'ultim'ora, di **Faele** e **Verde**
Orchestra di ritmi moderni, diretta da **Mario Migliardi**
Piccolo complesso di **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera**
*(Camomilla Sogni d'oro)*

**22.30 DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**23 — Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Musica polifonica**
Viadana (trascriz. Boreggi): *Exultate justi* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Victoria: 1) *O vos omnes*, mottetto (Knabenchor von unser liebe Frauen di Brema diretto da Harald Wolff); 2) *Tenebrae factae sunt* (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Gabrieli: *Maria Magdalena*; Nenna: *In Monte Oliveti*, responsorio (Piccolo Cenacolo canoro diretto da Bettina Lupo); Guerrero: *Dominica in Palmis*, Passio Domi-

# 15 APRILE

ni Nostri Jesu Christi, secundum Mattheum - Responsiones populi ad quinque voces - Ab antiquo more Hispano (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); *Tristis est* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Marenzio: *Jubilate*, mottetto a otto voci (Piccolo coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

**10 — Complessi da camera**

Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2* (Quartetto Haydn di Bruxelles: Georges Maes e Louis Hertogh, *violini;* Louis Logie, *viola;* René Pousseele, *violoncello*); Boccherini: *Quintetto in sol maggiore n. 4 op. 20;* a) Allegro brioso assai, b) Andante lentarello, c) Minuetto, d) Prestissimo (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*)

**10,40 Mannino:** *Suite per orchestra e coro* dall'*Azione coreografica* « *Mario e il Mago* » (da un racconto di Thomas Mann)

a) Lento, b) Allegramente - Tempo di valzer lento, c) Tempo di valzer, d) Tempo giusto, e) Allegro con sentimento, f) Presto - Lentamente (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**11 — La sonata moderna**

Zbinden: *Sonata op. 15*, per violino e pianoforte: a) Preludio, b) Scherzo, c) Romanza, d) Finale (Enrico Pierangeli, *violino;* Amalia Pierangeli Mussato, *pianoforte*); Krenek: *Sonata* per viola e pianoforte (1948): a) Andante, b) Allegro vivace, c) Andantino (Michael Mann, *viola;* Yaltah Menuhin, *pianoforte*)

**11,30 L'opera lirica nel primo Ottocento**

Cherubini: *Il portatore d'acqua:* Sinfonia; Meyerbeer: *Roberto il diavolo:* « Suore che riposate »; Donizetti: 1) *Lucrezia Borgia:* « Nella fatal di Rimini »; 2) *Lucia di Lammermoor:* « Verranno a te »; Rossini: 1) *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte »; 2) *Il Barbiere di Siviglia:* « Se il mio nome »; Bellini: 1) *I Puritani:* « Oh amato zio »; 2) *Norma:* « Mira o Norma »

**12,30 La musica attraverso la danza**

Bach: *Suite francese n. 1 in re minore* (*Pianista* Marcella Crudeli); Schinelli: *Gavotta* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni)

**12,45 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**13 — Pagine scelte**

da « Timore e tremore » di Sören Kierkegaard: « Il cavaliere della fede »

**13,15 * Musiche di Schubert e Prokofiev**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 14 aprile - Terzo Programma)

**14,15-15 Grandi interpretazioni**

Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 385* « *Haffner* »: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (Presto) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Szymanowsky: *Harnasie*, suite dal balletto op. 55 (Tommaso Frascati, *tenore* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini) (Registrazione)

## TERZO

**16** — Parla il programmista

**16,15** (°) **Franz Schubert**

*Sonatina in la minore op. 137 n. 2* per violino e pianoforte

Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro

Felix Ayo, *violino;* Pina Pitini, *pianoforte*

**Carl Maria von Weber**

*Andante e Rondò* per fagotto e pianoforte

George Zukermann, *fagotto;* Mario Caporaloni, *pianoforte*

**16,45** (°) **Carducci in cattedra**

Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalla

La giornata del poeta-professore, le sue lezioni, il suo metodo didattico, i suoi rapporti con i giovani, attraverso le testimonianze dei contemporanei e i ricordi dei discepoli

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

**17,35** (°) **Giovanni Battista Pergolesi**

*Terza Suite*

Allemanda - Minuetto - Gavotta con variazioni

Pianista Ornella Vannucci Trevese

**Richard Strauss**

*Sonata in fa maggiore op. 6* per violoncello e pianoforte

Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo

Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*

**18,15 Il mondo poetico di Paul Gilson**

a cura di Piero Polito

**18,30** (°) **La Rassegna**

*Teatro*

a cura di Raul Radice

« Questa sera si recita a soggetto » presentata dal T.P.I. - « Il muro del silenzio » di Paolo Messina al Teatro Stabile di Napoli - « Naïves hirondelles » di Roland Dubillard al Teatro Club - « Un ostaggio » di Brendan Behan presentato dalla Compagnia dei Giovani

**Rolando Panerai, protagonista dell'opera « Il buon soldato Svejk » che il Terzo Programma trasmette questa sera alle 21,30. La nuovissima opera di Guido Turchi, che avrebbe dovuto essere trasmessa sul Nazionale in ripresa diretta dalla Scala il 5 aprile, è tratta dal romanzo di Iaroslav Hascek che Bertold Brecht ha reso attuale con la sua riduzione teatrale. L'opera è stata illustrata dal « Radiocorriere » n. 14 - settimana 1-7 aprile**

**19 — Francis Poulenc**

*Sonata* per flauto e pianoforte

Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso

Bruno Martinotti, *flauto;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

**19,15 Biblioteca**

*Marta e Maria* di Armando Palacio Valdés, a cura di Pio Mazzone

**19,45 La finanza locale in Italia**

Arturo Lisdero: *Tributi e bilanci delle regioni a statuto speciale*

**20 — Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Gioacchino Rossini (1792-1868): *Tema con variazioni* per quattro strumenti a fiato

Severino Gazzelloni, *flauto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sonata in si bemolle maggiore K. 292* per fagotto e violoncello

Allegro - Andante - Rondò

Carlo Tentoni, *fagotto;* Giuseppe Martorana, *violoncello*

Ernest Chausson (1855-1899): *Concerto in re maggiore* per violino, pianoforte e quartetto d'archi

Calmo - Siciliana - Grave - Molto animato

Zino Francescatti, *violino;* Robert Casadesus, *pianoforte*

Esecuzione del « Quartetto Guilet »

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 IL BUON SOLDATO SVEJK**

Opera in tre atti di Gerardo Guerrieri

Riduzione dal romanzo omonimo di Jaroslav Hašek

Musica di GUIDO TURCHI

Primo avventore *Walter Gullino*
Secondo avventore *Dino Mantovani*
Birraio *Carlo Franzini*
Katia *Cecilia Fusco*
Bretschneider *Giuseppe Zecchillo*
Svejk *Rolando Panerai*
Una cliente *Clara Foti*
Voce *Virgilio Carbonari*
I compagni di cella: *Giuseppe Bertinazzo*, *Alfredo Giacomotti*, *Paolo Mazzotta*, *Enzo Guagni*, *Ugo Novelli*
Distinto signore *Angelo Mercuriali*
Giudice *Federico Davià*
Primo sostituto *Piero De Palma*
Secondo sostituto *Carlo Forti*
Guardia *Roberto Pistone*
Messo *Ezio Marano*
Il capitano medico *Carlo Badioli*
Capitan Pelikan *Alvinio Misciano*
Un ufficiale *Giuseppe Morresi*
Carlotta *Marina Cucchio*
L'industriale *Franco Ricciardi*
Il generale *Novello Rio*
Ferroviere *Piero De Palma*
Maresciallo *Carlo Meliciani*
Gendarme *Roberto Pistone*
Primo ufficiale *Giuseppe Bertinazzo*
Secondo ufficiale *Virgilio Carbonari*

Direttore **Nino Sanzogno**

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 5-4-'62 dal Teatro alla Scala di Milano)

**23,25 Congedo**

Liriche di Juan de la Cruz e Fray Luis de León

il compressore Tecumseh

Guardate nel frigorifero e garantitevi che abbia il compressore Tecumseh. Il compressore è la vita del frigorifero. Tecumseh è costruito per durare. Oltre 45 milioni di frigoriferi funzionano nel mondo con compressore Tecumseh.

IL COMPRESSORE TECUMSEH È FABBRICATO IN ITALIA DALL'**ASPERA FRIGO.**

STUDIO TESTA

Tecumseh

# RADIO DOMENICA 15 APRILE

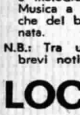
## NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53**

**23,05** Vacanza per un continente - Prego, sorridete! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Mattinate.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**

**12-12,30 La conca d'argento** - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**8,30 La domenica dell'agricoltore** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 **e stazioni MF I della Regione).**

**12,20** Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,30 Gazzettino sardo** - 14,45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**20 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo e Gazzettino sport** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**14,30 Il ficodindia** (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**20 Sicilia sport** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

**23 Sicilia sport** (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**8** Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

**8,50** Canti polifonici eseguiti dal Coro « S. Cecilia » di Trento (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

**9,20** Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III)

**9,30** A. Vivaldi: Konzert für Violine, Streicher u. Continuo « L'amoroso » - Konzert für Violine, Streicher u. Continuo « Il riposo », 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Siel (I. Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 « Die Brücke », Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan - Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13,15** Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kalenderblattlin von Erika Gögele **(Rete IV).**

**14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella III).

**16** Spezieli für Siel (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

**18,30** Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Bozner Passionsspiele: « Nachtverhör ». Hörbild von Tony v. Eyck. Musik von P. Oswald Jaeggi. Regie: Erich Innerebner - 21 Musikalische Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Sonntagskonzert. Deutsche Komponisten zwischen Romantik und Gegenwart. M. Reger: Concerto in stile antico für Orchester Op. 123 (Solisten: A. Gremegna - 1. Violine; L. Pocaterra: 2. Violine); P. Hindemith: Konzertmusik für Klavier, Bläser und Harfen Op. 19 (Solista Eli Perrotta); R. Strauss: « Der Bürger als Edelmann » Op. 60 - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15 Vita agricola regionale,** a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1** - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**9,30 Oggi negli Stadi,** avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

**9,45 Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste (Trieste 1).

**10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto** (Trieste 1).

**12,40-13 Gazzettino giuliano** - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - **13,44 Una risposta per tutti** - **13,47 Settimana giuliana** - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 15 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

**14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Severi, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di** Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine** - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - **Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

**in lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**8 Calendario** - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Norrie Paramor e Paul Weston - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

**13,15 Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Quintetto vocale « Niko Stritof » - 15 Complesso Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 15,20 * Henry René e la sua orchestra - 15,40 Scheda radio minimo: Wilma De Angelis - 16 * Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed enoddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Itinerari triestini (10) « Trebiciano » - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 20 Radiosport.

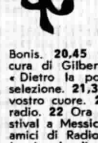
**20,15 Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Sil Austin, Carmen Cavallaro e le loro orchestre - 21 Dal folklore russo - 21,20 Musiche di autori triestini: Aldo Michelini: Musica in forma variata per pianoforte; Roberto Repini: Fantasia per oboe e pianoforte; Doriano Saracino: Ballada von Marie Andres (B. Brecht); Carlo de Incontrera: La suite degli specchi - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Sereta danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)**

**9,30 Santa Messa in Rito Latino e lettura della Passione,** in collegamento RAI. **9,30** Dalla Basilica di San Pietro, **Benedizione delle Palme e S. Messa solenne con l'assistenza di S.S. Giovanni XXIII. 10,15 « Per la Pasqua »** (sul Programma Nazionale della RAI). **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Dealing with Rome's influence on civilization. **19,33 « Per la Pasqua »** (1) « Gesù, il Salvatore »: a) Rievocazione liturgica delle Palme », b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Ernesto Ruffini, d) L'Oratio. **20,15** Les Rameaux a Rome. **20,30** Discografia di Musica religiosa: Musica della Passione. **21** Santo Rosario. **21,45** Programa missional. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

## ESTERI



**ANDORRA**

**(Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 48,43)**

**20** Il disco gira. **20,10** Il successo del giorno. **20,15** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone » di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », a cura di Gilbert Cazeneuve. **21,15** « Dietro la porta ». **21,20** Discoselezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,08** Festival a Messico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** In ricordo di...

**FRANCIA**

**I (PARIGI-INTER)**

**(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)**

**20,05** « Il mondo è vostro », a cura di Jean Chouquet, con la partecipazione di Jacques Legris. **21,19** « Florilegio musicale », di Luc Bérimont. **21,45** Jazz nella notte. **22,15** « Jean Cocteau e la musica », a cura di André Gauthier. Stasera: **« Il mito di Orfeo »**. Frammenti dall'Orfeo » di Strawinsky diretti dall'Autore. **22,40** Violini viennesi. **23,10** Dischi. **23,20** Negro spirituals.

**III (NAZIONALE)**

**(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)**

**18** Concerto diretto da Tony Aubin. Solisti: mezzosoprano Renée Dausois; pianista Renée Collinson; recitante Jean Topart. **Dukas:** « Polluto », ouverture; **Saint-Saëns:** Secondo concerto per pianoforte e orchestra; **André Noll:** « Le navrement de Notre-Dame » per mezzosoprano, recitante, coro e orchestra; **Liszt:** I Preludi. **19,35** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Mady Mesplé. **20 Robert Casadesus:** Terzo quartetto per archi; Pezzi per pianoforte; Seconda sonata per pianoforte e violino: Fantasia per flauto e pianoforte (Quartetto R.T.F.: Gaby Casadesus; Jacques Dumont; André Sagnier). **21** Serata parigina: « Socrate o l'attualità », di C. F. Landry. **22,15** Complesso polifonico della R.T.F. diretto da Charles Ravier. **A. de Bertrand:** « Les amours de Ronsard ». **22,45** Dischi del Club R.T.F.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**18,45 Franz Schubert:** Improvviso in si bemolle maggiore per pianoforte, op. 142,3 interpretato da Gernot Kahl. **19** Notiziario. **20** Scene, arie e ouverture d'opere dirette da Richard Kraus. **Richard Wagner:** « Divieto d'amare », sinfonia dall'opera; **P. Ciaikowsky:** « Eugenio Onieghin »; **Richard Strauss:** « La donna taciturna ». **21 Igor Strawinsky:** Sinfonia dei salmi, diretta da Rafael Kubelik (coro diretto da Bernhard Zimmermann). **21,45** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,05** Concerto notturno, diretto da Joseph Keilberth. **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol minore, K. 550; **Richard Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico per grande orchestra, op. 24.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434: Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,45** Concerto di musica varia. **19,30** Lettera dall'America, di Alistair Cooke. **19,45** La fede cristiana e la sua vivente espressione. **20,30** « Doctor Thorne », di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. 3° episodio. **21** Recital. **22** Notiziario. **22,10** Conversazioni. **23,02-23,35** Interpretazioni del pianista Ross Pratt. **Mozart:** Adagio in si minore, K. 540; **Ravel:** Furlane, Rigaudon, Minuet, da « Le Tombeau de Couperin »; **Chopin:** Ballata in fa minore.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18** Complesso vocale « The Adams Singers » diretto da Cliff Adams, accompagnato da Jack Emblow. **18,30** Luci di Londra. **19,35** Concerto di musica melodica. **20,30** Canti sacri. **21** Musica richiesta presentata da Alan Keith. **22** Serenata con l'orchestra Frank Chacksfield, il quartetto Henry Krein, il pianista Adward Rubach e Roberto Cardinali. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata. Seconda parte. **23,30** Interpretazioni di June Marlow. **23,55-1** Ultime notizie.

**SVIZZERA**

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 557 - m. 538,6)**

**17,15** La domenica popolare. **18,15 Mozart:** Serenata n. 6 « Serenata notturna » in re maggiore per due piccole orchestre, K. 239; **Richard Arnell:** Serenata op. 57 per dieci strumenti a fiato e due contrabbassi. **19 Prokofieff:** « Racconti della vecchia nonna », op. 31, interpretati dal pianista Andor Foldes. **19,15** Notiziario. **« Giornale sonoro della domenica. 20** Musica leggera diretta da Fernando Paggi. **20,25 « Le père humilié »**, dramma in quattro atti di Paul Claudel. Versione e riduzione di Carlo Lari. **22,40-23** Domenica in musica.

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**17 Bach:** « La Passione secondo San Matteo », diretta da Jacques Horneffer. Parte prima. **18,40 Scarlatti:** Sonata in re maggiore, interpretata dal pianista Giacomo Biscaglia. **19,15** Notiziario. **19,25** « Jacques Prévert in casa sua... ». Presentazione di Jacques Baufort. **19,45** Fantasia di Colette Jean. **20,30 Bach:** « La Passione secondo San Matteo », diretta da Jacques Horneffer. Parte seconda. **22,35** Meditazione per il giorno delle Palme. **23,05-23,15** Musica.

## FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

*Fra i programmi odierni:*

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bach: *Partita in re minore per violino solo*, vl. N. Milstein - 18,20 (22,20) « Musica a programma » - 19,20 (23,20) « Suites e divertimenti ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543*, dir. H. von Karajan - 18,35 (22,35) « Musica a programma ».

**Canale V** - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mappamondo » - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543*, dir. F. Previtali - 18,20 (22,20) « Musica a programma ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-23) « Mappamondo »: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV** - 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) Per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart, *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543*, dir. P. Klecki - 18,30 (22,30) « Musica a programma ».

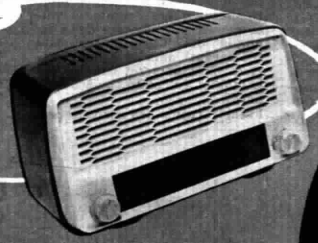
**Canale V** - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

# 1+1=1

Mingotti

NON È UN PROBLEMA - MA UN **REGALO** POKER RECORD

## Regaliamo



**UNA RADIO**
a 5 valvole
onde corte
e medie
**+ 20 CANZONI** su dischi
microsolco normali **(non di plastica)**

**A CHI**

acquisterà il nostro nuovo tipo di
**FONOVALIGIA T/22**
COMPLESSO EUROPHON - 4 VELOCITÀ
altoparlante incorporato, tastiere toni alti e bassi (imballo compreso) garanzia un anno.
(Le valvole sono escluse dalla garanzia)

**L. 19.700**

## Scriveteci

una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

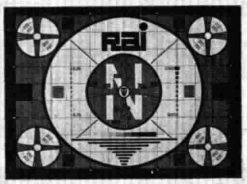
NON FATE PIÙ DI UNA ORDINAZIONE PERCHÉ VERRÀ RESPINTA

BUONO OMAGGIO PER RADIO E 20 CANZONI
NOME ..... COGNOME .....
CITTÀ .....
VIA o PIAZZA .....
SCRIVERE IN STAMPATELLO

IL BUONO SCADE IL 30-4-62

# POKER Record

MILANO
GRATTACIELO VELASCA
Telefoni
860.168-892.753



# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe**

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

**15,30-17 Terza classe**

a) *Italiano*
Prof. Mario Medici

b) *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

A Cesare Emilio Gaslini è affidata la regia di « Personalità » la trasmissione settimanale dedicata alla donna in programma alle ore 19,15

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

d) *Matematica* (Contabilità)
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## La TV dei ragazzi

**17,30** a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **Fiabe italiane** di G. B. Basile
— **Il novellino** di Teresah
— **Storia meravigliosa degli animali in paradiso** di A. Alberti
— **Case e mestieri degli animali** di R. Simon

b) **LANCILLOTTO**
**Il travestimento di Re Artù**
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Prod.: Sapphire Films Ltd.
Int.: William Russell, Ronald Leight-Hunt, Cyril Smith

## Ritorno a casa

**18.30**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
**GONG**
*(Formaggino Paradiso - Spic & Span)*

**18.45 PASSEGGIATE EUROPEE**
**Vecchia Olanda**
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

**19.15 PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**20.05 TELESPORT**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**
*(Trim - Eno - Mira Lanza - Ducotone)*
**SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**ARCOBALENO**
*(Anonima Petroli Italiana - Althea-Sugòro - Manetti & Roberts - Atlantic - Oransoda - Facis Confezioni)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**
*(1) Elah - (2) Omopiù - (3) Algida - (4) Olio Dante*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Ondatelerama - 2) Film Iris - 3) Massimo Saraceni - 4) Recta Film

**21.05**
**LIBRO BIANCO N. 14**
**Trujillo: una dittatura di famiglia**
Presentazione di Luigi Barzini jr.

**22.05 ARTI E SCIENZE**
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

**22.35 TEMPO DI JAZZ**
a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi
Testi di Francesco Luzi
Presenta Franca Bettoja
Regia di Sergio Spina

**23.10**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

### Dedicato a Trujillo il "Libro bianco n. 14"

# Una dittatura di famiglia

***nazionale: ore 21,05***

Una lapide su una tomba del Père-Lachaise, a Parigi, con inciso il nome di Rafael Leonidas Trujillo Molina, rappresenta lo ultimo atto di vanità di uno dei più singolari dittatori sudamericani. « Se si può dire che vi sia una tragedia nella mia vita è il fatto che un uomo con le mie grandi capacità sia stato costretto a dedicarsi ad un paese così piccolo », soleva dire Trujillo.

In realtà il paese di cui il vecchio Trujillo era padrone assoluto, San Domingo, misura soltanto 50 mila chilometri quadrati, poco più di metà dell'isola di Haiti, nel mare dei Caraibi causa di tante preoccupazioni per gli Stati Uniti.

Trujillo, con la sua numerosissima famiglia, aveva il monopolio di tutte le risorse del paese: le ricche piantagioni di caffè, di zucchero, di cacao. Egli si vantava di avere dato uno sviluppo eccezionale a San Domingo e si faceva chiamare « El Benefactor », il papà dei tre milioni circa fra creoli, negri e mulatti che abitano la Repubblica Dominicana. Aveva cambiato il nome alla capitale da San Domingo de Guzman a Ciudad Trujillo, aveva fatto incidere sulle fontane la scritta « Trujillo vi dà l'acqua » e sui portoni degli ospedali la frase « Solo Trujillo vi guarisce », e 1870 monumenti attestavano la gloria del grande capo.

Ma lo sviluppo economico della Repubblica era andato a quasi esclusivo vantaggio della famiglia dei Trujillo composta fra parenti, amici e collaboratori di 8500 persone con un patrimonio calcolato a 500 miliardi.

Rafael Trujillo era arrivato presto al potere (nel 1930) con un colpo di stato militare tipicamente sudamericano. Da fattorino telegrafico aveva fatto carriera nell'esercito dopo essersi arruolato nei marines quando nel 1904 gli Stati Uniti avevano occupato militarmente l'isola. Da allora non aveva avuto rivali temibili ed era riuscito a far tacere gli oppositori mediante l'organizzazione di quattro polizie ai suoi ordini. Era perciò molto sicuro di sé, ma il 31 maggio 1961 il suo corpo fu trovato in una strada deserta crivellato di pallottole. Gli avversari della sua dittatura avevano avuto la mèglio.

Dopo la sua morte la situazione politica di San Domingo è tuttora confusa e gli Stati Uniti sono preoccupati delle inquietudini dell'isola così vicina alla Cuba di Fidel Castro.

m. d. b.

### Presentato da Franca Bettoja

# Tempo di jazz

Franca Bettoia

***nazionale: ore 22,35***

*Un gruppo di « vecchie glorie » del jazz italiano sarà ospite questa settimana di* Tempo di jazz, *la rubrica televisiva a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi. Si tratta di musicisti che si sono fatti un nome anche al di fuori della cerchia jazzistica: Beppe Mojetta, per esempio, che è molto noto come direttore d'orchestra, arrangiatore, trombonista e trombettista, e che ha suonato altresì coi complessi di Piero Rizza, Carlo Benzi e Pippo Barzizza. Oltre a Mojetta, che in* Tempo di jazz *si esibirà al pianoforte, ci saranno il chitarrista Canapino (il cui vero nome è Otello Canapa), il contrabbassista Luigi Simeoni, il batterista-cantante Giuseppe Redaelli, meglio conosciuto come « Pippo Starnazza », che nell'anteguerra ebbe una larga popolarità. Della partita saranno poi il sax tenore Tullio Tilli (che ha fatto dischi di jazz con Francesco Ferrari, Roberto Nicolosi, Marcello Boschi e altri) e il violinista Max Springher che con le sue formazioni « hot » è stato tra i più attivi jazzisti degli anni quaranta. Springher, che è nato ad Alessandria d'Egitto nel 1911, ha studiato al Conservatorio di Parigi e ha iniziato giovanissimo la carriera di musicista a Milano. Cinque anni fa, era a capo d'un piccolo complesso di strumenti a corda (formato coi fratelli Franco e Berto Pisano e con Libero Tosoni) che accompagnava il Quartetto Cetra nella fortunata rubrica radiofonica* Hot Club per otto. *A parte le « vecchie glorie » italiane, la trasmissione di* Tempo di jazz *ospiterà una formazione tedesca che è tra le più brillanti del momento: il quartetto del sassofonista e pianista Klaus Doldinger (considerato da molti un seguace di Sonny Rollins) che l'anno scorso partecipò al Festival internazionale del jazz di Sanremo e una settimana fa è stato fra le « attrazioni » del Festival di Bologna. Doldinger suonerà con accompagnamento di organo, contrabbasso e batteria.*

*Quanto ai brani filmati di repertorio, ce ne sarà uno dedicato a un « classico » dell'era dello swing: il* Drum Boogie *dell'orchestra di Gene Krupa con la cantante Anita O'Day.*

s. g. b.

### Dal Teatro "La Fenice" di Venezia

***secondo: ore 21,10***

*Guglielmo Tell* chiude il ciclo delle opere liriche di Gioacchino Rossini; all'età di 37 anni egli già si addormenta sugli allori e la gloria, soddisfatto e felice, ed intraprende con se stesso un dialogo più intimo, il dialogo dal quale nasceranno le piccole ma ricche composizioni pianistiche, quel capolavoro che è la *Piccola Messa Solenne*, lo *Stabat Mater* che è rappresentazione sacra vera e propria dove gli accenti lirici e drammatici danno alla « Passione » quel forte rilievo di ombre e di luci. Ma di teatro non si parlò più nella sua casa di Passy se non per rivivere gli anni trascorsi, i successi e le avventure delle prime rappresentazioni famose, nonché per seguire, come da un osservatorio prezioso, il cammino che quelle opere percorrevano trionfalmente pur attraverso le avventurose e arbitrarie manomissioni che subivano per colpa di impresari senza scrupoli e di cantanti avidi di danaro e di successi. Eppure *Guglielmo Tell* è opera che apre un periodo nuovo nella storia del melodramma italiano, ché lo libera dal pericolo di affogare nei manierismi e nei virtuosismi tanto carezzevoli quanto privi di contenuto. Rossini cioè si addormenta e tace dopo aver appena pronunziata la parola nuova dalla quale nasceranno tante parole nuove di Bellini e Donizetti, nonché quelle di Verdi, precorrendo, di quest'ultimo, piuttosto le caratteristiche della sua maniera più matura, che non quelle delle sue prime espressioni. Evidentemente, a parte quanto si è detto e quanto è stato rive-

Il dittatore Rafael Trujillo

## SECONDO

**10,30-12,10** Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10** Dal Teatro La Fenice di Venezia

**GUGLIELMO TELL**

Melodramma tragico in quattro atti e cinque quadri di Stefano De Jouy e Ippolito Bis

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

Guglielmo Tell *Tito Gobbi*
Arnoldo *Wesley Swails*
Gualtiero *Bruno Marangoni*
Melchthal *Giovanni Antonini*
Jemmy *Adalina Grigolato*
Edwige *Annamaria Canali*
Un pescatore *Antonio Pirino*
Leutoldo *Angelo Nosotti*
Gessler *Alessandro Maddalena*
Matilde *Mirella Parutto*
Rodolfo *Ottorino Begali*

con la partecipazione del Balletto di Parigi di Milorad Miskovitch

Coreografie di Milorad Miskovitch

Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia

Orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia

Maestro del coro Sante Zanon

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli

Regia di Franco Enriquez

Nel I intervallo:

**TELEGIORNALE**

# Guglielmo Tell

lato, Rossini dopo il *Tell* non ebbe il coraggio di proseguire in un terreno del quale ignorava la natura, il clima, la vegetazione. Egli creò una testa di ponte al di là del fiume che segnava il confine della conoscenza, avvistò il mondo nuovo che gli si apriva davanti ma non volle o non seppe proseguire il cammino. *Guglielmo Tell* fu considerata infatti nel momento in cui nacque opera nuova: scompaiono in essa i recitativi convenzionali e accademici discendenti dall'opera pomposa del Settecento, i recitativi per intenderci alla Piccinni che avevano appesantito le opere serie di Rossini, quali ad esempio *Semiramide*, *Otello*, ecc.; le « arie » perdono la decorazione virtuosistica e si semplificano in melodie lineari dove i sentimenti e le passioni si qualificano senza dar luogo ad equivoci, mentre il declamato assume semplicità di eloquio ed espressività di accento; l'incontro tra il libretto e la musica è diretto senza le deviazioni imposte dalla moda; la parola si scandisce rapida senza spezzettarsi negli abbellimenti vocali, e l'azione non ristagna mai nell'attesa dell'affermazione lirica tanto spesso inutile se non dannosa. Il coro entra come personaggio e come tale agisce: la scena della congiura notturna nel mistero della foresta si svolge come un quartetto di masse, la partecipazione della folla ai momenti festosi ed a quelli drammatici è attiva e determinante, i personaggi infine rispecchiano i contrasti che danno vita alla tragedia; si differenziano l'uno dall'altro sì che dal loro incontro nascono gli urti e le soluzioni. E' da aggiungere che il *Tell* senza caricarsi di « folklore » si ambienta musicalmente in Svizzera: i cori e le danze delle feste sono forti e gentili come si conviene al popolo della montagna, e di una montagna, per giunta, dove serpeggia la ribellione contro il tiranno e dove corre il fremito della libertà. L'opera si conclude nell'aurora radiosa che vede, dopo la vittoria, il sorgere della pace: e il canto si alza in una ampiezza trascinante, attraverso modulazioni sorprendenti, sull'ondoso movimento dell'orchestra che fissa inequivocabilmente la scena sulle sponde del lago dei Quattro Cantoni.

*Guglielmo Tell* è opera difficile e perché richiede un tenore con un registro acuto eccezionale e perché la sua complessità si affida ad una preparazione vigile e precisa. In televisione è apparsa alcune volte nelle riprese da qualche teatro. Questa volta la ripresa dal Teatro La Fenice è affidata ad una regia, impostata con criteri televisivi, dovuta a Franco Enriquez, a un gruppo di artisti che hanno fuso nella unità dello spettacolo le loro qualità e il loro stile. Tito Gobbi, il tenore americano Swails, il soprano Parutto, la Canali, Pirino, il basso Marangoni sono gli interpreti di questa edizione le cui scene dovute a Ghiglia ambientano l'azione rude e violenta in un paesaggio primitivo ed aspro dove non vengono in mente i riposi estivi e tanto meno gli sports invernali. E' una montagna funzionale per la lotta e le passioni violente che ambienta.

Non ripeteremo a questo punto quanto già avemmo a dire circa la televisività dell'opera lirica e sull'efficacia delle riprese dirette: è un problema sempre aperto ché finora ha avuto soluzioni solo provvisorie: è certamente necessario fare ancora un passo più lungo e speriamo definitivo con la costruzione di un ambiente che pur contenendo nel suo interno le disposizioni e i servizi di un teatro, sia articolato come uno studio televisivo: anche per la opera lirica non è che un problema di mezzi; si tratta di aggiungere qualche cosa ancora a quanto si è fatto finora perché, pensiamo, l'opera ha il suo pubblico di affezionati anche nella vasta massa degli spettatori della televisione. E lo dimostrano gli indici di gradimento che certi spettacoli lirici hanno rivelato.

**Mario Labroca**

Tito Gobbi (Guglielmo Tell)

O.K. CGE!

con frigoriferi CGE
a chiusura magnetica
'temperatura OKAY'
un giusto freddo
per ogni cibo
in ogni stagione

e con televisori CGE a luce calda 'visione OKAY'

i frigoriferi CGE
a chiusura magnetica
perfetta e silenziosa
si aprono con un dito
si chiudono da se

CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

tutti gli
elettrodomestici
per la casa ideale

modelli da 125, 135, 145,
175, 215, 245 litri
a parete, a tavolo,
tradizionali

Il Gioco dell'O.K. sarà regalato a tutti coloro che riterranno a CGE / O.K. - Milano via Gallarate 103/5 questo bollino e 100 lire in francobolli per le spese di spedizione

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * Musiche del mattino

**Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Pucci
*(Motta)*

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Le Borse in Italia e all'estero**

**Il banditore**
Informazioni utili

## 8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
*Prima parte*

— **Il nostro buongiorno**
Petralia: *Vacanze d'aprile;* Previn: *Like young;* Douglas: *Half note and rose;* Guilmain: *Kleiner flirt;* Coward: *I'll see you again;* Geisler-Fühlisch: *Happy guitar*
*(Palmolive - Colgate)*

— **Le melodie dei ricordi**
E. A. Mario: *Santa Lucia lontana;* Gentile-Tagliaferri: *Passa la ronda;* Ripp: *Creola;* Cherubini-Bixio: *Cuore digliello anche tu;* Fassone: *'A tazza 'e café*
*(Pludtach)*

— **Allegretto americano**
con il complesso Frankie Dakota e il duo Bud-Travis
Anonimo: *Little old sod shanty;* Edmonson: *Come to the dance;* Anonimo: *Jesse James;* Ignoto: *Angelico;* Smith: *The stingaree;* Anonimi: 1) *La bamba;* 2) *The yellow rose of Texas*
*(Knorr)*

— **L'opera**
Selezione dal *Nabucco* di Verdi
a) *« Anch'io dischiuso un giorno... »;* b) *Sinfonia*
Intervallo (9,35) -
*Dietro le quinte del giornalismo*

— **L'arte di Couperin**
*Concerto n. 9* per violino, violoncello e cembalo (Il ritratto dell'amore) (N. 5 da « Les gouts reunis »): Le charme - L'enjouement - Les graces - Le je ne sçay quoi - La vivacité - La noble fierté - La douceur - Et coetera (Huguette Fernandez, *violino;* Etienne Pasquier, *violoncellista;* Laurence Boulay, *cembalista*)

— **L'orchestra RIAS di Berlino**
Bartók: *Divertimento,* per orchestra d'archi (Direttore Ferenc Fricsay)

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
*Giro del mondo,* settimanale di attualità
*Sentinella della lingua italiana,* a cura di Anna Maria Romagnoli

## 11 OMNIBUS

*Seconda parte*

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Rusconi-Nisa-Bixio: *La strada nel bosco;* Gaskill-Mc Hugh: *I cant believe that you're in love with me;* Lecuona: *Babalù;* Frati-Raimondo: *Piemontesina;* Heyman-Sour-Eyton-Green: *Body and soul;* Coquatrix: *Clopint-clopant;* Autori vari: *Fantasia di motivi*
*(Lavabiancheria Candy)*
b) Le canzoni di oggi
Pinchi-Vantellini: *Ti amo;* Cadam-Seracini: *Romantic cha-cha-cha;* Piantadosi: *The curse of an aching heart;* Yanne-Scharfenberger: *Au grand bal de l'amour;* Chiosso-Calvi: *Montecarlo;* Carpenter-Dunlap-Hines: *You can depend on me;* Evans-Vallo: *Cubano cha-cha-cha*
c) Finale
Lara: *Dia de primavera;* De Paolis: *Oltre l'amor;* Monnot: *Mon amour, o mon amour;* Asso-Grelbin-Gosset-Ricciardi: *Luna caprese;* Berlin: *I got the sun in the morning;* Rainger: *Please;* Feller-Michaels: *Latin lady*
*(Invernizzi)*

**12** — **Recentissime**
Cantano Sergio Centi, Betty Curtis, John Foster, Lorenza Lory, Cesare Marchini, Quartetto Radar, Anita Sol Pallesi-Davidson: *La pachanga;* De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere;* Cassia-Zauli: *Domani ritorno a Roma;* Girace-Casadei: *Nuie nun ce amammo;* Pinchi-Calvi: *Gingillo;* Mogol-Donida: *Puntini lontani;* D'Anzi-Webster-Tlomkin: *La canzone di Alamo*
*(Palmolive)*

**12,20** * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55 Chi vuol essere lieto...**
*(Vecchia Romagna Buton)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**Carillon**
*(Manetti e Roberts)*

**Il trenino dell'allegria**
di Luzi, Mancini e Perretta
*(G. B. Pezziol)*

**Zig-Zag**

**13,30** NORRIE PARAMOR E LA SUA ORCHESTRA
*(Miscela Leone)*

**14-14,20 Giornale radio**
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15** * **Canta Tullio Pane**

**15,30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — Programma per i ragazzi

**Il diario della mamma**
Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

**16,30 Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
*Gilbert e Sullivan: un binomio di successo nel campo dell'operetta*

**16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
*Come funziona la macchina dello Stato* - **Paolo Biscaretti di Ruffia** - *La Corte Costituzionale*

**17** — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,20 I Quartetti per archi di Beethoven**
Terza trasmissione
*Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3:* a) Introduzione, b) Andante con moto, c) Allegro vivace, d) Andante con moto quasi allegretto, e) Minuetto, f) Allegro molto (Quartetto Loewenguth; A. Loewenguth e J. Gotkovsky, *violini;* R. Roche, *viola;* R. Loewenguth, *violoncello*)

**18** — **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

**18,15 Vi parla un medico**
Enrico Greppi: *Vecchiaia sana*

**18,30** * **Complesso I Gentlemen's**

**18,45 Per la Pasqua**
Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collaborazione con la Radio Vaticana
a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Alfonso Castaldo
c) « Oratio » del giorno

**19** — **Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

**19,15 L'informatore degli artigiani**

**19,30 Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

**20** — * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone al giorno
*(Antonetto)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,55** Applausi a...
*(Ditta Ruggero Benelli)*

**21** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del soprano **Alberta Valentini** e del baritono **Edward De Falce**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* Sinfonia; Haendel: *Berenice:* Aria; Mozart: 1) *Don Giovanni:* « Vedrai carino se sei buonino »; 2) *Le nozze di Figaro:* « Se vuoi ballare, Signor contino »; 3) *Così fan tutte:* « Una donna a quindici anni »; 4) *L'impresario:* Ouverture; Purcell: *Dido and Aeneas:* « Jove's commands shall be obay'd »; Paisiello: *La serva padrona:* « Donne vaghe, i studi nostri »; Monsigny: *Le déserteur:* « Adieu, chère Louise »; Pergolesi: *Lo frate 'nnammurato:* « Ogni pena più spietata »; Gluck: *Orfeo ed Euridice:* Danza delle furie e degli spettri
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**22,15** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**23** — *Posta aerea*

**23,15 Giornale radio**
**Questa sera si replica...**

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**9** Notizie del mattino
05' Allegro con brio
*(Aiax)*
20' Oggi canta Gian Costello
*(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: la java
*(Supertrim)*
45' Come le cantano gli altri
*(Chlorodont)*

**10** — **IL SETTEBELLO**
Rivista di **Mario Brancacci** con finalino sentimentale di **Don Diego**

— *Gazzettino dell'appetito*
*(Omopiù)*

**11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica
*(Malto Kneipp)*
25' Canzoni, canzoni
Calabrese-Matanzas: *Salta chi può;* Pisano: *Notte per due;* Palomba-Alfieri: *O lampione;* Filippini: *Sulla carrozzella;* Larici-Jacobson-Stallman: *Wonderful you;* Veracruz-Romeo: *Zitto zitto zitto;* Arrigoni-Prous: *L'armadio;* Cicero-Pallavicini-A. Canfora: *Cha ba di cha ba da*
*(Mira Lanza)*
50' Orchestre in parata
*(Doppio Brodo Star)*

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
Gente nuova
Cantanti e strumentisti dell'ultima leva
*(Cera Grey)*
20' La collana delle sette perle
*(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
*(Simmenthal)*
45' L'ammazzacaffè
*Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci*
50' Il disco del giorno
*(Tide)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **I nostri solisti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,45 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15** — **Tavolozza musicale**
*(Ricordi)*

**15,15** * **Pagine d'album**
I capricci di Paganini
1) *Capriccio n. 5 in la minore* (Violinista Salvatore Accardo); 2) *Capricci n. 9 - 16 - 20 - 24* (Uto Ughi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

**15,30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,45 Per la vostra Discoteca**
*(Italdisc)*

**16** — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Dall'operetta alla commedia musicale
— Interpreti d'oltr'Alpe: Mouloudji
— Un ritmo al piano: lo stomp
— Voci all'ombra del Vesuvio
— Temi dai film dell'anno

**17** — **Microfono oltre Oceano**

**17,30 LA PASSEGGIATA**
Un'ora con **Ubaldo Lay**

**Mouloudji prende parte al « Programma delle quattro »**

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 Album di canzoni**
Cantano Adriano Celentano, Alida Chelli, Gino Corcelli, Luigi Tenco, Tonina Torrielli
Reverberi - Calabrese: *Senza parole;* Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinnò me moro;* Bellato-Detto: *Ciao ciao amore;* Bergamini-Fusco: *La strada di Luna;* Nicion-Abbate: *Fragile*

**18,50** TUTTAMUSICA
*(Camomilla Sogni d'oro)*

**19,20** * **Motivi in tasca**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Il taccuino delle voci
*(A. Gazzoni & C.)*

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20,20 Zig-Zag**

**20,30 NATE IERI**
Canzoni ventenni per un pubblico ventenne
Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Presenta **Enza Soldi**
Regia di **Pino Gilioli**

**21,30 Radionotte**

**21,45** *Giallo per voi*
**ALLO' MISSIE'**
Radiodramma di **Claude Fayard**
Traduzione di Roberto Cortese
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il commissario Agniez *Franco Luzzi*
Un agente *Andrea Matteuzzi*
L'ispettore Hauchecorne *Franco Sabani*
Gilbert Marin *Corrado Gaipa*
L'ispettore Paton *Lucio Rama*
Tcheng e Yen *Mico Cundari*
Il dottor Simonin *Tino Erler*
L'ispettore Girard *Adriano Piamonti*
Madame Lazard *Nella Bonora*
Regia di **Dante Raiteri**

**22,45-23 Ultimo quarto**
**Notizie di fine giornata**

# APRILE

## RETE TRE

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**
**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**9,45 La musica strumentale in Italia**
Paisiello (rev. Brugnoli): *Concerto* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondò (allegro) (Solista Anna Paolone Zedda - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Michel Le Comte); Bossi: *Suite* op. 126 per grande orchestra: a) Preludium, b) Fatum, c) Kermesse (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado)

**10,30 Le opere di Claudio Monteverdi**
1) *Dalle Sacre Cantate a tre voci* (Libro I): a) Lapidabant Stephanum, b) Veni in hortum meum, c) O bone Jesu, d) Ave Maria (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 2) *Litanie della Beata Vergine, a sei voci* (Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York diretto da Noah Greemberg); 3) *Salmo per soli, coro e orchestra* (rev. Casella) (Lydia Marimpietri, *soprano*, Dora Carral, *mezzosoprano*, Tommaso Frascati e Lino Puglisi, *tenori*; Ugo Trama, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini)

**11 — Concerto del pianista Piero Weiss**
Bach: *Toccata in do minore*; Haydn: *Sonata in do maggiore*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto

**11,30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da PIERLUIGI URBINI
con la partecipazione della pianista **Lidia Proietti**
Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro molto; Rossellini: *Canzone del ritorno*, per orchestra; Mozart: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore K. 43*: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro; Desderi: *Sonatina in modo sincopato*, per pianoforte e piccola orchestra: a) Vivo (Rag - Time), b) Moderato (Blues), c) Presto (Charleston)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**12,30 Strumenti a fiato**
Mozart: *Duetti per due corni K. 487*: a) n. 1 in si bemolle maggiore, b) n. 2 in mi bemolle maggiore, c) n. 3 in si bemolle maggiore (Solisti Antonio Marchi e Mario Albonetti); Beethoven: 1) *Rondino op. 146*, per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti; 2) *Marcia op. 278* (Giuseppe Malvini e Pietro Accorroni, *oboi*; Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, *clarinetti*; Domenico Ceccarossi e Raimondo Rota, *corni*; Carlo Tentoni e Alfredo Tentoni, *fagotti*)

**12,45 Danze sinfoniche**
Bach: dalla *Suite in do maggiore*: a) Minuetto 1° e 2°, b) Bourrée 1ª e 2ª, c) Passepied (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Hindemith); Haendel: *Danze da «Alcina»*: a) Sarabanda, b) Minuetto, c) Gavotta, d) Tamburino (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli)

**13 — Pagine scelte**
da «Vino e pane» di Ignazio Silone: *L'incontro con Don Benedetto*

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**
«Listini di Borsa»

**13,30 Musiche di Rossini, Mozart e Chausson**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 15 aprile - Terzo Programma)

**14,30 La sinfonia romantica**

**15,30 Concerto della violinista Elena Turri e della pianista Ermelinda Magnetti**
Bonporti (rev. Guglielmo Barblan): *Sonata in mi minore*: a) Contemplativo, b) Balletto, c) Recitativo, d) Giga; Labroca: *Sonatina*: a) Allegro non troppo ma con gioia, b) Canzone, c) Allegro molto; Principe: *Canti siciliani*

**16-16,30 Pagine da opere Guglielmo Tell**
di **Gioacchino Rossini**
a) *Sinfonia* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); b) «*Ah, Matilde io t'amo*» (Giacomo Lauri Volpi, *tenore*; Walter Monachesi, *baritono* - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Gennaro D'Angelo); c) «*Selva opaca*» (*Soprano* Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede); d) «*Resta immobile e vèr la terra*» (*Baritono* Giuseppe Taddei - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile); e) *Passo a sei* (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)

## TERZO

**17 — *Compositori Cecoslovacchi dell'Ottocento**
**Bedrich Smetana**
*Moldava n. 2* da «La mia Patria»
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Antal Dorati
**Anton Dvorak**
*Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60*
Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant) - Finale (Allegro con spirito)
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna

**18 — Ariosto e Tasso**
di Lanfranco Caretti a cura di Luigi Baldacci

**18,30 Maurice Ohana**
*Promethée* suite dal balletto
Direttore Ferruccio Scaglia
**Klaus Huber**
*Litania instrumentalis* per orchestra
Direttore Mario Rossi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**19 — Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

**19,30 César Franck**
*Corale n. 3* per organo
Organista Marcel Dupré

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — *Concerto di ogni sera**
Felix Mendelssohn (1809-1847): *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra
Solisti: Orazio Frugoni e Eduard Mrazek
Orchestra «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowski
Georges Bizet (1838-1875): *Jeux d'enfants* suite op. 22
Orchestra Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
Béla Bartók (1881-1945): *Il mandarino meraviglioso* suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati

**21 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 La Rassegna**
*Cinema*
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

**21,45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**
XV - *Scuola e cultura nel primo decennio: la riforma Gentile*
a cura di Franco Antonicelli

**22,20 Nicolai Miaskovski**
*Sinfonia n. 27*
Adagio, allegro - Adagio - Presto, ma non troppo
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
**Alexander Scriabin**
*Prometeo: il poema del fuoco* per pianoforte, coro e orchestra
Solista Ermelinda Magnetti
Direttore Dean Dixon
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

**23,05 Racconti di fantascienza scritti per la Radio**
*Roma 2003*
di Augusto Frassineti
Lettura

**23,30 *Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart *Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte «Trio dei birilli»
Andante - Minuetto - Rondò (Allegretto)
Alfred Boskowsky, *clarinetto*; Willy Boskowsky, *viola*; Walter Panhoffer, *pianoforte*

**La pianista Ermelinda Magnetti partecipa al concerto in programma alle ore 22,20**


O.K. CGE!

con lavatrici CGE 'bucato OKAY' un trattamento scientificamente studiato che conserva alla biancheria il senso del 'nuovo'

e con televisori CGE a luce calda 'visione OKAY'

CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

tutti gli elettrodomestici per la casa ideale

CASTALIA
superautomatica
per 6 kg di bucato
operazioni di prelavaggio e di lavaggio
totalmente automatiche
riscaldamento incorporato
risciacquo perfetto
con un ciclo di 8 risciacqui
centrifugazione automatica ad alta velocità

LAVINIA
semiautomatica
a turbolavaggio
per 3,5 kg di bucato
due vasche
lavaggio e centrifugazione
riscaldamento incorporato
risciacquo a getto d'acqua emulsionata con aria
(esclusività CGE)

# RADIO LUNEDÌ 16 APRILE

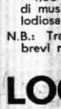
## NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a metri 31,53.**

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Lirica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



### ABRUZZI E MOLISE

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (**Pescara 2** e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).**

### SARDEGNA

**12,20** Marino Marini ed il suo quartetto - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Quartetto a plettro di Flavio Cornacchie (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Appuntamento con Kathleen Lane - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e **stazioni MF II della Regione).**

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni **MF I della Regione).**

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - **Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7,15** Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Kammermusik mit dem Duo David Oistrakh - Lew Oborin, Violine und Klavier. E. Grieg: Sonate für Violine u. Klavier Nr. 2 Op. 13 - F. Schubert: Sonate für Violine u. Klavier A-dur Op. 162 - 12,20 Volks - und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV**).

**12,30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Operettenmusik (**Rete IV**).

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

**17** Fünfuhrtee (**Rete IV**).

**18** « Dal Crepes del Sella » Trasmission en collaborazion col Comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 - Für unsere Kleinen. W. M. Schede: « Prinzessin Prozellana » - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik - Ausschnitte aus dem 1. Schülerlandessingen. 8. Folge. Es singen die Chöre des Franziskanergymnasiums von Bozen und der Lehrerbildungsanstalt Meran (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent - ein Orchester: Mario Rossi und das Orchester der Wiener Staatsoper. N. Rimsky-Korsakoff: Capriccio Espagnol Op. 34; « Russische Ostern », Ouverture - P. I. Tschaikowsky: Capriccio Italiano Op. 45; « 1812 », Ouverture solennelle Op. 49 - 21,15 Neue Bücher. Eduard Spranger: Das Gesetz der ungewollten Nebenwirkungen in der Erziehung. Buchbesprechung von Dr. Josef von Aufschnaiter (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Opernmusik. L. v. Beethoven: « Fidelio ». Ausgewählte Szenen. Ausf.: Otto Edelmann, Wolfgang Windgassen, Marta Mödl, Sene Jurinac, Rudolf Schöck, Gottlob Frick; Chor der Wiener Staatsoper; Wiener Philharmoniker; Dirigent: Wilhelm Furtwängler - 22,30 Deutsche Prosa - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,10 Buon giorno** con l'orchestra diretta da Alberto Casamessina (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - **Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**12,40-13 Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).**

**14,20 « Gli anni del jazz »,** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,50 Storia e leggenda fra piazze e vie** - Trieste: « Via Giacomo Ciamician » - di Silvio Rutteri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15 Musiche per pianoforte di Eugenio Visnovic** - « Due fogli d'album » - « Agnus Dei » - « Benedictus » - « Scherzo in do diesis minore » - Pianista Roberto Repini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,20 « Complesso di Franco Vallisneri »** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,35-15,55 « Curiosità e aneddoti »** - '700 a Trieste: « Origini delle Compagnie d'Assicurazione » di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il duo Cergoli-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Musiche del Settecento: Christoph Gluck: Sinfonia in sol maggiore; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore KV. 385 (Haffner) - 19 Conversazioni per la Quaresima (12) don Mirko Mazora: « Il Getsemani - la passione spirituale di Cristo ed il nostro tempo » - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Don Costa - Alberto Pizzi ed il suo quartetto - Canti della Bosnia - Ritmando con Jerry Jerome - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Giuseppe Verdi: « La forza del destino », melodramma in quattro atti - Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia in Roma - Nell'intervallo (ore 21 c.ca) « Un palco all'Opera » indi Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Items of news from the Mission Fields. **19,33 « Per la Pasqua »** (2) « Gesù, il Redentore »: a) Rievocazione liturgica del giorno, b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Alfonso Castaldo, d) L'Oratio. **20,15** La S.T.R.A.D.A. per Monseigneur De Smedt. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La Iglesia en el mundo. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

## ESTERI

### ANDORRA

**20** Canzoni preferite. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Le scoperte di Minette. **21,05** Campionato di Francia delle Università. **21,30** Successi. **21,35** Varietà. **21,50** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Solo nella notte. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

**18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Inter France Europa », a cura di Michel Godard. Presentazione di Michel Droit. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** « Maddalena de' Medici, corsara delle Isole d'Oro », a cura di Severane. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Collegamento con la Radio Austriaca: « L'operetta viennese ». **22,40** Rassegna internazionale letteraria e teatrale, a cura di Dominique Arban. **23** Acquarelli brasiliani. **23,20** Da Ginevra: Novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz.

#### III (NAZIONALE)

**18,05 A. Messager:** « Souvenirs de Bayreuth », per due pianoforti; **Louis Baydts:** Melodie; **M. Emmanuel:** Sonata per violoncello e pianoforte; **Gabriel Pierné:** Sonata da camera per flauto, violoncello e pianoforte. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Attualità della musica contemporanea: « Tribuna della musica viva » a cura di Claude Samuel e Olivier Alain. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: clarinettista André Dupont; oboista Paul Taillefer; fagottista André Gabry. **Berlioz:** « Beatrice e Benedetto », ouverture; **Saint-Saëns:** « La giovinezza d'Ercole »; **Anton Szalowsky:** Concerto per trio di fiati e orchestra; **Mendelssohn:** Sinfonia sconzzese. **21,30** « Conoscenza dell'Est », a cura di Etienble. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Melodie di **Liszt,** interpretate da Maria Posa e dalla pianista Simone Gouat. **23,25** Dischi.

### GERMANIA

#### AMBURGO

**16** Concerto variato. **17,45** Musica da ballo. **19,30** Concerto sinfonico diretto da André Cluytens. Solista Zino Francescatti. **Beethoven:** a) Ouverture « Leonora » op. 72 n. 3, b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61; **Darius Milhaud:** « Le Création du monde », balletto di Blaise Cendrars; **Claude Debussy:** « Iberia », « Images » per orchestra n. 2. **21,45** Notiziario. **22,15** Jazz con Kurt Edelhagen. **23** Musica leggera e canzoni. **0,10** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

#### MONACO

**16,05** Un po' di musica in casa. **17,10** Di melodia in melodia. **19,05** Coro di operai ad Augsburg. **21** Mosaico musicale. I) **Georg Enescu:** Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore per orchestra; II) Canzoni napoletane interpretate dal tenore Giuseppe Di Stefano. III) **Eduard Künneke:** Suite di danze. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti. **23** Musica di **Darius Milhaud:** a) « L'Orestie d'Eschyle I, Agamemnon », dalla traduzione di Paul Claudel, b) « L'homme et son désir », testo di Paul Caludel, c) « La création du monde », balletto di Blaise Cendrars. Esecutori: Quartetto vocale, Christel Goltz, soprano, coro e orchestra sinfonica diretta dal compositore.

#### SUEDWESTFUNK

**20** Melodie popolari. **21** Quiz musicale tra la BBC di Londra e la SWF. **21,30** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,15 Hans Erich Apostel:** « Kubiniana » per pianoforte (solista Arno Erfurth). **23,30-24** Radiorchestra diretta da Ernest Bour (solista pianista Maria Bergmann). **Serocki:** Episodi per archi e 3 gruppi di batterie; **Bohuslav Martinu:** Concertino per pianoforte e orchestra.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**18** Notiziario. **19** Cori di dilettanti brittannici. **19,30** « Abilità, musica e umorismo », selezione registrata. **20,30** « I'm talking about Jerosalem », di Arnold Wesker. **22** Notiziario. **22,45** Resoconto parJerusalem », di Arnold Wesker. la notte. **23,15-23,35** Interpretazioni del duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung. **Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35.

#### PROGRAMMA LEGGERO

**18,45** « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **19** Notiziario. **19,31** « The wrong side of the sky », romanzo di Gavin Lyall. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick, 2° episodio. **20** « It's only me ». **20,31** Carole Carr e il complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **21** « Il vostro verdetto ». Nuova serie di problemi legali, a cura di John P. Wynn. **21,31** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Joan Butler e John Mitchinson. **22,15** Gerald Shaw all'organo da teatro. **22,30** Notiziario. **22,41** « The David Jacobs Show ». **23,55-24** Ultime notizie.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

**16,10** Tè danzante. **16,30** Duo pianistico Marsa Alberta - I. Hauser. **17** Documentario. **18** Musica richiesta. **19** Allegro clarinetto. **19,15** Notiziario. **20** Canzonette. **20,10** Dibattito. **20,40** Concerti di Lugano 1962. Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay. **Beethoven:** « Egmont », ouverture op. 84; **Zoltan Kodaly:** Sinfonia in do maggiore; **Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

#### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « **Mensonges à contre-coeur** », giallo di Charles Maître. **21** Musica leggera. **21,20 Schubert:** Pezzo per quartetto in do minore; **Mahler:** Cinque Lieder; **Weber:** Grande duetto concertante in mi bemolle per clarinetto e pianoforte. **22** Dischi parlati presentati da Eugène Fabre. **22,15** Interpretazioni del pianista Claude Helffer. **Ravel:** « Oiseaux tristes »; « Alborada del Gracioso ».

## FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

*Fra i programmi odierni:*

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una Sinfonia classica »: Haydn: *Sinfonia n. 94 in sol magg.* « *La sorpresa* » - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « Ricordo di Bruno Walter » - 19,50 (23,50) « I bis del concertista ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Canti del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Lia Scutari e Pino Vinci » - 9 (15-21) « Musiche di Leo Fall » - **10 (16-22) in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV** - 8 (12) « Musiche per organo » - 9,40 (13,40) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Due Sinfonie classiche »: Haydn: *Sinfonia n. 102 in si bem. magg.*; Sammartini (trascr. Torrefranca), *Sinfonia n. 3 in sol magg.* - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna » - 19,40 (23,40) « I bis del concertista ».

**Canale V** - 7 (13-19) « Motivi del « West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le « voci di G. Caroli e Torrebruno » - 9 (15-21) « Musiche di R. Henderson » - **10 (16-22) in stereofonia** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn: *Sinfonia n. 90 in do magg.* - 16 (20) « Compositori inglesi » - 16,55 (20,55) « Suona l'orchestra dei concerti di Stato del Conservatorio di Budapest » - 19,30 (23,30) « I bis del concertista ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Wanda Romanelli e Luciano Tajoli » - 8 (14-20) « Concertino » - 9 (15-21) « Musiche di Sammy Davis » - **10 (16-22) in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV** - 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mozart, *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543* - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) «Suona l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia » - 19,40 (23,40) « I bis del concertista ».

**Canale V** - 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Tina Allori e Marino Barreto jr. » - 8 (14-20) « Concertino » - 9 (15-21) « Musiche di Kurt Weill » - **10 (16-22) in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Lucio Rama: l'Ispettore Paton

## Un "giallo" di Claude Fayard

# Allò, Missié!

***secondo: ore 21,45***

Claude Fayard, — autrice di *Allò, Missié!* e di *Per un capello*, trasmesso lo scorso anno dalla radio italiana — iniziò come giornalista e fu per molti anni alla direzione parigina del *Courrier des Etats-Unis*. Con la guerra si trasferì da Parigi a Bordeaux, dove risiede tuttora, e nel capoluogo della Gironda cominciò a scrivere romanzi polizieschi da lei ideati da molti anni ma che non aveva mai trovato tempo sufficiente per concretare sulla carta. Il primo romanzo — *La Tasse Chinoise* — andò subito esaurito e fu poi tradotto anche in tedesco dalle « Edizioni Muller » di Zurigo; ad esso seguirono *La Lune Verte* e *Un clown est mort en piste*, veramente ben congegnati e nei quali la « chute », come i francesi chiamano il colpo di scena finale, è sempre imprevista.

In tutte le trame poliziesche di Claude Fayard agisce un curioso tandem di poliziotti composto dagli ispettori Paton e Hauchecorne, il primo dei quali è grossolano ed arcigno quanto il secondo è acuto ed osservatore. Questi due poliziotti discutono, confrontano, cercano, scambiano fra loro ciò che hanno scoperto, permettendo così all'autrice di far conoscere ai lettori — e, nel nostro caso agli ascoltatori — tutti i dati del problema senza dover ricorrere ai varî Watson, Lucas, Van Dine o Hastings, classici confidenti di ancor più classici poliziotti. Per la cronaca segnaleremo che questo *Allò, Missié!*, trasmesso dalla RTF in una rubrica poliziesca analoga al nostro *Giallo per voi*, ottenne il primo posto in un referendum indetto fra gli ascoltatori francesi.

L'azione ha inizio nell'ufficio del commissario Agniez dove un certo Gilbert Marin, abitante in Avenue de Saxe, a Parigi, chiede protezione contro un pericolo di morte che incombe su di lui, proprio per quella sera a mezzanotte: egli ha infatti ricevuto, per diverse sere consecutive, la stessa minaccia a mezzo telefono e, pur non potendo identificare la voce del suo interlocutore, ha la certezza che si debba trattare di un cinese o di un giapponese. Visto che Marin ha vissuto lungamente a Shanghai, ed ha quindi avuto la possibilità di farsi dei nemici in Estremo Oriente, il commissario Agniez non esclude l'eventualità di una vendetta; e invia a casa di Marin la coppia Paton-Hauchecorne per scombinare i piani del misterioso interlocutore telefonico. I due ispettori prendono tutte le precauzioni necessarie ma il nervosismo del signor Marin aumenta coll'approssimarsi dell'ora fatale e finisce per contagiare anche i poliziotti. A mezzanotte, effettivamente, il signor Marin muore: ma non per la mano del presunto vendicatore ignoto, autore delle misteriose telefonate. L'indomani mattina i due ispettori riferiscono al commissario Agniez e ritengono ormai archiviato il caso e terminato il loro compito quando il loro superiore li mette al corrente di uno strano fatto: qualcuno era stato veramente ucciso, la sera avanti a mezzanotte, un certo Ixtassou, abitante a Levallois cioè dalla parte opposta della città. Anche questo Ixtassou, basco di origine, era stato lunghi anni in Cina però non risultava che fosse stato minacciato di morte; il commissario Agniez sente che fra i due casi c'è un legame ma, con tutta la sua perspicacia, non riesce a spiegarsi quale possa essere stato il meccanismo del crimine. Da questo dubbio nasce un supplemento d'inchiesta per i due ispettori che, dopo aver interrogato la governante del defunto Ixtassou, nonché quattro cinesi arrestati quali presunti colpevoli, ritengono opportuno sottoporre al commissario Agniez i risultati delle loro indagini. E sarà naturalmente il simpatico Hauchecorne a trovare il bandolo della matassa ed a spiegare al commissario, ed all'ostinato Paton, come si possa minacciare in avenue de Saxe per uccidere invece dalla parte opposta di Parigi.

r. c.


**15 giorni gratis a...**

AUT. MIN. N. 19969 del 9-3-62

BARDONECCHIA - CERVINIA - COGNE
CORTINA - COURMAYEUR - MACUGNAGA
MADESIMO - MISURINA - PONTEDILEGNO
SESTRIERE - SIUSI - S. MARTINO DI CASTROZZA

NORME DEL CONCORSO **ALPESTRE**

Partecipare a questo concorso è semplicissimo, basta inviare una cartolina a questo indirizzo: Alpestre/R CARMAGNOLA (Torino) sulla quale sia applicato il bollino di carta numerato che si trova nell'interno del tappo delle bottiglie di Alpestre (da 1 quarto, mezzo, 3 quarti e litro). Il sorteggio, che avverrà mensilmente, offrirà la possibilità di usufruire di 15 giorni gratis in una delle località alpestri per una persona, oppure di 7 giorni per due persone. Naturalmente il viaggio in treno prima classe, andata e ritorno è gratuito. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI VARI RIVENDITORI DI LIQUORI.

**con ALPESTRE**
**brindisi di lunga vita**
IL MIGLIOR DISSETANTE AL SELZ CON UNA PUNTA DI ZUCCHERO

LE MIGLIORI MARCHE
**RADIO** L. 600 mensili senza anticipo
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

**PERCHÉ I PIEDI FANNO MALE IN APRILE**

I vostri piedi 'sentono' le variazioni di temperatura. Per calmare questi dolori, aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell. In questa acqua ossigenata e lattiginosa il dolore se ne va, il morso dei calli si placa. I vostri piedi sono sollevati, non più stanchi. Troverete le vostre scarpe di nuovo comode. Provate i Saltrati Rodell. In tutte le farmacie. A.C.I.S. 935 - 13-4-60

**RIVIERA ADRIATICA**

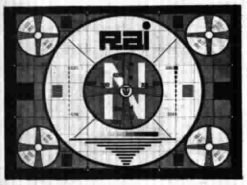
Vacanze sulle incantevoli spiagge della Riviera Adriatica di Romagna: Rimini - Riccione - Cesenatico - Bellaria - Igea Marina
- *Cure Termali a Castrocaro e Bagno di Romagna*
- *Cucina classica - Grandi competizioni sportive*
- *Manifestazioni artistiche - Mondanità*

3.000 alberghi - 5.000 Ristoranti
Prezzi ottimi - Prenotate subito
*Per ulteriori informazioni: Ente Provinciale Turismo - Forlì*

**PASQUA A Riccione**
APERTURA STAGIONE BALNEARE
*Manifestazioni Mondanità Eleganza*
*Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno - RICCIONE*

IL PRESIDENTE ED I CONSIGLIERI DELLA
**AZIENDA DI SOGGIORNO DI RIMINI**
*a nome della RIVIERA DI RIMINI, MIRAMARE, RIVAZZURRA, MAREBELLO, BELLARIVA, S. GIULIANO MARE, RIVABELLA, VISERBA, VISERBELLA, TORRE PEDRERA*
augurano una **BUONA PASQUA** a tutti gli amici ed agli affezionati clienti delle spiagge da loro rappresentate

**BELLARIA** - HOTEL PRINCIPE - PRIMA LINEA SUL MARE • OGNI CONFORTO • PRENOTATEVI



# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe**

8,30-9 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**
a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

d) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

**15,30-17 Terza classe**

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

d) *Osservazioni scientifiche (Chimica)*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

## La TV dei ragazzi

**17,30** a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Da Roma ad Atene
— **Finlandia:** Le uova di cioccolata
— **Svizzera:** Fra i camosci e gli stambecchi
— **Francia:** Come nasce un fuoribordo
ed un cartone animato della serie
**Il gatto Felix: Uno strano marziano**

b) **IL TEATRINO**
Spettacolo di burattini e marionette
Prima parte:
— **Compagnia Des Marottes**
— **Il piccolo clown « Ferdasek »** di Raifanda
Presenta Clelia Matania

**Clelia Matania presenta « Il teatrino », il nuovo programma di marionette e burattini dedicato ai ragazzi, in programma alle ore 18**

## Ritorno a casa

**18,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GONG**
*(Frullatore Moulinex - Extra)*

**18,45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

**19,15 AVVENTURE DI CAPOLAVORI**
**Le filatrici di Velasquez**
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

**19,50 CHI E' GESU'**
a cura di Padre Mariano

**20,20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20,30 TIC-TAC**
*(Aiax - Rasoio Philips - Olo Superiore - Overlay)*

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**ARCOBALENO**
*(Macleens - Bianco Sarti - Uova di cioccolato Nestlé - Invernizzi Milione - C.G.E. - Gemey Fluid make up)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,55 CAROSELLO**
*(1) Caffè Bourbon - (2) Brillantina Tricofilina - (3) Simmenthal - (4) Supercortemaggiore*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Art Film - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Roberto Gavioli

**21,05**
**L'ANIMA E IL VOLTO**
Film - Regia di Curtis Bernhardt
Prod.: Warner Bros
Int.: Bette Davis, Glenn Ford, Dane Clark, Charles Ruggles

**22,50 LIBRI PER TUTTI**
a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

**23,20**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

### Il film di questa sera

# L'anima e il volto

***nazionale: ore 21,05***

Bette Davis, commediante di vecchia razza, ama spesso interpretare più di una parte nello stesso film. Tale suo desiderio, che le consente, di solito, di impegnarsi nel duplice ruolo di « buona » e di « cattiva » contemporaneamente, fu soddisfatto dalla Warner Bros. nel 1946 quando chiamò la Davis per impersonare Kate Bosworth e Patricia Bosworth, due sorelle su cui fa perno la storia di *A Stolen Life:* un film che realizzato da Curtis Bernhardt sulla sceneggiatura di Catherine Turner, tratta dal soggetto di Margaret Buell Wilder, a sua volta ricavato da un romanzo di Karel J. Benes, trovò la via dei nostri schermi solo nel 1952, con il titolo *L'anima e il volto.*

La trama, in verità non troppo peregrina, narra di due sorelle: Ketty, pittrice, dalla natura sensibile, e Pat, la sua gemella, che ha un carattere volubile, intrigante e capriccioso. Basta che Ketty conosca Bill Emerson e se ne innamori, rimata, perché Pat interferisca tra i due e riesca a sposare Bill. Naturalmente Ketty è disperata e fa di tutto per dimenticare la sua sfortunata passione.

Dopo diverso tempo, la giovane torna ad una villetta, che la famiglia ha in una isola, e trova la sorella. Pat le racconta che Bill è partito per un lungo viaggio dovuto a ragioni di lavoro. Ketty, superato il primo momento di disagio, fa lunghe passeggiate in barca con la sorella: e, durante una di queste gite in mare, esplode improvviso un fortunale: Pat, travolta dalle furie delle onde, annega lasciando nella mano della sorella la fede nuziale. Ketty, raccolta in stato di incoscienza, è scambiata per Pat: e quando i suoi pensieri cominciano a riprendere il loro corso, pur accorgendosi dell'errore collettivo, lascia credere di essere la propria gemella, sperando di poter riconquistare il cognato, di cui è sempre innamorata. Ma quando incontra Bill apprende che il matrimonio con Pat era praticamente fallito a causa dei numerosi tradimenti della morta. Ancor più disperata, Ketty si nasconde nella villetta solitaria, stretta da un nodo insolubile ch'ella stessa ha creato. Ma opportunamente giunge il tutore che le consiglia di raccontare a Bill tutta la verità: Ketty segue il consiglio e, dalla rivelazione, rinascono i sentimenti che la condurranno, finalmente, alla felicità.

Come è facile intuire da questi accenni, la favola è anche troppo fantastica; tuttavia l'attenta regia del Bernhardt e la interpretazione della Davis danno un certo interesse al film. Attorno alla Davis si muovono Glenn Ford, Dane Clark, Walter Brennan e Charlie Ruggles. La musica è di Max Steiner.

**caran.**

### Musica da camera

# Suonano "I Musici"

***secondo: ore 22,45***

Nell'inflazione musicale degli ultimi anni, dischi, radio, TV, si è sentita spesso la nobile nostalgia della « musica da camera » nel senso di musica fatta « in camera », a casa, in famiglia, forse ancora come ai tempi di Bach. Ma tutti han troppo da fare, le esigenze artistiche son cresciute, e sembra che perfino in Germania quest'arte familiare si perda. Inutile andare contro il proprio tempo.

Il complesso strumentale « I Musici » tiene però alta in Italia quest'aristocratica tradizione, scavalcando i secoli e riportandoci al più puro Settecento. Fondato a Roma nel 1952 e composto da dodici strumentisti che hanno la particolarità di assumere anche, e con quanta bravura, veste di solisti, questo bel complesso festeggia questo anno il suo decimo anniversario. I suoi successi, le sue *tournées*, i suoi riconoscimenti (primo fra tutti in passato quello di Toscanini) non si contano. Per non accennare che ai più recenti, diremo ch'esso ha ricevuto quest'anno per la quarta volta il « Prix du disque » dell'Accademia « Charles Gros » per l'interpretazione di quattro concerti di Vivaldi, e che i suoi componenti sono reduci appena ora da una fortunata *tournée* di undici settimane negli Stati Uniti.

**Il complesso di musica da camera che stasera eseguirà**

Peccato non poterne citare altri, di successi, per la brevità dello spazio. Vediamo il programma che udrete, trasportati in tempi forse più miti, in cui la musica aveva uno « stile fisso » che di rado deludeva, sonorità argentee e una specie di pudore nel mostrare troppo al vivo sentimenti e passioni; almeno, essi sono chiusi in squisite cornici per un pubblico di gusti classici e delicati che diventerà, grazie a questa « ripresa » di musica da camera, sempre più vasto.

Due nomi splendono, per così dire, sul programma: G. B. Pergolesi col *Concertino n. 6 per archi in si bemolle maggiore* e G. Giordani col *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi,* interpretato dalla clavicembalista Maria Teresa Garatti. Il complesso dei « Musici » sarà diretto da Carmen Franco: una donna sul podio aggiunge interesse all'insieme.

Giovan Battista Pergolesi — chi non lo sa? — morì di tisi a ventisei anni, ma il numero delle sue composizioni è impressionante data l'età: nove opere, fra cui i due prestigiosi titoli della *Serva padrona* e di *Lu Frate 'nnamurato,* sei oratori, musica vocale da camera a non finire, fra cui sei *concertini per 4 violini, viola, violoncello e basso* di cui questo in programma è appunto l'ultimo. Molta musica non sua fu attribuita a questo « principe della melodia » tra cui la celebre

# APRILE

Bette Davis è la protagonista del film di questa sera

## SECONDO

**10,30-12,10** Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10**

**CAROSONE RACCONTA**

Piccola autobiografia musicale di Renato Carosone

Regia di Enzo Trapani

*Con la quarta puntata, in onda questa sera, Renato Carosone conclude il suo « ritorno » televisivo, dedicato alla rievocazione della sua fortunata carriera di artista. Dopo aver ricordato gli ultimi successi, quelli immediatamente precedenti al suo inatteso ritiro dalla ribalta, Carosone inviterà i telespettatori ad un brindisi. Alzeranno il bicchiere con lui tutti gli strumentisti che gli furono accanto dall'esordio: da Van Wood a Arthur Bennet, da Riccardo Rauchi a Gegè Di Giacomo. C'è da sperare che il successo incontrato da questa trasmissione induca il popolare Renato a recedere dal suo proposito di muoversi soltanto più dietro le quinte della musica leggera.*

*Eccovi i titoli delle canzoni che saranno eseguite in questa serata di congedo:* Square dance, Caravan petrol, Armen's theme, Concerto Gegè, Boogie italiano, Gondoli gondolà, A' farmacista e Serenata con cinque strumenti.

**21,55**

**TELEGIORNALE**

**22,15 NEL MONDO DELLA SCIENZA**

**I neutroni e la materia**

Distr.: Fremantlee

**22,35 SIPARIETTO**

Dieci minuti con Antonella Steni

**22,45 CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI »**

Pergolesi: *Concertino n. 6 per archi in si bem. magg.*: Andante - Presto a cappella - Adagio - Allegro (*Solisti* Roberto Michelucci, Walter Gallozzi); Giordani: *Concerto in do magg. per clavicembalo e archi*: Allegro - Larghetto - Allegro spiritoso (*Solista* Maria Teresa Garatti)

Regia di Gian Vittorio Baldi

brani di Giordani e Pergolesi

*Tre giorni son che Nina* su cui la critica è tassativa... ma il pubblico no.

Giuseppe Giordani (1743-1798) organista della Cappella Reale di Napoli è circondato anche lui da un celebre interrogativo: se egli sia autore o no della melodiosa e notissima aria *Caro mio ben* di un gusto un po' svenevole, come le Madonne di Carlo Dolci. Anche la sua origine, la sua vita mostrano punti oscuri; ma tutti lo conoscono sotto il bel nome di *Giordanello*, indicativo per la sua musica di tono argenteo e di garbo settecentesco, che appunto nel clavicembalo trova le sue più genuine espressioni d'arte.

**Liliana Scalero**

## Nel mondo della scienza

# I neutroni e la materia

***secondo: ore 22,15***

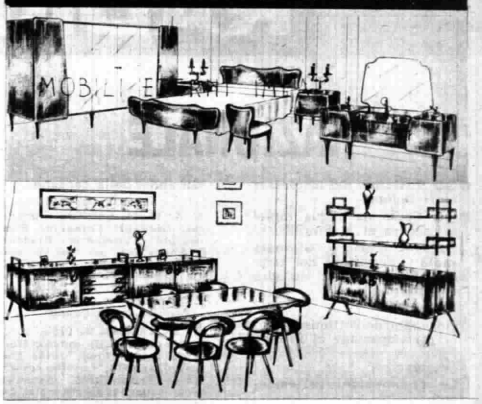
La nostra potrebbe essere definita l'èra dell'atomo. I giornali parlano continuamente delle nuove applicazioni dell'energia atomica, spesso così sorprendenti da parere elementi di una favola, ben più indecifrabile e misteriosa di quelle inventate dalla fantasia. Coi nostri cinque sensi, crediamo di conoscere le cose che ci circondano. Ma il « sesto senso » dei complessi strumenti scientifici svela la struttura interna della materia e spinge avanti una visione delle cose che quasi supera la comune capacità di comprensione. La trasmissione di questa sera, che porta il titolo *I neutroni e la materia*, accompagnerà i telespettatori in un viaggio nell'affascinante mondo dell'atomo.

Gli oggetti, che cadono sotto la nostra esperienza, sono costituiti da minuscole particelle: le molecole. A loro volta, esse si suddividono in atomi, il cui nucleo è formato dagli elettroni, dai protoni e dai neutroni. I primi hanno in sé una carica d'elettricità negativa. I secondi ne portano invece una positiva. I terzi, infine, non hanno carica, né negativa né positiva; sono scandagli che attraversano anche la materia più compatta e ci permettono di conoscerne la struttura. Dopo la scoperta della reazione a catena, sono stati costruiti enormi reattori nucleari (la loro forma e il loro funzionamento sono illustrati da *I neutroni e la materia*) che rendono possibile la conoscenza del comportamento dei neutroni. Si esperimenta, così, che un flusso di neutroni non viene interrotto neppure da uno schermo compatto d'oro, d'acciaio o di piombo. Questo notevole potere di penetrazione è stato sfruttato nello studio delle particelle atomiche, i dati forniti sono stati elaborati in formule e hanno permesso sorprendenti conquiste nel campo della medicina e della tecnica.

Gli scienziati si chiedevano, fino a qualche anno or sono, se il neutrone fosse a sua volta composto di particelle ancora più piccole. Per saperlo, è stato necessario bombardarlo con proiettili scagliati a velocità fantastiche nell'interno dei reattori. Le riprese filmate dell'operazione hanno rivelato che, nella collisione, il neutrone si frantuma in particelle ancora più minute. Le fotografie rivelano chiaramente tracce che si allargano dal punto di impatto. Ma gli scienziati non sono paghi dei risultati conseguiti, e si preparano a controllare se le « particelle dentro una particella » sono, a loro volta, divisibili.

**f. bol.**


**È LA DURATA CHE CONTA**




ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/16 di 100 ambienti, inviando L. 200 in francobolli. Materassi garantiti a molle Imeaflex. Consegna ovunque garantita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

LIRE 11.500

**GRANDE OCCASIONE**

**VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA**

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori, prolunghe, bocchette, spazzole, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.

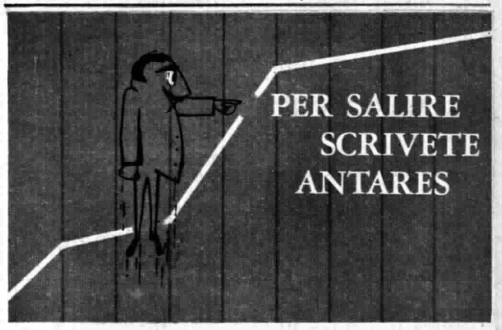
**LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO** di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima. lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 9 spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, faro illuminante, accensione automatica.

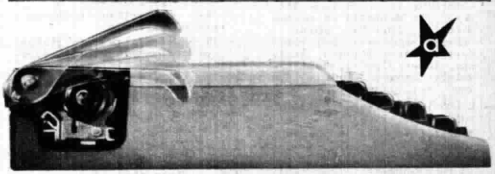
LIRE 19.500

**GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.**

**REGALO** A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare maionese, salse, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a mezzo ricevuta (contrass.) L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - Opuscolo gratuito.



La portatile Antares dà chiarezza ai vostri scritti, arricchisce i vostri mezzi di espressione, valorizza il vostro lavoro.
Modello COMPACT, completo di coperchio infrangibile, L. 36.000
Modello TOP LUX, completo di borsa in vipla e pelle, L. 41.000

**antares**

Inviate questo tagliando a: Antares S.p.A. - Milano, via Serbelloni, 14. Riceverete gratis e senza alcun impegno dettagliati opuscoli illustrati.

nome .....

via .....

città ..... 2R4

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Pucci
*(Motta)*

**Le Commissioni parlamentari**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**
Informazioni utili

**8,30** **OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
*Prima parte*

— **Il nostro buongiorno**
Brownsmith: *Breath of fresh air;* Valdambrini: *Quando gli angeli ascoltano Mario;* Cates: *A-one A-two A-cha-cha-cha;* Hadjidakis: *Adios my love;* Siegel: *Gitarren spielt auf;* Giraud: *Oui, oui, oui, oui*
*(Palmolive-Colgate)*

— **Canzoni napoletane**
Murolo-Tagliaferri: 1) *Napule ca se ne va;* 2) *Pescatore 'e Pusilleco;* 3) *Mandulinata a Napule;* 4) *Qui fu Napule;* 5) *Quann'ammore vo' filà*
*(Amaro Medicinale Giuliani)*

— **Allegretto spagnolo e tedesco**
Lucchesi: *El andaluz;* Jacobs-Cahn-Chaplin-Secunda: *Bei mir bist du schön;* Lucchesi: *Flor de Aragón;* Luth-Nowa-Menke: *Rosalie musst nicht Weinen;* Lucchesi: *El valiente matador*
*(Knorr)*

— **L'opera**
Selezione da *Mignon* di Thomas
a) *Ouverture;* b) *« Connais-tu le pays? »;* c) *« Elle ne croyait pas »*

Intervallo (9,35) -
*Pagine di viaggio*
« Il Paradiso in terra di Toscana », di Jolanda De Blasi

— **L'arte di G. B. Viotti**
*Quartetto in do minore* (lett. A, n. 2): Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato e con fuoco (Jean Pierre Rampal, *flautista;* Robert Gendre, *violinista;* Roger Lepauw, *violista;* Robert Bex, *violoncellista*)

— **L'Orchestra Wiener Symphoniker**
Mozart: *Sinfonia in do maggiore n. 41 (K. 551): « Jupiter »:* Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (molto allegro) (Direttore Ferenc Fricsay)

**10,30** **La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
*Oggi, allegria,* a cura di Ghirola Gherardi
*L'Italia dal mio campanile,* a cura di Mario Pucci
Realizzazione di Massimo Scaglione
*Il gioco del teatro* (da L'Aquila), a cura di A. M. Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

**11** **OMNIBUS**
*Seconda parte*

**Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
E. A. Mario: *Balocchi e profumi;* Giuliani: *Capinera;* Henderson: *Togethers;* Bracchi-D'Anzi: *Non sei più la mia bambina;* Seelen-Hornez-Betty; *C'est si bon;* Berlin: *Top hat, white tie and tails;* Olivieri: *Tornerai*
*(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi
Milan-Gomez: *Mi zapato;* Herbert: *Daffa down dilly;* Dunedin-Esposito: *La vita cos'è?;* Aleda-Bertini-Tura: *Nessuno mai;* Aznavour-Garvarentz: *La marche des anges;* Marcenelro-Ferreira: *Meia noite na viela;* D'Olbia-Mari-Cano-Businco: *Lu campaneddu*

c) Finale
Stephen-Fonora: *Viva Villa;* Sherman-Davis: *Lover man;* Plumb-Chazarreta: *Argentine theme;* Piccinelli: *Settebello;* Marshall: *Marching strings;* Kennedy-Simon: *The pink poodle;* Mascheroni: *Una marcia in fa*
*(Invernizzi)*

**12** — **Ultimissime**
Cantano Nella Colombo, Peppino Di Capri, Johnny Dorelli, Duo Fasano, Gino Latilla, Milva, Luciano Virgili
Testoni-Jones: *My love;* Bianchini-Thorne: *Luci della città;* Leoncilli-Leoncilli: *E' ancora inverno;* De Marco-Galassini: *Ritorna l'amore;* Vivarelli-Falella-Mazzochi: *Non siamo più insieme;* Jovino-Rey-Concina: *Ciccillo 'a sentinella*

**12,20** * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** **Chi vuol esser lieto...**
*(Vecchia Romagna Buton)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**
*(Manetti e Roberts)*

**Il trenino dell'allegria**
di Luzi, Mancini e Perretta
*(G. B. Pezziol)*

**Zig-Zag**

**13,30** GRANDE CLUB
Toti Dal Monte e Beniamino Gigli
*(Salumificio Negroni)*

**14-14,20** **Giornale radio**
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15** **Trasmissioni regionali**

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15** **Canta Nico Fidenco**

**15,30** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

**15,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — **Rotocalco**
Settimanale per i ragazzi a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione

**16,30** **Processo e morte di John Brown, liberatore degli schiavi**
a cura di William Weaver (I)

**17** — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,20** **Ricordo di Gino Filippini**

**17,40** **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18** — **Marino Marini e il suo complesso**

**18,15** **La comunità umana**

**18,30** * **L'orchestra di Armando Sciascia**

**18,45** **Per la Pasqua**
Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino in collaborazione con la Radio Vaticana
*Gesù, il Maestro*
a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giuseppe Siri
c) « Oratio » del giorno

**19** — *La voce dei lavoratori*

**19,30** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

**20** — * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

# SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio
*(Aiax)*

20' Oggi canta Anita Sol
*(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: fox-trot
*(Supertrim)*

45' Voci in armonia
*(Dip)*

**10** — **Nino Besozzi** presenta:
**IL CUORE IN SOFFITTA**
Un programma di **Antonio Amurri** e **Mino Caudana**

— *Gazzettino dell'appetito*
*(Omopiù)*

**11-12,20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica
*(Malto Kneipp)*

25' Canzoni, canzoni
Cantano Piero Ciardi, Wilma De Angelis, Miriam Del Mare, Luciana Gonzales, Luciano Lualdi, Marisa Rampin, Rino Salviati, Joe Sentieri
Manlio - Barile: *Giardiniere;* Cherubini - Concina: *Tu che ascolti;* Zampetti - Giombini: *Scegli una stella;* Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy;* Rivi-Innocenzi: *Segretamente senza parlar;* Zanin-Di Lazzaro: *Mi te baso ti;* Rispoli-Canfora: *'Na voce;* Marangoni-Rossi: *Chiaro di luna sul letto*
*(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata
*(Doppio Brodo Star)*

**12,20-13** **Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
I ritmi del Sudamerica

20' La collana delle sette perle
*(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
*(Palmolive-Colgate)*

Una canzone al giorno
*(Antonetto)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,55** Applausi a...
*(Ditta Ruggero Benelli)*

**21** — **LETTO MATRIMONIALE**
Tre atti e sette quadri di **Jan de Hartog**
Interpreti: Renzo Ricci e Eva Magni
Regia di **Renzo Ricci**

**22,45** **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23** — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**23,15** **Giornale radio**
**Musica leggera greca**

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

**13,30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
*(Simmenthal)*

45' L'ammazzacaffè
*Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci*

50' Il disco del giorno
*(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **I nostri cantanti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,40** **Discorama**
*(Soc. Saar)*

**15** — **Album di canzoni**
Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Nunzio Gallo, Cocky Mazzetti, Mina, Carlo Pierangeli, Vittoria Raffael, Wanna Scotti, Arturo Testa
Deani - Osborne: *Autumn in London;* Gileyson-Derh-Abbate: *Sei la mia terra;* Cherubini-Gelich-Trama: *El Rio Gato;* Zanin-Viezzoli: *Che spavento;* Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai;* Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te;* Mogol-Massara: *Prendi una matita;* Michelli-Gietz: *Il mondo è musica;* Pinchi-Savar: *Non sei un'avventura*

**15,30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,45** **Recentissime in microsolco**
*(Meazzi)*

**16** — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Viaggio intorno al mondo: Ray Ellis
— Voci di oggi: Caterina Valente e Peppino Di Capri
— Aloha aloha
— I nostri oriundi della canzone: Dick Caruso
— Per coro e orchestra
*(Pastificio Gazzola)*

**17** — * **Intermezzo romantico**
Bongiovanni: *Fili d'oro* (*Tenore* Giuseppe Di Stefano - Orchestra diretta da Dino Olivieri); Rubinstein: *Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1* (*Violoncellista* Gregor Piatigorsky - Al pianoforte Ralph Berkowitz); Grieg: *Danza norvegese in la minore n. 2 op. 35* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind); Liszt: *Valzer dall'opera Faust* di Gounod (*Pianista* Ludwig Hoffmann); Vieuxtemps: *Ballade et Polonaise op. 38* (*Violinista* Jascha Heifetz - Orchestra diretta da Donald Voorhees)

**17,30** Da **Corigliano** la Radiosquadra presenta
**IL VOSTRO JUKE-BOX**
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

**Vittoria Raffael prende parte all'« Album di canzoni » che viene trasmesso alle 15**

**18,30** **Giornale del pomeriggio**

**18,35** **Un quarto d'ora di novità**
*(Durium)*

**18,50** TUTTAMUSICA
*(Succhi di frutta Go')*

**19,20** * **Motivi in tasca**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Il taccuino delle voci
*(A. Gazzoni & C.)*

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20,20** **Zig-Zag**

**20,30** **Mike Bongiorno** presenta
**STUDIO L CHIAMA X**
Rispondete da casa alle domande di Mike
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
*(L'Oreal)*

**21,30** **Radionotte**

**21,45** **Musica nella sera**
*(Camomilla Sogni d'oro)*

**22,45-23** **Ultimo quarto**
**Notizie di fine giornata**

# RETE TRE

**8-8,50** **BENVENUTO IN ITALIA**
**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

# APRILE

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**9,45 Il concerto grosso**
Haendel: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9*: a) Largo, allegro, b) Larghetto, c) Allegro, d) Minuetto, e) Giga (Orchestra d'archi Boyd Neel diretta da Boyd Neel)

**10 — Orchestra Sinfonica di Indianapolis**
diretta da **Izler Solomon**
Creston: *Dance ouverture*; Haydn: *Sinfonia n. 82 in do maggiore* (« L'orso »): a) Vivace assai, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale, vivace assai; Chavez: *Sinfonia india*; Dukas: *L'apprenti sorcier*

**11 — Romanze ed arie da opere**
Donizetti: *Linda di Chamounix*: « O luce di quest'anima »; Verdi: 1) *Ernani*: « Come rugiada al cespite »; 2) *Don Carlos*: « Tu che le vanità conoscesti »; 3) *Aida*: « Celeste Aida »

**11,30 Il solista e l'orchestra**
Beethoven (cadenze di Busoni): *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegro molto (Rondò) (Solista Gino Gorini; Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Bach: *Concerto in la minore*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai (Solista Lorin Maazel - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel); Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (Solista Robert Casadesus; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Kirill Kondrascin)

**12,30 Musica da camera**
Prokofief (trascr. Piatigorsky): a) *Marcia per violoncello solo* (*Violoncellista* Gregor Piatigorsky), b) *Aurora* (*Soprano* Mascia Predit, *pianista* Giorgio Favaretto); Bartók: *Quattro pezzi dal « Microkosmos »*: a) Divided - Arpeggios, b) March, c) From the diary of a fly, d) Ostinato (*Pianista* Paul Badura Skoda)

**12,45 Valzer e mazurke**
Brahms: *Quattro valzer dall'op. 39*: a) in si maggiore n. 1, b) in mi maggiore n. 2, c) in sol diesis minore n. 3, d) in la bemolle maggiore n. 15 (*Pianista* Andor Foldes); Szimanowsky: *Mazurche op. 50* (*Pianista* Lea Cartaino Silvestri)

**13 — Pagine scelte**
da « Autunno del Medioevo » di Johan Huizinga: *I predicatori*

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**
« Listini di Borsa »

**13,30 Musiche di Mendelssohn, Bizet e Bartok**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 16 aprile - Terzo Programma)

**14,30 L'informatore etnomusicologico**

**14,45 Affreschi sinfonico - corali**
Mozart: *Messa in do minore K. 427* per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus (Agnes Giebel e Evelyn Lear, *soprani*; Michel Senechal, *tenore*; Friedrich Guthrie, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Nino Antonellini); Giuranna: *Tre canti alla Vergine*: Piccolo concerto spirituale per soprano, coro femminile e piccola orchestra (*Soprano* Suzanne Danco - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**16-16,30 Concertisti italiani**
pianista Pieralberto Biondi
Bloch: *Sonata*: a) Maestoso ed energico, animato, b) Andante pastorale, c) Moderato alla marcia; Tansman: *Suite*: a) Vision, b) Berceuse, c) Meditation, d) Petit chanson polonaise, e) Plainte orientale, f) Caprice, g) Scherzino

# TERZO

**17 — * I Concerti di Vivaldi**
*L'Estro armonico op. 3* - Dodici Concerti per uno o più violini, archi e continuo
*N. 7 in fa maggiore* (con quattro violini e violoncello obbligato)
Andante - Allegro - Adagio, allegro
*N. 8 in la minore* (con due violini obbligati)
Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro
*N. 9 in re maggiore* (con violino solo obbligato)
Allegro - Larghetto - Allegro
*N. 10 in si minore* (con quattro violini e violoncello obbligato)
Allegro - Largo, larghetto - Allegro
*N. 11 in re minore* (con due violini e violoncello obbligato)
Allegro, adagio - Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Reinhold Barchet, Andrea Steffen-Wendling, Heinz Endres, Franz Hopfner, *violini*; Siegfried Barchet, *violoncello*; Helma Elsner, *cembalo*
Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

**18 — Narratori neo-africani**
a cura di Maria Luisa Spaziani
III - *Narrativa negra d'America*

**18,30** (*) **La Rassegna**
*Cinema*
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

**18,45 Franz Schubert**
*Canti per la celebrazione della Messa* (« *Deutsche Messe* ») per coro misto, strumenti a fiato e organo
Per l'Introito - Per il Gloria - Per il Vangelo e il Credo - Per l'Offerta - Per il Sanctus - Per l'Elevazione - Per l'Agnus Dei - Finale
Direttore Peter Maag
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

**19,15 Il Mistero pasquale**
a cura di Divo Barsotti

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — * Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 83 in sol minore « La gallina »*
Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Finale (Vivace)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger
Franz Liszt (1811-1886): *Mazeppa*, poema sinfonico
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19* per violino e orchestra
Andantino - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Andante)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lovro von Matacic

**21 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**
XVI - *La Conciliazione*
a cura di Mario Bendiscioli

**22,15** * *Incontri tra musica e poesia*
**Brahms-Tieck**
(Storia amorosa della bella Magelona e del Conte Pietro di Provenza)
a cura di Claudio Casini
Ultima trasmissione
*La bella Magelona* 15 Romanze op. 33
N. 12 Deve avvenire una separazione - N. 13 Diletto, ove indugia il tuo passo - N. 14 Allegro e fresco - N. 15 Amore fedele dura a lungo
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Jörg Demus, *pianoforte*

**22,55 Ciascuno a suo modo**

**23,35 * Congedo**
Johann Sebastian Bach
*Sonata n. 1 in sol minore* per violino solo
Adagio - Fuga - Siciliana - Presto
Violinista Nathan Milstein

**Nathan Milstein interprete alle ore 23,35 della 1ª Sonata in sol minore per violino solo di Giovanni Sebastiano Bach**


**DISCHI MICROSOLCO** 33 giri - 25 cm. - 10 canzoni
Ballabili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

**A L. 1.100 CADAUNO**

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post.
Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

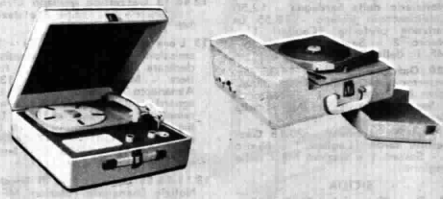
**CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS**

**I DISCHI DEL MESE**

**PH 30379:** DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBRE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA
cantano: **Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino**

**PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo**
cantano: **Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio Grande Orchestra Milini**

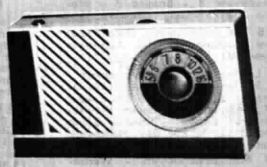
**FONOVALIGIE 4 VELOCITA'**
Voltaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con **OMAGGIO DI 22 CANZONI** su dischi normali (non di plastica)



| | | |
|---|---|---|
| ELECTROGRAMMOPHON minor | L. 12.200 | + L. 600 spese post. |
| ELECTROGRAMMOPHON maior | » 13.800 | » » |
| COPACABANA Complesso PHILIPS lusso | » 16.700 | » » |
| RIO Complesso LESA lusso | » 17.500 | » » |
| FORRESTAL Complesso PHILIPS extra lusso | » 18.400 | » » |

**RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962**
con elegante astuccio protettivo - Funzionamento a pila comune

**7 TRANSISTORS**
L. 13.500
+ L. 380 spese postali



**6 TRANSISTORS L. 12.000**
+ L. 380 spese postali

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA
Inviate le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

**PHONORAMA**
Via Mario Pagano, 61 - **Milano** - Tel. 43 29 52
Riceverete subito contrassegno ciò che desiderate

# NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53**

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'autore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canta Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

# LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).**

**SARDEGNA**

**12,20** Antologia napoletana - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Dal repertorio del fisarmonicista Salvatore Pili (Cagliari 1 - Nuoro 1 - **Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).**

**20** Parata di strumenti - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta **1 e stazioni MF I della Regione).**

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7,15** Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 38 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise!** Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik - W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 39 Es-dur KV 543 - J. S. Bach: Klavierkonzert d-moll (Solist: Glenn Gould) - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV).**

**12,30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik **(Rete IV).**

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

**17** Fünfuhrtee **(Rete IV).**

**18** Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Von Afganistan nach Indien ». Wie die Reise begann - Unter Bauern und Nomaden in Afganistan. Vortrag von Pirath Helmuth. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Von diesem Baum kam Freude in die Welt ». Ein Hörbild zur Fastenzeit von Maria Luise Thurmair-Mumelter - 21,10 Aus Kultur - und Geisteswelt. Dr. Placidus Wolf O.S.B., Abt von Seckau: Zwei Welten und das Gitter. Bernhard Shaw und die Abtissin Laurentia **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Musik für Streicher - 22 Mit Seil, Ski und Pickel. Vortrag von Dr. J. Rampold - 22,10 Kammermusik mit Sergio Notaro, Gitarre - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,10 Buon giorno** con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**12,40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione).**

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

**13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).**

**14,20 « Un'ora in discoteca »** - Un programma proposto da Piero Damiani - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,20 Amadeo Tommasi Trio** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,40-15,55 Scuole di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi:** « Cesare Barison e la sua scuola di violino » di Franco Agostini (10) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** (Trieste **1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

**In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Scuola di educazione: Ivan Theuerschuh: « Cerchiamo di comprendere i giovani » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « I concerti dell'Augusteo », a cura di Domenico De Paoli. « L'ultimo periodo dell'Augusteo (1925-1938) ». 4ª trasmissione - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti indi * Motivi d'Oltreoceano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 Epopee e drammi del nostro secolo, a cura di Saša Martelanc (3) « Preludio a Sarajevo » - 21,30 Concerto del pianista Claudio Gherbitz. Paolo Merkù: Romanza op. 1, Due omaggi musicali, Pezzi minuscoli op. 9, Diversione e melodia, Tre pezzi per Eva - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: «L'esploratore artico James Ross nel centenario della morte » - 22,15 * Musica da ballo - 23 * Galleria del jazz: Piero Umiliani ed i suoi solisti - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

# VATICANA

**14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Selected topic of current interest. **19,33 « Per la Pasqua »** (3) « Gesù, il Maestro »: a) Rievocazione liturgica del giorno, b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Giuseppe Siri, d) L'Oratio. **20,15** Tour du monde missionaire. **20,45** Heimat und Weltmission. **21 Santo Rosario. 21,45** La Palabra del Papa. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

# ESTERI

**ANDORRA**

**20** Pranzo in musica. **20,15** « Superboum », presentato da Maurice Biraud. **20,40** Ridda di successi. **20,50** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,21** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,05** Viaggio tropicale. **22,15** Il mondo dello spettacolo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

**FRANCIA**

**I (PARIGI-INTER)**

**18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Concerto della « Musique de la Garde Republicaine » diretto da François-Julien Brun. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** « Giove e Compagnia », a cura di Pierre-Robert Lèvy. Il puntata. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Rassegna internazionale del disco. **23** Immagini musicali dei Paesi Bassi. **23,20** « I sette peccati capitali », film a schizzi (frammenti).

**III (NAZIONALE)**

**18,30** Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Ritratti d'ignoti », di Jules Romains. **20 Rossini:** Quartetto n. 2 per flauto, clarinetto, corno e fagotto; **Schumann:** Lieder; **Brahms:** Sette valzer, per pianoforte; **Ciaikowsky:** Melodie; **Dvorak:** « Dumky trio », op. 90 per pianoforte, violino e violoncello. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,15 Debussy:** Notturni, diretti da D. E. Inghelbrecht.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

**16** Musica da camera. **Robert Schumann:** Tre fantasie per pianoforte, op. 111; **Gabriel Fauré:** Quartetto in do minore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 15 (Jan Natermann e Jacqueline Eymar, pianoforti e Il Trio Kehr). **17,20 Willem de Fesch:** Sonata n. 4 in sol minore per due oboi e basso continuo (Helmut Winschermann e Alfred Sous, oboi; Otto Steinkopf, fagotto; Edith Picht-Axenfeld, cembalo). **17,45** Musica leggera e da ballo. **19,15** Parole incrociate acustiche di Alexander Steinbrecher. **20,15** Musica leggera e da ballo. **21,15** Interpretazioni di Artur Schnabel. **21,45** Notiziario. **23,25** Musica del nostro tempo. **Anton Webern:** Cinque tempi per quartetto d'archi, op. 5 (La Salle-Quartett); **Maurício Kagel:** Anagramma per 4 soli, coro recitante e complesso da camera diretto dal compositore.

**MONACO**

**16,05** Musica di compositori svizzeri. **Emile Jacques-Dalcroze:** Sonatina per pianoforte; **Hermann Haller:** Exoratio per una voce bassa e quartetto d'archi su poesie di Christian Morgenstern; **Frank Martin:** Trio per violino, viola e violoncello. **17,10** Musica folcloristica. **19,05** Nuovi dischi di musica leggera. **20** « Il quarto posto », (4) « Dentro il cerchio di gesso », radiocommedia di Horst Mönnich. **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,20** Musica leggera. **0,05 Johann Nepomuk Hummel:** a) Tre bagatelle per pianoforte, b) Settetto in re minore per pianoforte, flauto, oboe, corno, viola, violoncello e contrabbasso.

**SUEDWESTFUNK**

**16,30** Radiorchestra diretta da Emmerich Smola con i solisti: Elisabeth Verlooy, soprano, e Marcel Cordes, baritono. **19,30** Tribuna del tempo: Notiziario. **20** Piccola radiorchestra diretta da Willi Stech. **20,30 « Un severo padrone »,** radiocommedia di Ingmar Bergman. **21,15 P. Ciaikowsky:** Quartetto d'archi in mi bemolle minore, op. 30 (Quartetto Vlach). **22** Notiziario. **22,30** Musica jazz eseguita da Duke Ellington. **23,15** Nel giardino dei sogni: Dolci melodie. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**18** Notiziario. **19** Melodie di **Schoenberg, Strauss** e **Schubert,** interpretate dal soprano Heather Harper e dal pianista Ernst Lush. **19,31** « Diario del 1921 », a cura di Leslie Baily. **20,30** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: Abbey Simon. **Wagner:** « I Maestri cantori », preludio; **Bach:** Aria dalla Suite n. 3 in re maggiore; **Brahms:** Concerto n. 1 in re minore, per pianoforte e orchestra. **22** Notiziario. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte. **23,15-23,35** Interpretazioni del violinista William Armon e del pianista Fredrick Stone. **Haendel:** Sonata in sol minore; **Ries:** La capricciosa; **Ravel:** Pezzo in forma di habanera; **Kreisler:** Capriccio zigano.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**18,45** « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **19,31** « Dove siete ora? », ve lo chiede Wilfred Pickles. **20** L'orchestra Lou Whiteson, Rosemary Squires, Andy Cole e il pianista William Davies e il suo complesso. **21** Storia vera sceneggiatura. **21,31** Musica richiesta presentata da Robin Boyle. **22,30** Notiziario. **22,41** « Ring-A-Ding-Ding ». **23,55-24** Ultime notizie.

**SVIZZERA**

**MONTECENERI**

**16** Tè danzante. **16,25** Concerto diretto da Niklaus Aeschbacher. Solista Rudolf am Bach. **Glinka:** Capriccio brillante in forma di ouverture, per grande orchestra sopra il tema della Jota Aragonese; **Prokofieff:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 16; **Ibert:** « Escales », tre quadri per orchestra. **17,30** La giostra delle muse. **18** Musica richiesta. **18,50** Schermo sonoro. **19,15** Notiziario. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Interpretazioni del pianista Walter Baracchi. **Kabalewski:** Sonata n. 3 op. 46; **Strawinsky:** dal « Trois mouvements de Petrouchka »: a) Danza russa, b) La settimana grassa; **Strawinsky:** « Piano Rag Music ». **20,45** Italia fuori dalle strade maestre. **21,15** Musica operistica italiana. **21,45** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Soirée ritmica con l'orchestra di Jean Garber.

**SOTTENS**

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Nel vento delle eliche », di Claude Mossé. **20,05** Il Foro di Radio Losanna. **20,30 « Il terzo giorno »,** d'Emile Gardaz, storia dei nostri tempi in cinque atti. Musica e cori di Pierre Koelin. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** Interpretazioni delle clavicembalista Germaine Vaucher-Clerc, dal « Clavicembalo ben temperato » di **Bach.** Libro secondo. Preludio e fuga in la bemolle minore n. 20; Preludio e fuga in si bemolle maggiore n. 21; Preludio e fuga in si bemolle minore n. 22.

# FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.**

*Fra i programmi odierni:*

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 10,05 (14,05) « Compositori contemporanei » - 11 (15) « Ultime pagine » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Caldara » - 18,50 (22,50) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar » divagazioni al pianoforte di Roger Williams - 8,30 (14,30-20,30) « Melodia dell'Asia » - 9 (15-21) « Fausto Papetti e il suo complesso » - 10,30 (16,30-22,30) « Ballabili e canzoni » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,15 (13,15) « Compositrici contemporanee » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Martucci, Busoni, Alfano, Salvlucci » - 18 (22) *Il protagonista*, opera in un atto di Kurt Weill.

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di S. Black - 8,30 (14,30-20,30) « Musica folkloristica svizzera » - 9 (15-21) « P. Principe e il suo complesso » - 10,30 (16,30-22,30) « Ballabili e canzoni » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,55 (13,55) « Compositori contemporanei » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Schubert » - 18 (22) *L'osteria portoghese*, opera in 1 atto di Luigi Cherubini.

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Joe Sullivan - 8,35 (14,35-20,35) « Canzoni finlandesi » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da Mario Consiglio » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV** - 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9,30 (13,30) « Musiche inglesi » - 9,50 (13,50) « *Elias* », di Mendelssohn, oratorio op. 70 (1ª parte) - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di « Haydn, Rachmaninoff » - 18 (22) *Il credulo*, opera in 1 atto di Domenico Cimarosa.

**Canale V** - 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Alberto Semprini - 8,30 (14,30-20,30) « Musica folkloristica svizzera » - 10,15 (16,15-22,15) « Suona l'orchestra diretta da Carlo Savina » - 11,30 (17,30-23,30) « Retrospettive musicali ».

## Un racconto drammatico

# John Brown

***nazionale: ore 16,30***

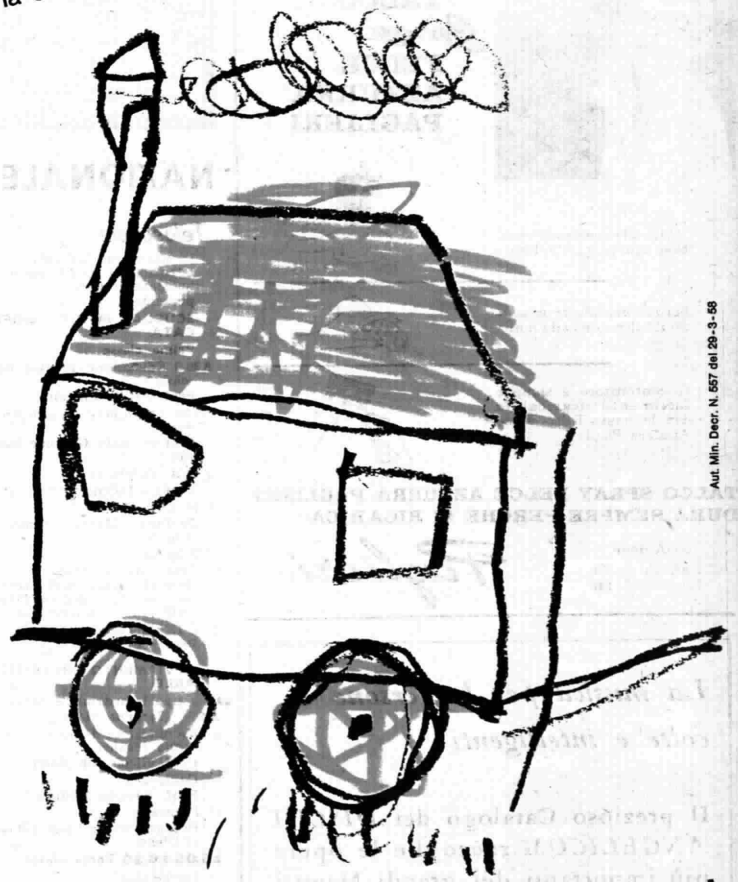
Il problema dell'abolizione della schiavitù, già risolto in molti Paesi con il cessare della tratta dei negri perpetrata da varii Stati europei, ancor nella prima metà del secolo XIX, presentava, negli Stati Uniti, gravi difficoltà. Ultima, in ordine di tempo, ad abolire il barbaro traffico, era stata la Spagna, nel 1820. La Danimarca, per contro, era stata la prima nazione, nel 1792, seguita dall'Inghilterra, nel 1807.
La rivoluzione francese costituì indubbiamente il fattore determinante per l'abolizione; ma gli Stati americani del Sud, come la Virginia e il Maryland, ad onta di tutto, si erano sempre accanitamente opposti all'abolizione della schiavitù in quanto su tale sistema si basava l'intera economia affidata al lavoro forzato dei contadini negri nelle piantagioni. Per questa, e per altre ragioni di ordine morale, storico e persino etico, l'ascesa degli Stati Uniti nel consorzio delle potenze civilizzate di tutto il mondo, anche se in continuo progresso, era seriamente minacciata dalla grave crisi generata dalla questione della schiavitù.

**John Brown, il famoso antischiavista americano cui è dedicato il racconto drammatico di William Weaver**

Infatti, la questione aveva messo gli Stati del Nord, antischiavisti, contro quelli del Sud, schiavisti. La grande lotta era ai suoi inizii quando un rozzo ma ardentissimo contadino negro del Kansas, a nome John Brown, faceva proprii i principii per cui Abramo Lincoln era diventato il simbolo della libertà cui anelavano gli schiavi di tutta la terra. Ed ecco, nel novembre 1860, la crisi esplodere, inaudita e sanguinosa, con la elezione di Lincoln a presidente degli Stati Uniti. L'agitazione antischiavista si fece subito così aspra e virulenta da determinare la famosa guerra di secessione.
Questa guerra durò fino al 1865 e si concluse con la vittoria dei nordisti, l'abolizione della schiavitù e il conseguente ricongiungimento degli Stati del Sud con quelli del Nord. La pacificazione, però, fu completata soltanto nel 1877 quando gli Stati del Nord concorsero, con i loro capitali, alla reintegrazione dell'economia pubblica di quelli del Sud. Forse sarebbe stata completa assai prima se non fosse venuta a mancare la straordinaria energia di Lincoln, il grande presidente assassinato da un giovane fanatico che faceva l'attore di prosa, ed era già celebre, e che si chiamava John Wilkes Booth.
Il racconto radiofonico a cura di William Weaver — in onda questa sera, nella sua prima puntata, e martedì prossimo in quella conclusiva —, è uno dei tanti episodi che si inseriscono nel grande affresco storico della creazione degli Stati Uniti d'America. La gesta dell'oscuro contadino John Brown si ispira a quella, più ampia e dominatrice, che suggellò l'opera immortale di Abramo Lincoln. Questi ebbe il privilegio di vederne il compimento trionfale; John Brown fu catturato dai sudisti, processato e condannato a morte due anni prima. Implacabile nemico dello schiavismo, il vecchio negro detto « Brown del Kansas », pareva un guerriero della Bibbia: trovava naturalissimo, anzi doveroso, servirsi, all'occorrenza, del fucile come delle preghiere a Dio padre. Abbandonati gli agi e le ricchezze della famiglia, il 3 luglio 1859, insieme con due dei suoi figli e il fedele amico Jeremiah Anderson, si recò a Harper's Ferry, città della contea di Jefferson, in Virginia. Veniva appunto dal Kansas dove, con i suoi soldati, era stato battuto dalla schiacciante superiorità numerica degli schiavisti; e girava gli Stati del Nord per raccontare a tutti le nefandezze dei suoi nemici.
Per mesi e mesi, sulla piccola città di Harper's Ferry si era andata concentrando l'attenzione dell'intera America, commossa ed esaltata dalle predicazioni e dall'eroismo di John Brown. Poi, alla commozione e all'ammirazione per l'oscuro eroe della libertà, tutti i negri aggiunsero l'angoscia e l'ansia per la sua cattura.
Un mattino dell'ottobre 1859, sul pavimento di una stanza, stavano distesi due feriti; un giovane e un vecchio. Il vecchio era l'indomabile John Brown, descritto da Wise, il governatore della Virginia sudista, come « uno sparviero dall'ala spezzata che giaceva supino con l'occhio impavido e gli artigli pronti a combattere di nuovo se fosse stato necessario... ». Vinto perché prigioniero, ma tutt'altro che domato, il fiero vecchio, a domanda dei suoi inquisitori che volsero istruire una larva di processo, aveva risposto: « Siamo venuti qui a liberare gli schiavi; non abbiamo alcun'altra intenzione ». Ma fuori, la folla fanatica ed eccitata voleva linciarlo.
Sei settimane dopo, a Charleston, John Brown veniva impiccato. Al processo, aveva rifiutato l'opera dei difensori di ufficio che, per strapparlo alla forca, avevano tentato di farlo passare per infermo di mente: e fu giudice dei suoi giudici. Regalò ai nemici i suoi libri e ogni altra cosa in suo possesso; a un pasticciere, donò la sua Bibbia. Guardò il paesaggio e le colline assolate, esclamando: « Che bella giornata, questa, per un uomo! ». In quell'istante, John Brown entrava nella leggenda.

**Lincoln Cavicchioli**


la salute dei bambini e la vivacità delle loro espressioni



Aut. Min. Decr. N. 557 del 29-3-58

l'acqua dei bambini
per la giusta alimentazione del bambino è da preferirsi l'acqua sangemini: è il segreto del suo sviluppo

sangemini

# oggi comprate talco? allora...

**TALCO Spray FELCE AZZURRA PAGLIERI**

Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata

Senza comando di pressione il talco non cade mai

Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azzurra Paglieri

J PA 62

**TALCO SPRAY FELCE AZZURRA PAGLIERI DURA SEMPRE PERCHÈ SI RICARICA**

*confezione*
*piccola L. 120*
*grande L. 240*

Paglieri

*La musica per le persone colte e intelligenti*

Il prezioso Catalogo dei *DISCHI ANGELICUM* raccoglie le opere più importanti dei grandi Maestri italiani e stranieri del *Sei* e *Settecento*

I *concerti* di J. Christian e Sebastian BACH - BOCCHERINI - CORELLI MOZART - ROSSINI - TORELLI VIVALDI - Gli *oratori* di G. CARISSIMI - I *salmi* di B. MARCELLO

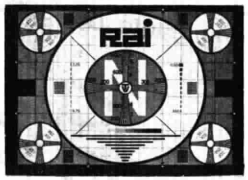
●

*I dischi sono in vendita nei migliori negozi di tutta Italia*

*Richiedere il Catalogo Generale 1962*

ANGELICUM
Piazza S. Angelo, 2 MILANO


# TV MERCO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe**

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**
a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

**15,05-16,30 Terza classe**

a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

Maria Perego è l'autrice dei pupazzi che danno vita alle « Storie di topo Gigio » nel programma delle ore 17,30

b) *Francese*
Prof. Torello Borriello

c) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

### La TV dei ragazzi

**17,30** a) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**

**Topo Gigio nel pollaio**
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Graziella Antonioli
Regia di Guido Stagnaro

b) **GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di fatti, notizie e curiosità

### Ritorno a casa

**18,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GONG**
*(Mobili R. B. - Cera Grey)*

**18,45 UNO DEI SETTE**
Originale televisivo di Gerd Oelschlegel
Versione italiana di Luigi Candoni
Personaggi ed interpreti:
Schwedler *Raoul Grassilli*
Werner *Franco Volpi*
Thommsen *Giulio Girola*
Simmel *Leonardo Severini*
Altmann *Luigi Casellato*
Ellen *Hélène Remy*
Jutta *Andreina Paul*
Una straniera *Denise Buysschert*
La moglie di Thommsen *Annabella Besi*
Una ragazza in camice *Lilì Bosisio*
Un investigatore *Lorenzo Artale*
Una cameriera *Evelina Gori*
La figlia di Thommsen *Susanna W. Gregersen*
Una cantante mulatta *Dolores Francine*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maria Tambini
Regia di Marcello Sartarelli

**20,20 Telegiornale sport**

### Ribalta accesa

**20,30 TIC-TAC**
*(Telefunken - Tide - Stock - Confezioni Lubiam)*

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**ARCOBALENO**
*(Deodorante Air-Fresh - Yoga Massalombarda - Candy - Durban's - Vafer Saiwa - Grazia)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,55 CAROSELLO**
*(1) Società Cora - (2) Shell Italiana - (3) Motta - (4) Max Factor*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Ondatelerama

**21,05 TRIBUNA POLITICA**

**22,05 INDIRIZZO PERMANENTE**
**Assicurazione sulla vita**
Racconto sceneggiato - Regia di Richard L. Bare
Distr.: Warner Bros
Int.: Roger Smith, Efrem Zimbalist jr., Edward Byrnes

**22,55**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

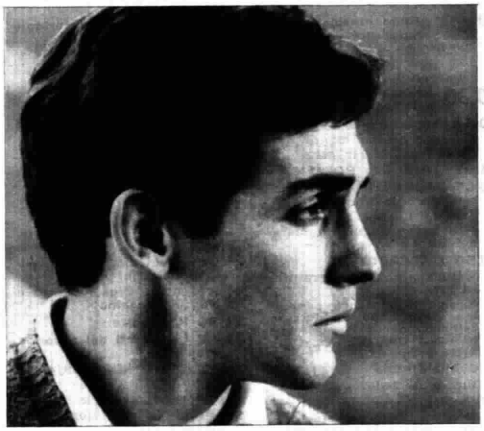
## Un originale televisivo

# Uno dei sette

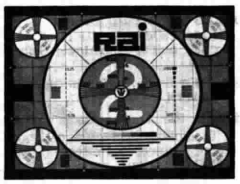
***nazionale: ore 18,45***

Gerd Oelschlegel è un giovane autore tedesco di trentacinque anni: le esperienze della guerra e la realtà della situazione della Germania di oggi hanno segnato durevolmente i temi e i problemi della sua narrativa e della sua drammaturgia. Si consideri inoltre che Oelschlegel ha sofferto su di se stesso la tragica condizione del profugo, in seguito alla divisione del suo paese: nato in Sassonia, egli dopo la guerra ha preferito ricominciare la sua vita ad Amburgo, al di qua di quel muro ideale (e da un anno anche reale) che divide in due il suo popolo e che gli ispirò, nel 1953, un amaro radiodramma nel cui titolo è simbolicamente condensata tutta la vicenda: *Giulietta e Romeo a Berlino*. Il lavoro che oggi verrà trasmesso entra ancor più addentro, di quanto lo stesso Oelschlegel avesse fatto in precedenza, a una questione che per molti anni in Germania è stata considerata tabù, quella cioè che trincerava negli « ordini ricevuti » i possibili soprassalti della coscienza singola e collettiva e implicitamente assolveva tutti coloro che, in ossequio a tali ordini, si erano macchiati di delitti orrendi. La vicenda prende lo spunto da un fatto plausibilissimo: la comprensibile pietà che spinge Frank Schwedler a conoscere le circostanze, del resto poco chiare, nelle quali suo fratello, il tenente Wolfgang Schwedler, trovò la morte nell'aprile del 1945. Gli elementi di cui Frank dispone sono pochi e sommari, per ampliarli e connetterli fino ad avere un quadro chiaro della situazione non c'è che da andare alla ricerca dei vecchi compagni di Wolfgang, di coloro che gli furono accanto fino agli ultimi istanti. Senonché tutto questo, che inizialmente pareva semplice a farsi, si rivela assai meno agevole: nei compagni di Wolfgang c'è apparentemente una speciale volontà di non ricordare, quasi un desiderio di cancellare per sempre dalla memoria quegli avvenimenti sui quali Frank indaga, e questi, via via che procede, sempre più si rende conto che quegli uomini sono legati da una sotterranea complicità. Ma Frank non si arresta di fronte agli ostacoli; e alla fine perviene alla verità sulla morte del fratello: Wolfgang ha saputo pagare con la sua vita le ragioni stesse del suo essere uomo e il suo diritto a potersi dire tale, ribellandosi ad un ordine disumano, cui gli altri hanno invece ciecamente e paurosamente obbedito.

g. t.



Peter Tevis torna in « Piccolo concerto ». Il giovane cantante americano eseguirà il famoso « Jamaica farewell »




## SECONDO

**10,30-12,10** Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale
**LA RADIO E LA TELEVISIONE E LO SPORT**
Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10**
**PICCOLO CONCERTO N. 2**
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Giorgio Aragno
Cantano Daisy Lumini, Fausto Cigliano, Peter Tevis, Miranda Martino, Peter Kraus e gli « Swingers »
Meccia: *Il barattolo*; Lee-Young: *Johnny Guitar*; Churchill-Morey: *Biancaneve e i sette nani*; Palomba-Alfieri: *'O lampione*; Anonimo: *Jamaica Farewell*; Modugno: *Notte di luna calante*; Gershwin: *The man I love*; Katscher-Herzeg: *Wenn die Elizabeth*; Maxwell: *Ebb tide (Bassa marea)*

**21,50**
**TELEGIORNALE**

**22,10 SIPARIETTO**
Dieci minuti con Carlo Campanini

**22,20 I NOSTRI AMICI**
**La palude che muore**
Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

## Con Peter Tevis

# Piccolo concerto

***secondo: ore 21,10***

Tornano questa settimana in *Piccolo concerto* Peter Tevis e Peter Kraus, i due giovani cantanti (l'uno americano, l'altro tedesco) che hanno partecipato alle prime puntate della nuova edizione della rubrica. Tevis, che qualcuno ha definito il « cantante-letterato » (è studente di letteratura inglese alla Columbia University), eseguirà il famoso *Jamaica farewell* in una speciale versione che verrà introdotta da Arnoldo Foà. Peter Kraus che, come ricorderete, è stato il protagonista dei primi numeri di *Cabina regia*, canterà invece *Wenne die Elisabeth*, uno dei brani che hanno contribuito a farne il *best seller* del mercato discografico tedesco e austriaco. I cantanti italiani della serata saranno Daisy Lumini, Fausto Cigliano e Miranda Martino. Daisy Lumini, la giovane senese che s'è fatta un nome come « cantautrice » elegante e intelligente (*Whisky, Il gabbiano*, ecc), interpreterà accompagnandosi con la chitarra *Johnny Guitar*, la notissima canzone dall'omonimo film americano, lanciata a suo tempo da Peggy Lee. Cigliano, che nelle precedenti puntate di *Piccolo concerto* ha interpretato alcuni « classici » del repertorio partenopeo, presenterà stavolta *'O lampione*, una canzone da lui stesso eseguita due anni fa in uno spettacolo dedicato alla *nouvelle vague* della canzone napoletana. Quanto a Miranda Martino, ci farà ascoltare quella *Notte di luna calante* di Modugno che resta senza dubbio fra i pezzi migliori del repertorio di questa cantante sensibile e straordinariamente dotata. E veniamo ai brani per sola orchestra, o per orchestra e balletto. Gli arrangiamenti preparati da Ennio Morricone per l'orchestra diretta da Carlo Savina rappresentano, assieme alle riprese estrose e qualche volta audaci dirette dal regista Enzo Trapani, la nota distintiva di *Piccolo concerto*, una trasmissione che s'è proposta praticamente di costruire uno spettacolo sulla sola musica, non solo, ma di conferire una dignità formale inconsueta alle esecuzioni di famose canzoni del repertorio internazionale vecchio e nuovo. E l'abilità di Morricone s'è manifestata soprattutto in questo: che le sue orchestrazioni hanno saputo non solamente interessare gli « iniziati », ma anche incuriosire e spesso divertire più larghi strati di pubblico. Questa settimana, l'orchestra e il coro eseguiranno *Il barattolo* (il primo grosso successo di Gianni Meccia) e l'*Ebb Tide* (Bassa marea) di Robert Maxwell, che è tra i più indovinati pezzi d'atmosfera di questi ultimi anni. Il balletto interverrà nel già ricordato *Jamaica farewell* e in una speciale versione di *The man I love* di Gershwin per corno e orchestra. Il corno solista sarà Filippo Settembri. Ballerina solista, Katy O'Brien, la giovanissima martinicana (ha 21 anni) che ha preso parte a *Show Boat, Porgy and Bess, West Side Story* e *Fantasy Train*, e che abbiamo già visto in televisione in uno dei drammi marini di O'Neill. Il programma di *Piccolo concerto*, che sarà presentato come di consueto da Arnoldo Foà, comprenderà infine una fantasia dei motivi del film *Biancaneve e i sette nani*, trascritti per oboe, 5 clarinetti e 6 flauti.

p. f.

# La palude che muore

***secondo: ore 22,20***

*Da Esopo sino a Walt Disney, l'uomo si è divertito a proiettare sugli animali i suoi pensieri e i suoi sentimenti. Ne ha fatto degli scanzonati o austeri personaggi per le sue fiabe, delle maschere dietro le quali nascondere i propri vizi o le proprie virtù. Ed è nata così una vasta mitologia, un lungo vocabolario di luoghi comuni: la volpe furba e il tasso sornione, l'asino sciocco e il serpente infido, la iena vile e la pecora mansueta.*

*Ma non è indispensabile modellare il mondo degli animali su quello degli uomini per trovare argomenti d'interesse. Esiste un'altra via, molto più naturale e feconda: il regno della natura è di per sé un teatro ricco di storie e di personaggi insospettabili. Basta avere molta pazienza e un poco d'amore, e soprattutto essere forniti di occhi sensibili e attenti, proprio come quelli di una macchina da presa.*

*E' il metodo che hanno seguito Fabrizio Palombelli, Carlo Prola e Franco Prosperi nel realizzare la loro « inchiesta sulla fauna italiana », di cui va in onda stasera la seconda puntata, La palude che muore, dedicata agli ultimi relitti di un mondo che, un tempo, abbracciava quasi tutta la pianura d'Italia.*

*La palude, uno degli ambienti più odiati e temuti dall'uomo, una sorta di realistica incarnazione del mondo delle streghe che ormai va scomparendo completamente. I tre realizzatori dell'inchiesta hanno fissato le ultime ore di un relitto palustre e dei suoi abitatori: anatre, rane, serpenti... Accanto agli sparuti resti della palude vivono le bufale. C'è una piccola curiosità che vale la pena di ricordare: da tempo immemorabile i guardiani di bufale si tramandano oralmente le « poesie » sulle mandrie, lunghe filastrocche di cui ogni verso corrisponde al nome di un capo di bestiame. E quando una bufala viene uccisa il suo posto è occupato da un'altra di uguale nome. Così, attraverso il tempo, queste strane tiritere svolgono il ruolo di rudimentali e poetici « inventari ». Le ultime bufale di Castelvolturno si chiamano « Vatte cunfessà che si dannata », oppure « Marianninа sta malata », o ancora « La femmena te rovina ».*

*Il reportage di Palombelli, Prola e Prosperi, oltre che essere un momento di una inconsueta ma stimolante inchiesta, è anche l'addio a un mondo che scompare.*

l. c.

La rana è tra i protagonisti della trasmissione di questa sera sulla fauna italiana

Omsa... che gambe!
nella nuova tinta di moda
EUROCOLOR "ABRICOT" n° 18
approvato dal
Comité élégance du bas - Paris
calze OMSA
70 OM

# RADIO MERCOLEDÌ

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Pucci
*(Motta)*

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8,30** OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
*Prima parte*

— **Il nostro buongiorno**

Concina: *Mariela monta in gondola*; Porter: *You do something to me*; Grundman: *Flim flam*; Redi: *T'ho voluto bene*; Brecht-Weill: *The Bilbao song*; Lockyer: *Fiddler's boogie*
*(Palmolive-Colgate)*

— **Valzer e tanghi celebri**

Berger: *Amoureuse*; Greco-Valich: *Rodriguez pena*; Johann Strauss: *Geschichten aus Wienerwald*; Llosaz: *Tango bolero*
*(Pludtach)*

— **Allegretto italiano**

Casiroli: *La famiglia Brambilla in vacanza*; Surace: *Un olandese a Napoli*; Testoni-De Filippi: *La vita è colorata*; Tucci: *Vecchia polka*; Magaldi-Esposito-Faraldo: *Pi-Riki-Kukè*; Zucchi-Rota: *Vittorio e Zelma*
*(Knorr)*

— **L'opera**

Selezione dalla *Wally* di Catalani

a) *Preludio atto 3°*; b) *« Nè mai dunque avrò pace... »*; c) *Preludio*; d) *« M'hai salvato »*

Intervallo (9,35)

*Poesie d'amore*

— **L'arte di G. B. Pergolesi**

*Concerto in re maggiore n. 2*, per flauto e archi: Amoroso - Allegro - Grave - Presto (Orchestra da Camera « Pro musica » di Vienna)

— **L'Orchestra Filarmonica di Londra e il pianista Peter Katin**

Cialkowsky: *Concerto fantasia in sol maggiore*, per pianoforte e orchestra: Quasi rondò - Contrastes (Direttore Sir Adrian Boult)

**10,30 La Radio per le Scuole**

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

*L'Aquilone*, a cura di Stefania Plona

*L'album del mese*, a cura di Teresa Lovera

Realizzazione di Ruggero Winter

**11** OMNIBUS

*Seconda parte*

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Hammerstein-Rodgers: *Some enchanted evening*; Lara: *Solamente una vez*; Cimmino-Tosti: *L'ultima canzone*; Calmas-Anonimo: *Fa' la nana bambin*; Villard: *Les trois cloches*; Hirsch-Rose: *'Deed I do*
*(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi

Cigliano: *Tu, incantesimo d'amore*; De Filippo: *Paese mio*; Perdomo: *Un besito por telefono*; Wells-Costa: *I feel so Spanish*; Larson - Belland: *Grounded*; Pinchi-Vantellini: *Ho smarrito un bacio*; Tenco-Reverberi: *Ti ricorderai*

c) Finale

Rose: *Holiday for strings*; Soffici: *Viaggio nell'infinito*; Galdieri-D'Anzi: *Mattinata fiorentina*; Lordan: *First romance*; Alter: *Diamonds earrings*; Gaze: *Berlin melody*; Layton-Creamer: *After you've gone*
*(Invernizzi)*

**12** — **Recentissime**

Cantano Lucia Altieri, I Chakachas, Alida Chelli, Gino Corcelli, Tony Dallara, Quartetto Radar, Tonina Torrielli

Bergamini-Fusco: *La strada di luna*; Mogol-Dallara-Prieto: *La novia*; Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinno' me moro*; Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Niclon-Abbate: *Fragile*; Napolitano-Ricciardi: *Piango perché piango*; Celli-Guarnieri: *Chiacchiere, chiacchiere*
*(Palmolive)*

**12.20** * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12.55 Chi vuol esser lieto...**
*(Vecchia Romagna Buton)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**
*(Manetti e Roberts)*

**Il trenino dell'allegria**

di Luzi, Mancini e Perretta
*(G. B. Pezziol)*

**Zig-Zag**

**13.30** CANZONI NAPOLETANE

interpretate da Beniamino Gigli e Mario Del Monaco
*(Lavanda fragrante Bertelli)*

**14-14.20 Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15 Roberto Bonfil:** *La Pasqua ebraica*

**15,30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

**15,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — Programma per i piccoli

**Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Realizzazione di Ruggero Winter

**16,30 Corriere dall'America**

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Parigi)

James Lequeux: *Nuovi strumenti per la radioastronomia*

**17** — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,20 Il mondo del concerto**

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

**18,15** *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18,30** * **Il complesso di Glauco Masetti**

**18,45 Per la Pasqua**

Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collaborazione con la Radio Vaticana

*Gesù, la Guida*

a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli

b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Antonio Bacci

c) « Oratio » del giorno

**19** — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**19,15 Uno, nessuno, centomila**

**19,30 La ronda delle arti**

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

**20** — * **Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone al giorno
*(Antonetto)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,55** Applausi a...

*Il paese del bel canto*
*(Ditta Ruggero Benelli)*

**21,05 TRIBUNA POLITICA**

**22,05 Quattro salti in famiglia con Riccardo Vantellini**

Cantano Luciano Bonfiglioli, Wilma De Angelis e Mara del Rio

**22,50 L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte

Nicola Lisi: « Tempo pasquale » - Enzo Fabiani: Piccola Settimana Santa. Poesia - Note e rassegne

Al termine:

**Giornale radio**

Musica da ballo

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Jimmy Fontana *(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno. la conga *(Supertrim)*

45' Voci d'oro *(Chlorodont)*

**10** — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*
*(Omopità)*

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Album di canzoni

Cantano Adriano Celentano, Sergio Centi, Betty Curtis, Aura D'Angelo, Cesare Marchini, Giacomo Rondinella, Nuzzo Salonia, Anita Sol, Anita Traversi

Cambi-Leman: *Prendimi per mano*; Bronzi-Valleroni-Villa: *Se nel cielo*; Di Stefano-Tito Manlio: *Mi piaci tu*; Garinei-Giovannini-Kramer: *M'ha baciato*; Cassia-Zauli: *Domani ritorno a Roma*; Girace-Casadei: *Nuie nun ce amammo*; Vivarelli-Beretta-Libano: *Io bacio tu baci*; Misselvia-Goehring: *Coccolona*
*(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata
*(Doppio Brodo Star)*

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Voci e musica dallo schermo
*(Aperitivo Selèct)*

20' La collana delle sette perle
*(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto del successi *(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
*(Simmenthal)*

45' L'ammazzacaffè

*Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **Per sola orchestra**
*Negli interv. com. commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,45 Giuoco e fuori giuoco**

**15** — **Dischi in vetrina**
*(Vis Radio)*

**15,15 Fonte viva**

Canti popolari italiani

**15,30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,45 Parata di successi**
*(Compagnia Generale del Disco)*

**16** — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Le grandi orchestre di musica leggera: Percy Faith

— Cantiamo all'italiana: Aurelio Fierro e Carla Boni

— Fiesta in Paraguay

— I cantanti attori

— I valzer famosi

**17** — **Colloqui con la decima Musa**, fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17,20 GLI IRREPERIBILI**

Radiodramma di **Heinrich Böll**

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

*Gli scassinatori:*

Kroner — *Corrado Gaipa*
Tony — *Corrado De Cristofaro*
Dottor Krum — *Andrea Matteuzzi*
La signora Kroner — *Alina Moradei*

*I sacerdoti:*

Bruhl — *Adolfo Geri*
Poolzig — *Giorgio Piamonti*
Druven — *Lucio Rama*

La governante signorina Trichahn — *Wanda Pasquini*

*I funzionari di polizia:*

Kleffer — *Franco Luzzi*
Schwitzowski — *Giampiero Becherelli*

Regia di **Amerigo Gomez**

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 Motivi scelti per voi**
*(Dischi Carosello)*

**18,50** TUTTAMUSICA
*(Camomilla Sogni d'oro)*

**19,20** * **Motivi in tasca**
*Negli interv. com. commerciali*

Il taccuino delle voci
*(A. Gazzoni & C.)*

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20,20 Zig-Zag**

**20,30 CANZONI PER L'EUROPA**

Melodie italiane per un festival europeo

Orchestra diretta da **William Galassini**

Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

**21,30 Radionotte**

**21,45 I Concerti del Secondo Programma**

STAGIONE SINFONICA « PRIMAVERA »

**Junges Wiener Trio**

(Primo Premio Monaco di Baviera 1961)

Rudi Buchbinder, *pianoforte*; Peter Guth, *violino*; Heidi Litschauer, *violoncello*

Rossini: *Semiramide*, sinfonia; Beethoven: *Triplo Concerto op. 56*, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Maderna**

**22,45-23 Ultimo quarto**

**Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**

**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9,45 La musica vocale da camera**

Mendelssohn: 1) *Die Liebende Schreibt op. 86 n. 3*; 2) *Neue Liebe op. 19 n. 4*; 3) *Der Mond op. 86 n. 5*; 4) *Schlftied op. 71 n. 4*; 5) *Auf Flügeln des Gesanges op. 34 n. 2* (Uta Graf, *soprano*; Leon Pommers, *pianoforte*); Wolf: *Otto Lieder da « Italienisches Liederbuch »*: a) Du Denkst, mit einem Fädchen, b) Mein Liebster ist so klein, c) Wie lange schon, d) Wer rief dich denn?, e) Nun lass uns Frieden schliessen, f) Nein, junger Herr, g) O wär'dein Haus, h) Auch kleine Dinge (Rita Streich, *soprano*; Erik Werba, *pianoforte*)

**10,15 Quando il pianoforte descrive**

Balakirev: *Islamey*, Fantasia orientale (*Pianista* Ventislav Yankoff); De Falla: *Fantasia baetica* (Pianista Aldo Ciccolini); Debussy: a) *« La Cathé-*

# 18 APRILE

*drale engloutie*», b) «*L'Isle joyeuse*» (*Pianista* Walter Gieseking)

**10,45 Il Trio**

Vivaldi: *Trio in do maggiore op. 55 n. 2*, per liuto, viola e basso continuo: a) Allegro non molto, b) Larghetto, c) Allegro (Rolf Rapp, *liuto*; Aldo Redditi, *viola*; Roberto Caruana, *violoncello*); Beethoven: *Trio in do minore n. 4 op. 9*, per archi: a) Allegro con spirito, b) Adagio con espressione, c) Scherzo (Allegro molto e vivace), d) Finale (Presto) (Jascha Heifetz, *violino*; William Primose, *viola*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*)

**11,15 CONCERTO SINFONICO**

diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis**

Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture op. 26; Brero: *Concertino*, per orchestra da camera (1960); De Bellis: *Concerto*, per pianoforte e orchestra da camera; Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**12,30 Musica da camera**

Mozart: *Sette variazioni K. 25 sull'aria Guglielmo Rodolfo di Nassau* (*Pianista* Rodolfo Caporali); Ibert: *Due interludi* (Trio da camera di Roma: Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*)

**12,45 * Balletti da opere**

Verdi: *Aida*: Danza delle sacerdotesse (Orchestra di Stato del Würtenberg di Stoccarda diretta da Jonel Perlea); Mascagni: *Iris*: Danza delle Quecas: a) La Bellezza, b) La Morte, c) Il Vampiro (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Vincenzo Bellezza); Rubinstein: *Feramors*: Danza delle spose del Kashmir (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek)

**13 — Pagine scelte**

dalle «Lettere dalla prigionia» di Tommaso Moro: *Lettera alla figlia Margareth e ad Antonio Bonvisi*

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**

«Listini di Borsa»

**13,30 Musiche di Haydn, Liszt e Prokofiev**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 17 aprile - Terzo Programma)

**14,30 Composizioni brevi**

Giordani: *Caro mio ben* (*Tenore* Beniamino Gigli); Brahms: *Capriccio op. 116 n. 7* (*Pianista* Eugenio Bagnoli); Alderighi: *Pulcinella va in prigione* (Coro di Voci Bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Bartolozzi: *Musica a quattro per quartetto* (Antonio Abussi e Sergio Del, *violini*; Marcello Fiorentini, *viola*; Mario Bianchi, *violoncello*); Strawinsky: *Tango* (Duo pianistico Vronsky-Babin)

**14,45 L'impressionismo musicale**

Debussy: 1) *De soir* (Gloria Davy, *soprano*; Donald Nold, *pianoforte*); 2) *Quartetto in sol minore op. 10*: a) Animé et très décidé, b) Assez vif et bien rythmé, c) Andantino; doucement expressif, d) Très modéré (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Carpantier, *violini*; Michel Wales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*)

**15,15 Concerto dell'organista Flor Peeters**

Buxtehude: *Preludio e fuga in fa diesis minore*; Peeters: *Due preludi corali*: a) Destatevi, la notte sta fuggendo, b) O Gesù, tesoro inestimabile; Franck: *Terzo corale*

**15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia**

Petrassi: *Invenzione concertata*, per archi, ottoni e percussione (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Nono: *Il canto sospeso*, per soprano, contralto, tenore, coro misto e orchestra (su brani di lettere dei condannati a morte della Resistenza Europea) (Ilse Hollweg, *soprano*; Eva Bornemann, *contralto*; Friedrich Lenz, *tenore*; Orchestra e Coro di Radio Colonia diretti da Bruno Maderna; Maestro del Coro Bernhard Zimmermann)

# TERZO

**17 — Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»**

Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

**CONCERTO**

diretto da **Efrem Kurtz**

con la partecipazione dei clavicembalisti **Ruggero Gerlin** e **Maria Delle Cave** e della flautista **Elaine Shäffer**

**Musiche di Johann Sebastian Bach**

*Suite n. 1 in do maggiore* per orchestra

Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Menuet I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II

*Concerto in do minore* per due clavicembali e orchestra (testo originale della Bach-Gesellschaft)

Allegro - Adagio - Allegro

Solisti: Ruggero Gerlin e Maria Delle Cave

*Suite n. 2 in si minore* per flauto, archi e cembalo

Ouverture (Grave, Allegro) - Rondò (Allegro) - Sarabanda (Andante) - Bourrée - Polonaise (Moderato, staccato) - Menuet (Allegretto) - Badinerie (Allegro)

Solista Elaine Shäffer

*Concerto in do maggiore* per due clavicembali e orchestra (testo originale della Bach-Gesellschaft)

Solisti: Ruggero Gerlin e Maria Delle Cave

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**18,25 Due libri sul cinema**

«*Cinema muto sovietico*» di *Nikolàs Lébedev* e «*Cinema giapponese*» di *Joseph L. Anderson* e *Donald Richie* a cura di Massimo D'Avack

**18,40** (*) *Incontri tra musica e poesia*

**Brahms-Tieck**

(Storia amorosa della bella Magelona e del Conte Pietro di Provenza)

a cura di Claudio Casini

Ultima trasmissione

*La bella Magelona* 15 Romanze op. 33

N. 12 Deve avvenire una separazione - N. 13 Diletto, ove indugia il tuo passo - N. 14 Allegro e fresco - N. 15 Amore fedele dura a lungo

Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Jörg Demus, *pianoforte*

**19,20 Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — Concerto di ogni sera**

Muzio Clementi (1752-1832): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Concerto triplo in do maggiore op. 56* per violino, violoncello, pianoforte e orchestra

Solisti: Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Pierre Fournier, *violoncello*; Geza Anda, *pianoforte*

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 Teatro italiano del Novecento**

**IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO**

Due tempi di **Tullio Pinelli**

Michele Mulateri *Ivo Garrani*
Carolina Amelia De Angelis *Edmonda Aldini*
Gina Portigliotti *Olga Gherardi*
Domenico Portigliotti *Giampaolo Rossi*
Mario Gamba *Carlo Cataneo*
La Tocchetta *Mara Revel*
Il geometra Giaccardi *Aldo Allegranza*
Il maresciallo dei Carabinieri *Gianni Bortolotto*
La cartomante *Lia Rainer*
Il narratore *Alberto Lionello*
e, inoltre: *Giorgio Bandiera, Oscar Boscaro, Sante Calogero, Liana Casartelli, Angela Cicorella, Lia Giovannella, Pinuccio Guardamagna, Aristide Leporani, Cristiano Minello, Carlo Montini, Franco Moraldi, Gigi Pistilli, Gianni Rubens, Johnny Tamassia*

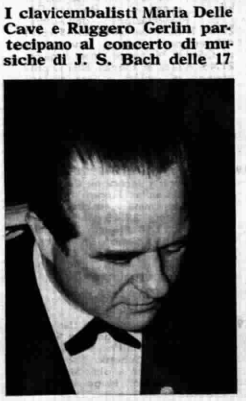
Regia di **Luigi Squarzina**

**23,30 * Congedo**

Robert Schumann *Humoreske in si bemolle maggiore op. 20* per pianoforte

Pianista Sviatoslav Richter

**I clavicembalisti Maria Delle Cave e Ruggero Gerlin partecipano al concerto di musiche di J. S. Bach delle 17**




un gioiello per la casa
e un gioiello per lei

(apertura con pedale frontale)

**SERIE DELUXE**
capacità
litri
**125 - 145**
**170 - 210**

Palazzo 36F/02

potete vincere
alla prossima estrazione
partecipando al
**quadrifoglio d'oro**
vincite per
**100 MILIONI**
**in gettoni d'oro 18 Kr.**

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

**Voi acquistate e la Telefunken paga!**

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 19.900** in su.

D.M. 22049 del 4.7.61

*Frigoriferi*
**TELEFUNKEN**
*la marca mondiale*

# RADIO MERCOLEDÌ 18 APRILE

## NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53**

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti de opere - 2,36 Microsolco - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

### ABRUZZI E MOLISE

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara **2 e stazioni MF II della Regione).**

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II **della Regione).**

### SARDEGNA

**12,20** Red Prisock e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Complesso diretto da Gianfranco Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** I Giullari con Wanda Ibba - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I **della Regione).**

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 **e stazioni MF I della Regione).**

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 **- Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7,15** Musikalischer Morgengruss - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

**9,30** Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV).**

**12,30** Mittagsnachrichten Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Unterhaltungsmusik **(Rete IV).**

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

**17** Fünfuhrtee **(Rete IV).**

**18** Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: « O Haupt voll Blut und Wunden » aus der Matthäuspassion von Johann Sebastian Bach. Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Wirtschaftsfunk - 19,15 « Augustinus ». Ein Hörspiel von Anton Meurer u. Lutz Besch **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Besinnung in der Fastenzeit » Vortrag von Dr. Fritz Ebner - 21,15 « Wir stellen vor! » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Musikalische Stunde. Von Jephte bis Oedipus Rex. Meisteroratorien von 17 - Jahrhundert bis zur Gegenwart. 15. Folge - J. S. Bach: « Johannespassion ». Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 24 Das Kaleidoskop - 0,15-0,20 Spätnachrichten **(Rete IV).**

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,10 Buon giorno** con Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione).**

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

**12,40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II **della Regione).**

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-13,25 Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni **MF III della Regione).**

**14,20 « L'amico dei fiori »** - Consigli e risposte di Bruno Netti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,30 « Le maschere »** - Commedia lirica e giocosa in un prologo e tre atti di Luigi Illica - Musica di Pietro Mascagni - Edizione Sonzogno - Atto 3° - Pantalone de' Bisognosi: Antonio Cassinelli; Rosaura: Cesy Broggini; Florindo: Ferrando Ferrari; Dottore Graziano Michele Casato; Colombina: Elena Rizzieri; Brighella: Amedeo Berdini; Il Capitano Spaventa: Giampiero Malaspina; Arlecchino Battocchio: Sergio Tedesco; Tartaglia: Afro Poli - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 novembre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15-15,15 Carlo Pacchiori e il suo complesso** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,30 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,40-15,55 Miramare e l'arsenale del Lloyd** - « Impressioni triestine di un inviato speciale del 1876 » - di Giuseppe Secoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I **della Regione).**

**In lingua slovena**

**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbitz (16) « Gianna Pederzini » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Yajo el Indio e la sua orchestra - Al pianoforte Charlie Mac Kenzie - Quintetto Lee Konitz - Complesso caratteristico friulano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Il classico del mese: Luigi Pirandello: « Enrico IV », tragedia in 3 atti. Traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - 22,15 Georg Friedrich Haendel: Il pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano ed orchestra. Direttore: Luciano Rosada. Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana indi * Melodie in penombra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Papal Teaching on Modern Problems. **19,33 « Per la Pasqua »** (4) « Gesù, la Guida »: a) Rievocazione liturgica delle « Tenebre », b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Giovanni B. Montini, d) L'Oratio. **20,15** Que sera la Semaine Sociale de Strasbourg. **20,45** Sie fragen-wir antworten. **21 Santo Rosario. 21,45** Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

## ESTERI

### ANDORRA

**20** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Ritornelli. **21,15** Lo avete vissuto. **22** Ora spagnola. **22,06** Meraviglie del mondo. **22,15** Il disco gira. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

### AUSTRIA

#### VIENNA

**16** Non stop - Musica leggera. **17,10** Composizioni di Robert Stolz dirette dal compositore con vari solisti. **18,45, 19** e **19,50** Programmi in dischi. **20,15 Musica d'operette** di Suppé, Millöcker, Ziehrer, Zeller, Joh. Strauss, Fall, Eysler, Heuberger, Kalman, Lehar, F. Raymond, O. Straus, Lincke, Kattnigg, Stolz e Dostal. **22-22,10** Notiziario.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

**16,18** Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** « Kilo de plume, kilo de plomb », di Philippe Gérard. Presentazione dell'Autore. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** « Echi del tempo ritrovato », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquier. **21,45** « Jazz ai Campi Elisi », programma di varietà e jazz di Jack Diéval. **22,18** « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarès. **22,50** Concerto della cantante Noemi Perugia. **23,20** Concerto del pianista Léon Kartun.

#### III (NAZIONALE)

**19,30** « Ascolta Israele ». **20** Antologia straniera: « Jacopone da Todi », a cura di Stanilas Fumet. **21** « Povera Gerusalemme », a cura di Roger Pillaudin. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10 Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **Roussel:** Suite in fa. **23,43 Vivaldi:** Sonata n. 4 in la maggiore per flauto e cembalo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

**19,15** Musica alla Corte di Jan Wilem a Düsseldorf. **Agostino Steffani:** Selezione dall'opera « Tassilone »; **Johann Schenk:** Suite n. 3 in si minore per viola da gamba e basso continuo; **Hugo Wilderer:** « Quid gloriaris misera humanitas? », mottetto concertante per contralto, tenore, basso, archi e basso continuo da « Modulazioni sacre ». **20** « Il quarto posto », radiocommedia di Horst Mönnich (4) « Dentro il cerchio di gesso ». **21,30** Canzoni popolari jiddish e israeliane. **21,45** Notiziario. **22,15 Joseph-Hector Fiocco:** « Lamentationes Jeremiae », cantata per soprano, due viole da gamba concertanti e basso continuo. (Erna Spoorenberg, soprano; Johannes Koch e Hannelore Müller, viole da gamba; Angelo Viale, violino; Rudolf Ewerhart, organo positivo). **22,35 Franz Schubert:** Wanderer-Fantasie in do maggiore per pianoforte, op. 15 interpretata da Tiny Wirtz. **23** Jazz con Kurt Edelhagen. **23,15** Musica leggera.

#### MONACO

**16,05** Musica leggera. **17,10** Melodie d'operette. **19,05** Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Musica richiesta su dischi. **22** Notiziario. **22,30** Julian von Karolyi interpreta 12 studi per pianoforte di Chopin.

#### SUEDWESTFUNK

**16,10** Musica leggera da tutto il mondo. **19,30** Tribuna del tempo: Notiziario. **20** Selezione d'operette diretta da Emmerich Smola. **21** « Legno sonoro », musica e costruzione di violini, trasmissione di e con Theodor Mühlen con la partecipazione del Löwen quartett di Fritz Kreisler, di Bronislav Huberman, del Quartetto Amadeus, di Ruggiero Ricci, di Yehudi Menuhin e di Jascha Heifetz. **22** Notiziario. **22,30 Karl-Birger Blomdahl:** Tre pezzi polifonici, interpretati dal pianista Wibecke Warlev. **23,10 Musica per la Passione.** Corale gregoriano: responsorium e inno della Liturgia del Venerdì Santo (Coro di monaci Benedettini diretto dal Padre Maurus Pfaff); **Igor Strawinsky:** Threni, diretto dal compositore con coro e solisti.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**18** Notiziario. **19** Interpretazioni del complesso di fiati di Birmingham. **Beethoven:** Rondino in mi bemolle maggiore; **Mozart:** Serenata in mi bemolle maggiore, K. 375. **19,30** Venti domande. **20** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: Lamar Crowson; **Beethoven:** « La consacrazione della casa », ouverture; **Mozart:** Concerto n. 20 in re minore, K. 466, per pianoforte e orchestra; **Debussy:** « Il mare », tre schizzi sinfonici. **22** Notiziario. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte. **23,15-23,35 Beethoven:** Sonata in re maggiore, op. 10 n. 3, eseguita dal pianista Nigel Coxe.

#### PROGRAMMA LEGGERO

**18,45** « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **19** Notiziario. **19,31** Ritmi e canzoni. **20,31** « Waether for Murder », giallo di Philip Levene. **21,31** Musica preferita. **22,30** Notiziario. **22,41** Dischi presentati di Jack Jackson. **23,55-24** Ultime notizie.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

**16** Melodie da Colonia. **17** Jazz ai Campi Elisi. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuovissima costa dei barbari », guida pratico-scherzosa a cura di Franco Liri. **18,50** Canzoni regionali italiane. **19,15** Notiziario. **20** Della Dagnino e Paolo Silvestri presentano: « Salottino », trattenimento ad inviti condotto da Leda Visani e Renato Gonnella. **20,45** Musica sacra interpretata dall'organista Giuseppe Zanaboni. **21,15** I centenari del 1962. **21,45** Preludio alla notte con l'orchestra di Percy Faith. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musica per la sera.

#### SOTTENS

**17,40 Mozart:** Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore, K. 229, per oboe, clarinetto e fagotto, eseguito da Pierre Pierlot, Jacques Lancelot e Paul Hongne. **17,55** Melodie folcloristiche francesi, tedesche, russe, norvegesi e finlandesi interpretate da Gérard Souzay e dal pianista Dalton Baldwin. **18,30** Musica e attualità. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20,30** Concerto diretto da Jean Meylan. Solista Jacqueline Blancard. **Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38, detta « della Primavera »; **Mozart:** Concerto n. 25 in do maggiore per pianoforte e orchestra, K. 503; **Honegger:** Sinfonia n. 3, detta « Liturgica ». **22,5-23,15** Ritmi ginevrini.

## FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.**

*Fra i programmi odierni:*

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Musiche polifoniche » - 10,15 (14,15) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Compositori francesi » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra » - 19,15 (23,15) « Musiche per strumenti a fiato ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere » - 8,45 (14,45-20,45) « Sergio Bruni canta le sue canzoni » - 9 (15-21) « Stile e interpretazioni » - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Compositori francesi » - 17,55 (21,55) « Rassegna dei Festival Musicali 1961 ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere » - 8,45 (14,45-20,45) « Fred Buscaglione e le sue canzoni » - 9 (15-21) « Stile e interpretazione - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) « Musiche corali antiche e moderne » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10,55 (14,55) « Concerti per orchestra » - 16 (20) « Compositori francesi » - 17 (21) « Musiche per archi » - 18 (22) « Rassegna del Festival Musicali 1961 ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere » antologia di successi di ieri e di oggi - 8,45 (14,45-20,45) « Fausto Cigliano canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV** - 8 (12) « Musiche di Bach » - 10,05 (14,05) « Sonate per violino e pianoforte » - 10,55 (14,55) « Concerti per orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17,55 (21,55) Rassegna dei Festival musicali 1961 » - 19,15 (23,15) « Notturni e serenate ».

**Canale V** - 7 (13-19) « Note sulla chitarra » - 7,10 (13,10-19,10) « Il canzoniere » antologia di successi di ieri e di oggi » - 8,45 (14,45-20,45) « Ugo Calise canta le sue canzoni » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Ritmi e canzoni » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballo in frac » - 12,05 (18,05-0,05) « Caldo e freddo ».

## STAGIONE SINFONICA PRIMAVERA

**Ha inizio questa sera alle 21,45 sul Secondo Programma la nuova stagione sinfonica « Primavera », dedicata ai giovani concertisti vincitori di concorsi nazionali e internazionali. Al concerto inaugurale, diretto da Bruno Maderna, partecipa il « Junges Wiener Trio » — 1° Premio Monaco di Baviera 1961 — che eseguirà il Triplo concerto di Beethoven. Nella foto i tre interpreti: Peter Guth (violino); Heidi Litschauer (violoncello) e Rudi Buchbinder (pianoforte)**

### Una novità di Tullio Pinelli

# Il ciarlatano meraviglioso

***terzo: ore 21,30***

E' dal 1952, anno della rappresentazione di *Gorgonio*, che Tullio Pinelli è assente dalle scene italiane. Assenza che però non ha significato l'abbandono degli interessi teatrali da parte di un autore che è unanimemente riconosciuto come uno dei pochi che oggi abbiano saputo raggiungere un tono personale e inconfondibile: nelle pause del suo lavoro di soggettista e di sceneggiatore cinematografico (il suo nome è indissolubilmente legato a quello di Fellini, è un rapporto di « diversità complementare » come fu argutamente osservato), Pinelli ha continuato a scrivere e a produrre; la responsabilità di questo silenzio forzato non ricade su di lui. La novità assoluta che il Terzo Programma trasmette questa settimana riveste dunque un'importanza che non può sfuggire a quanti s'interessano di teatro, tanto più che la commedia rappresenta, dal punto di vista formale, una delle migliori riuscite di Pinelli, così compatta e unitaria pur nel suo procedere per sovrapposizione di strati. Il tema è quello congeniale all'autore, e collaudato via via nel corso delle commedie precedenti, della commistione di bene e di male che è nell'uomo, dell'eterna lotta fra i due principi che in esso, coscientemente o incoscientemente, si svolge. Il protagonista del *Ciarlatano meraviglioso* è Michele Mulateri, un costruttore edile venuto su dal nulla, uno di quei personaggi violenti (nel senso di un'aggressione violenta alla vita) e sanguigni ai quali l'autore ci ha abituati: « Egli — scrive Pinelli — « dà, nella vita, la sua rappresentazione come un meraviglioso ciarlatano; ma quelli che gli stanno attorno fanno altrettanto. Come lui, sono ciarlatani, e cioè buffi, illogici, sgangherati, imbroglioni; e come lui, meravigliosamente sinceri, meravigliosamente illusi, meravigliosamente attaccati alla vita, quasicché la morte, che ci sta sempre intorno, non dovesse venire mai ». Michele vive la sua vita privata con la stessa ribalda aggressività con la quale si muove negli affari: sdegnata dai suoi continui tradimenti, la moglie l'abbandona, ma egli non se ne dà per inteso, si fa venire in casa una zitella, Gina, pagandola mezzo milione al fratello per garantirla nel caso che la zitella, da domestica, dovesse passare ad altro ruolo, e con la stessa irruenza si lega con un'operaia del suo cantiere, Amelia, una povera donna che, non ancora trentenne, è già madre di cinque bambini pur non avendo marito. Senonché gli affari cominciano ad andar male, Michele tenta di resistere, così come continua a dividere la sua vita fra le tre donne (la moglie ritorna dopo qualche tempo): ma il costruttore è inquieto, qualcosa lo turba, dopo essere vissuto giorno per giorno vorrebbe sapere qualcosa del domani. Sono dei presentimenti di cui non si rende conto: si rivolge ad una cartomante ma all'ultimo minuto si tira indietro, preferisce ignorare il suo avvenire. E invece il suo avvenire è già scritto: due sconosciuti una notte lo aspettano in una via deserta, lo uccidono, lo derubano della paga degli operai. Michele muore con la stessa violenza con la quale è sempre vissuto: i segni premonitori (bellissima è la sua scoperta della musica, non più soltanto come suono, rumore) sono serviti ad aprire in lui a fatica uno spiraglio subito richiuso, un turbamento, una pausa appena nel ritmo di quella vita turbinosa. Regista di questa singolare commedia è Luigi Squarzina, il quale ha voluto riprendere dal vivo l'ambiente nel quale si svolge la vicenda di Michele Mulateri: gli « effetti » non sono dunque riprodotti in studio, ma registrati dal vero nei bar e nei grandi cantieri della periferia di Milano. Un cast di prim'ordine (Ivo Garrani, Edmonda Aldini, Lina Volonghi, Cesarina Gheraldi) garantisce della bontà dell'esecuzione, ove si consideri che Squarzina ha cercato di ottenere dai suoi attori una recitazione immediata, di stampo quasi neorealistico.

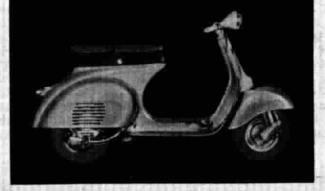
**a. cam.**


Vespa

LA VESPA TRA L'ALTRO ECCELLE PER LE SUE SOLUZIONI TECNICHE D'AVANGUARDIA

CARROZZERIA PORTANTE
Come nella moderna tecnica automobilistica carrozzeria portante vuol dire assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA
Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.



paradiso per due

La Vespa compirà il miracolo di abbreviare le vostre ore di lavoro e di allungare le vostre ore di svago. La Vespa, silenziosa ed elegante, conquisterà la vostra ammirazione.

VESPA 125 L. 128.000 f.f.
VESPA 150 L. 148.000 f.f.
VESPA G.S. L. 175.000 f.f.
(compresa la ruota di scorta)

La Vespa è un veicolo potente, sicuro ed economico. Per questo la Vespa è LO SCOOTER PIU' VENDUTO NEL MONDO

E' UN PRODOTTO DELLA PIAGGIO & C. - GENOVA

# NAZIONALE

## La TV dei ragazzi

**17,30** Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna, l'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica presenta:

**ANCORA DUE ALBE**

di Isa Citton Pastorelli

Personaggi ed interpreti:

Akim *Vincenzo Zacchiroli*
Raab *Ada Maria Serra Zanetti*
Sara *Teresa Ricci*
Fares *Orazio Meli*
Giuseppe *Roberto de Mattia*
Nicodemo *Carlo Cuppini*
Il servo *Aldo Budriesi*
Davide *Giuliano Buselli*
Tamar *Maria Grazia Randi*
Esrom *Ruggero Pimpinati*
Agar *Gabriella Monticelli*
Amus *Enrico Gregorini*

Scene di Marcello Bartoletti
Regia teatrale di Gian Roberto Cavalli e Ghika Muzzi Matteuzzi

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

## Ritorno a casa

**18,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

*(Burro Milione - L'Oreal)*

**18,45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

**19,15 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg

W. A. Mozart: *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra K. 491: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

**19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

**20,20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20,30 TIC-TAC**

*(Doppio Brodo Star - Brisk - Alka Seltzer - Chlorodont)*

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

*(Sapone Palmolive - Lesso Galbani - Piletti S.p.A. - Esso Standard Italiana - Prodotti Singer - Pasta Barilla)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,55 CAROSELLO**

*(1) Pavesi - (2) Linetti Profumi - (3) Olio Bertolli - (4) Chatillon*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Unionfilm - 2) Adriatica Film - 3) Studio K - 4) Cinetelevisione

**21,05**

**BEL CANTO**

**Il secolo d'oro del melodramma italiano**

Una trasmissione di Glauco Pellegrini presentata da Anna Moffo

II - *Bellini e Donizetti*

**22,05 LA BIBBIA DI MONREALE**

a cura di Raffaello Lavagna
Regia di Siro Marcellini
(prima parte)

**22,35 CONVERSAZIONE RELIGIOSA**

di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Il pianista Alexis Weissenberg interpreta il Concerto in do minore K. 491 di Mozart con l'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli nel concerto sinfonico in programma alle ore 19,15**

### Per la nuova serie "Bel canto"

# Bellini e Donizetti

***nazionale: ore 21,05***

Non è un concerto (perché i brani musicali non sono presentati in sequenza); non è un programma culturale (perché non si rivolge soltanto agli intenditori di musica operistica); non è un film musicale (perché i personaggi principali, ossia i grandi compositori, non appaiono mai); non è un documentario (perché la visione degli ambienti dove il melodramma visse e fiorì e la rievocazione di alcuni episodi storicamente importanti non esauriscono il tema della trasmissione): questo, il giudizio che si può dare delle cinque puntate di *Bel canto*, dedicate al « Secolo d'oro del melodramma italiano », e che rappresentano qualcosa di più e di nuovo rispetto al concerto, al programma culturale, al film musicale, al documentario. Il regista Glauco Pellegrini (un nome assai noto agli spettatori cinematografici) s'è proposto in realtà di allestire un programma-cavalcata che vuole sottolineare la vitalità della musica lirica, vitalità dimostrata, del resto, dal fatto che molti giovani s'avvicinano oggi al melodramma con interesse. Il mezzo televisivo — ha detto — gli ha permesso di avviare in proposito un discorso più impegnato ed esaurientе di quanto non gli abbiano finora consentito i film musicali che ha realizzato.

La lavorazione delle cinque puntate di *Bel canto* cominciò nel novembre scorso. Anna Moffo, che è diventata una delle « attrazioni » della rubrica, doveva esserne in partenza solamente la presentatrice. Strada facendo, però, i piani vennero cambiati e si pensò opportunamente di sfruttare anche le risorse di cantante e attrice della giovane soprano italo-americana, chiamata generalmente (con una certa disinvoltura) la « pin up » della lirica. Anna Moffo ha collaborato con entusiasmo all'impresa, senza lasciarsi scoraggiare da un paio di malaugurati incidenti: quando ruzzolò da una scalinata di cinquanta gradini durante una ripresa a Castel Sant'Angelo, restando con un ginocchio fuori uso per parecchi giorni; o quando un paio di cani randagi che avevano dilaniato un fondale la costrinsero a lavorare per tutta una notte in studio, se non voleva rimandare la sua partenza per Vienna, dove doveva cantare nella *Traviata*.

Come già sapete, nel corso delle cinque puntate di *Bel canto* si riascolteranno, oltre a quella della Moffo, le voci più belle e celebri: da Gigli a Del Monaco, dalla Tebaldi a Di Stefano, Antonietta Stella, Toti Dal Monte, Tito Schipa, ecc. La *troupe* della trasmissione ha effettuato una lunga serie di riprese un po' in tutta Italia, facendo tappa particolarmente a Venezia, Bergamo, Como, Busseto, Milano, Bologna, Parma, Lucca, Viareggio, Catania, Napoli: in tutti i luoghi, insomma, che hanno qualche legame con gli avvenimenti legati alla storia dell'opera italiana. Sono stati ricostruiti inoltre parecchi episodi di rilievo in questo quadro storico, come per esempio l'incontro del 1830 fra Bellini e Donizetti sul Lago di Como (che aprirà appunto la puntata di *Bel canto* in onda questa settimana), mentre sono stati « girati » alcuni balletti con le coreografie di Attilia Radice e Luciana Novaro.

**Due protagonisti della serie di trasmissioni dedicate al « Bel**

### A cura di Raffaello Lavagna e con la regìa di Siro Marcellini

# La Bibbia di

***nazionale: ore 22,05***

Nel 1183, papa Lucio III elevava Monreale alla dignità di Sede metropolitana. Nella bolla con la quale la disposizione era solennemente sancita, il pontefice, accennando alla ratidità con cui la grandiosa cattedrale monregalese era stata costruita, affermava che un'impresa simile « non era stata compiuta da nessun re fino dai tempi antichi ». E Guglielmo II, il re normanno che era succeduto sul trono di Sicilia al grande Ruggero II, dopo i dodici anni di regno di Guglielmo I, poteva a buon diritto inorgoglirsi dell'opera grandiosa con la quale consegnava alla posterità la sua fama di illustre protettore dell'arte e di splendidissimo sovrano.

Monreale, duomo e monastero, costituisce in realtà una delle più prestigiose creazioni dell'arte medievale italiana. Nell'ansia di emulare il grande avo, sotto il cui regno erano fiorite le superbe decorazioni musive della Cappella Palatina di Palermo e del duomo di Cefalù, Guglielmo II aveva voluto che le nobili forme architettoniche del duomo fossero letteralmente ricoperte di mosaici a fondo d'oro, per una superficie complessiva di ben seimilatrecentoquaranta metri quadrati. Probabilmente, per compiere l'opera il sovrano importò maestranze specializzate dall'Oriente bizantino; e il complesso di cicli pittorici che ne nacque fu svolto infatti secondo gli schemi bizantini, ma con una ricchezza e una vivacità del tutto singolari e originali. Oggi, il complesso dei mosaici monregalesi rappresenta qualcosa di unico; un eccezionale monumento di storia e di fede che articola intorno alla colossale figura del Cristo « Pantocrator » campeggiante nell'abside mediana, il racconto delle vicende della Genesi, delle storie di Cristo e di quelle degli Apostoli Pietro e Paolo.

Per la prima volta, la Televisione Italiana ha raccolto in un gruppo di cinque documentari, realizzati da Siro Marcellini, a cura di Raffaello Lavagna, il *corpus* completo di queste figurazioni squisite e vigorose insieme, espressione viva di una raffinata civiltà che nella tecnica del mosaico aveva trovato le migliori possibilità d'espressione cromatica e formale. I primi due documentari, dedicati alle storie dell'Antico Testamento e alla Natività, furono trasmessi in occasione dello scorso Natale; ora, in occasione della Settimana Santa, andranno in onda gli altri tre, dedicati il primo alla vita di Gesù, dalla Circoncisione in poi, il secondo alla Sua Passione, morte e resurrezione; il terzo ai fatti dei due Principi degli Apostoli. Il commento parlato è tratto dal testo stesso del Vangelo e degli Atti degli Apostoli; le musiche sono composizioni originali del Maestro Vitalini. Così l'arte degli ignoti maestri mosaicisti che diedero il meglio di sé nell'antica cattedrale isolana trova al proprio servi-

# APRILE

canto »: Tito Schipa e, a destra, Giuseppe Di Stefano

## SECONDO

**10,30-12,10** Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10 IL VIAGGIO A BEGUNA**

di Heinrich Böll

Traduzione e adattamento di Italo Alighiero Chiusano

Personaggi e interpreti: (in ordine di entrata)

Padre Eugenio *Giulio Bosetti*
Eugenio ragazzo *Camillo De Lellis*
Mulz *Paolo Fratini*
Il padre portinaio *Mario Luciani*
Il brigante Bunz *Otello Toso*
Il converso Raimondo *Claudio Sora*
Il padre bibliotecario *Ezio Rossi*
Una donna *Gin Maino*
Un uomo *Roberto Bruni*
Primo doganiere *Franco Odoardi*
Secondo doganiere *Roberto Paoletti*
Il Vescovo *Adolfo Geri*
Il parroco *Giulio Girola*
L'ostessa *Vittoria Di Silverio*
Milutin *Andrea Bosic*
Una cliente della taverna *Laura Faina*
Primo bevitore *Lello Grotta*
Secondo bevitore *Nevio Sagnotti*
La vedova Baskoleit *Ester Carloni*

Scene di Emilio Voglino

Musiche originali di Bruno Nicolai

Regia di Giuseppe Di Martino

**22,10 I VANGELI**

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro

*Il Vangelo secondo S. Luca*

**22,20**

**TELEGIORNALE**

**22,40 GIOVEDI' SPORT**

Riprese dirette e inchieste di attualità

I brani musicali inseriti nel programma sono tutti integrali, per evitare agli spettatori la delusione che in genere provocano i frammenti. La seconda puntata, che verrà trasmessa il 19 aprile, sarà dedicata, come già accennato, a Donizetti e Bellini (la scorsa settimana, *Bel canto* illustrava il tramonto dell'opera buffa del Settecento e la figura di Rossini); la terza puntata sarà dedicata invece a Verdi; la quarta, a Boito, Ponchielli e Catalani; la quinta, infine, a Mascagni, Giordano e Puccini.

s. g. b.

## Un dramma spirituale di H. Böll

# Il viaggio a Beguna

***secondo: ore 21,10***

*Per il corpo è facile: quando temiamo di esserci sporcati il viso o di avere i capelli in disordine, ci mettiamo davanti a uno specchio e ce ne sinceriamo all'istante. Ma per l'anima è diverso. L'esame di coscienza non sempre basta a chiarire a noi stessi ciò che veramente siamo, qual è il nostro vero peso e valore spirituale. E ancor meno i giudizi altrui: lacunosi o interessati, superficiali o cattivi, deformati dall'odio o dall'affetto. Ci vorrebbe, anche qui, uno specchio che ci ponga dinanzi, come una realtà obiettiva, la nostra più intima coscienza. Ed è ciò che desidera, con struggente intensità, il protagonista del lavoro di Böll, quel frate Eugenio che non solo nel suo convento, ma in tutta la regione è considerato un gran santo: conoscere l'anima che, fra tutte quelle che vivono al mondo, assomiglia di più alla sua. Eugenio viene accontentato: Dio gli rivela, attraverso il sogno di un giovane converso, che esiste, nella cittadina di Beguna, un essere che vale quanto lui, e che perciò può esattamente rispecchiare la sua anima. Il suo nome è Milutin. Eugenio si mette in cammino, a piedi, avvicinandosi a Beguna attraverso una serie di incontri e di notizie che sempre più accrescono il suo desiderio, ma anche le sue ansietà. Beguna è una borgata che gode di pessima fama, e i suoi abitanti, tranne pochissimi, nessuno dei quali si chiama Milutin, sono anime perse, gente di malavita. Ma i giudizi del mondo, davvero, hanno ben poco valore. A volte un essere disprezzato, un buono a nulla e, secondo le apparenze, un peccatore come Milutin può racchiudere in sé tali tesori di semplicità e di bene che un santo, o quasi, come Eugenio, incontrandolo, può essere felice e ringraziare il cielo di assomigliargli. Una lezione di umiltà di spirito, dunque, che l'ancor giovane ma già illustre romanziere e drammaturgo tedesco riesce a darci in sequenze di avvincente interesse spettacolare.*

**Italo A. Chiusano**

Giulio Bosetti impersona la figura di Padre Eugenio in « Viaggio a Beguna » di Böll

# Monreale

zio uno dei più moderni mezzi di divulgazione visiva. E sarà gran vantaggio quello degli spettatori, di poter vedere le figurazioni monregalesi analizzate nelle loro parti componenti, nel risalto dei particolari che, per la loro collocazione, non sono facilmente percepibili dall'occhio del visitatore. Vanno perduti, purtroppo, il fasto e la magnifica vivacità dei colori, più squillanti e preziosi a Monreale che ovunque; ma risulta degnamente la spigliatezza e la vigoria delle forme che, pure ancorate ai moduli bizantini, si librano qui straordinariamente vivaci; come nell'episodio della cacciata dei mercanti dal Tempio, ove la figura del Cristo vindice si muove con la scattante energia di una scena drammatica, come poche volte accade nella pur varia e multiforme iconografia musiva bizantina di cui, da San Marco di Venezia a Santa Sofia di Costantinopoli, ci sono rimaste tante preziose testimonianze.

a. z.


all'alba della vita
"alba baby Viset"

V 101 Rd/p

*quanta cura, mamma,*
*quanta delicatezza,*
*per la toilette del più*
*esclusivo e fragile dei tiranni!*

A base di oli essenziali e di componenti assolutamente naturali e neutri, la linea "alba baby Viset" con i suoi prodotti - sapone, talco, shampoo, crema, olio e colonia - garantisce l'igiene e la pulizia più moderna, delicata e naturale, del bambino.

studio tpf

VISET

I prodotti più naturali per il più... meraviglioso tesoro della natura

VISET regala

Per ogni acquisto di prodotti "alba baby Viset", un omaggio. Allegata ad ogni confezione "Viset" una scheda per partecipare al grande concorso "Viset". Chiedete informazioni al Vostro negozio di fiducia.

mike shoe
La gioia dei bambini
VARESE-MALNATE

IN "CAROSELLO"

OLIVELLA, sposina novella
presenta: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

# RADIO GIOVEDÌ 19

## NAZIONALE

**6.30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

— **Spirituals interpretati da Marian Anderson**

Anonimi: *Crucifixion* - *Sometimes I Feel Like a Motherless Child*; Anonimi: *Everytime I Feel the Spirit If the Change my Name* - *Oh What a Beautiful City!*

*(Palmolive-Colgate)*

— **Vivaldi:** 1) *Sonata a 4 in mi bemolle maggiore;* 2) *Sinfonia in si minore (op. 50)*

— **Suona e dirige Karl Richter**

Haendel: *Concerto in re minore n. 10 per organo e orchestra*

— **Pagine da opere di Verdi e Rossini**

Verdi: *La forza del destino:* « Non imprecare, umiliati »; Rossini: *Mosè:* « Dal tuo stellato soglio »

Intervallo (9,35) -

*L'informatissimo*, dizionario delle cose di cui si parla

— **Il pianista Wilhelm Kempff interpreta Liszt**

1) *San Francesco di Paola che cammina sulle onde*; 2) *San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli*

— **Dirige Eugene Ormandy**

Bach (trascriz. Ormandy): 1) *Toccata, Adagio e fuga in do maggiore:* Preludio - Intermezzo - Fuga; 2) *Toccata e fuga in re minore* (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

**10.30 S. Em. il Cardinale Giuseppe Pizzardo**

*« Per le vocazioni ecclesiastiche »*

**10.45** *In collegamento con la Radio Vaticana*

Dalla Basilica di S. Giovanni in Laterano

**Consacrazione Episcopale di dodici Cardinali Diaconi compiuta da S.S. Giovanni XXIII**

**11.45 Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni**

**12** — **Musiche per organo di J. S. Bach**

a) *Fuga in si minore su tema di Corelli*, b) *Partite diverse* sopra: « O Gott, du frommer Gott » (O Dio, Tu pietoso Iddio), c) *Corale ornato:* « Wenn wir in Höchsten Nöthen sein » (Quando noi siamo nelle più grandi necessità), d) *Corale in trio:* « Nun freut ruch, lieben Christen O'Mein » (Rallegratevi dunque, cari cristiani tutti insieme) *(Organista* Alessandro Esposito)

**12.20 * Album musicale**

*Negli interv. com. commerciali*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**

*(Manetti e Roberts)*

**Zig-Zag**

**13.30** COLONNA SONORA

Divertimento musicale di Zeno Vukelic

Orchestra diretta da Armando Trovajoli

**14-14.20 Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15 « Grandi pagine del Vangelo »**

**15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — Programma per i ragazzi

**Ciò che Giuda non seppe**

Radioscena di Umberto Stefani

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.20 Concerto de « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano**

Reali: *Follia*, per due violini, violoncelli, contrabbasso e cembalo; Vivaldi: *Concerto in sol minore op. 9 n. 3*, per violino, archi e cembalo: a) Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro non molto (Solista Cesare Ferraresi)

(Registrazione effettuata il 18-11-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la « Società Amici della Musica »)

**16.45 Il linguaggio degli animali**

a cura di A. Boglione e G. C. Ferraro Caro (IV)

**17** — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18** — **Bellosguardo**

Incontro con un personaggio letterario

**18.15 Lavoro italiano nel mondo**

**18.30 * Musiche per pianoforte**

Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 2* (*Pianista* Arthur Rubinstein); Albeniz: da *« Iberia »* (Libro III e IV): a) Lavapies, b) Malaga (*Pianista* Yvonne Loriod)

**18.45 Per la Pasqua**

Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collaborazione con la Radio Vaticana

*Gesù, la Vittima,*

a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli

b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani

c) « Oratio » del giorno

**19** — **Concerto de « I solisti di Zagabria » diretto da Antonio Janigro**

Vivaldi: *Sinfonia n. 3 in sol maggiore:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro non troppo; Couperin: *Pièces en concert*, per violoncello e orchestra: a) Prélude, b) Sicilienne, c) Air de Diable, d) Plainte, e) La tromba (Solista Antonio Janigro); Tartini: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra: a) Allegro assai, b) Andante cantabile, c) Allegro (Solista Jelka Stanic); Webern: *Cinque pezzi op. 5*, per archi: a) Heftig bewegt, b) Sehr langsam, c) Sehr bewegt, d) Sehr langsam, e) In zarter bewegung; Britten: *Symple Symphony op. 4:* a) Boisterous - Bourrée, b) Playful (Pizzicato), c) Sentimental sarabande, d) Frolicsome (Finale)

(Registrazione effettuata il 9-12-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la « Società Amici della Musica »)

**20** — **Musica per orchestra d'archi**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone al giorno

*(Antonetto)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.55** Applausi a...

*(Ditta Ruggero Benelli)*

**21** — **PARSIFAL**

Dramma mistico in tre atti di RICHARD WAGNER

Amfortas — *George London*
Titurel — *Josef Greindl*
Gurnemanz — *Ludwig Weber*
Parsifal — *Jess Thomas*
Klingsor — *Gustav Neidlinger*
Kundry — *Irene Dalis*
Primo cavaliere — *Niels Möller*
Secondo cavaliere — *David Ward*
Primo scudiero — *Claudia Hellmann*
Secondo scudiero — *Ruth Hesse*
Terzo scudiero — *Gerhard Stolze*
Quarto scudiero — *Georg Paskuda*
Primo gruppo di fanciulle Fiori — *Dorothea Siebert, Anja Silja, Claudia Hellmann*
Secondo gruppo di fanciulle Fiori — *Gundula Janowitz, Rita Bartos, Ruth Hesse*
Contralto solo — *Ursula Boese*

Direttore **Hans Knappertsbusch**

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 5-8 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco al Festival di Bayreuth 1961)

Negli intervalli:

I) **Letture poetiche**

*Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento*, a cura di Carlo Betocchi

IV - Dal Petrarca al Poliziano

II) **Giornale radio**

Al termine:

**Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio

*(Aiax)*

25' Oggi canta Mario Del Monaco

*(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: il valzer

*(Supertrim)*

45' Come le cantiamo noi

*(Dip)*

**10** — **PARATA D'ORCHESTRE**

Frank Chacksfield - David Rose - Morton Gould

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

*(Malto Kneipp)*

25' Album di canzoni

*(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata

*(Doppio Brodo Star)*

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Ricordi d'Ungheria

*(Brillantina Cubana)*

20' La collana delle sette perle

*(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

*(Palmolive-Colgate)*

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

*(Simmenthal)*

45' Interludio

50' Il disco del giorno

*(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **Orchestra Mantovani**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,40 Beethoven:** 1) *Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68: Pastorale*

a) Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni), b) Andante molto mosso (Scena presso il ruscello), c) Allegro (Allegra festa di contadini), d) Allegro (Temporale), e) Allegretto (Inno di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

2) *Coriolano* - Ouverture op. 62

(Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.40 Novità Cetra**

Collana letteraria

*(Fonit-Cetra S.p.A.)*

**16** — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Orchestra diretta da Victor Young

— Jazz da camera

— Cantiamo in coro

— Miklos Rozsa: Dalla colonna sonora del film « Il re dei re »

**17** — * **Orchestra diretta da Nelson Riddle**

**17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da FRANCO CARACCIOLO

con la partecipazione del soprano **Alberta Valentini** e del baritono **Edward De Falce**

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 16-4-62)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 * Chopiniana**

1) *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* (*Pianista* Walter Gieseking); 2) *Ballata in sol minore n. 1 op. 23* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); 3) *Polacca in fa diesis minore n. 5 op. 44* (*Pianista* Maurizio Pollini); 4) *Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore op. 22*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Arthur Rubinstein - Orchestra Symphony of the Air diretta da Alfred Wallenstein)

**19.20 Musica in un album**

*Negli interv. com. commerciali*

Il taccuino delle voci

*(A. Gazzoni e C.)*

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 IL MIRACOLO DEL DANUBIO**

di **Maxwell Anderson**

Traduzione di Amleto Micozzi

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Umberto Benedetto**

**21.45 Radionotte**

**22** — **Pagine di Robert Schumann**

1) *Sinfonia n. 3 op. 97 in mi bemolle maggiore « Renana »:* a) Allegro, b) Scherzo (Allegretto), c) Moderato, d) Grave (solenne), e) Allegro (finale) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); 2) Allegro vivace dal *Concerto in la minore op. 45*, per pianoforte e orchestra (Solista: Friedrich Gulda - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Andreae Volkmar)

**22.45-23 Ultimo quarto**

**Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Il Settecento**

Mozart: *Grabmusik K. 42*, per soli, coro e orchestra (Magda Laszlò, *soprano*; Marcello Cortis, *tenore*; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia; Maestro del Coro Nino Antonellini)

**10.15 L'Orchestra Sinfonica di Oklahoma**

diretta da **Guy Fraser Harrison**

Weber: *Euryanthe*, Ouverture; Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*

**11** — **Letteratura pianistica**

Weber: *Variazioni in do maggiore op. 2* (*Pianista* Michael Braunfels); Ravel: *Sonatina:* a) Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Animato (*Pianista* Joergy Demus); Ginastera: *Dodici preludi americani* (*Pianista* Haydee Loustaunau)

**11.30 Musica a programma**

Milhaud: *Quatre visages*, per viola e pianoforte: a) La Californienne, b) The Wisconsinian, c) La Bruxelloise, d) La Parisienne (Dino Asciolla, *viola*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*); Jolivet: *Cinq incanta-*

# APRILE

*tions*, per flauto solo (Solista Severino Gazzelloni); Bloch: *Sonata n. 2*, per violino e pianoforte: «Poème mystique» (Jascha Heifetz, *violino*); Brooks Smith, *pianoforte*); G. F. Malipiero: *Serenata mattutina*, per dieci strumenti (Elementi dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo)

**12,30 * Musica per arpa**

**12,45 La variazione**
Rossini: *Tema con variazioni*, per quattro strumenti a fiato (Quartetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Carlo Tentoni, *fagotto*); Hindemith: *Abend Konzert n. 4*, Variazioni per clarinetto e archi (*Clarinetto* Giovanni Sisillo; «Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

**13 — Pagine scelte**
da «Abbandono alla Provvidenza divina» di Jean Pierre de Caussade: *La fedeltà al volere divino*

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**
«Listini di Borsa»

**13,30 Musiche di Clementi e Beethoven**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 18 aprile - Terzo Programma)

**14,30 Celsi:** *Super flumina Babilonis*, Salmo 136 per coro e orchestra
(Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Giulio Bertola)

**15 — Dal clavicembalo al pianoforte**

**15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da CARLO FRANCI con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci Trevese**
Fricker: *Concerto op. 19*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Aria e Variazioni (Adagietto), c) Allegretto scherzando; Claikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*: a) Andante sostenuto, Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo, Allegro (pizzicato ostinato), d) Finale, Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

**17 — Concerto Mariologico Aquileiese**
Ignoti: *Annunciatio e Planctus Mariae*
Drammi liturgici dal IV all'XI secolo
(Revis. P. Ernetti)
Direttore P. Pellegrino M. Ernetti O.S.B.
Coro dei Monaci Benedettini con la partecipazione delle Aspirantine delle Figlie di San Giuseppe di Monsignor Caburlotto
(Registrazione effettuata il 5-4-1962 alla Scuola Grande di San Teodoro [San Salvador] in occasione dei Concerti Quaresimali di Canti Sacri del Teatro «La Fenice» di Venezia)

**18 — La Rassegna**
*Musica*
Luigi Pestalozza: «Il buon soldato Svejk» di Guido Turchi al Teatro alla Scala di Milano - Notiziario

**18,30 Albert Roussel**
*Preludio e Fughetta* per organo
Organista Emilio Giani
*La naissance de la lyre*
Frammenti sinfonici per orchestra
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Franco Caracciolo

**18,55 Biologia dei pianeti**
a cura di Leonida Rosino
II - *I pianeti inferiori: Mercurio e Venere*

**19,10 (*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**
XV - *Scuola e cultura nel primo decennio: la riforma Gentile*
a cura di Franco Antonicelli

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — * Concerto di ogni sera**
Luigi Cherubini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra
Solista Walter Gieseking
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Herbert von Karajan

**21 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 I Decabristi**
Programma a cura di Tilde Turri
*Pietroburgo 1825*
Movimenti e idee liberali in Russia dopo l'invasione napoleonica - La Lega del Nord, la Lega del Sud, gli Slavi Uniti e gli altri gruppi clandestini: personaggi e programmi - Il pronunciamento militare del 14 dicembre e il processo ai decabristi nelle memorie e negli atti ufficiali
Regia di Gastone Da Venezia

**22,20 Heinrich Schütz**
*Le sette parole di Cristo* per soli, coro e orchestra
(Revis. Barbara Giuranna)
Solisti: Ester Orell, *soprano*; Genia Las, *mezzosoprano*; Amedeo Berdini, Tommaso Frascati, *tenori*
Direttore Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

**Gesualdo Da Venosa**
*Tre «Cantiones Sacrae»* per sei e sette voci
Da Pacem Domine - Assumpta est Maria - Illumina nos
Coro della Radio Svizzera Italiana, diretto da Edwin Loehrer
(Registrazione effettuata il 29-9-1961 dalla Radio Svizzera Italiana in occasione dei concerti eseguiti per la serie «Rarità musicali dell'arte vocale italiana»)

**Giorgio Federico Ghedini**
*Concerto spirituale «De la Incarnazione del Verbo Divino»* (su testo di Jacopone da Todi) per due voci e strumenti
Solisti: Lidia Marimpietri, Liliana Rossi Pirino, *soprani*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

**23,15 Libri ricevuti**

**23,30 Piccola antologia poetica**
Poeti provenzali
a cura di Giuseppe Guglielmi
*Marcabru*

**23,40 * Congedo**
Johannes Brahms
*Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99* per violoncello e pianoforte
Gaspar Cassadò, *violoncello*; Chieko Cassadò, *pianoforte*
(Registrazione effettuata l'8-7-1961 al Festival di Chartres della RTF)

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**
**Direzione Generale: TORINO**
VIA BERTOLA, 34 . . . TELEF. 57 53
**Ufficio a MILANO**
VIA TURATI, 3 . . . . TELEF. 66 77 41
**Ufficio a ROMA**
VIA DEGLI SCIALOJA, 23 TELEF. 38 62 98
— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

QUESTA È LA BUSTA DELLA FORTUNA

UNA SORPRESA NELL'UOVO
UNA SORPRESA NELLA BUSTA DELLA FORTUNA

GRANDE CONCORSO A PREMI

Con le uova pasquali Ferrero di purissimo cioccolato, nelle eleganti confezioni, una busta della Fortuna vi garantisce ricchissimi premi: da una FLAMINIA, una GIULIETTA SPIDER, una FIAT 1500, ai televisori, frigoriferi, radio, di grandi marche.

Ferrero

alberto cabiati




# NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53**

**23,05** Musiche di Mozart e Beethoven - Intermezzi da opere - 0,36 Auditorium - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Musica da camera - 2,06 La sinfonia - 2,36 Musiche di Haydn e Vivaldi - 3,06 Complessi da camera - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Musica per organo - 5,36 Sonate di Beethoven - 6,06 Sinfonie da opere celebri.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,20** Musica sinfonica - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 Corelli: Sarabanda (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Musica da camera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Telemann: Suite in la minore - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7,15** Musikalischer Morgengruss - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeitzeichen - Musik für Streichorchester **(Rete IV).**

**9,30** Musik am Morgen - 11,30 A. Vivaldi: « L'estro armonico » Op. 3. 1. Sendung - Konzerte Nr. 1 bis Nr. 4 - Ausführende: Wiener Kammerorchester der Staatsoper; Dirigent: Mario Rossi - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV).**

**12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Operettenmusik **(Rete IV).**

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

**17** Negerspirituals - 17,30 W. A. Mozart: Streichquartett g-moll KV 516 **(Rete IV).**

**18** « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Die Rundschau - 19,15 « Der Hauptmann von Kapharnaum » - Ein Hörspiel von Heinz Gerber **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 E. Porrino: « Der Prozess Jesu Christi ». Oratorium für Soli, Chor, Orgel und Orchester. Ausführende: A. Pastori, Sopran - A. Berdini, Tenor - A. Oppicelli, Bariton - S. Catania, Bass - D. Montemussi, Erzähler; Chor und Orchester der RAI Turin; Dirigent: Francesco Previtali; Chorleitung: Ruggero Maghini - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft - « Zweck und Wesen der Geochemie ». Vortrag von dr. F. Maurer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Klaviertrios von L. v. Beethoven ausgeführt vom Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, Klavier - Giannino Carpi, Violine - Sante Amadori, Cello - I. Sendung: - Trio Op. 1 Nr. 1 E-dur - 14 Variationen Op. 44 Es-dur - 22,15 Musik für Streicher - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachriten **(Rete IV).**

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,10 Buon giorno** con l'orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 **Almanacco giuliano** - 13,33 **Uno sguardo sul mondo** - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 **Giuliani in casa e fuori** - 13,44 **Una risposta per tutti** - 13,47 **Il quaderno d'italiano** - 13,54 **Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).**

**13,15-13,25 Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

**14,20 Antiche arie italiane per voce e orchestra d'archi** - Claudio Monteverdi: « Con che soavità »; Alessandro Scarlatti: « Caldo sangue » (trascrizioni Valdo Medicus) Soprano, Ileana Meriggioli - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffolo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,30 Canzoni senza parole** - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Viezzoli: « E' tanto bello »; de Leitenburg: « 'ncoppa all'acqua »; Brosolo: « Chima china cha »; Pavani: « Rosalba »; Meniconi: « Mi fai piangere »; Garzoni: « Ziguzaine »; Liana Dagos: « Leggenda del deserto »; Calligaris: « Valzer d'or »; Feruglio: « Lis cjampanis dal miò pais » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,55-15,15 « Album per violino e pianoforte »** - Violinista, Carlo Pacchiori; al pianoforte, Claudio Gherbitz (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,30-15,55 « Concertino »** - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

# VEDÌ 19 APRILE

13,30 * Suonano le orchestre George Melachrino, Len Mercer e Ray Martin - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico Indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 * **Domenico Cimarosa:** Concerto per oboe e archi - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canti popolari medioevali della Passione. Piccolo Coro della Polifonia di Milano diretto da Mons. Giuseppe Biella - 18 Classe unica: Mons. Jakob Ukmar: « I concili ecumenici » (10) « Dal primo al secondo Concilio Vaticano - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: soprano Silvana Alessio Martinelli. Al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Popolare: Tre bergerettes del XVIII secolo. Maurice Ravel: Cinq melodies populaires greques. Claude Debussy: Romance, Il pleure dans mon coeur, Mondoline - 19 Saper scrivere, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Sergej Rachmaninov: L'isola dei morti, poema sinfonico, op. 29 - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Georg Friederich Händel: « Il Messia », oratorio per soli, voci, coro, clavicembalo, organo e orchestra - parte prima - 21,45 Letteratura ed arte - Due raccolte di poesie: « Rdeče bivanje » di Truhlar e « Korenine vetra » di Kovič recensite da Alojz Rebula e Martin Jevnikar - 22 Gaetano Donizetti: Messa da requiem per soli, coro e orchestra (In morte di Vincenzo Bellini) - Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Soprano: Gabriella Tucci; mezzosoprano: Adriana Lazzarini; tenore: Gino Sinimberghi; baritono: Filippo Maero; basso: Ivan Sardi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

# VATICANA

8,30 Radiocronaca della **Consacrazione Episcopale di 12 Cardinali Diaconi conferita da S. S. Giovanni XXIII** in San Giovanni in Laterano. **10,30** Sul Programma Nazionale della RAI: **Messaggio per le vocazioni ecclesiastiche** del Card. Giuseppe Pizzardo, seguito dal collegamento con la Radio Vaticana per la Radiocronaca in corso da San Giovanni in Laterano. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **16,50** Replica del Messaggio del Card. Giuseppe Pizzardo. **17 Concerto del Giovedì:** Mottetti eucaristici gregoriani di Nasco, Palestrina, Perosi, Vitalini e Bartolucci. **19,15** English translation of the Pope's Discourse. **19,33 « Per la Pasqua »** (5) « Gesù, la Vittima »: a) Rievocazione liturgica della « Coena Domini », b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Giovanni Urbani, d) L'Oratio. **20,15** L'Evangile de l'Amour, par Donatien Mollat. **20,45** Vatikanische Pressenschau. **21 Santo Rosario. 21,45** Libros de España en el Vaticano. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

# ESTERI

## ANDORRA

**20,40** Tre ouvertoures francesi: « Zampa » di **Hérold,** « Si j'étais roi », di **Adam** e « La muette de Portici », di **Auber. 21 Bach:** Toccata e fuga in re minore, eseguita dall'organista Michel Schneider. **21,20 Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 (Italiana), diretta da Lorin Maazel. **21,48 Grieg:** Danze norvegesi nn. 1, 2, 3, dirette da Franz Litschauer. **22 Joaquin Turina:** « Sinfonia sivigliana », secondo tempo. **22,15 Rimsky-Korsakoff:** « La grande Pasqua russa », ouverture op. 36. **22,30** Musica sacra. **22,50** Musiche di **Scarlatti, Tarrega e Rodrigo,** interpretate da Andres Segovia, Laurindo Almeida e Narciso Yepes. **23** La Settimana Santa a Siviglia.

## FRANCIA

### III (NAZIONALE)

**18** Storia della musica, a cura di Lila-Maurice Amour. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Attualità della musica contemporanea: « Tribuna della musica viva », a cura di Claude Samuel e Olivier Alain. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: mezzosoprano Janine Collard; basso Jacques Mars. Maestro del Coro: René Alix. **Giovanni Gabrieli** (elab. Ghedini): Canzone dalle « Sacrae Symphoniae »; **Bach** (orch. Gui): Due corali per orchestra; **Hindemith:** « Nobilissima visione », suite per orchestra dal balletto; **Jean Riviere** « Requiem » per mezzosoprano, basso, coro misto e orchestra. **21,30** « Fortuna » Inno del V secolo e « Poemi » di **Pierre Emmanuel,** a cura di Pierre Barbier. **21,50** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,05** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,30 Boccherini:** Quartetto per archi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10 Chopin:** Notturni, interpretati da Arthur Rubinstein.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**18** Notiziario. **19** Interpretazioni del violinista Bronislav Gimpel, della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Artur Balsam. **Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore, opera postuma; Trio in re maggiore, op. 70 n. 1. **19,30** Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky. Solisti: pianista Philip Challis; violinista Stanley Wooton. **21** Sulle ali del canto. **21,30** « Chi lo sa? », risposte di quattro scienziati a domande scientifiche e tecnologiche di ascoltatori. **22** Notiziario. **22,30** Interpretazioni della pianista Natalie Karp. **Szymanowsky:** Studio in si bemolle minore, op. 4, n. 3; Variazioni in si bemolle minore, op. 3. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte. **23,15-23,35 Johann Schobert:** Concerto in fa maggiore per cembalo e orchestra da camera, diretto da Bernard Wahl. Solista: Marcelle Charbonnier.

### PROGRAMMA LEGGERO

**19,31** « Cosa sapete? », dibattito diretto da Franklin Engelmann. **20** « Whack-Oi », sceneggiatura di David Climie da un originale di Frank Muir e Denis Norden. **20,31** Cantiamo insieme. **21,31** Serenata con Semprini al pianoforte e orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,30** Notiziario. **22,41** Jazz Club. **23,31** Ritmi presentati da David Gell. **23,50** « The night that He was betrayed... », parole e musica per il Giovedì Santo. **23,55-24** Ultime notizie.

## SVIZZERA

### MONTECENERI

**18** Musica richiesta. **19 Albeniz:** « Corpus Domini a Siviglia », frammento da « Iberia ». **19,15** Notiziario. **20 César Franck:** « Rédemption », poema sinfonico, diretto da André Cluytens. **20,15** « Il romanzo di Parigi », produzione di Carlo Luigi Gentilomo. XI puntata: « Clotilde Lepislazuli: lascia o decuplica? ». **21,05 Giovanni Paisiello** (trascr. di Giuseppe Piccioli): « Messa da requiem », per soli, doppio coro e orchestra, diretta da Edwin Löhrer. Solisti: soprano Vera Schlosser; mezzosoprano Maria Minetto; tenore Juan Oncina; basso James Loomis. **22,15** Dischi. **22,35-23 Schumann:** « Frauenliebe und Leben », op. 42, nell'interpretazione della cantante Kathleen Ferrier e del pianista John Newmark.

### SOTTENS

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50 Schubert:** Intermezzo n. 3 e Balletto n. 2, da « Rosamunde ». **20** La catena della felicità. **20,30 Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra in fa maggiore, K. 459, diretto da Victor Desarzens. Solista: Clara Haskil. **21** « Il Re dei Re », testo di Philippe Yordan, musica di Miklos Rozsa. **21,30** Concerto di musica sacra. **Guillaume Machault:** « Messa di Notre-Dame », per grande coro, piccolo coro e ottoni (testo liturgico); **Michael Praetorius** (trascr. Philippe Caillard): « Cantique des trois enfants », per grande coro, piccolo coro e ottoni (testo biblico, Daniele III, versetto 52, salmo latino); **Henri Purcell:** « Musica per le eseguie della regina Mary ». **22,35** Franck Pourcel e la sua orchestra.

# FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

*Fra i programmi odierni:*

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Preludi e fughe » - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori M. Pradella e R. Denzler - 10,25 (14,25) « Musiche di Couperin » - 11,25 (15,25) « Sonate classiche » - 16 (20) « Compositori nordici » - 17 (21) in **stereofonia:** « Musiche di Haydn, Hindemith » - 18 (22) « Rassegna dei Festivals Musicali 1961 ».

**Canale V:** 7 « Dolce musica » - 7,45 « I solisti della musica leggera » - 8,15 « Tutte canzoni » - 9,45 « Ribalta internazionale » - 10,30 « Rendez-vous » con Mouloudji - 10,45 « Ballabili in bluejeans » - 11,45 « Ritratto d'autore: Tarciso Fusco ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) « Canoni e fughe » - 8,55 (12,55) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir. P. Hindemith e D. Mitropoulos - 10,50 (14,50) « Musiche di E. Chausson » - 16 (20) « Compositori nordici » - 17 (21) in **stereofonia:** « Musiche di Beethoven, Prokofiev » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

**Canale V:** 7 « Dolce musica » - 7,45 « I solisti della musica leggera » - 8,15 « Tutte canzoni » - 9,45 « Ribalta internazionale » - 10,30 « Rendez-vous » con L. Delyle - 10,45 « Ballabili in bluejeans » - 11,45 « Ritratto d'autore: Eldo Di Lazzaro ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) « Ricercari e fughe » - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir. Fricsay e Ormandy - 11 (15) « Musiche di Charpentier » - 16 (20) « Compositori nordici » - 17 (21) in **stereofonia:** « Musiche di Bach, Hindemith » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

**Canale V:** 7 « Dolce musica » - 7,45 « I solisti della musica leggera - 8,15 « Tutte canzoni » - 9,45 « Ribalta internazionale » - 10,30 « Rendez-vous » con Jean Sablon - 10,45 « Ballabili in bluejeans » - 11,45 « Ritratto d'autore: A. Maietti e M. Marini ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV** - 8 (12) « Invenzioni e fughe » - 9,10 (13,10) « Concerto sinfonico di musiche moderne » - 11 (15) « Musiche di Johann Stamitz » - 16 (20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) in **stereofonia:** Musiche di Cherubini, Beethoven - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

**Canale V:** 7 « Dolce musica » - 7,45 « I solisti della musica leggera » - 8,15 « Tutte canzoni » - 9,45 « Ribalta internazionale » - 10,30 « Rendez-vous » con C. Sauvage - 10,45 « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 « Ritratto d'autore: Pino Calvi ».

## Un dramma di Maxwell Anderson

# Il miracolo del Danubio

***secondo: ore 20,30***

Tra le mura di una antica fortezza che sorge sulle sponde del Danubio, una corte marziale è riunita per giudicare uno sconcertante caso di tradimento. Il processo si svolge in un'epoca dominata da un « terrore » che non viene esplicitamente identificato; ma i luoghi e i caratteri dell'azione hanno un preciso riferimento storico nell'occupazione nazista dell'Europa centrale durante l'ultima guerra.

L'imputato è un giovane ufficiale che in passato aveva fornito prove esemplari della sua fanatica devozione alla ideologia politica di cui era il cieco strumento: si chiamava Cassel e aveva il grado di capitano, ma l'atroce inflessibilità con cui aveva eseguito ordini di deportazioni e massacri gli aveva meritato il soprannome onorifico di « Sterminatore ». Poi, improvvisamente, ombre sospette si erano addensate sulla sua reputazione: fughe di prigionieri, esecuzioni capitali incomplete, lacune nella contabilità dello sterminio. La buona fede di Cassel era rifulsa nella spontaneità della autocritica, ma infine il ripetersi di analoghi e più gravi disservizi aveva portato l'ufficiale in quell'aula sotto l'accusa di tradimento. I giudici militari, non dimentichi dei meriti eccezionali del capitano, si augurano che egli possa fornire una spiegazione ragionevole del suo comportamento, in modo da restituire allo Stato un boia senza macchia. E Cassel, dopo una comprensibile reticenza, si risolve a parlare: tra la sua volontà e l'adempimento delle crudeli disposizioni impartitegli, si era frapposta la presenza misteriosa e ricorrente di uno straniero. Costui si era mescolato ai prigionieri e ai suppliziati, non solo sposandone il martirio ma talvolta paralizzando coi suoi sortilegi la capacità di agire di Cassel in modo da impedirgli la perfetta esecuzione degli ordini. Nel volto di questo nemico della sua carriera e del suo onore, il capitano aveva ritrovato le sembianze dimenticate di un ritratto che ornava la stanza della madre nella casa della sua infanzia: era il volto di un Cristo di Giotto. Ed ecco che il prodigio si ripete in quell'aula, e Cassel addita ai suoi giudici l'apparizione dello Straniero. Quel tribunale iniquo non può ovviamente vederlo né ascoltarlo, e tronca con una sentenza di morte l'allucinante deposizione dell'imputato.

Ma Cassel è penetrato ormai dalla realtà di quella presenza, e per contro gli appaiono irreali i suoi giudici, irreale lo stesso plotone che di lì a poco spererà su di lui, ombre senza sostanza, proiezioni fantomatiche dell'odio e del male. E sa che egli, il condannato a morte, è finalmente reale poiché è con la verità e con la vita.

La produzione di Maxwell Anderson, uno dei maggiori drammaturghi americani viventi, ha spaziato fra il teatro verista, la tragedia storica e la commedia musicale: sono esempi famosi dei tre generi *Winterset* (Sotto i ponti di New York), *Giovanna di Lorena*, *Knickerbocker Holiday*. In quest'opera minore che presentiamo, Anderson si concede senza riserve a una sincera indignazione morale, alla eredità del padre, ministro di confessione battista. Nella sua scoperta ed elementare simbologia, *Il miracolo del Danubio* ha la potenza espressiva e la persuasione di una leggenda popolare; e di questo genere imita consapevolmente i modi.

**errezeta**

Il celebre drammaturgo americano Maxwell Anderson

# NAZIONALE

## La TV dei ragazzi

**17.30** a) **I RACCONTI DEL NATURALISTA**
a cura di Angelo Boglione
**La casa degli animali**
Seconda puntata
Realizzazione di Vladi Orengo

b) **LUNGO IL FIUME S. LORENZO**
**Costruttori di golette**
Distr.: Television Service

## Ritorno a casa

**18.30**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**18.45** Dalla Basilica di San Miniato al Monte in Firenze
**SOLENNE AZIONE LITURGICA DEL VENERDI' SANTO**
officiata da S. E. Mons. Romualdo Maria Zilianti Abate Generale dei Monaci Benedettini Olivetani
*I canti Gregoriani che commentano il sacro Rito sono eseguiti dalla « Schola Cantorum » dei Benedettini di Monteoliveto*

**19.40 MAGIA DELL'ATOMO**
**Il detective atomico**
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

**20.05 MEDITAZIONE SULLA PASSIONE**
a cura del Sac. Don Brunero Gherardini

**20.20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

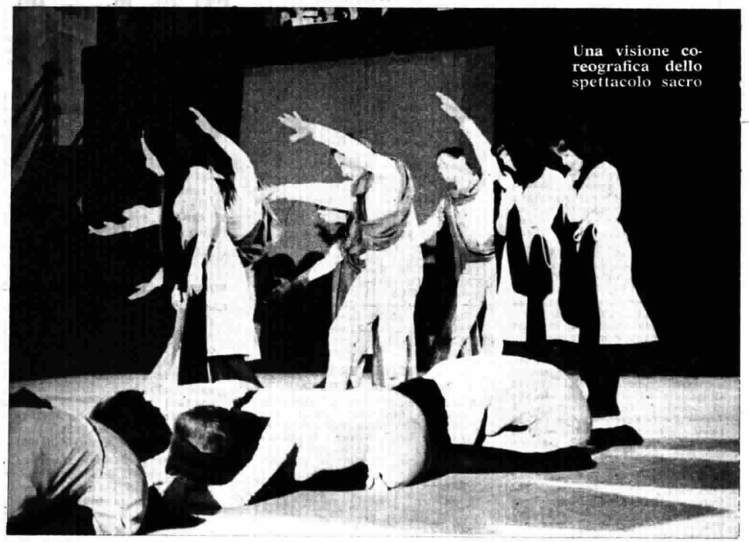
**20.30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**21 —**
**TOCCA AGLI UOMINI, ORA**
Spettacolo sacro in un tempo
Brani di Vangeli - Inni liturgici - Poesie religiose
Musiche dai laudari di Cortona e di Firenze nella trascrizione di Fernando Liuzzi, per soli, coro e strumenti, con gli attori Giuseppe Aprà, Luciana Barberis, Nanni Bertorelli, Gigi Diberti, Mariella Furgiuele, Anna Maria Viazzo
Coro dell'Accademia Corale « Stefano Tempia »
Solisti: Editta Amedeo *(Soprano)*; Luisella Ciaffi-Ricagno *(Mezzosoprano)*; Gaspare Pace *(Tenore)*
Organista Angelo Surbone, arpista Mirella Vita
Prima coreuta Flora Torrigiani
Coreografie di Sara Acquarone
Direzione musicale di Don Virgilio Bellone
Regia di Giacomo Colli
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

**22.35 LA BIBBIA DI MONREALE**
a cura di Raffaello Lavagna
Regia di Siro Marcellini
(Seconda parte)

**22.55**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

L'Accademia Corale « Stefano Tempia » di Torino diretta da don Virgilio Bellone prende parte allo spettacolo sacro « Tocca agli uomini, ora » in programma alle ore 21



Una visione coreografica dello spettacolo sacro

### Uno spettacolo sacro dalla "Passione di Cortona"

# Tocca agli uomini, ora

***nazionale: ore 21***

Espressione lirica del sentimento religioso, la lauda è tra i più antichi monumenti della nostra letteratura. Di origine incerta, si diffuse tra le associazioni laiche e confraternite che ogni città, ogni villaggio o castello d'Italia avevano istituito per cantare le lodi al Signore e per esercitarsi nelle opere di pietà e di misericordia. La lauda, che nel basso Medioevo doveva essere intonata su versi latini o su testi farciti di modi latini e di primitivo volgare, ha la sua splendida fioritura nel Duecento, si fa poesia con il *Cantico delle Creature*. Si direbbe che essa cerchi di risolvere, come dice il Liuzzi, in ardore religioso, le gravi crisi morali e politiche del secolo: in vampate che avrebbero dovuto bruciare senza residui gli odi di parte e di setta. E' il secolo di San Francesco e dei « sacri giullari » che vanno predicando e cantando amore e penitenza, « tamquam joculatores Domini ».

E' il momento in cui, nella lingua e nel canto, la lauda si impronta gradatamente ad arte volgare, staccandosi dal tronco millenario della lingua e della melodia chiesastica. Di carattere monodico, coralmente intonate dai fedeli delle confraternite e dai « Giullari di Cristo », le laude erano presumibilmente accompagnate da strumenti quali il salterio, la viola il liuto, la tromba.

Tra le varie raccolte di laude, una delle più antiche e preziose è quella che si conserva nell'Accademia etrusca di Cortona. Fu scoperta nel 1876 e presumibilmente fu compilata nella seconda metà del XIII secolo. Questo laudario che contiene molte melodie, su testi, in notazione corale quadrata su rigo a 4 linee, ha una grande importanza, non soltanto quale documento della spiritualità italiana dugentesca, ma anche per il suo valore espressivo e formale.

Le melodie, allontanandosi dalla primitiva rigidità litaniale e dal tipico cadenzare gregoriano, tendono a svilupparsi nella forma tripartita dell'*Aria* (A-B-A) e ad orientarsi verso la tonalità moderna, di modo maggiore e minore.

Dalla trascrizione di alcune di queste laude, compiuta anni fa da Fernando Liuzzi, è nata la *Passione di Cortona*, la stessa che costituisce il tessuto fondamentale del singolare spettacolo sacro offerto questa sera alla TV nella esecuzione corale dell'Accademia « Stefano Tempia » di Torino e dei solisti Editta Amedeo, Luisella Ciaffi, Gaspare Pace.

Spettacolo singolare, abbiamo detto, e non a caso. Non si tratta, infatti, di una sacra rappresentazione nel senso tradizionale, ma di una azione musicale coreografica che riproponе il mistero della nascita e della passione di Cristo in una unitaria espressione lirica antica e moderna ad un tempo, valendosi inoltre — nella recitazione affidata a giovani attori — di brani evangelici, inni liturgici e testi poetici moderni.

Lo spettacolo prende il titolo dalle parole della seconda *Preghiera a Cristo* di Papini e si compone di 4 momenti della vita di Gesù, che riassumiamo qui brevemente, negli episodi essenziali.

*Vita privata.* Si apre con il prologo del Vangelo di Giovanni: « In principio era il Verbo, ed il Verbo era con Dio, ed il Verbo era Dio... ed il Verbo si è fatto carne... » Cristo è nato.

*Magistero della vita pubblica.* A Nicodemo, uno dei capi dei Giudei, Gesù espone la dottrina della vita soprannaturale cristiana: « In verità ti dico, nessuno se non per acqua e spirito può entrare nel regno di Dio ». Seguono le Beatitudini, divino preambolo al Discorso della Montagna: « Beati i miti... Beati i misericordiosi... Beati i puri di cuore perché vedranno Dio ».

*Passione e morte.* Assistiamo alle fasi più drammatiche del divino sacrificio, dall'Ultima Cena al bacio di Giuda, all'entrata di Gesù nell'orto del Getsemani, al dolore di Maria ai piedi della Croce: « Capo bello et delicato - Come ti veggio star enkinato!... - Bocca bella et delicata - Come ti veggio stare asserrata! » (E' una delle pagine più belle e toccanti della *Passione di Cortona*).

*Resurrezione.* Gesù appare ai discepoli di Emmaus, si intrattiene a cena con loro, benedice e spezza il pane. La rappresentazione si conclude con la preghiera di Papini. Lo scrittore un giorno lontano per un impulso disperato d'amore, ebbe la temerità di invocare il ritorno del Salvatore sulla terra, ora chiede perdono della violenza del suo grido: « Non gli uomini hanno diritto di aspettare e di chiedere. Sei Tu, invece che da millenni aspetti e amorosamente chiedi... Tutta la parte divina - incommensurabilmente più grande - dell'opera comune fu da Te compiuta. Ora tocca a noi ».

**Alfredo Cucchiara**

# APRILE

## Un documentario

# Clausura

***secondo: ore 21,45***

*Quando Sergio Zavoli realizzò il documentario radiofonico* Clausura, *i radioascoltatori poterono conoscere i pensieri delle suore di clausura, delle religiose che, ritiratesi dal mondo, si dedicano alla contemplazione. Le loro confessioni erano così legate a una dimensione insolita, a un'esperienza irrepetibile che si stentava a riferirle a volti precisi, reali. La macchina da presa di Albert Alexandre riporta alla memoria e dà concretezza visiva alle sensazioni suggerite dal documentario di Zavoli. Stavolta non è il microfono, ma la cinepresa ad entrare per la prima volta in un convento di clausura per fissare la cerimonia della vestizione delle carmelitane scalze. Non che siano mancati, nel cinema e nella narrativa, descrizioni di questa cerimonia; e, a volte, non prive di rigorosità come nel caso di* La conversa *di Belfort di Robert Bresson. Eppure, involontariamente ma sensibilmente, veniva a formarsi un diaframma tra chi guardava e chi sapeva d'essere al centro dell'attenzione e, quindi, si sforzava di dare significato ad ogni minimo atteggiamento, ad ogni minimo gesto. I motivi della scelta religiosa, basati su una profonda vocazione, finivano così con il non avere il dovuto rilievo e con l'essere soffocati dall'insistenza per le forme rituali.*

*La nota più nuova del documentario televisivo* Clausura *è data dall'assenza di qualunque sospetto di « rappresentazione ». Davanti a noi non sono attrici, pur brave e sensibili. Ma si muovono autentiche novizie che vivono il momento fondamentale della loro vita religiosa. I lunghi capelli sono recisi dalle forbici, un candido velo cinge la testa, un enorme drappo è disteso sui corpi, piegati a terra in atto d'umiltà. Erano ragazze francesi. Stanno per diventare monache di clausura: da oggi in avanti, fino alla morte, ogni loro pensiero deve essere rivolto alla preghiera sia durante le ore trascorse in chiesa, sia nei lavori manuali necessari alla comunità conventuale, sia nella solitaria cella. Davanti alla vocazione monacale, la mentalità contemporanea preferisce sorvolare sostenendo di « non capire ». Le immagini di* Clausura, *offrendo una testimonianza diretta della vita claustrale, possono aiutare a comprenderla. I volti spogli, incorniciati da nudi elementi architettonici, si susseguono davanti a noi, dimostrandoci quanta parte di umanità rimanga in chi ha scelto un difficile ideale di purificazione, quanto sincera convinzione dia alimento alla vocazione religiosa. Per la singolarità della cerimonia filmata, per l'aderenza della regìa e del commento al suo significato, per la rigorosità formale delle sequenze,* Clausura *è un raro esempio di cinemaverità, di cinema che non si limita a cogliere esteriormente una manifestazione ma analizza alcuni profondi sentimenti.*

**f. bol.**

## SECONDO

**10,30-12,30** Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale
**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**
Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10** Dalla Basilica S. Francesca Romana al Foro Romano dei Padri Benedettini Olivetani
**CONCERTO DEL VENERDI' SANTO**
del **Coro Vallicelliano** dell'Oratorio S. Filippo Neri in Roma
diretto da Padre Antonio Sartori
con la partecipazione dei solisti Margaret Baker, Annamaria Romagnoli, Angelo Gesualdi, Claudio Piccini e dell'organista Giuseppe Agostini
E. De Cavalieri: *Lamentationes* per soli, coro e organo: a) Secunda die (lectio secunda et tertia), b) Tertia die (lectio prima, secunda et tertia); F. Poulenc: *Motets pour un temps de pénitence:* a) Timor et tremor; b) Tristis est anima mea, c) Vinea mea
Regia di Fernanda Turvani

**21,45** **CLAUSURA**
Il primo documentario cinematografico sulla vestizione delle Suore di Clausura
Regia di Robert Alexandre
Distr.: Pathé-Cinema

**22,05** **TELEGIORNALE**

**22,25** **CONVERSAZIONI CON I POETI**
a cura di Geno Pampaloni
**Attilio Bertolucci** - 1°
Letture di Giancarlo Sbragia
Partecipano alla trasmissione Giorgio Bassani, Pietro Bianchi, Giorgio Cusatelli
Realizzazione di Enrico Moscatelli

## "Conversazioni con i poeti"

# Attilio Bertolucci

***secondo: ore 22,25***

Stasera sul video un altro poeta: Attilio Bertolucci, complice, s'intende, Geno Pampaloni.
Attilio Bertolucci è cresciuto poeta nel periodo tra le due guerre. Ma fin dall'inizio ha *spento* ogni tentativo di consonanza con la poesia di Ungaretti, Montale e Quasimodo (con le esperienze cioè più complesse e aristocratiche che vanta la nostra poesia) aderendo invece con un ricalco amoroso a certi modi della lirica francese post-simbolistica. Giacinto Spagnoletti definisce la poesia di Attilio Bertolucci « un fondo di lirismo pensoso ma distratto dalla malinconia di un sogno impossibile e reso subito materia di ironia o di un contrappunto visivo ». Aristocratico, però, Bertolucci lo è, e a modo suo, come può esserlo un nobile di campagna che abbia saputo trasformare il privilegio di censo in appassionato amore per la terra, e le sue stagioni, le opere e i lunghi giorni d'una vita modellata secondo l'antica misura naturale. Uscito da Parma, sua città natale, Bertolucci ha percorso un itinerario d'esilio che quasi nessun tema ha aggiunto ad una ispirazione ferma nel tempo della giovinezza, del breve paradiso terrestre della campagna emiliana. Così il suo mito di poeta s'è formato tra gli aspetti conosciuti, intriso dell'aurea luce di Parma. E tuttavia, come testimoniano le poesie raccolte ne la *Capanna indiana*, la sua acuta sensibilità di uomo ha acquistato via via forme più complesse spostando il primitivo, raccolto intimismo verso l'inquietudine del mondo attuale.
Nell'ultima edizione del volume *Poesia italiana contemporanea* a cura di Giacinto Spagnoletti, Attilio Bertolucci dice di sé: « All'estasi infantile di un giorno lontano, al ricordo di quella crisi è affidata la nozione più pura della poesia. Allora s'inizia il diario umile e straziante, la musica sorda, e quella pungente allegria narrativa che spesso fa morire i versi nell'indistinto del sentimento, del " romanzo " ». Tutto questo, Bertolucci lo scriveva nel 1943, poco prima del 25 luglio, dell'8 settembre. E aggiunge: « Quel romanzo che stava là, fra virgolette, appunto come una suggestione, ora cerco di scriverlo sul serio. In poesia naturalmente, in prosa non ho mai saputo scrivere e invidio chi sa farlo, anche perché la prosa è meno spesso, meno piacevolmente bugiarda della poesia. La gran difficoltà, oggi come ieri, sta nel far coincidere verità e poesia. *Un po' di luce vera,* dunque ».

**f. s.**

Attilio Bertolucci


ALTISSIMA QUALITÀ

FRIGORIFERI
CUCINE A GAS
CUCINE ELETTRICHE
SCALDABAGNI

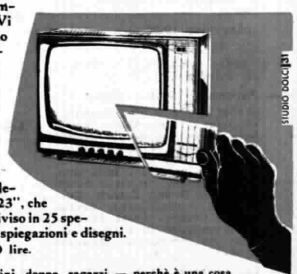
RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI

s.a.s. Fratelli Onofri

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO
Viale del Turismo - Posteggi esterni dal n. 32011 al n. 32021

costruitevi SENZA STUDIARE con le vostre mani il moderno televisore - garantito da ELETTRAKIT

In brevissimo tempo, e fra l'ammirazione dei Vostri cari, Vi costruirete in casa vostra uno splendido televisore, già pronto per il 2° Programma.




Non è necessaria nessuna preparazione, non occorre nè studiare, nè conoscere l'elettricità e l'elettronica.

Sarà per voi un vero divertimento, e un hobby intelligente, mettere insieme un perfetto televisore, modernissimo, da 19" o 23", che ELETTRAKIT vi manda suddiviso in 25 spedizioni successive, con semplici spiegazioni e disegni.
Ogni spedizione costa solo 4.700 lire.

Tutti possono costruirlo — uomini, donne, ragazzi — perchè è una cosa semplicissima e NON OCCORRE ESSERE DEI TECNICI.
Incominciate subito, e il vostro televisore sarà pronto prima di quanto voi pensiate.

IL SUCCESSO È ASSICURATO

perchè avrete a vostra disposizione, completamente gratuiti:
- UN SERVIZIO CONSULENZA al quale potrete rivolgervi come e quando vorrete;
- UN SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA per la taratura ed i collaudi.

Sin dal primo pacco di materiali che riceverete immediatamente dopo l'iscrizione, potrete montarvi un interessante apparecchio lampeggiatore a transistori subito funzionante che vi dimostrerà:

LA SEMPLICITÀ DEL METODO E LA SICUREZZA DEI RISULTATI

Richiedete l'opuscolo gratuito a: ELETTRAKIT via Stellone 5/88 Torino, compilando e incollando su una cartolina postale questo tagliando.

Cognome .....
Nome .....
Via .....
Città ..... Prov. .....

# RADIO VENERDÌ

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**
*** Musiche di Britten e Elgar**

**7,40 Culto evangelico**

**8** Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Il banditore**
Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa

— **Musiche di Frescobaldi e Torelli**
Frescobaldi: 1) *Toccata IV* (trascriz. Giombini) (dall'originale per organo); 2) *Toccata X* (trascriz. Giombini) (dall'originale per organo); Torelli: *Sinfonia I.N.D.* (In nomine Del) per oboe e archi (G. 36)

— **Sei sonate da chiesa, di Mozart**
1) *In mi bemolle maggiore n. 1 (K. 67)*; 2) *In si bemolle maggiore n. 2 (K. 68)*; 3) *In re maggiore n. 3 (K. 69)*; 4) *In re maggiore n. 4 (K. 144)*; 5) *In fa maggiore n. 5 (K. 145)*; 6) *In si bemolle maggiore n. 6 (K. 212)*

— **Cherubini: « Pater noster »**
*per violino e orchestra d'archi (Violinista* Jean Pouquet - The London Baroque Ensemble)

— **Ave Maria**
Arcadelt: *Ave Maria*; Schubert: *Ave Maria* (dal lied op. 52 n. 6); Gounod: *Ave Maria* (Dall'originale per canto composto sul primo preludio in do maggiore di Bach); Verdi: *Ave Maria* (Dal IV atto dell'Otello); Barlow: *Ave Maria*

Intervallo (9,35)

*Racconti brevi*
Sergio Civinini: « Il cavallo di Pape »

— **Pergolesi: Stabat Mater**
Stabat Mater - Cuius animam - O quam tristis - Quae moerebat - Quis est homo - Vidit suum dulcem - Eja Mater - Fac ut ardeat - Sancta Mater - Fac ut portem - Inflammatus - Quando corpus - Amen *(Soprano* Bruna Rizzoli, *Contralto* Claudia Corbi; Orchestra da Camera e coro del Teatro Comunale di Firenze, diretti da Francesco Molinari Pradelli)

— **La sinfonia « Liturgica » (n. 3) di Honegger**
*Dies irae* (Allegro marcato); *De profundis clamavi* (Adagio); *Dona nobis pacem* (Andante con moto) (Orchestra della Società Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Robert F. Denzier)

**11** — **Concerto del Quartetto Parrenin**
Gounod: *Quartetto n. 3 in la minore*: a) Allegro, b) Allegretto quasi moderato, c) Scherzo, d) Allegretto; Franck: *Quartetto in re maggiore*: a) Poco lento - Allegro, b) Scherzo (Vivace), c) Larghetto, d) Finale - Allegro molto (Jacques Louis Parrenin e Marcel Charpentier, *violini*; Michel Wales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 5-2-1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**12** — **Musica sacra**
Da Vittoria: *Anima mea* (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Bach: *Christ lag in Todesbanden (Organista* Ferruccio Vignanelli); Scapin: *O Jesu mi dulcissime* per solo di tenore e coro a quattro voci miste (*Tenore* Mario Binci; *Organista* Bruno Nicolai - Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Vierne: *Toccata in si bemolle minore op. 53 (Organista* Marie-Claire Alain)

**12,20 * Album musicale**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**
*(Manetti e Roberts)*

**Zig-Zag**

**13,30 Interpretazioni del violinista Arthur Grumiaux**
Mozart: *Sonata in mi minore K. 304*: a) Allegro, b) Tempo di minuetto; Brahms: *Sonata n. 2 in la maggiore op. 100*: a) Allegro amabile, b) Andante amabile, c) Allegretto grazioso (Al pianoforte Riccardo Castagnone)

**14-14,20 Giornale radio**
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15 « Grandi pagine del Vangelo »**

**15,30** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

**15,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — Programma per i ragazzi
**Quando sarai nel Tuo regno**
Radioscena di Liliana de' Mari
Realizzazione di Massimo Scaglione

**16,20 Wagner:** *Sinfonia in do maggiore*
a) Sostenuto maestoso, b) Allegro con brio, c) Andante ma non troppo, un poco maestoso, d) Allegro assai, e) Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

**17** — **Giornale radio**

**17,05** In collegamento con la Radio Vaticana
**Passio e solenne Azione Liturgica con l'assistenza di S.S. Giovanni XXIII**

**18,45 Per la Pasqua**
Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collegamento con la Radio Vaticana
*Gesù, il Crocefisso*
a) Brano evangelico nella lettura di Emilio Cigoli
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro
c) « Oratio » del giorno

**19** — **Perosi:** *La passione di Cristo secondo S. Marco*, trilogia sacra per soli, coro e orchestra
a) La cena del Signore, b) L'orazione al Monte, c) La morte del Redentore (Enzo Feliciani e Alfredo Nobile, *tenori*; Piero Guelfi, *baritono*; Otello Borgonovo, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Domenico Bartolucci - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

**20** — *** Schumann:** *Kreisleriana op. 16*
a) Agitato assai, b) Molto espressivo e non troppo vivace, c) Molto agitato, d) Molto lento, e) Molto vivace, f) Molto lento, g) Allegro assai, h) Allegro scherzando *(Pianista* Walter Gieseking)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — *Dall'Auditorium di Torino*
**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
**CONCERTO SINFONICO**
diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del pianista **Wilhelm Kempff**
Beethoven: 1) *Leonora n. 3*, Ouverture op. 72; 2) *Concerto n. 3 in do minore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro-Presto); 3) *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »*: a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto (Finale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

**23,15 Giornale radio**
**Mendelssohn:** *Trio in re minore op. 49*
a) Molto allegro ed agitato; b) Andante con moto tranquillo; c) Scherzo - Leggero e vivace; d) Allegro assai appassionato (Trio Albeneri: Arthur Balsam, *pianoforte*; Giorgio Ciompi, *violino*; Benar Heifetz, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 5-3-1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

**9,05 * Mani magiche: Violinista Leonide Kogan**
Paganini: *Cantabile in re maggiore op. 17*; Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2*; Brahms: *Danza ungherese in sol minore n. 1 (Aiax)*

**9,20 * Canta Joan Sutherland**
Haendel: *Lascia il luminoso Serafino*, dall'Oratorio *Samson*; Arne: *Il soldato stanco*, dall'*Artaserse* (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli)
*(Aspro)*

**9,30 Chitarrista Laurindo Almeida**
*(Supertrim)*

**9,45 Canta Giuseppe Di Stefano**
*(Chlorodont)*

**10** — **I GRANDI INTERPRETI DEL PIANOFORTE**
**Arthur Rubinstein**
Beethoven: *Concerto in do minore n. 3 op. 37* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò - allegro (Orchestra « Symphony of the Air » diretta da Josef Krips); Liszt: *Concerto in mi bemolle maggiore n. 1*: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - allegretto vivace - allegro animato, c) Allegro marziale animato (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein)

**11-12,20 PAGINE D'ALBUM**
— Armonie per archi
— Frammenti sinfonici da opere
— La London Promenade
— La Melody Light Orchestra

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — **Orchestra Melachrino**
20' La collana delle sette perle *(Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Interludio
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **Le grandi orchestre di archi**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,40 Moussorgsky**
*Quadri di un'esposizione*
Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries (dispute di bimbi che giocano) - Bydlo (carro polacco) - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuele Goldenberg e Schmuyle - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (*Pianista* Rudolf Firkusny)

**Debussy**
*Nuages*
(Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

**15,30-15,45** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino metereologico e della transitabilità delle strade statali

**19** — **Haydn**
*« Le sette parole di Cristo sulla Croce », op. 51*
a) Introduzione: maestoso e adagio, b) Largo: « Padre, perdona loro », c) Grave e cantabile: « Oggi tu sarai meco in Paradiso », d) Grave: « Donna, ecco tuo figlio », e) Largo: « Dio mio, perché mi hai lasciato? », f) Adagio: « Io ho sete », g) Largo: « Ogni cosa è compiuta », h) Largo: « Padre, io rimetto lo spirito mio » (Quartetto d'Archi dell'Orchestra Sinfonica di Boston: Richard Burgin e Alfred Krips, *violini*; Joseph De Pasquale, *viola*; Samuel Mayes, *violoncello*)

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20,20 Giuseppe Verdi**
*** MESSA DA REQUIEM**
per voci, coro e orchestra
Interpreti principali: *Soprano* Elisabeth Schwarzkopf; *Tenore* Giuseppe Di Stefano; *Mezzosoprano* Oralia Dominguez; *Basso* Cesare Siepi
Istruttore del Coro Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da **Victor De Sabata**
Al termine:
**Radionotte**

## RETE TRE

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**
**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**9,45 Musiche spirituali**
Anonimo del XIII secolo: *« De la crudel morte de Cristo »*, Lauda per voce solista e coro femminile (Piccolo Cenacolo Canoro diretto da Bettina Lupo); Bach: *« O uomo, piangi il tuo grave peccato »* (*Organista* Ferruccio Vignanelli); A. Scarlatti (rev. Emilia Gubitosi, orchestrazione Ugo Rapalo): *Te Deum*, per coro misto e orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); Mozart: *Kyrie in re minore K. 341*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Perosi: *Tre mottetti*, per coro a sei voci: 1) Cantate Domino, 2) Antiphona da « In transitu S.P.N. Francisci », 3) Benedictus n. 6 (dalla Messa grande pro defunctis di Leone XIII) (Solisti: Enzo Feliciani e Alfredo Nobile, *tenori*; Piero Guelfi, *baritono*; Otello Borgonuovo, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Domenico Bartolucci - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

**10,15 Il clavicembalo ben temperato**
Bach: 1) *Concerto italiano*: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (*Clavicembalista* Josephine Prelli); 2) *Sonata in fa maggiore op. 8 n. 6*, per clavicembalo a quattro mani: a) Allegro, b) Rondò (*Clavicembalisti* Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli); D. Scarlatti: *Quattro sonate* (*Clavicembalista* Mariolina De Robertis)

# 20 APRILE

**11 — Musica sinfonica**

Brahms: *Ouverture tragica op. 81* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Liszt: *Totentanz*, per pianoforte e orchestra (Solista Gino Diamanti - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic)

**11,30 Musiche per coro e strumenti**

Cammarota: *Requiem*, per soli, coro e orchestra: a) Requiem, b) Dies Irae, c) Offertorio, d) Sanctus, e) Agnus Dei, f) Libera me (Orietta Moscucci, *soprano*; Amalia Pini, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, *tenore*; Ivan Sardi, *basso* . Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ugo Rapalo - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**12,30 Musica da camera**

Dunstable: *Musiche francesi del XV secolo*: a) Rosa bella, b) Puisque m'amour (Licia Rossini Corsi, *soprano*; Alberto Ghislanzoni, *pianoforte*); Petrassi: *Toccata* (*Pianista* Marcelle Meyer) (Registrazione)

**12,45 Musica per organo**

Daquin: *Nöel*, grand jeu et duo n. 10 (*Organista* Fernando Germani); Buxtehude: *Preludio e fuga in sol minore* (*Organista* Ferruccio Vignanelli)

**13 — Pagine scelte**

da « I gigli dei campi e gli uccelli del cielo » di Sören Kierkegaard: *Considerate i gigli dei campi*

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**

« Listini di Borse »

**13,30 * Musiche di Cherubini e Schumann**

(Replica del Concerto di ogni sera » di giovedì 19 aprile - Terzo Programma)

**14,30 Musiche concertanti**

Bach: *Concerto a due cembali concertati*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Presto (Duo Petrazzoni - Morpurgo); A. Scarlatti: *Graduale a cinque voci concertate* con strumenti d'arco e fiati (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo); Piccioli: *Sinfonietta concertante*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante funebre; c) Presto (Solista Lea Cartaino Silvestri - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**15,15 La sonata a due**

Boccherini (real. Piatti; rev. Crepax): *Sonata n. 3 in sol maggiore*, per violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Allegro alla militare, c) Minuetto (Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Clara David Fumagalli, *pianoforte*); Mozart: *Sonata in do maggiore K. 296*, per violino e pianoforte: a) Allegro vivace, b) Andante sostenuto, c) Rondò (Duo Stefanato-Barton)

**15,45-16,30 Zilno** (testo a cura di Emidio Mucci): *Hymni Christiani Diem*, cantata per soprano, coro e orchestra (dal « Cathemerinon Liber » di Aurelium Prudentius Clemens)

a) Hymnus ad galli cantus, b) Hymnus ante cibum, c) Hymnus ad incensum lucernae, d) Hymnus ante somnus, e) Hymnus canis horas (Lucille Udovich, *soprano*; Fernando Lidonni, *baritono* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

# TERZO

**17 — La Sinfonia nel XVIII secolo**

**Johann Christian Bach**

Due Sinfonie op. 18

*N. 1 in mi bemolle maggiore*

Allegro spiritoso - Andante - Allegro

Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

*N. 4 in re maggiore*

Allegro con spirito - Andante - Rondò (Presto)

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher

**Karl Stamitz**

*Sinfonia in re maggiore op. 3 n. 2*

Presto - Andantino - Minuetto - Prestissimo

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

**François Gossec**

*Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 12*

Allegro moderato - Andante - Presto ballabile

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**18 — La Rassegna**

*Cultura inglese*

a cura di Giorgio Manganelli

**18,30 Felix Mendelssohn**

*Trio n. 2 in do minore op. 66* per pianoforte, violino e violoncello

Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

**19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**

XVI - *La Conciliazione*

a cura di Mario Bendiscioli

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — * Concerto di ogni sera**

Giuseppe Torelli (1658-1709): Due Concerti grossi op. 8 per due violini obbligati, archi e continuo

*N. 3 in mi maggiore*

Vivace - Largo, allegro, adagio . Allegro

*N. 4 in si bemolle maggiore*

Allegro - Largo, allegro, largo - Allegro

Solisti: Georges Alès, Louis Kaufman, *violini*; Roger Albin, *violoncello*; Ruggero Gerlin, *cembalo*

Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis Kaufman

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concertone in do maggiore K. 190* per due violini e orchestra con oboe e violoncello obbligato

Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di minuetto (Vivace)

Solisti: Emanuel Hurwitz, Eli Goren, *violini*; Peter Graeme, *oboe*; Terence Weil, *violoncello*

Orchestra da Camera inglese, diretta da Colin Davis

Frank Martin (1890): *Passacaglia* per orchestra da camera

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30 TORNATE A CRISTO, CON PAURA**

Composizione drammatica di laudi perugine dei secoli XIII e XIV

a cura di Mario Missiroli

Il povero — *Roberto Herlitzka*
I ricchi — *Claudio Cassinelli*, *Mario Mariani*, *Corrado Nardi*
Cristo — *Tino Carraro*
Pietro — *Gianni Montesi*
Giuda — *Gianfranco Mauri*
Caifa — *Enzo Tarascio*
Pilato — *Ottavio Fanfani*
Erode — *Cesare Polacco*
I farisei — *Vincenzo De Toma*, *Mario Giorgetti*, *Raffaele Maiello*
Il diavolo — *Mario Erpichini*
Il morto — *Roberto Herlitzka*
Il popolo: *Luciana Barberis, Clelia Bernacchi, Ildebrando Biribò, Bruno Cattaneo, Silvana Cesca, Rina Cucco, Donatella Gemmò, Guido Gheduzzi, Livia Giampalmo, Lia Giovannella, Nicoletta Languasco, Ezio Marano, Mario Maresca, Franco Moraldi, Roberto Pistone, Anna Priori, Alessandro Quastmodo, Cecilia Sacchi, Luigi Trani, Remo Varisco, Nicola Vincitorio*

Coro e Strumentisti della Polifonica Ambrosiana, diretti da Don Giuseppe Biella e Gianfranco Spinelli

Regia di **Mario Missiroli**

**22,40 (°) Narratori neo-africani**

a cura di Maria Luisa Spaziani

III - *Narrativa negra d'America*

**23,10 Bohuslav Martinu**

*Quartetto n. 6* per archi

Allegro moderato - Andante - Finale

Esecuzione del « Quartetto Indig »

**23,35 Congedo**

Liriche di Giovanni Pascoli

**SANYO** *il televisore per le vostre gite!*

FUNZIONA ANCHE A BATTERIA - LA SANYO GIAPPONESE OLTRE AI SUOI PERFETTI APPARECCHI RADIO A TRANSISTOR PRESENTA IL PICCOLO E PORTATILE TELEVISORE SANYO A TRANSISTOR

Agente generale: Sidernord - Milano

agenzia debbio

prima radersi e poi...

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

con piedi sani camminare è un piacere

Dr Scholl's ZINO PADS
supersoffici, calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duroni, nodi ed eliminano le callosità.

Dr Scholl's SALI DA BAGNO
superossigenati: rinfrescano, puliscono, ristorano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato.

Dr Scholl's POLVERE PER PIEDI
deodora, rinfresca, neutralizza i cattivi odori, regola la traspirazione. Per piedi sensibili, bruciati, sudati.

Dr Scholl's FOOT BALM
per piedi affaticati, sensibili, bruciati. Rinforza, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.

i prodotti scientifici che mantengono ciò che promettono perché garantiti da

Dr Scholl's

in tutto il mondo al servizio del conforto del piede

# RADIO VENERDÌ 20 APRILE

## NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53**

**23,05** Musiche di Pergolesi e Monteverdi - 0,36 Notturni di Chopin - 1,06 Il solista e l'orchestra - 1,36 Auditorium - 2,06 Ribalta lirica - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musiche del '700 - 3,36 Pagine scelte - 4,06 Musica sacra - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Musica da opere - 5,36 Musiche di Mendelssohn e Schubert - 6,06 Repertorio violinistico.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

### ABRUZZI E MOLISE

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (**Trasc.** 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,20** Concerto della pianista Rosalyn Tureck - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 Intermezzo sinfonico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Brahms: Variazione ed un tema di Haydn - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7,15** Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 39 Stunde - 7,30 **Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**8-8,15** Das Zeitzeichen - G. F. Händel: Orgelkonzert Nr. 10 d-moll Op. 7 **(Rete IV).**

**9,30** Schatzkästlein berühmter Melodien - 10 Deutsche Motetten des 17. Jahrhunderts - 10,30 Die Kleinorgel. Das Repertoire der europäischen Kleinorgel in ihrer Glanzzeit. Albert de Klerk an den Instrumenten. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 11,30 Das Sängerportrait. Marian Anderson, Alt, begleitet vom Sen Franzisko Sinfonie Orchester unter der Leitung von Pierre Monteux. G. Mahler: Kindertotenlieder - 11,55 Alte Meister - 12,20 Für Eltern und Erzieher. **(Rete IV).**

**12,30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

**13** Heinrich Schütz: «Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrn und Heilandes Jesu Christi» nach dem Evangelist St. Matthäus. Ausführende: D. Fischer-Dieskau, J. Richter, H. D. Rodewald, H. Dschitzki, U. Steinhauser, I. Schulz, L. Fischer-Dieskau, Ugo Distler-Chor; Dir.: Klaus Fischer-Dieskau **(Rete IV).**

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

**17** Geistliche Chorlieder, Kammerchor Leonard Lechner; Leitung: P. Oswald Jeggl **(Rete IV).**

**18** Über Hunger, Not und Krankheit in der Welt. Eine Hörfolge von Stefan Mertz - 18,30 Jugendfunk - Karfreitagsendung gestaltet vom Knabenseminar - «Johanneum» Dorf Tirol - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Feierliche Audienz in der Custodie des Heiligen Grabes. Vortrag von Prof. Dr. Hans Pfeil **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Oberammergau. Panorama des Passionspiels in Bild, Wort und Ton - 21,05 Das Wiener Barocktrio spielt Georg Philipp Telemann **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano).**

**21,30** Erinnerung an einen berühmten Dirigenten: Bruno Walter. W. A. Mozart: Requiem KV 626. Ausführende: I. Seefried, J. Tourel, L. Simoneau, W. Warfild; Westminster Chor und das Philharmonische Sinfonie Orchester New York - 22,30 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spänachrichten **(Rete IV).**

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,10 Società Polifonica** «S. Maria Maggiore» di Trieste diretta da Padre Vittoriano Maritan (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica **dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-13,25 Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Staz. MF III della Regione).

**14,20-15,15 Concerto dell'organista Gaston Litaize,** dedicato a Johann Sebastian Bach - «Toccata, adagio e fuga in do maggiore» - «Tre Corali dall'Orgelbüchlein» - «Sonata in Trio» - Corale «Allein Gott, in der Hoeh' sei Ehr» - «Fantasia e fuga in sol maggiore» (Registrazione effettuata dalla Chiesa di San Antonio Taumaturgo di Trieste il 24 novembre 1961 durante il concerto organizzato dal Centro Universitario Musicale) (Trieste 1 - Gorizia 1 - e stazioni MF I della Regione).

**15,30-15,55 Archivio italiano di musiche rare** - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica per organo - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Clavicembalista Wanda Landowska** - 11,45 La visita delle sette basiliche nella città eterna, programma a cura di Stanko Janežič - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche di Sinding e Grieg - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 * Giovanni Battista Pergolesi:** Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Gustav Mahler: Kindertotenlieder, per soprano e orchestra - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Flavio Testi: «La Crocifissione» per coro d'uomini, archi, ottoni, timpani e tre pianoforti. Direttore: William Steinberg. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Vittorio Fellegara: Requiem di Madrid, per coro ed orchestra. Direttore: Mario Rossi. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 19 Conversazioni per la Quaresima: (13) Dott. Franc Segula: «Il trono della croce» (ultima trasmissione) - 19,15 Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24. Pietro Coppola: Suite antica su musica di liutisti. Direttore: Pietro Coppola. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,40 * Johann Sebastian Bach: Suite inglese N. 1 in la maggiore - 21 «L'albero della fedeltà», programma per il Venerdì Santo di Genesius Jones, traduzione di Saša Martelanc - 21,30 Antonin Dvorak: Stabat Mater op. 58 per soli, coro e orchestra. Direttore: Massimo Freccia. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 Passio e solenne azione liturgica con l'assistenza di S. S. Giovanni XXIII** nella Basilica di S. Paolo, in collegamento RAI. **19,15** Voice of the Apostleship of Prayer. **19,33 «Per la Pasqua»** (6) «Gesù, il Crocefisso»: a) Rievocazione liturgica della «Parascevo», b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Giacomo Lercaro, d) L'Oratio. **20,15** Vendredi-Saint à Rome. **20,45** Kirche in der Welt. **21 Santo Rosario. 21,45** Colaboraciones y Entrevistas. **22,30 Replica di «Per la Pasqua».**

## ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

**17,10** Concerto. **César Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Margrit Weber, pianoforte e la Radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay); **Carl Nielsen:** Sinfonia op. 50 n. 5 (Grande radiorchestra di Vienna diretta da Karl Etti). **18,10 Franz Schubert:** Trio con pianoforte in mi bemolle maggiore, op. 100 eseguito dal Giovane Trio Viennese. **19,15** Musica del Barocco a Salisburgo (Orchestra del Mozarteum diretta da Wilhelm Jerger). **Antonio Caldara:** Sonate a tre, op. 1 n. 9; **Heindrich Biber:** Sonata per orchestra; **Georg Muffat:** Concerto grosso n. 4 in sol minore; **Leopold Mozart:** Sinfonia in do maggiore per archi e cembalo. **20,15 «Christus patiens»,** mistero della Passione, di Hugo Grotius. **22-22,10** Notiziario.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

**16,18** Musica varia. **17,18** Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Concerto dell'organista Jean-Jacques Grunenwald. **Bach:** Preludio e fuga in si minore; Cinque corali: a) «En toi j'ai espéré Seigneur»; b) «Quand nous sommes dans l'extrême détresse»; c) «Tous les hommes doivent mourir»; d) «Par la chute d'Adam»; e) «Notre Père au Royaume des Cieux»; Preludio e fuga in la minore; Corale «O homme, pleure tes tours pêchés»; Fuga in do minore su un tema di Legrenzi; Corale «Seigneur Jésus, je t'appelle».

#### III (NAZIONALE)

**19,06** La Voce dell'America. **19,20 «Le Chemin de la Croix»,** di Paul Claudel. Musica di Dom Clement Jacob. **20,20** Concerto diretto da Jürgen Jürgens. Solisti: soprano Lisa Schwarzweller; contralto Eva Bornemannffi tenore Rolf Bossow; basso Gunther Wilhelms. **Bach:** «La Passione secondo San Giovanni». **22,20** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

### GERMANIA

#### MONACO

**16,30** Canzoni popolari per il tempo della Passione. **17** Convivium Musicum. **Johann Pachelbel:** Canzone per tre voci, archi e basso generale; **Arcangelo Corelli:** Concerto grosso in fa maggiore; **Tommaso Giordani:** Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra d'archi; **Georg Friedrich Händel:** Concerto grosso in si minore; **Antonio Vivaldi:** Concerto in la minore per violino e orchestra d'archi. (Solisti: Margarethe Scharitzer, cembalo; Erich Keller, Heinrich Ziehe, violino; Walter Reichardt, violoncello). **18,15** Musica sacra per coro e orchestra, diretta da Rudolf Albert. **19 L. van Beethoven:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61 (Festspield-Orchestra di Stoccolma diretta da Sixten Ehrling, solista David Olstrakh). **20 Joh. Seb. Bach:** «Passione secondo San Giovanni» per soli, coro e orchestra, diretta da Günther Ramin.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**18** Notiziario. **19 Nielsen:** Quintetto per fiati, op. 43, eseguito dal quintetto di fiati Dennis Brain. **20** Concerto. **21,15** Frodi, contraffazioni, falsificazioni. **22** Notiziario. **22,30** Musica. **23,02** Un libro per la notte. **23,15-23,35** Musica notturna.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

**16 Eustache Du Caurroy:** «Missa pro defunctis», requiem per coro a cappella. **16,40** Interpretazioni dell'oboista Francesco Marchesi accompagnato al pianoforte da Luciano Sgrizzi. **Albinoni:** Concerto in re maggiore op. VII n. 6; **Longo:** «Allegro pastorale e Andantino» dalla Sonatina per oboe e pianoforte. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Sibelius:** «Il cigno di Tuonela», op. 22 n. 2. **19,15** Notiziario. **20** Due grandi pagine di **Wagner** registrate da Arturo Toscanini: «Parsifal»: a) Preludio, b) L'incantesimo del Venerdì Santo. **20,30 «Via Crucis»,** quattordici stazioni da «Le mystère de l'invention de la croix», di Henri Ghéon. Traduzione di Guido Guarda. **21,15 Heinrich Schütz:** «Historia delle sofferenze e della morte del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo secondo San Matteo» (versione originale). **22,15** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. **22,35-23 Schubert:** Fantasia per pianoforte in do maggiore «Wanderer-Fantasie», eseguita da Jörg Von Vintschger.

#### SOTTENS

**17,35 Julien-François Zbiden:** «Passage de l'homme», cantata per coro misto a cappella; **Jacques Vogt:** Fantasia pastorale, per organo. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50 Schubert:** Improvviso in fa minore op. 142 n. 1; **Kreisler:** Rondino su un tema di Beethoven; **Quilter:** «Drink to me only with thine eyes», melodia britannica; **Mozart:** Tre danze tedesche, K. 605. **21 Frank Martin:** «Golgota», oratorio in due parti per soli, coro misto, orchestra e organo, diretto da Robert Faller.

**Oggi Venerdì Santo i programmi della Filodiffusione non vengono trasmessi.**

## Dall'Auditorium di Torino

# Un Concerto beethoveniano diretto da Rudolf Kempe

***nazionale: ore 21***

L'*ouverture* « *Leonora* » N. 3, il terzo *Concerto* per pianoforte e orchestra e la terza *Sinfonia* « Eroica », figurano in questa trasmissione beethoveniana diretta da Rudolf Kempe con la partecipazione dell'illustre pianista Wilhelm Kempff.

Beethoven compose un'unica opera teatrale, più volte rimaneggiata, ed il cui titolo originario di « *Leonora* » fu mutato, in una successiva versione, con quello di « *Fidelio* », poi definitivamente rimastole. Delle quattro *ouvertures* scritte per detti rifacimenti, soltanto l'ultima si suole far precedere alla rappresentazione dell'opera; mentre le altre si eseguiscono in concerto. Di queste ultime, la terza è quella che ricorre con più frequenza nei programmi sinfonici. Composta per la rappresentazione del 1806, la « *Leonora* » N. 3 riassume il carattere del dramma scenico secondo una concezione funzionale e non semplicemente introduttiva dell'*ouverture*, quale poi sarà presa a modello da Weber e da Wagner. « In questa celebre pagina — scrisse il D'Indy — il tema del lamento e il tema della speranza, che sono come le raffigurazioni dei due personaggi principali (Leonora e Florestano) giungono, poco a poco, dopo un'aspra lotta contro l'odio, a riunirsi, trasformandosi, dopo la fanfara liberatrice, nell'impeto del più ardente amore ».

Il *Concerto* in do minore per pianoforte fu iniziato nel 1800 e portato a termine quattro anni dopo. In piena tormenta napoleonica, in pieno dramma personale, Beethoven erige questo capolavoro, carico di tante risonanze da non potervi distinguere ciò che è di origine personale da quanto indica una partecipazione al moto generale delle idee dell'epoca. Aperto a tutto ciò che solleva l'individuo verso la liberazione, sia essa sociale, ideologica, sentimentale o materiale, il Maestro reagisce potentemente agli avvenimenti del mondo esterno. La fierezza arrogante e la confidente speranza espresse dai temi del primo movimento, dànno luogo ad uno sviluppo magistrale, dominato dall'urto drammatico dei tre frammenti principali del motivo iniziale. Il dialogo tra il pianoforte e l'orchestra è veemente, d'una varietà e di una grandiosità indimenticabili. Il *Largo* sembra quasi un Notturno romantico, e fa ricorso alle accresciute risorse dei pianoforti, che in quel tempo i costruttori andavano perfezionando, dotandoli di una maggiore potenza sonora. Il Finale è un vasto Rondò ricco di sorprese. Il suo *réfrain*, volitivo e gaio a dispetto della sua tonalità minore, introduce una serie di *couplets* dall'invenzione continuamente rinnovantesi, in una atmosfera di virile ottimismo. L'opera si conclude con una ampia *coda*, nella quale il tempo *Allegro* si trasforma in *Presto*, e il modo *minore* in *maggiore*, e dove riappaiono frammenti, anche questi trasformati, dei motivi principali. Nota è la storia della concezione e della lunga elaborazione dell'« *Eroica* », la « prima grande sinfonia romantica ». Beethoven, che voleva celebrare con un'opera orchestrale i suoi ideali politici di libertà e, nello stesso tempo, le sue rivoluzionarie concezioni musicali, aveva dedicato la *Terza* a Napoleone: all'uomo che la sua ingenuità di artista gli mostrava come la reincarnazione di quei consoli che avevano innalzato l'antica Roma alla libertà, come l'eroe destinato a redimere l'umanità dalla schiavitù. Ma quando il generale si fece proclamare imperatore, la dedica fu rabbiosamente cancellata. « Io fui il primo — narra il fedele alunno di Beethoven Ferdinand Ries — a recargli la notizia. Al che il mio maestro esclamò furibondo: "Anche lui, dunque, non è altro che un uomo comune? Adesso calpesterà tutti i diritti dell'umanità e seguirà soltanto la sua ambizione; si metterà al di sopra di tutti e diverrà un tiranno! "».

Il soffio che percorre questa monumentale *Sinfonia* è ben quello della fede rivoluzionaria: e, servito dalla maestria del compositore, ciò che avrebbe potuto non esser altro che un *pamphlet* musicale contro il tiranno è divenuto invece un lavoro di una sublime bellezza, di una potenza grandiosa e di una emozione sincera.

Nel primo tempo è da notare la complessità e la ricchezza dell'elaborazione tematica, piena di accenti romantici e passionali, che prendono genialmente consistenza sonora in arditezze armoniche, in incisività ritmiche, in colori strumentali straordinari. Nella *Marcia Funebre* ci colpisce la profondità dolorosa e umana, da cui pur sorgono momenti di intima spiritualità. Dello *Scherzo* ricorderemo il misterioso sussurrio della prima parte e il boschereccio squillo dei corni che si ode nel Trio. Infine, nell'ultimo tempo — il più libero e indipendente nella generale concezione eroica dell'opera — spicca la nobiltà dell'episodio lento, dove un tema, originariamente modesto nella forma e nel significato, si eleva a poco a poco fino a raggiungere una grande, insospettata potenza espressiva.

« Se per eroe intendiamo l'uomo in genere (sono parole di Wagner, a proposito del sottotitolo della *Terza*), l'uomo cui son propri nella massima intensità tutti i sentimenti: amore, dolore ed energia, allora avremo inteso l'oggetto più importante che Beethoven ci comunica con i suoni meravigliosamente eloquenti della sua *Sinfonia*. Lo spazio artistico di essa è riempito con tutte le molteplici sensazioni di una forte e perfetta individualità, cui non è estraneo niente di umano, mentre invece contiene tutta la vera umanità e la esprime, arrivando, dopo la più sincera manifestazione di tutte le passioni nobili, ad una conclusione che unisce la tenerezza più sentimentale con la forza più energica. Il percorso verso tale conclusione, è l'indirizzo *eroico* di questo capolavoro ».

**n. c.**

**Wilhelm Kemff che esegue questa sera il terzo concerto in do minore per pianoforte e orchestra di Beethoven**


TERZO PROGRAMMA
QUADERNI TRIMESTRALI
1
1962

SOMMARIO

Problemi d'attualità

*Rosario Assunto* — Le comunicazioni di massa e il problema estetico
*Sergio Cotta* — Aspetti sociologici del federalismo
*Giambattista Vicari* — Da Mosca a Pechino con Luigi Barzini e Virgilio Lilli

Studi critici

*L'opposizione tedesca al nazismo*
*Altiero Spinelli* — L'opposizione politica
*Mario Bendiscioli* — L'opposizione religiosa

*Mille anni di lingua italiana*
*Antonino Pagliaro* — Lingua e cultura nella tradizione italiana
*Antonio Viscardi* — La comunione linguistica italiana e il suo qualificarsi nel quadro della Romània
*Maurizio Vitale* — La questione della lingua e i vari aspetti del purismo
*Aldo Duro* — I vocabolari nella storia della lingua: Le prime quattro edizioni della Crusca
*Alfonso Prandi* — Newman e il cattolicesimo in Inghilterra

Cronache

*Carlo Bo* — Lo scartafaccio di Pavolini - Fallacara e Marin - Ancora poesia
*Carlo Pischedda* — I carteggi di Cavour
*Vittore Branca* — Letteratura comparata e storia della civiltà letteraria
*Arnaldo Frateili* — Ricordo di Corrado Alvaro
*Silvio Bernardini* — Un nuovo romanzo di Kocètov Ehremburg e il tempo

Musica

*Alberto Basso* — La musica italiana nel Rinascimento

Testi scritti, tradotti o adattati per la Radio

*Tommaso Landolfi* — Un destino da pollo
Racconto

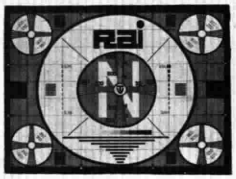
*Poeti italiani del dopoguerra*
*Leonardo Sinisgalli* — Lorenzo Calogero
*Vittorio Sereni* — Filiberto Borio
*Pier Paolo Pasolini* — Bernardo Bertolucci

*Luigi Squarzina* — Vicino e difficile
Radiodramma

**Il fascicolo contiene l'indice per materie e per autori dei quaderni pubblicati nell'anno 1961.**

**Prezzo del fascicolo L. 750 (Estero L. 1100)**
**Condizioni di abbonamento annuo: L. 2500 (Estero L. 4000)**

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino



# NAZIONALE

## La TV dei ragazzi

**17,30** a) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 14
**Decollo in verticale**
a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto l'Ing. Cesare Cremona dell'Università di Roma
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni
b) **I FRATELLI DEL DESERTO**
Servizio di Fabiano Fabiani

## Ritorno a casa

**18,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

**18,50** Dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma a cura del Comitato Romano « Messa degli artisti » e con la collaborazione dell'Istituto d'Arte Sacra « L'Agostiniana »
**SAN FRANCESCO E L'UOMO CATTIVO**
Un atto di Henry Brochet
Versione italiana di Guido Salvini
Personaggi ed interpreti:
S. Francesco *Tonino Pierfederici*
L'uomo cattivo *Alberto Lupo*
Il povero *Sergio Tofano*
L'ospite *Nino Pavese*
Il signore uno *Walter Maestosi*
La signora due *Laura Redi*
Il signore tre *Nevio Sagnotti*
La signora quattro *Elena Forte*
Musiche di Giovanni Fusco
Scene e costumi di Franco Laurenti
Regia di Guido Salvini
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

**19,25 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

**20** — **MESSAGGIO PASQUALE DI S. S. GIOVANNI XXIII IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA**

**20,20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**21** —
**LE DUE SUORE**
Film - Regia di Henry Koster
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Loretta Young, Celeste Holm

**22,25 LA BIBBIA DI MONREALE**
a cura di Raffaello Lavagna
Regia di Siro Marcellini
(terza parte)

**22,45 CONVERSAZIONE RELIGIOSA**
di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia

**22,55**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Una scena di « San Francesco e l'uomo cattivo », in onda alle 18,50. Da sinistra Alberto Lupo (l'uomo cattivo), Tonino Pierfederici (San Francesco) e Sergio Tofano (il povero)

### Un film di Henry Koster

# Le due suore

***nazionale: ore 21***

Gli hollywoodiani amano talvolta porre al centro dei loro film dei religiosi cattolici, per lo più spregiudicati e pieni di una commovente innocenza che li conduce a superare ogni ostacolo. E così abbiamo visto in veste talare Bing Crosby e Sinatra, e in abito monacale persino Ingrid Bergman. Questo *Come to the Stable* — che fu presentato in Italia nel 1950 con il titolo *Le due suore* — si riallaccia a questo filone, che ha sempre consentito la costruzione di piacevoli cinecommedie, indirettamente edificanti.

La trama trae origine da un soggetto dell'ex-ambasciatrice Clara Boothe Luce, rimanipolato in sceneggiatura da Oscar Millard e Sally Benson. Essa racconta di Suor Margherita e Suor Scolastica, due monachelle prive di ogni mezzo ma fiduciose nella Divina Provvidenza (esse sanno che Dio può muovere anche le montagne), che, per sciogliere un voto, si recano nella Nuova Inghilterra per fondare a Jerusalem, remoto villaggio della zona, un orfanotrofio. Come fare? La Provvidenza viene loro in aiuto sotto forma di un tal Luigi Rossi che, intendendo onorare la memoria di un figlio caduto in terra francese, concede gratuitamente il terreno. Il primo passo è fatto; ma ancora molti e difficili debbono seguire al primo. La battagliera Suor Margherita chiama dalla Francia un gruppo di suore e per dar loro alloggio purchessia, acquista una vecchia casa abbandonata. La suorina crede di aver fatto un eccellente affare, ma solo dopo l'acquisto si accorge che è stata imbrogliata, perché sulla vecchia casa esiste un'ipoteca che deve necessariamente essere estinta entro un termine preciso: e l'ammontare del debito è di varie migliaia di dollari.
Ed ecco allora Suor Margheri-

Loretta Young, protagonista del film in onda questa sera

### Un "mistero" musicato da Valentino Bucchi

# Laudes Evangelii

***secondo: ore 21,10***

*Inventare l'antico ha l'aria di uno slogan ad effetto. Tuttavia cercando una definizione sintetica, non sapremmo trovarne di migliori per l'essenza di* Laudes Evangelii, *il mistero su testi poetici medievali umbri che la televisione italiana presenta al suo pubblico la vigilia di Pasqua.*

*Notoriamente* laudi *e* misteri *hanno attratto nel Novecento molti uomini di teatro, musicisti, studiosi, affascinati sia dalla loro bellezza, sia dalla loro importanza storica per una intelligenza completa del Medioevo da cui fiorirono, le une agli albori della lirica italiana, gli altri facendo rinascere il teatro dal grembo della liturgia della Chiesa. Quanto invece all'impresa di fonderne gli elementi fondamentali in una rappresentazione del contenuto dei Vangeli e di chiamare la danza a decidere dell'originalità dello spettacolo attraverso una serie di immagini desunte dalla parola e dalla musica, è cosa affatto nuova. Quella cioè, che su un suggerimento di Francesco Siciliani, nacque per la Sagra Umbra del 1952 dal testo di Giorgio Signorini e dalla musica di Valentino Bucchi, col concorso di Leonida Massine quale coreografo. In dieci anni un lungo e fortunato cammino hanno percorso le* Laudes Evangelii, *richieste ultimamente in esclusiva dalla CBS per i teleschermi americani.*

*Ma non è andato disperso l'effetto di felice sorpresa della prima rappresentazione, provocato dalla natura del lavoro che alla fredda ricostruzione dotta ha preferito lo spirito di un'amorosa interpretazione. L'antico, sensibile nel testo sino a dare l'illusione che nulla sia stato mutato del lessico degli anonimi poeti, sussiste più o meno evidente in ogni aspetto di questo originale connubio di lirismo e di dramma, stilizzato dalla danza. Nondimeno, scomponendone gli elementi, soprattutto la veste musicale chiarisce il concetto dell'inventare l'antico, e a quale fine.*

*Poiché Bucchi, pur restando fedele alle fonti degli arcaici canti del tempo di Francesco d'Assisi anche là dove li integra con altre fonti coeve nell'armonizzarli e strumentarli, non vi rinuncia all'impegno di approfondirne il significato mediante un contributo personale attivo di svolgimenti; sì che la carica espressiva d'origine, lungi dal soffrirne, suoni tale all'ascoltatore d'oggi, inducendolo a un'effettiva partecipazione sentimentale.*

**Emilia Zanetti**

ta organizzare, con l'aiuto delle monache francesi, fiere di beneficenza che le consentono di raggranellare una parte della somma necessaria. Ma al totale mancano ancora 500 dollari: lo scoglio è troppo difficile da superare e le suore, secondo gli ordini del Vescovo, decidono di rinunziare alla loro iniziativa. Ma la Provvidenza non abbandona le coraggiose combattenti: proprio quando stanno preparando le valigie per andarsene, arriva un musicista che si è ispirato ai loro canti sacri, e, deus ex machina, sistema ogni cosa. Così la somma necessaria viene raggiunta e più tardi il voto sarà sciolto: le suore avranno l'orfanotrofio e una raccolta chiesetta.

Su questa favola Henry Koster — il regista che rivelò la giovane attrice-cantante Deanna Durbin — ha costruito un grazioso filmetto, facendo appello al suo consumato mestiere, dosando con furberia i vari ingredienti forniti dagli sceneggiatori, riuscendo a sfiorare appena il luogo comune anche quando la materia non è sopraffina: un filmetto buono buono, che corre piacevolmente e disarma lo spettatore. Ma nella sua fatica è stato particolarmente aiutato da una Loretta Young in eccellente forma e da una Celeste Holm candida e pateticamente leziosa. Attorno alle due attrici, che sono le suore del titolo, si muovono Hugh Marlowe, Elsa Lanchester, Thomas Gomez, Dorothy Patrick, Basil Ruysdael, Mike Mazurki e numerosissimi altri attori assai calibrati.

Niente di eccezionale, dunque: una gracile ma accattivante opera, che in onda stasera, anticipa in certo qual modo la atmosfera del tempo pasquale.

**caran.**

## SECONDO

**10,30-12,10** **Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale**

**LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT**

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

**21,10**

**LAUDES EVANGELII**

Mistero coreografico per soli, coro e orchestra

Libretto di Giorgio Signorini

Musiche di Valentino Bucchi

Coreografie di Léonide Massine

Edizione Carisch - S.p.A.

**22,30**

**TELEGIORNALE**

**22,50** **INCONTRO CON UGO CERLETTI**

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Giovanni Artieri, Lino Businco e Alberto Ronchey

Realizzazione di Ubaldo Parenzo

*Il nome del professor Ugo Cerletti, che Ettore Della Giovanna presenterà questa sera ai telespettatori — partecipi al colloquio Giovanni Artieri, Lino Businco e Alberto Ronchey — è noto in tutto il mondo per una scoperta: il metodo dell'elettrochoc. Nato a Conegliano (Treviso) il 1877, Ugo Cerletti iniziò i suoi studi sugli schizofrenici fin dal lontano 1898; e ancora oggi, a quasi 85 anni, egli dedica tutta la giornata al lavoro, per sperimentare un metodo di cura che dovrebbe poter sostituire in futuro lo stesso elettrochoc, con uguali, se non addirittura con migliori risultati. Uomo dai molteplici interessi — durante la prima guerra mondiale, arruolato in artiglieria, inventò una spoletta per i cannoni — Ugo Cerletti offrirà al pubblico della televisione il ritratto vivente di uno dei più singolari personaggi del mondo scientifico italiano e internazionale.*

**23,35** **CONVERSAZIONE RELIGIOSA**

dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro

*Questa Santa Notte*

**Léonide Massine è il coreografo delle « Laudes Evangelii » in onda questa sera**

**Una scena delle « Laudes Evangelii » nella rappresentazione allestita nel 1959 per la Sagra Musicale Umbra. Il testo del « mistero » è stato curato da Giorgio Signorini**

FRIGORIFERI
DI
CLASSE

ROLLEY

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**
*** Musiche di Bizet e Ravel**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Il banditore**
Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa

— **Cinque Canti ambrosiani**
1) *Halleluja;* 2) *Pacem habete;* 3) *Praefatio-Sanctus;* 4) *Resurrexit;* 5) *Usque in vita mea*
(Coro della Polifonica Ambrosiana di Milano, diretto da Mons. Giuseppe Biella)

— **Stradella: Pietà, Signore**
(*Violoncellista* Silvano Zuccarini - Complesso d'archi Società Corelli)

— **Corale « Allein Gott in der Höh'sei Ehr » di Bach**
(*Organista* Fernando Germani)

— **« Sonate da chiesa » di Mozart**
1) *In fa maggiore n. 7 (K 224);* 2) *In la maggiore n. 8 (K 225);* 3) *In fa maggiore n. 9 (K 244);* 4) *In re maggiore n. 10 (K 245);* 5) *In sol maggiore n. 11 (K 274);* 6) *In do maggiore n. 12 (K 278)* (per oboe, 2 trombe, percussione, archi e organo); 7) *In do maggiore n. 13 (K 328)*

— **Rossini: Stabat Mater**
(*Soprano* Maria Stader, *contralto* Marianna Rader, *tenore* Ernst Häfliger, *basso* Kim Borg - Coro della Cattedrale di S. Edvige - Orchestra e coro RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay)

— **Musiche di Messiaen**
1) *Il dors, mais mon cœur veille;* 2) *Regard du temps*

**11** — **Concerto dell'Orchestra da Camera di Losanna**
Martin: 1) *Concerto per violino e orchestra* (*Solista* Stéphane Romascano - Direttore Victor Desarzens); 2) *Petite Symphonie concertante* per pianoforte, clavicembalo, arpa e orchestra (*Solisti:* Michel Perret, *pianoforte;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo;* Maria Selmi Dongellini, *arpa* - Dirige l'Autore)
(Registrazione effettuata il 9-11-1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**12** — **Concerto del pianista Pietro Spada**
Liszt: *Dopo una lettura di Dante*, dal 2° volume di « Années de Pèlerinage »

**12,20 Concerto del soprano Joan Sutherland**
Haendel: a) *Water music* suite; b) *Ah, Ruggiero crudel* (dall'« Alcina »); c) *Tornami a vagheggiar* (dall'« Alcina »); Bellini: *Qui la voce sua soave* (da « *I Puritani* »); Thomas: *A' vos yeux mes amies* (dall'« *Amleto* »)
Orchestra diretta da Richard Bonynge
(Registrazione effettuata il 25-1-1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15 Strumenti a fiato**

**13,30 Concerto del pianista Malcolm Frager**
Haydn: *Sonata in la bemolle maggiore;* Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 54;* Schumann: *Novelletta in fa maggiore op. 21 n. I*
(Registrazione effettuata il 25-11-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della musica »)

**14-14,20 Giornale radio**

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15,15 « Le grandi pagine del Vangelo »**

**15,30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

**15,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**16** — **ANGELI IN TERRA**
Radiodramma di **Luciano Raffaele**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
L'istinto — *Carlo Ratti*
L'intelletto — *Gino Mavara*
La voce dell'al di là — *Renzo Rossi*
Regia di **Eugenio Salussolia**

**16,35 Boccherini:** *Sonata VI per violoncello e pianoforte*
(Antonio Janigro, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*)

**16,45 Le manifestazioni sportive di domani**

**17** — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,20 Musiche per organo di Johann Sebastian Bach**
a) *Corale figurato* a 5 voci: « Wir glauben alles an einen Gott, Vater » (Noi tutti crediamo in un solo Dio, Padre); b) *Fuga in sol maggiore* (giga) (*Organista* Alessandro Esposito)

**17,30** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

**18,45 Per la Pasqua**
Trasmissione a cura del Padre Francesco Pellegrino, in collaborazione con la Radio Vaticana
*Gesù, il Risorto*
a) Brano Evangelico nella lettura di Emilio Cigoli
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Luigi Traglia
c) « Oratio » del giorno

**19** — Estrazioni del Lotto

**19,05 Concerto dell'Ottetto di Vienna**
Schubert: *Ottetto in fa maggiore op. 166:* a) Adagio - Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivace - Trio, d) Andante con variazioni, e) Minuetto (Allegretto), f) Andante molto - Allegro (Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Philipp Matheis, *violini;* Günther Breitenbach, *viola;* Nikolaus Hübner, *violoncello;* Johann Krump, *contrabbasso;* Alfred Boskovsky, *clarinetto;* Rudolf Hanzl, *fagotto;* Josef Veleba, *corno*)
(Registrazione effettuata il 20-1-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della musica »)

**20** — *In collegamento con la Radio Vaticana:*
**Messaggio Pasquale di S. S. Giovanni XXIII**

**20,15 * Boccherini:** *Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 35*
Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI
con la partecipazione del soprano **Lucille Udovich**, del mezzosoprano **Marga Hoeffgen**, del tenore **Herbert Handt** e del basso **Heinz Rehfuss**
Bach: *Grande Messa in si minore* per soli, coro e orchestra: a) Kyrie (Christe eleison - Kyrie); b) Gloria (Laudamus - Gratias agimus tibi - Domine Deus - Qui tollis - Qui sedes - Quoniam cum Sancto Spiritu); c) Credo (Et in unum - Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit - Et in Spiritum); d) Confiteor; e) Sanctus; f) Osanna; g) Benedictus; h) Agnus Dei - Dona nobis
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

**23,15 Giornale radio**
**Gervasio:** *Concerto spirituale*
a) Invocazione, per coro maschile e organo (dall'Eucologio di Serapione); b) Interludio, per viola e organo; c) Variazioni sul tema del « Dies irae », per organo; d) « Qui honorat Patrem », inno per coro misto, organo e arpe (dal 3° Libro dell'« Ecclesiastico ») (Dino Asciolla, *viola;* Erich Arndt ed Ermelinda Magnetti, *organo;* Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino, *arpe* - Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

**23,55** Dalla Chiesa di Sant'Agostino in Roma:
**Scioglimento delle campane**
(Radiocronaca diretta di Ettore Corbò)

# SECONDO

**9** Notizie del mattino

**9,05 * Violinista Jascha Heifetz**
Beethoven: *Romanza in sol maggiore n. I* per violino e orchestra; Sarasate: *Zingaresca op. 20 n. 1* (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg)

**9,20 * Wanda Landowska suona Domenico Scarlatti**
1) *Sonata in do diesis minore;* 2) *Sonata in fa maggiore;* 3) *Sonata in fa minore;* 4) *Sonata in la maggiore;* 5) *Sonata in mi maggiore*

**9,40 * Madrigali di Luca Marenzio**

**10** — *** Pagine di Antonio Vivaldi**
1) « I Concerti delle Quattro stagioni », op. 8: *La Primavera, L'Estate, L'Autunno, L'Inverno* (*Violino solista* John Corigliano - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Guido Cantelli); 2) *Cantata: « Cessate omai »* (*Mezzosoprano* Luisa Ribacchi - Orchestra d'archi della Società Corelli)

**11-12,20 Musiche per archi**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — **Max Bruch:** *Concerto n. 1 in sol minore op. 26* per violino e orchestra
*Solista* David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lovro von Matacic

**13,30** Segnale orario - **Primo giornale**

**13,40 Musiche di W. A. Mozart**
1) *Don Giovanni* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz); 2) *Concerto in sol maggiore n. 3* per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (allegro, andante, allegretto, tempo primo) (*Solista* Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Georges Enesco); 3) *Sinfonia in re maggiore n. 31, K. 297: « Paris »*: a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

**14,30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14,40 Il primo e l'ultimo quartetto di Ludwig van Beethoven**
1) *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1;* 2) *Quartetto in fa maggiore op. 135 n. 16* (Quartetto Vegh: Alexander Vegh e Alexander Zöldy, *violini;* George Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*)

**15,30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,40 Improvvisi di Schubert**
1) *Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2* (*Pianista* Walter Gieseking); 2) *Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3;* 3) *Improvviso in fa minore op. 142 n. 4* (*Pianista* Arthur Schnabel)

**16** — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— ***** Ciaikowski: *Lo schiaccianoci*, suite dal balletto
(Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

— Pianista György Cziffra
D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore;* Chopin: *Studio in mi maggiore n. 3 op. 10;* Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore n. 15;* Cziffra: *Reminiscenze di Giovanni Strauss*

— ***** Arie per violino
Bach: *Aria sulla quarta corda* (Mischa Elman, *violino;* Joseph Seiger, *pianoforte*); Massenet: *Thaïs:* Meditazione (Intermezzo) (Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte*)

— Chitarrista Andrés Segovia
Moreno - Torroba: *Madronos;* Malats: *Serenata;* Aguirre: *Canción;* Milan: *Pavana;* Ponce: *Tema, variazioni e finale*

**17** — **Respighi:** 1) Dalle « *Antiche arie e danze per liuto* » a) Italiana, b) Arie di Corte, c) Siciliana, d) Passacaglia (Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano)
2) *Vetrate di chiesa*, Impressioni per orchestra
a) La fuga in Egitto; b) San Michele Arcangelo; c) Il mattutino di Santa Chiara; d) San Gregorio Magno (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frédéric Balazs)

**17,30 Lasciate che i fanciulli vengano a me**
Radioscena di **Guido Guarda**
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Lorenzo Ferrero**

**18,15 Musica da camera**
Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); A. Scarlatti: *Sonata a quattro:* a) Allegro, b) Grave, c) Allegro, d) Minuetto (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*)

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 LA PASSIONE**
nelle intonazioni del Laudario di Cortona (Secolo XIII) interpretate da Fernando Liuzzi
Bruno Nicolai, *organo;* Maria Selmi Dongellini, *arpa;* Giuliana Raimondi, *soprano;* Maria Gianni Discacciati, *mezzosoprano;* Mario Binci, *tenore* - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

**19,10 Ugo Sciascia:** Paternità divina e Paternità umana
« *Liberi a somiglianza di Dio* » (III)
Al termine:
**Orchestra Hollywood Bowl**

**19,30 * Musiche di César Franck**
1) *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (*Pianista* Clifford Curzon - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Sir Adrian Boult); 2) Dalla *Sinfonia in re minore: Allegretto* (Orchestra Oslo Philharmonic diretta da Ivin Fjeldstad)

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20,20 MOSE'**
Melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Jouy
Versione italiana di Calisto Bassi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

| | |
|---|---|
| Mosè | *Nicola Rossi Lemeni* |
| Elisero | *Agostino Lazzari* |
| Faraone | *Giuseppe Taddei* |
| Amenofi | *Gianni Jaia* |
| Aufide | *Tommaso Frascati* |
| Osiride | *Plinio Clabassi* |
| Maria | *Anna Maria Rota* |
| Anaide | *Anita Cerquetti* |
| Sinaide | *Rosanna Carteri* |
| Una voce misteriosa | *Ferruccio Mazzoli* |

Direttore **Tullio Serafin**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
« *Il Mosè* » *e la religiosità di Rossini* - **Radionotte**
Al termine:
**Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

# RETE TRE

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**
**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

# APRILE

**9,30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**9,45 L'oratorio**
Bach: *La Passione secondo San Matteo*, per soli, coro e orchestra (Lucille Udovich, *soprano*; Marga Hoeffgen, *mezzosoprano*; Herbert Handt, *tenore*; Hans Braun e James Loomis, *bassi* - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana e coro « Singakademie » di Vienna diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Hans Gillesberger)

**12,15 * La sonata classica**
Mozart: *Sonata in do maggiore K. 296*, per violino e pianoforte
(Duo Stefanato-Barton)

**12,30 Improvvisi e toccate**

**12,45 Musica sinfonica**
Sacchini (rev. Napolitano): *Edipo a Colono*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Haydn: *Sinfonia n. 1 in re maggiore*: a) Presto, b) Andante, c) Presto (finale) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen)

**13 — Pagine scelte**
da « I gigli dei campi e gli uccelli del cielo », di Sören Kierkegaard: « *Considerate gli uccelli del cielo* »

**13,15 Mosaico musicale**

**13,30 Musiche di Torelli, Mozart e Martin**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 20 aprile - Terzo Programma)

**14,30 Concerto del violinista Moshe Avdor e del pianista Mario Caporaloni**
Walton: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro tranquillo, b) Variazioni

**15 — Selvaggi:** *Sonata (1958)* « *Omaggio a Chopin* », per pianoforte
a) Allegro deciso, b) Andante non troppo, c) Allegro vivo (*Solista* Orio Buccellato)

**15,20-16,30 De' Cavalieri:** (realizzazione, elaborazione e strumentazione di Emilia Gubitosi - testo di Padre Agostino Manni): *Rappresentazione di anima et di corpo* per soli, coro e orchestra
(James Loomis, *basso*; Edda Vincenzi e Marika Rizzo, *soprani*; Anna Di Stasio, *contralto*; Alfredo Nobile, *tenore*; Aldo Terrosi, *basso*; Ernesto Grassi e Lucia Fabozzi, *voci recitanti* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

# TERZO

**17 — * I Concerti di Vivaldi**
*L'Estro armonico op. 3* - Dodici Concerti per uno o più violini, archi e continuo
*N. 12 in mi maggiore* (con violino solo obbligato)
Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
*La Stravaganza op. 4* - Dodici Concerti per violino e altri strumenti
*N. 1 in si bemolle maggiore*
Solista Edmondo Malanotte
*N. 2 in mi minore*
Solista Franco Gulli
*N. 3 in sol maggiore*
Solista Luigi Ferro
*N. 4 in la minore*
Solista Guido Mozzato
Complesso « I Virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano

**18 — Il movimento per l'unificazione europea**
a cura di Luciano Bolis
Ultima trasmissione
*Mercato Comune e Assemblea Costituente*

**18,30 Eugene Goossens**
*By the Tarn - Variazioni su « Cadet Roussel »* (French folk Song)

**Ralph Vaughan Williams**
*Sinfonia pastorale*
Soprano Luisa Sario
Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Eugene Goossens
(Registrazione effettuata il 25-10-1961 al Teatro Biondo di Palermo in occasione delle « Giornate di Musica Contemporanea »)

**19,15 Giornate a Lourdes**
da « Certezze » di Silvio D'Amico

**19,30 Georg Friedrich Haendel**
*Concerto in sol maggiore op. 4 n. 1* per clavicembalo e archi
Solista Mariolina De Robertis
Complesso d'archi, diretto da Cesare Ferraresi

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — * Concerto di ogni sera**
François Couperin (1668-1733): *Suite* per viole e cembalo
August Wenzinger, Hannelore Müller, *viole da gamba*; Eduard Müller, *cembalo*
Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Sonata in re maggiore* per flauto e continuo
Kurt Redel, *flauto*; Irmgard Lechner, *cembalo*
Franz Schubert: (1797-1828): *Sonata in si maggiore op. postuma* per pianoforte
Pianista Clara Haskil

**21 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** Dal Teatro « La Fenice » di Venezia
**XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea**
**CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI RADIO BERLINO**
diretto da **Hans Werner Henze**
con la partecipazione del mezzosoprano **Sona Cervena**

**Karl Amadeus Hartmann**
*Sinfonia n. 1* (abbozzo per un Requiem) per mezzosoprano e orchestra (testo di Walt Whitman)
Introduzione: Miseria - Primavera - Tema con variazioni - Lacrime - Epilogo - Preghiera
Solista Sona Cervena

**Hans Werner Henze**
*Antifone* per orchestra (1960)

**Wolfgang Fortner**
*Sinfonia* (1947)
Allegro - Adagio - Poco allegretto - Presto
(Prime esecuzioni in Italia)
(Registrazione effettuata il 18-4-1962 al Teatro « La Fenice » di Venezia)

Nell'intervallo:

**D.H. Lawrence e gli Etruschi**
Conversazione di Mario Dell'Arco

**23,15 (°) La Rassegna**
*Filosofia*
a cura di Enzo Paci
Fenomenologia e romanzo: Robbe-Grillet e Butor - Filosofia e pittura Zen: Sengai e la tecnica Sumiye

**23,45 Congedo**
« Il legno verde » da « Storia di Cristo » di Giovanni Papini


il sole in casa
con la nuova
CASTOR
LAVATRICE
Drymatic
DE LUXE

l'automatica che asciuga

NON PIU' PANNI STESI

- Con qualunque tempo avrete la biancheria asciutta perchè, dopo la centrifugazione, una corrente d'aria calda la essica completamente.
- Totale automatismo.
- Prelava, riscalda l'acqua progressivamente durante il lavaggio, secondo i criteri tradizionali del buon bucato.
- Lava, risciacqua 6 volte, centrifuga, asciuga.
- Cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna.

- Lava Kg. 5 circa di biancheria.
- Minimo consumo di corrente, acqua e detersivo.
- Dimensioni profondità cm. 47, larghezza cm. 62, altezza cm. 96.
- Montata su ruote; non necessita installazione fissa.
- Brevettata.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

*Visitateci alla Fiera di Milano*
Padiglione n. 33 - Stands n. 28.714 - 28.724

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili
FRATELLI BERTOLI
tinelli - studi - camere
fraber MOBILI
OMEGNA (Novara)
tel. 61253

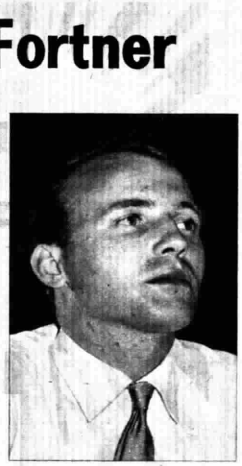
## Dal Festival Internazionale di Venezia

# Hartmann, Henze, Fortner

***terzo: ore 21,30***

Karl Amadeus Hartmann scrisse la sua *Prima Sinfonia* fra il 1937 e il 1938. In quell'epoca egli era ancora un musicista sconosciuto in patria e fuori, e dovette attendere ben dieci anni prima di poter ascoltare l'esecuzione della sua opera a Francoforte, nella primavera del 1948, sotto la direzione di Winfried Zillig. La spiritualità lievitante in quella musica, la comunicativa spontanea e senza cedimenti che ne promanava, e nello stesso tempo la nobiltà e l'ampiezza della concezione formale, caratteri che poi si ritroveranno in tutta la produzione posteriore del musicista monacense, non mancarono dall'imporsi immediatamente all'attenzione del pubblico e della critica. Da allora Hartmann gode del favore crescente di questi, sì da considerarsi uno dei compositori più affermati e più in vista in campo internazionale. Prevale nella sua musica ricca di contrasti drammatici l'elemento melodico, spesso potenziato dalla voce e da un testo poetico, come nella *Prima Sinfonia*, che è scritta per mezzosoprano e orchestra, si vale di un testo di Walt Whitman e si offre come l'« abbozzo per un Requiem ».

Hartmann è nato nel 1905, di due anni più giovane è un altro caposcuola della pratica dodecafonica tedesca succeduta a quella della generazione dei grandi viennesi: Wolfgang Fortner. Nato a Lipsia, Fortner studiò al Conservatorio e all'Università della sua città, quindi si diede, contemporaneamente, alla composizione e all'insegnamento, prima ad Heidelberg, nel 1931, poi all'Accademia Musicale di Detmold, dal 1954 al '56, infine alla Hochschule di Friburgo in Baviera. Coltivò del pari la direzione d'orchestra, fondando nel 1935 la Heidelberger Kammerorchester con la quale tenne concerti in patria e all'estero. Pure di Fortner, Hans Werner Henze, a capo dell'Orchestra della RIAS di Berlino, presenterà, nel concerto registrato il 18 aprile durante il XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea, un'opera giovanile, vale a dire l'unica sua *Sinfonia*, risalente al 1947.



Hans Werner Henze

Nel suo programma Henze ha altresì incluso un proprio recente lavoro: *Antifone*. In *Antifone* il prolifico ed immaginoso compositore (nato a Gütersloh in Westfalia nel 1926) continua a coltivare il suo prezioso e raffinato « decadentismo » musicale (« sono fiero di essere chiamato decadente » ha dichiarato in un suo programma) di alta classe intellettuale e di alto magistero stilistico, in cui si riflettono le sue varie ed eclettiche esperienze culturali. Compiuti gli studi secondari Henze compì la sua educazione musicale al Conservatorio di Braunschweig. Dopo la guerra entrò come maestro sostituto all'Opera di Bielefeld, prendendo familiarità col teatro, dimostratosi in seguito a lui congeniale. Dopo essersi perfezionato a Heidelberg con Fortner e a Parigi con Leibowitz, Henze riprese infatti la sua attività teatrale, dapprima al Deutsche Theater di Costanza e in seguito, come direttore artistico del balletto, al Teatro di Stato di Wiesbaden. *Antifone* si ispira evidentemente all'antica pratica del canto gregoriano che vedeva il coro separato in due gruppi, i quali cantavano rispondendosi ed alternandosi i versetti delle sacre scritture.

**Piero Santi**

Raffaele Gervasio

## Una composizione di Gervasio

# Concerto spirituale

***nazionale: ore 23,25***

« ... *Honora patrem tuum, ut superveniat tibi benedictio ab eo...* » (*Ecclesiastico III, 9-10*): *queste parole concludono il* Concerto spirituale *che Raffaele Gervasio ha scritto obbedendo al monito biblico e aprendo un nuovo e più intimo colloquio con suo padre, l'illustre archeologo pugliese recentemente scomparso, che ha legato il suo nome agli studi e scavi di Canne della Battaglia. Opera dedicata idealmente « al padre », dunque, non senza la personale rievocazione d'una vita e d'una morte.*

*Il testo del primo pezzo,* Invocazione, *è tratto dall'Eucologio di Serapione, raccolta di 31 preghiere rituali per i primi cristiani d'Egitto (IV secolo).* « *Ti preghiamo, Signore, per il sonno e la pace di nostro padre...* ». *Le voci virili, assorte di fronte ad un mistero che anche l'organo sembra rimeditare nei suoi due brevi intermezzi, ascendono poi verso densi contrappunti entro i quali risuona il grido* « *Risuscitalo nel giorno che hai stabilito secondo le Tue promesse!* », *si placano infine nella chiusa* « *Guarisci la tristezza dei superstiti col Tuo spirito consolatore* ».

*L'Interludio, quasi un Benedictus di ampie proporzioni, è un brano che, pur mancando di riferimenti testuali al tema umano di tutto il lavoro, ne riproponе attraverso il virile timbro della viola le immagini e i sentimenti.*

*Le* Variazioni *per organo sono costruite sopra un tema che Gervasio ha creato servendosi oltre che del* « *Dies irae* », *di un* « *canticum* » *e di un* « *rythmus antiquus* ». *Nell'equilibrio complessivo del lavoro questo brano rappresenta la componente dinamica e autobiografica, la cui originalità sta proprio nell'aver chiamato in causa, a tale fine, un melos come il gregoriano e uno strumento come l'organo. Le otto variazioni salgono, tonalmente, sul modulo di una scala alternata (o, per l'appunto, octofonica). Le prime tre potrebbero essere intitolate l'ascesa alla morte come conquista, affermata dalle potenti sonorità della III variazione. Poi, una immobilità (IV), il ricordo di un corteo sotto un cielo ed un mare purissimi (V), a cui si contrappone (VI) un altro corteo, sordo e ritmato (i fantasmi di Canne?); dopo, tanto vero da sembrare inventato, il prodigio, per la terra di Puglia, della neve, della bufera di neve (VII). La riesposizione polifonica del tema nella VIII ed ultima variazione si apre progressivamente ad affermazioni vigorose e rasserenanti.*

*Nell'*Inno *finale, dopo un proemio per sole voci maschili, Gervasio impegna scopertamente le sue capacità di canto affidando alle voci miste una melodia omofona che innalza un maestoso scenario corale di popolo, suggello alla universalità del testo biblico (Ecclesiastico III, 2, 6-10) e delle parole di San Paolo (« Bonum certamen certavi... ») su cui termina il « Concerto spirituale ».*

**g. gr.**

# RADIO SABA

## NOTTURNO

**Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.**

**23,05** Musica sinfonica - Alleluja - 0,36 Melodie sugli archi - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Un motivo all'occhiello - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi e cori da opere - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Il canzoniere italiano - 5,06 Musica classica - 5,36 Aurora melodica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,40-8 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,20** Haydn: Sinfonia concertante op. 84 - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 Bach: Preludio per organo in sol minore (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20 Gazzettino sardo** - 14,35 Mozart: Sinfonia in sol minore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Martinu: Concerto per due pianoforti ed orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO ALTO ADIGE**

**7,15** A.Vivaldi: Konzert für Viola d'amore, Laute und alle Instrumente « in sordina » d'moll - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeitzeichen - P. Hindemith: 5 Stücke für Streichorchester Op. 44 Nr. 4 (**Rete IV**).

**9,30** J. S. Bach: Musikalisches Opfer BWV 1079. Bearbeitung von N. D. Boyling. Ausführende: Yehudi Menuhin u. Mitglieder des Bath-Festival Kammerorchesters: E. Shäffer, Flöte; A. Camden, Fagott; K. Anderson, Cembalo - 10,30 « Dass alle eins seien ». Ein Hörbild von Johannes Fischer - 11,30 Beethovens Klavierkonzerte mit Wilhelm Backhaus. II. Sendung. Klavierkonzert Nr. 2 B-dur Op. 19 (Wiener Philharmoniker; Dir.: Hans Schmidt-Isserstedt) - 12 Passionschöre in Assisi - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

**12,30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** L. Perosi: « Die Passion Jesu Christi » nach St. Markus, für Soli, Chor und Orchester. Ausführende: R. Capecchi, G. Taddeo, G. Zecchillo, A. Nobile; Orchester des « Angelicum » Mailand; Dir.: Ennio Gerelli; Polyfonischer Chor Turin; Leitung: Ruggero Maghini (**Rete IV**).

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

**17** Max Reger spielt eigene Orgelwerke - 17,30 E. Schapers « Märtyrer der Lüge » (**Rete IV**).

**18** « Passion im Lied ». Ursprung und Bedeutung des deutschen Passionsliedes von Wolfgang Greetschel - 18,30 - Wir senden für Jugend. Tiere im hohen Norden: a) Nordische Wildgänse, b) Der Fichtenkreuzschnabel. Vortrag von Wilhelm Behn (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Arbeiterfunk - 19,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 A. Dvorak: Stabat Mater für Soli, Chor u. Orchester. Ausführende: L. Mühlschlegel, Sopran - A. Schweniger, Alt-C. Hector, Tenor - E. Domig, Bass; Südtiroler Chorgemeinschaft; Knabenchor des « Vinzentinum-Brixen »; Orchester « Haydn » Bozen-Trient; Dirigent: Rudolf Oberpertinger (Die Bandaufnahme erfolgte am 22-3-62 im Theater « Don Bosco », Brixen) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** « Lumen Christi ». Eine Vorbereitung auf die Liturgie der heiligen Osternacht - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,10 Complesso Polifonico Goriziano** diretto da Cecilia Seghizzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

**14,20 « S. Alfonso de' Liguori »:** « Il duetto » - ossia « Canto della Passione » - Tenore, Walter Piani - Soprano, Ada Merni; Orchestra d'Archi diretta da Albino Perosa (Registrazione effettuata dalla Chiesa di S. Francesco di Udine il 28 marzo 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,35-15,15 I solisti veneti** - Complesso strumentale da Camere diretto da Claudio Scimone - Felix Mendelssohn: « Concerto in re minore per violino e archi » - Solista Giovanni Guglielmo - Paul Hindemith: « Trauer-Musik per viola e archi » - Solista Renzo Ferraguzzi (Dalla registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste durante il Concerto organizzato dal C.U.M. il 9 novembre 1960) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**15,30-15,55 Canti di Pasqua** - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Presentazione di Claudio Noliani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteo-

# TO 21 APRILE

rologico - 7,30 * Musica per organo - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30** * **Chitarrista Andrés Segovia.** - 11,45 « Il volto di Cristo attraverso i secoli », programma a cura di Jože Peterlin - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Francesco Geminiani: Concerti grossi N. 1, 2, 4, 5, 6 - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Liriche di Stradella, Mozart e Beethoven interpretate dal baritono Marjan Kos, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - 15 * Piccolo concerto - 15,30 « La prima colpa », mistero in tre parti di Lope de Vega, traduzione ed adattamento radiofonico di Niko Kuret. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Jože Peterlin - 16 * Marcantonio Ziani: « Il sepolcro », oratorio per soli ed orchestra - 16,35 * Cesar Franck: Fantasia in do maggiore per organo. Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Friedrich Chopin: Sonata N. 2 in si bemolle minore, op. 35 « Marcia funebre » - 17,45 Dante Alighieri: La Divina Commedia - Paradiso: Canto XXIII. Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomažič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Cantano Gloria Davy ed i « Gospel Singers » - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Franz Schubert: Quartetto d'archi in re minore « La morte e la fanciulla » - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste - 21 « Giuda », « Signor Presidente » e « Il sepolcro », tre novelle sulla Passione di Cristo di Stanko Majcen - 21,30 * Georg Friedrich Haendel: « Il Messia », oratorio per soli, voci, coro, clavicembalo, organo e orchestra - Parte seconda - 22,40 * Musica per orchestre d'archi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**19,15** The Teaching in tomorrow's liturgy. **19,33** « **Per la Pasqua** » (7) « Gesù, il Risorto »: a) Rievocazione liturgica della « Veglia Pasquale », b) Brano evangelico nella lettura di E. Cigoli, c) Esortazione del Card. Luigi Traglia, d) L'Oratio. **20 Messaggio Pasquale di S. S. Giovanni XXIII,** in collegamento RAI. **20,15** Semaine Catholique dans le Monde de Rome. **20,45** Die Woche im Vatikan. **21 Santo Rosario. 21,45** Homenaje a Nuestra Señora. **22,30 Replica di « Per la Pasqua ».**

## ESTERI

### ANDORRA

**20 Ciaikowsky:** « La bella addormentata nel bosco ». **20,40** Pianista Yuri Bukoff. **20,50** Canta Maria Callas. **21,02** Sinfonie e fanfare. **21,22** Cori russi. **21,35** Grandi complessi. **22** L'Orfeo Catala. **22,10** Paul Robeson, Mahalia Jackson e « The Hermonizing Four ». **22,25** Musiche di **Schumann** e di **Chopin,** interpretate dai pianisti S. Richter e E. Reuchsel. **22,35 De Falla:** « La vida breve», con il soprano Victoria De Los Angeles. **22,55** Temi sacri sullo schermo. **23,10-24 Beethoven:** Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125; diretta da Georges Szell.

### AUSTRIA
#### VIENNA

**17,10** Musica leggera. **18** Liturgia della notte di Pasqua dalla chiesa dei Frati Minori di Linz. **20,15** Roald Amundsen, radiosintesi di Edouard Calic. **22-22,10** Notiziario.

### FRANCIA
#### I (PARIGI-INTER)

**17,40** « Voulez-vous changer avec moi? », a cura di Jacquelle Faivre e Clément Darel. **18** Club R.T.F. **18,20** Dischi di varietà. **19,45** Concerto di musica polifonica della Maîtrise della R.T.F. diretta da Jacques Jouineau. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** « La Maîtrise chante », programma-concorso di Monique Bermond e Roger Bocquie. **21,18** Serata danzante. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Serata danzante. **23,20** Ballo del Club R.T.F. presentato da René Ferrey.

#### III (NAZIONALE)

**16** « **Parsifal** » opera in tre atti di Wagner. Orchestra e coro del Festival di Bayreuth diretta da Hans Knappertsbuch. **21** « Le quattro stagioni di suor Luisa della Misericordia », d'Alain Allioux. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05 Mendelssohn:** « Sogno d'una notte d'estate », diretto da Antal Dorati. **23,53 Beethoven:** Sonata per violino e pianoforte in fa maggiore, op. 12 n. 2, eseguita da Arthur Grumiaux e Clara Haskil.

### GERMANIA
#### AMBURGO

**16,30** Concerto popolare con musica d'opere, d'operette e altre melodie. **19,30** Hermann Hagestedt e la sua orchestra. **20** Musica per coro di **Brahms, Schubert, Reger e Cornelius** (cori diretti da Philipp Röhl e Hermann Schroeder). **20,30** « **I figli di Giobbe** », radiocommedia di Edzard Schaper. **21,45** Notiziario. **22,10 W. A. Mozart:** Serenate in re maggiore K. 185 e 189 (Marcia) (La Cappella Coloniensis diretta da Eigel Kruttge; solista violinista Ulrich Grehling). **23** « **Cristo è risorto** » canti dalla liturgia pasquale rumena eseguiti dalla Corale Trajan Popesco, diretta dall'arciprete Emilian Vasiloschi. **0,05** Musica da ballo da Berlino. **1** Dischi di musica jazz. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

#### MONACO

**17,10** Musica leggera. **19,20** Bruno Saenger e i suoi solisti. **20,15** Concerto variato di belle melodie (varie orchestre e solisti). **22** Notiziario. **22,30** Concerto orchestrale. **Robert Schumann:** Allegro da concerto con introduzione, per pianoforte e orchestra diretto da Massimo Pradella (solista Adrian Aeschbacher); **Johannes Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore, diretta da Jan Koetsier. **23,30** Grande solennità della vigilia di Pasqua.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

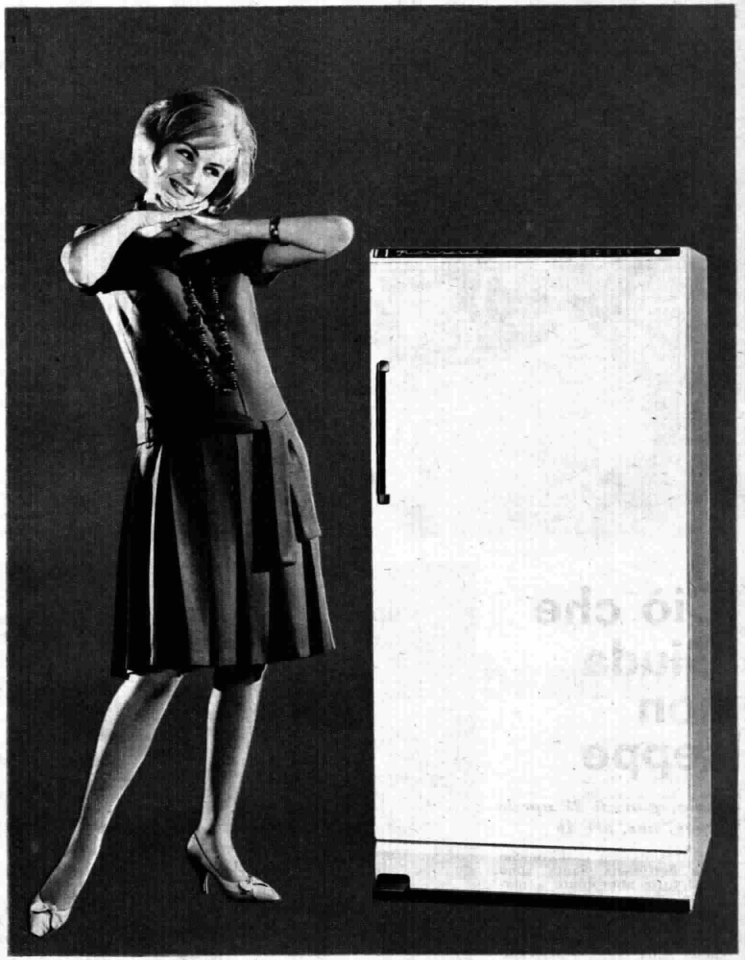
**16,20** Intermezzo d'archi. **16,40** Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista Louis Gay des Combes. **Renato Grisoni:** « Concentus Aestivus » op. XXIII; **Renzo Bossi:** « Momenti egresti », per violino e orchestra. **17,30** « Invito alla musica », composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Mozart:** Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore, K. V. 282, eseguita dal pianista Artur Balsam. **19,15** Notiziario. **20,10** Canti della montagna. **20,50 Leo Weiner:** Danze popolari ungheresi, suite op. 18. **21,20** Felice Filippini racconta: « Le più belle storie del mondo ». **22 Chopin:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra in fa minore op. 21, diretto da Alfred Wallenstein. Solista: Arturo Rubinstein. **22,35-23 Gabriel Fauré:** Trio op. 120 in re minore per pianoforte, violino e violoncello, eseguito dal trio Pasquier.

#### SOTTENS

**18,50** In musica. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,05** « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « L'angolo dei dimenticati », testo radiofonico di Gisèle Ansorge. **21,45** « Jazz-Partout ». **22,35** Wal-Berg e la sua orchestra. **22,45-23,15** « La Coppa delle Nazioni di Rink-hockey ». Cronaca di Squibbs.

**Oggi Sabato Santo i programmi della Filodiffusione non vengono trasmessi.**


# LA NUOVISSIMA LINEA ZETA



DEL

*Fuoriserie*

**Linea Zeta, così la Zoppas ha chiamato la linea decisamente geometrica dei suoi "Fuoriserie" 1962. E' una linea semplicissima, pura, creata da disegnatori e tecnici di fama mondiale, e ottenuta con funzionali innovazioni quali la struttura brevettata della porta a cerniere e guarnizioni invisibili, l'apertura a pedale, la maniglia verticale. Se tra i vostri progetti c'è quello di acquistare il frigorifero, ecco per voi l'inconfondibile Fuoriserie Zoppas, il più nuovo e il più collaudato dei frigoriferi. Il razionale sfruttamento dello spazio, il basso consumo, lo sbrinatore automatico sono altre qualità di questo frigorifero di lusso che sarà vostro al prezzo di un frigorifero comune.**

Zoppas

| | |
|---|---|
| da 130 litri L. 57.900 | da 180 litri L. 88.000* |
| da 135 litri L. 66.000 | da 215 litri L. 102.000* |
| da 160 litri L. 78.000 | da 250 litri L. 112.000* |

* con sbrinatore automatico (Ige e Dazio esclusi)

*il frigorifero per la Regina della casa*

LA PIÙ GRANDE INDUSTRIA ITALIANA DI APPARECCHIATURE PER LA CASA, IL RISTORANTE E LE GRANDI COMUNITÀ

# QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

# I fratelli del deserto

***tv, sabato 21 aprile, ore 18***

QUESTO DOCUMENTARIO, realizzato da Fabiano Fabiani, nel sud del Sahara, a Tamanrasset e nell'Hoggar, descrive la vita di una piccola comunità di religiosi che, per la semplicità della loro esistenza e per la dedizione con la quale operano a favore dei poveri e dei derelitti, ricorda quella dei primi Padri della Chiesa.

« Piccoli fratelli » e « Piccole sorelle » si chiamano questi religiosi che, seguendo l'esempio del fondatore della « Fraternità », il padre francese Charles de Foucauld, hanno dimenticato il mondo civile per dedicarsi, oltre che alla preghiera e alla meditazione, ad una vità di lavoro e sacrificio seguendo lo esempio del Cristo.

Charles de Foucauld, che viveva a Tamanrasset, capoluogo della regione dell'Hoggar, venne ucciso il 1° dicembre 1916 da un gruppo di Senussi ribelli giunti a Tamanrasset per una razzia. Tuttavia la sua opera non si disperse: lasciò, oltre a numerosi scritti religiosi, alcune regole di una confraternita che per tutta la vita aveva sognato di fondare. Non aveva però dei discepoli: si era ritirato in quel paese lontano in mezzo al deserto roccioso per dimostrare agli indigeni che un vero cristiano può e deve essere sempre un fratello. Aveva lavorato per loro e con loro dividendo gli stessi stenti e le stesse fatiche. Ma quel messaggio di cristianità doveva venire raccolto: una ventina di religiosi francesi fecero proprie le regole lasciate da padre Charles de Foucauld; nacque così la Congregazione, ormai diffusa in tutto il mondo, nel Sahara, in India, nel Perù, in Francia e in Italia.

Il documentario che viene trasmesso oggi, nel pomeriggio del sabato santo, vi farà appunto conoscere una comunità di « piccoli fratelli » e « piccole sorelle », che conducono nel Sahara la stessa esistenza dei nomadi per poterli aiutare e portar loro la parola di Cristo.

**Fratello Carlo con alcuni indigeni. E' l'unico italiano di tutte le comunità sahariane e vive a Tamanrasset da più di sei anni**

# Ciò che Giuda non seppe

***radio, giovedì 22 aprile progr. naz. ore 16***

Le trasmissioni radiofoniche della Settimana Santa sono quasi tutte improntate a narrazioni evangeliche. Il giovedì viene presentata una radioscena dal titolo: *Ciò che Giuda non seppe*: narra la fuga di Giuda nella notte, schiacciato dal rimorso del tradimento da lui perpetrato contro Gesù. E' solo, e questa solitudine gli fa sentire ancora di più l'orrore di quanto ha compiuto. Gli si fa incontro Maria di Magdala: lo chiama, vorrebbe fermarsi a parlare con lui, ma Giuda non la ascolta, incapace di darsi pace, e continua la sua corsa nella notte deciso a togliersi la vita. L'indomani gli apostoli ritroveranno il suo corpo e Maria di Magdala capirà il perché di quella fuga precipitosa. Probabilmente, se Giuda avesse udito le sue parole, non si sarebbe ucciso. Maria voleva parlargli dell'istituzione del sacramento dell'Eucarestia, del quale Giuda nulla sapeva. L'apostolo era uscito infatti dal cenacolo per consumare il suo delitto, prima che il Nazareno, istituendo l'Eucarestia, avesse fatto agli uomini un altro dono meraviglioso: il dono della speranza e del perdono. Un'eredità della quale anche Giuda, il più grande dei traditori, avrebbe potuto usufruire tornando in pace con Dio e con se stesso. Ma Giuda invece non aveva saputo, non aveva voluto ascoltare ed era morto disperato.

Un aereo a decollo verticale in volo: è l'« XFY-1 » della marina statunitense

## Un dramma sulla Passione

***tv, giovedì 19 aprile, ore 17,30***

*È un dramma ispirato alla passione di Gesù. L'autrice, Isa Citton Pastorelli, ha voluto rievocare, attraverso i personaggi minori che, pur senza prendervi diretta parte, vissero la triste giornata, l'atmosfera delle ore che hanno visto Gesù salire sul Calvario e morire crocefisso accanto ai due ladroni.*

*Siamo a Gerusalemme, nelle casa di un povero carrettiere, Achim, e di sua moglie Raab. E' gente povera, che non sa mai, al sorgere di un nuovo giorno, se potrà sfamarsi. Anche quel giovedì, il giovedì Santo, i due si svegliano tristi ed avviliti perché non hanno nulla da mettere sotto i denti. Fa ancora freddo e Achim decide di abbattere un vecchio albero di melo ormai secco, per fare un po' di fuoco. Sarà proprio quel melo che servirà, senza che il carrettiere ne sia direttamente responsabile, a costruire la croce sulla quale dovrà trovare la morte Gesù. Ecco poi comparire Sara, una vecchia mendicante, venuta a far visita a Raab. Dalla sua voce Achim e Raab udranno per la prima volta parlare del Nazareno. Sara infatti lo ha visto per caso la sera prima, quando, andando alla ricerca di un po' di pane, è capitata nel locale di Assurim, dove si stava preparando l'ultima cena, la cena di Gesù con i dodici apostoli. Sara alla fine ha preso dal tavolo ciò che avanzava, ma ha anche avuto modo di udire le parole di Cristo. Ne è rimasta turbata e insieme affascinata. Ed ora ne parla all'amica.*

*Insomma, non assistiamo direttamente ai fatti della Passione ma, attraverso i semplici personaggi del popolo di Gerusalemme, abbiamo ugualmente modo di seguire, quasi dietro le quinte, le ultime ore della vita terrena di Gesù. I protagonisti della grande tragedia passano, sfiorati dalle parole di questa povera gente, accanto a noi per un attimo: Pilato, Giuseppe d'Arimatea, Nicodemo, i dodici apostoli, Barabba, i due ladroni crocefissi insieme a Gesù.*

*Riudremo le meravigliose parole del Redentore: « Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno ». E anche, al ladrone pentito: « Io ti dico in verità che oggi sarai con me in Paradiso ».*

*Nella casa di Achim e Raab, la sera di quel giovedì, si radunano i figli: nei loro discorsi si riflettono tormento, dubbio, ansia e infine speranza. Ciò che è accaduto li ha cambiati loro malgrado e la speranza di un mondo migliore, predicato dal Cristo, farà loro attendere che si realizzi il miracolo della Resurrezione. « Ancora due albe » e il gran giorno verrà.*

## Ancora due albe

## Mondo d'oggi

# Decollo verticale

***tv, sabato 21 aprile ore 17,30***

Siamo al quattordicesimo servizio di *Mondo d'oggi*. Questa settimana sarà illustrata una macchina volante da poco comparsa nel mondo dell'aviazione e destinata, per la sua pratica utilità, ad assumere sempre maggiore importanza.

Da tempo gli ingegneri aeronautici pensavano di costruire un aereo capace di decollare ed atterrare verticalmente, onde poter fare a meno delle lunghe piste attualmente in uso, che richiedono tempo e spesa per la loro costruzione. E' stato così creato il « Vertigette X-13 ». Non si tratta di un elicottero, ma di un vero aeroplano a reazione, capace di sviluppare notevoli velocità.

Dalla base aeronautica di Edwards, negli Stati Uniti, centro di collaudo degli aerei sperimentali, assisteremo al primo volo di questa fenomenale macchina. Tutto secondo le previsioni: il primo decollo e atterraggio in verticale è un successo.

Molte sono certamente le domande che i ragazzi vorranno rivolgere per sapere qualcosa di più su questo « Vertigette ». Ecco quindi presentarsi a *Mondo d'oggi* il prof. ing. Cesare Cremona, docente della facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, e della Accademia Aeronautica. Il professor Cremona, che è già conosciuto dagli assidui di *Mondo d'oggi*, darà alcune delucidazioni su questo straordinario aeroplano e le sue possibilità future.

# LA DONNA E LA CASA

## Moda

# Idee per il tailleur

*Nel guardaroba femminile, il* tailleur *è l'indumento più classico e più tradizionale. Anche quest'anno è l'indumento primaverile di moda. Basta un piccolo particolare per trasformarlo e renderlo più moderno*

**« Tailleur » sportivo di lana « melange » bianco-grigia. La giacca dritta presenta due taschini sovrapposti alle tasche. Collo tipo maschile, bottoni di corno. Modello Milo**

**La trovata di Chanel di applicare sui « tailleurs » la passamaneria non tramonta mai, ma si evolve con gli anni. In questo modello Elle-Erre, la passamaneria è applicata ai polsi ed alle taschine sovrapposte**

## Parla il medico

# Alimentazione del bambino

Le norme d'alimentazione del bambino nel primo anno di vita sono oggi considerevolmente diverse da quelle d'un tempo, e le conseguenze in senso favorevole sono molto notevoli. Nulla è cambiato, intendiamoci, per quanto riguarda l'insostituibilità del latte materno: la sua composizione è la più adatta alle necessità fisiologiche del lattante, è una difesa contro le infezioni, evita le intossicazioni, è una vera « assicurazione contro gli incidenti ». Ma l'inconveniente del passato era che il latte della madre costituiva l'unico alimento per un tempo eccessivo, talora anche per un anno, mentre può esserlo per quattro o cinque mesi al massimo, dopo di che occorre integrarlo convenientemente. Anche l'allattamento materno ha i suoi limiti, neppure esso è perfetto: questo è il punto fondamentale della puericoltura moderna.

Le esigenze nutritive del lattante sono uguali a quelle dell'adulto, nel senso che anch'egli ha necessità di ricevere tutti i princìpi alimentari nelle dovute proporzioni. Orbene il latte di donna è relativamente povero di proteine (la cui qualità è peraltro ottima, nobilissima), ha spesso una certa penuria di vitamine, scarseggia di ferro. Al momento giusto occorre perciò provvedere a rifornire il bambino di ciò che il latte materno, nonostante i suoi elevatissimi pregi, non può dare. E a maggior ragione ciò è necessario, si capisce, quando l'allattamento è artificiale.

Quando, dunque, deve avere inizio lo svezzamento? In genere verso il 4° o 5° mese. Oltre questo limite la scarsità di vitamine si farebbe sentire pericolosamente, e del resto è consigliabile di somministrare già prima piccole dosi supplementari di vitamine A, C e D.

Dicendo che lo svezzamento « deve avere inizio » al 4° o 5° mese non si vuole intendere l'abolizione completa dell'allattamento, che potrà continuare, anzi, fino al 6°-7° mese, ma dovrà essere parziale: bisogna allargare l'alimentazione del bambino, aggiungere quello che occorre. Al 6°-7° mese l'allattamento sarà sospeso del tutto: persistendo, a parte altri inconvenienti, si renderebbe più difficile il gradimento del bambino verso i nuovi cibi.

Il latte, abbiamo detto, è povero di ferro: certe anemie dei bambini troppo a lungo allattati ne erano, un tempo, la conseguenza. Le minestrine in brodo vegetale, date verso il 6° mese (non a un anno, come si faceva una volta) provvedono a fornire il ferro, e meglio ancora corrispondono allo stesso scopo le puree di vegetali e carne, preparabili eventualmente anche in casa con l'aiuto degli apparecchi domestici moderni, e che si possono somministrare già al 4° mese. Verso i nove mesi si passerà dalle minestrine in brodo vegetale a quelle in brodo di carne magra. E a proposito della carne, un tempo concessa non prima dell'anno e mezzo d'età, l'epoca di questa fondamentale tappa dell'alimentazione infantile è stata modernamente anticipata alla fine dell'11° mese.

Anche per quasi tutti gli altri cibi un'anticipazione rispetto alle tradizioni del passato è ormai in atto, come risulta da questo elenco: formaggio di grana, grattugiato, al 7° mese; formaggi magri, 9°-10° mese; ricotta, 10°-11° mese; pesce magro, 12° mese; cervello, fegato, animelle 11°-12° mese; spremute di agrumi, uva, pesche, pomodori, già alla fine del primo mese; mele, pere, banane grattugiate, 5°-6° mese; pezzetti di pesche, pere, banane, ben mature, non cotte, 12° mese; tapioca, 7° mese; biscotti polverizzati, mescolati al latte, 6° mese; biscotti inzuppati nel latte, 7°-8° mese; biscotti secchi, 9°-11° mese; riso in brodo, 12° mese; riso asciutto e paste asciutte leggere, 12°-13° mese; tuorlo d'uovo, 8°-9° mese; albume d'uovo non prima del 12° mese, anche se cotto.

Come si vede l'argomento dell'alimentazione infantile è quanto di più dinamico si possa immaginare. Da ieri a oggi moltissimi cambiamenti sono avvenuti, moltissime tradizioni radicate sono scomparse o in via di scomparire, e i risultati dimostrano quali miglioramenti della salute del bambino si possano ottenere in questo modo. Non più grossi bambini pallidi e dalle carni flaccide: l'aspetto si è trasformato, i tessuti sono sodi, la pelle è colorita, l'occhio vivace. Le gravi malattie da mancanza di certi princìpi alimentari, per esempio di vitamine, sono scomparse: se accade di osservare ancora il rachitismo come conseguenza di qualche errore d'igiene generale o di alimentazione i sintomi sono leggeri, senza reliquati. I manifesti segni di rachitismo di una volta, a parte qualche caso eccezionale, appartengono ormai alla storia.

**Dottor Benassis**

## Cucina

# Torna di moda il rame

*Una batteria da cucina completa rappresenta sempre la base della buona riuscita dei cibi, soprattutto se la scelta dei vari « pezzi » è stata fatta con giudizio e competenza. Infatti si può affermare che per ogni vivanda è necessaria la pentola o il tegame adatto. Vediamo ora cosa serve, in cucina, ad una massaia attenta ed informata.*

**ARROSTI**

*Casseruole in acciaio od in ghisa porcellanata, materiali che permettono alla carne di colorire bene, e che mantengono a lungo il calore.*

**CARNE**

*Per cuocere le scaloppine, le cotolette, le fettine di carne si consiglia un tegame rotondo piuttosto grande in modo da non sovrapporre le fette di carne una sull'altra. Il tegame dev'essere in acciaio o ghisa porcellanata od anche in acciaio inossidabile col fondo riportato in alluminio od in rame. Il rame sta tornando di moda, sia pure in edizione riveduta e corretta, piuttosto diversa da quella in uso nelle cucine delle nostre nonne.*

**FRITTI**

*Insostituibile la padella di ferro, possibilmente munita di una griglia che si solleva e si appoggia sui manici per permettere all'olio di scolare rapidamente. Per togliere l'unto dalla padella, basta gettarvi una manciata di sale da cucina e strofinare con un panno.*

**SUGHI-STUFATI**

*Pentole in terracotta, ghisa o acciaio porcellanato, che permettono una cottura prolungata, mantengono il calore in modo uniforme e perciò evitano il pericolo che il sugo o lo stufato attacchi sul fondo.*

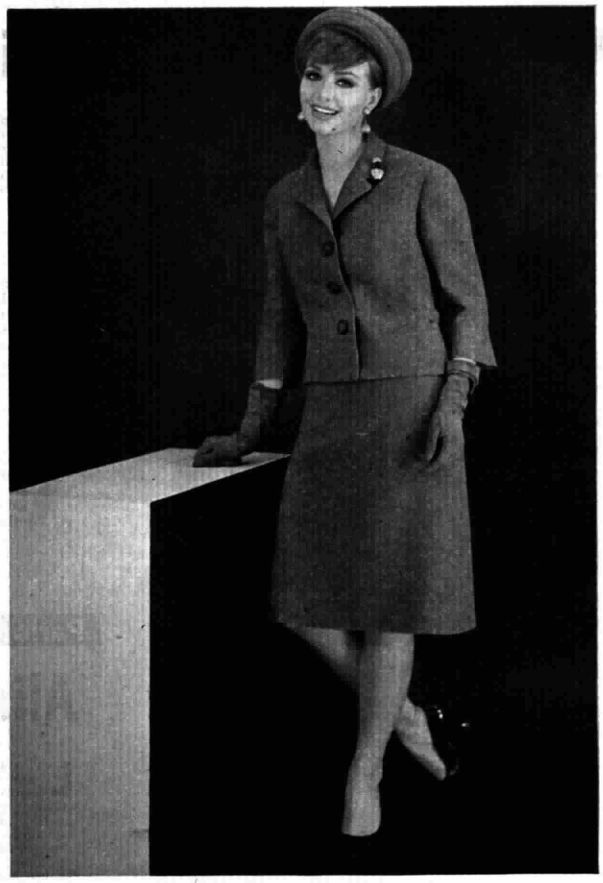
**Per finire una ricetta di Luisa De Ruggieri e cioè « lo stufato irlandese ».**

**OCCORRENTE:** circa mezzo chilo di polpa di manzo (scamone o altra parte adatta allo stufato), 1 kg. di patate, 2 grosse cipolle, sale e pepe q.b., un bel ciuffo di prezzemolo.

**ESECUZIONE:** la ricetta originale richiederebbe la carne di montone e precisamente la parte del collo, ma chi non gradisce questo tipo di carne, può benissimo adoperare lo scamone o, meglio ancora, la noce di muscolo o la punta di culatta. Liberate la carne dalla parte eccessiva di grasso e da eventuali nervetti; tagliatela a pezzi ben squadrati. Sbucciate le patate e tagliatele a fettine; affettate anche le cipolle; ponetele a strati assieme alla carne in una casseruola di materiale piuttosto pesante (ghisa o acciaio porcellanati); finite con uno strato di patate. Salate, pepate e aggiungete tanta acqua quanta ne occorre per coprire fino a metà; coprite e portate a ebollizione; abbassate la fiamma e lasciate cuocere pian piano per circa due ore; ogni tanto mescolate e guardate che non si attacchi. Quando le patate e la carne sono ben cotte, disponete il tutto sopra un piatto da portata ben caldo e cospargete di prezzemolo tritato.

**Mila Contini**

**Wanda Roveda ha applicato sul « tailleur » in leacril verde un bordo leggero di ciniglia**



**Un « tailleur » sportivo. E' di lana estro color marrone chiaro, davanti ha un motivo di cuciture, dietro una martingala. E' una creazione Roveda**

## Arredare

# Una libreria

Vi presentiamo, questa volta, il progetto per la costruzione economica di un mobile libreria i cui scaffali a giorno poggiano direttamente contro la parete di fondo. La parte inferiore è invece studiata per riporvi i libri di maggior pregio, od altri oggetti che si desideri tenere protetti. A tale scopo si sono utilizzati due pannelli antichi per ricavarne gli sportelli. Il mobile è stato concepito ad elementi scomponibili in modo che se ne possa variare l'ubicazione. I due mobiletti con lo sportello antico sono sistemati sugli spigoli opposti della stessa parete: al di sopra sono appoggiati i due elementi di libreria a giorno, riuniti in alto da un terzo elemento fissato per mezzo di bulloni. Il vano centrale lasciato libero è occupato da un divanetto barocco e la parete sovrastante è interamente decorata con quadri e stampe di argomenti e misure diverse. Il legno impiegato è il ciliegio: l'interno degli scaffali è tinteggiato a cementite nella tinta della parete di fondo. Il mobile, come ripeto, può essere eseguito economicamente da un piccolo artigiano: il collegamento tra i vari elementi è ottenuto per mezzo di bulloni in ottone.

**Achille Molteni**

# LA DONNA E LA CASA

CASA NOSTRA · CIRCOLO dei GENITORI

**Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda sul « Nazionale » la domenica alle ore 11,45**

**Lo scrittore Luciano Nicastro (a sinistra) ed il Preside professor Joseph Colombo**

## "L'umorismo nell'educazione"

**(dalla trasmissione del 1° aprile 1962)**

Prof. Joseph Colombo - Preside del Liceo « Berchet » di Milano. — *Sull'argomento del nostro incontro, ascoltiamo l'opinione del professor Luciano Nicastro, che oltre ad essere critico e letterato è anche Preside.*

Prof. Luciano Nicastro - Preside dell'Istituto Professionale « Lombardini » di Milano. — *Sì, l'umorismo può animar davvero la lezione; ma l'ilarità destata da intenzioni e frasi degli alunni può talvolta ferire la gioiosa vita della classe. Voglio qui ricordare la pagina di Antonio Stoppani, che parla del Manzoni convittore a Milano. I compagni avevano notato la balbuzie del piccolo alunno ed erano pronti nell'aula a stuzzicarlo. Una mattina fecero trovare scritto sulla lavagna « Manz. a less » (abbreviazione di « Manzoni Alessandro », che, pronunciata con accento milanese, vuol dire « manzo lesso »). Punto dall'arguzia, il Manzoni provò dolore e si sentì incapace di reagire. Lo avevano messo alla berlina; la vita del collegio gli diventò penosa e il giovinetto, per ottenere l'amicizia dei compagni e stornare altre battute sarcastiche, regalava a tavola agli ilari avversari la porzione di pollo e la frutta che gli spettava...*

Prof. Joseph Colombo. — *(interrompendo)... non quella del manzo?*

Prof. Luciano Nicastro. — *Anche quella, il « manz a less », per avere l'affetto dei compagni e non essere preso in giro. Senza dubbio l'umorismo, com'io dicevo, può render viva e gaia la lezione; e non appartiene solo allo spunto o alla trovata dei giovani, ma anche alle pagine degli autori che noi tendiamo a far intendere ed amare. Certe novelle del Boccaccio, le svelte narrazioni del* Novellino, *le stesse terzine di Dante là ove presentano la bolgia dei barattieri, e le ottave dell'Ariosto, le fiabe del Basile, le commedie del Goldoni, le scene sorridenti e i giudizi del Manzoni danno vita alla Scuola e preparano gli alunni a comprendere la realtà umana. Non è vero che gli italiani non siano portati all'umorismo e che per l'« humor » dobbiamo prendere lezioni dagli inglesi. C'è un umorismo italiano, diverso e vivo, degli autori e del popolo, che la Scuola fa entrare con gioia nelle aule. Certamente gli alunni possono continuarlo, sempre col rispetto della regola che appartiene alla didattica e alla buona educazione.*

Prof. Joseph Colombo. — *Sentiamo ora il professor Aldo Genovesi. Mi risulta che Lei, professore, ha fatto di recente un'inchiesta fra i Suoi alunni. Ci vuol dire qualche cosa?*

Prof. Aldo Genovesi - Insegnante di Lettere alla Scuola Media « Mameli » di Milano. — *Il tema dell'inchiesta era: « Descrivete il professor ideale ». Ho raccolto delle risposte spiritose e schiette, alcune molto acute.*

Prof. Joseph Colombo. — *Ce ne legga qualcuna, professore.*

Prof. Aldo Genovesi. — *Questa è di un'alunna di I media: « Avere un professore ideale vuol dire essere sempre disteso e tranquillo e studiare più volentieri ». Un'altra: « Per me il professore ideale deve essere comprensivo e far fluire la corrente di stima e di simpatia fra sé e i suoi alunni, senza perdere il proprio prestigio ». Una ragazza di III: « Dovrebbe essere nostro amico, senza farci dimenticare di essere nostro superiore; dovrebbe però ricordare i suoi anni di scuola e perciò capirci quando siamo irrequieti e distratti ». Un altro ancora aggiunge: « L'insegnante che entra in aula, magari canticchiando, con un'aria serena e tranquilla, ci dispone allo studio con piacere e volontà e l'ora di lezione non ci sembra né lunga né noiosa ». « Vorrei — dice un'alunna di III — che il professore ci chiamasse per nome, perché noi ne avremmo meno soggezione ». Non voglio continuare a leggere altre risposte per non sottrarre tempo alla nostra conversazione.*

Prof. Joseph Colombo. — *Molte cose ci insegnano i nostri scolari, anche attraverso queste pagine ancora così ingenue e così semplici. Poco fa il professor Genovesi ci ha detto cose molto interessanti sui soprannomi dati in classe; anche questo è spesso motivo di umorismo nella scuola. Parlo dei soprannomi che i ragazzi si danno tra loro e anche di quelli che qualche volta i ragazzi danno a noi professori. Se il soprannome è ben trovato, cioè se è frutto di un'onesta arguzia e se il professore è di spirito, noi insegnanti siamo i primi a riderne.*

Sig. L. Gavoni. — *Purtroppo ci sono degli insegnanti che non ammettono mai in classe un attimo di distensione, condannano una battuta scherzosa, credono di aumentare la loro autorità mantenendosi sempre rigidi, severissimi, senza un sorriso. Non parliamo poi di una risata.*

Prof. Joseph Colombo. — *Una scuola senza sorriso! Io trovo strano quello che Lei ci dice, signor Gavoni, a me sembra inconcepibile che ci possa essere o che ci possa essere stato un insegnante che non abbia trovato nella sua stessa lezione degli spunti di sorriso e di umorismo. Se ne possono trovare tutti i giorni. Quando io insegnavo storia al Liceo, per esempio, non ero capace di accennare alla pace delle due Dame del 1529 senza domandare a bruciapelo al ragazzo che era interrogato: « E quante pedine? ». Perché, naturalmente, le due Dame erano per me, in quel momento, più che le due nobili signore che stipularono quel trattato di pace, le dame del gioco della dama. Voi direte che non c'è niente da ridere; eppure in quel momento quella battuta divertiva. S'intende che era una battuta detta una volta all'anno, perché nello scherzo non si deve insistere.*

Sig.ra F. Lombardi. — *Ma gli scolari non si distraevano?*

Prof. Joseph Colombo. — *La distrazione, se c'era, durava un attimo; e viceversa la battuta serviva a far ricordare quella data, ad imprimere nella memoria quella pagina di storia e ad attenuare la monotonia della lezione.*

*Ed ora, dopo aver ascoltato uomini di scuola e genitori, mi pare che la nostra conversazione possa giungere ad una conclusione. Conclusione positiva. L'umorismo a scuola, misurato e appropriato, può avere una funzione veramente educativa, anche perché quello che a noi preme è che non sia mai turbata la serenità dei ragazzi. La scuola deve essere seria, può essere anche severa, ma non deve mai cessare di essere serena. I fanciulli e gli adolescenti sono gioiosi per natura; perché turbare con un'austerità voluta la loro serenità e la loro gioiosità? D'altra parte, il tema offre anche un'altra conclusione che mi pare altrettanto interessante. La scuola, si dice dovunque, deve sopratutto preparare alla vita. E allora deve anche preparare all'umorismo nella vita, deve insegnare a saper cogliere l'aspetto comico, l'aspetto divertente, l'aspetto umoristico di ogni situazione. Direi che la scuola deve insegnare a saper ridere al momento opportuno, a sapersi misurare nella risata, a sapere anche gustare la risata altrui, il lato comico, dove la vita e la società ce lo presentano.*

# Personalità e scrittura

*Più indipendenza*

*eva, per mettersi*

**Maria e Lorenzo** — Senza alcun dubbio lei sta meglio in compagnia che sola, ed ha essenzialmente bisogno, dato il suo temperamento, di sentirsi utile a qualcuno, e di avere scopi precisi per cui vivere. Abituata alla dedizione, le piace crearsi dei doveri da compiere; le sue direttive sono lineari ed abitudinarie, di tipo affettivo familiare. Non trascura le amicizie ed i rapporti sociali come vuole l'indole estroversa, ma il suo mondo è specialmente fra le pareti domestiche; nell'intimità l'animo espansivo trova veramente le proprie soddisfazioni. Comprensibile quindi la sua decisione sentimentale che può schiuderle un nuovo ciclo di esistenza a cui, è evidente, ancora anela moralmente e fisicamente. L'individuo designato ha una personalità meno definita della sua, perché soggetto a conflitti interiori ed influssi esteriori di vario genere; per cui risulta difficile un orientamento unico e coerente. Sentimentale per inclinazione connaturata s'impone invece il predominio del senso pratico, certo per necessità realistiche. E' in lotta continua colle esigenze positive mentre tutto il suo essere reclamerebbe il beneficio di soste distensive. Giovanile e vivace, mi pare stiracchiato da molti interessi di lavoro e di sentimento; motivo per cui i suoi rapporti con intimi ed estranei restano saltuari e soggetti alle circostanze. A lei ne verrà sicuramente calore ed animazione ma non speri in un programma ordinato di consuetudini giornaliere, come sarebbe sua intenzione, in base alla mentalità ed al carattere che le sono proprii.

*suo giudizio del mio*

**Tina C.** — Sei in errore nel ritenere già formata la tua personalita. Ma, rallegratene invece di dolertene, perché almeno hai molte probabilità che nel progresso evolutivo tra l'adolescenza e la giovinezza vengano eliminati i difetti attuali, dovuti in gran parte a fenomeni dell'età immatura. La grafia che ti è adesso naturale presenta tutte le asperità e l'inadattabilità di un carattere ancora totalmente involuto e molto refrattario agl'influssi esteriori. Lo spirito di contraddizione e di reazione produce in te quell'assurdo ed ostacolante atteggiamento difensivo, recalcitrante, che tanti ragazzi assumono istintivamente o volutamente di fronte a chiunque. L'origine è un misto di timidezza, di orgoglio, di protesta, di riserbo diffidente, di artificio più o meno cosciente; le conseguenze creano l'insincerità ed impediscono la spontaneità, il buon accordo. In genere a tali cause ed effetti non è estraneo un contrasto più o meno accentuato tra natura ed ambiente. Una maggiore esperienza ti dimostrerà senza dubbio come si viva meglio apprendo il proprio animo alla fiducia ed all'espansione affettiva, come sia utile evitare gli eccessi d'impulsività e di scontrosità, e come poco giovi a risolvere i tanti e gravi problemi dell'esistenza umana il restare ripiegati su se stessi e chiusi nel proprio egoismo. Un giorno ti accorgerai con sorpresa che questa tua brutta scrittura rovesciata non si confà più alla tua indole e sarai allora una « donna » assennata anziché una ragazzina indocile e caparbia.

*Le sarò grato se vorrà*

**Marzia 61 - Firenze** — La lentezza intenzionale del tracciato grafico ancorché risponda a precise esigenze di meticolosità, di estetica e di chiarezza è comunque l'effetto del suo temperamento, tenuto abitualmente sotto controllo perché non prenda il sopravvento sul contegno calmo e ponderato. Lei è uomo di classe, tiene a dimostrarlo marcando la sua personalità con segni ben distinti, anche più significativi (per un osservatore attento) in quanto rispettano scrupolosamente le forme convenzionali e soltanto si curano d'impreziosirle. L'introdursi qua e là di un elemento bizzarro che contrasta all'uniformità del complesso (sempre basandosi sulla grafia) fa pensare ad uno spiritello estroso che vorrebbe andare contro corrente e si diverte ad avere vita autonoma. E' una nota originale della mentalità e del carattere, conturbante o piacevole secondo i casi, che s'introduce in quell'insieme fin troppo ricercato ed insistito che è il suo modo di manifestarsi. Tutto sommato, non saprei immaginare una persona come lei fuori di un campo artistico come attività di interessi. Pittore o musicista o letterato non importa; purché venga appagato il suo « spirituale », ma ancor più, « sensoriale » anelito alla bellezza sotto specie di colore di forma di suono. Il lato positivo non è però trascurato e può anche essere calcolatamente perseguito, egoisticamente conquistato, pienamente goduto secondo le tendenze di una natura voluttuosa, amante della vita comoda, sicura, agiata ed affermata moralmente, materialmente, intellettualmente, socialmente.

**Lina Pangella**

*Scrivere a Radiocorriere-TV* « **Rubrica grafologica** », *corso Bramante, 20 - Torino.*

L'ACQUA POTABILE È INSIPIDA...
RENDETELA GIOIOSA CON FRIZZINA!

L'acqua potabile oggi, filtrata e depurata, non é più l'acqua viva delle sorgenti. Ha perso i sali minerali, é divenuta "pesante" per lo stomaco e poco gradevole...
Trasformatela istantaneamente in una gioia per la gola con Frizzina! Frizzina é studiata e dosata appunto per "correggere" le acque potabili d'oggi.
Sarà per voi e per la vostra famiglia una rivelazione!

Per ogni scatola di Frizzina a scelta: un magnifico bicchiere **tipo cristallo, linea 1962, subito** dal vostro stesso negoziante oppure: 3 punti per la raccolta dei sempre più belli e interessanti regali Star.
Trovate i seguenti punti nei prodotti Star: Doppio Brodo Star (2), Doppio Brodo Star Gran Gala (2), Margarina Foglia d'Oro (2), Té Star (3), Formaggio Paradiso (6), Succhi di frutta Gò (1), Polveri per acqua da tavola Frizzina (3), Camomilla Sogni d'Oro (3), Budini Popy (3).
Chiedete subito il nuovissimo albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

*denze prescritte per il pagamento del canone, assumono particolare rilievo e l'URAR si preoccupa perciò di fornire agli interessati il mezzo più rapido che consenta di effettuare il versamento del canone.*

*Poiché la preparazione e la confezione di un libretto richiedono un tempo non trascurabile — ostacolo quindi alla tempestiva regolarizzazione degli abbonamenti — l'URAR provvede al più sollecito invio di un bollettino di Conto Corrente, rinviando ad epoca più propizia l'invio del libretto.*

*E' evidente perciò che se tutte le richieste si accumulano nei mesi a cavallo delle scadenze sopra accennate, non è umanamente possibile soddisfarle tutte con la massima rapidità.*

*Se pensiamo poi alla concomitanza, in dicembre e gennaio, della enorme quantità di corrispondenza caratteristica di questo periodo con la massa delle richieste di ogni genere ed in particolare di libretti, non è chi non veda le difficoltà che scaturiscono ed i ritardi che si creano al servizio di recapito.*

*Non è perciò improbabile che in queste vicende, sia le richieste indirizzate all'URAR, sia i relativi riscontri, incontrino notevoli intralci che influiscono poi sulla preparazione e sull'invio del libretto di abbonamento.*

*Da tutto ciò Ella vede — amico dissidente — che la richiesta del libretto da Lei inviata oltre tre mesi fa (alla quale comunque riteniamo abbia fatto seguito l'invio di un bollettino di C/C), non può essere stata evasa con quella rapidità ed urgenza che Lei desiderava.*

*Siamo tuttavia certi che, salvo le riserve contenute nella risposta al Sig. G. M. di Verona e quelle alle quali abbiamo sopra accennato, Ella riceverà il libretto in tempo per poter pagare il canone prima della prossima scadenza.*

*La invitiamo pertanto ad avere ancora pazienza ed anche comprensione.*

**s. g. a.**

## avvocato

« Viaggiavo in piedi su un filobus, quando questo si arrestò per una brusca frenata. Caddi e mi produssi una ferita al cuoio capelluto guaribile in venti giorni. Posso chiedere il risarcimento dei danni? Ed a chi? Le ragioni del mio dubbio provengono dal fatto che il conducente del mezzo pubblico ha parzialmente giustificato la brusca frenata, dimostrando con testimoni che la fece perché un ragazzino era improvvisamente sbucato sul suo percorso di marcia da un vicolo ». (Enrico Z., Napoli).

*Salvo che non si dimostri che Lei, durante la marcia del filobus, aveva omesso di tenersi fermo alle apposite maniglie di sostegno, io penso che il danno, non essendo stato procurato da Lei stesso, debba esserLe risarcito. Più difficile è appurare chi Le abbia causato il danno: se il conducente, il ragazzino, o tutti e due. Probabilmente, qui si è trattato di un concorso di colpe: colpa del ragazzino, che è sbucato improvvisamente sulla strada del filobus, e colpa del conducente, che non guidava con tutte le opportune precauzioni. Quindi (se le cose stanno così), Lei può agire per il risarcimento sia contro il conducente che contro il ragazzino, o meglio contro i genitori dello stesso.*

**a. g.**

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

| Impianto trasmittente | Numero del canale | Frequenze del canale |
|---|---|---|
| TORINO | 30 | 542 - 549 MHz |
| MONTE PENICE | 23 | 486 - 493 MHz |
| MONTE VENDA | 25 | 502 - 509 MHz |
| MONTE BEIGUA | 32 | 558 - 565 MHz |
| MONTE SERRA | 27 | 518 - 525 MHz |
| ROMA | 28 | 526 - 533 MHz |
| PESCARA | 30 | 542 - 549 MHz |
| MONTE PELLEGRINO | 27 | 518 - 525 MHz |
| MONTE FAITO | 23 | 486 - 493 MHz |
| MONTE CACCIA | 25 | 502 - 509 MHz |
| TRIESTE | 31 | 550 - 557 MHz |
| FIRENZE | 29 | 534 - 541 MHz |
| GAMBARIE | 26 | 510 - 517 MHz |
| MONTE SERPEDDI | 30 | 542 - 549 MHz |
| MONTE CONERO | 26 | 510 - 517 MHz |

*I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.*

**Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:**

**dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.**

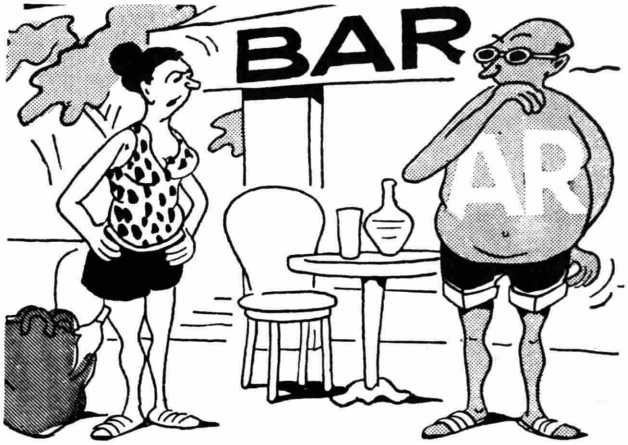
**Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.**

# in poltrona

**DIBATTITO**

— E ora se c'è qualcuno che ha qualcosa da domandare...
— Sì, io: avrebbe un fiammifero?

**L'IMPRUDENTE**




— Ecco, hai ancora preso il sole sotto la tenda del bar.

**ADEGUAMENTO**

Senza parole.

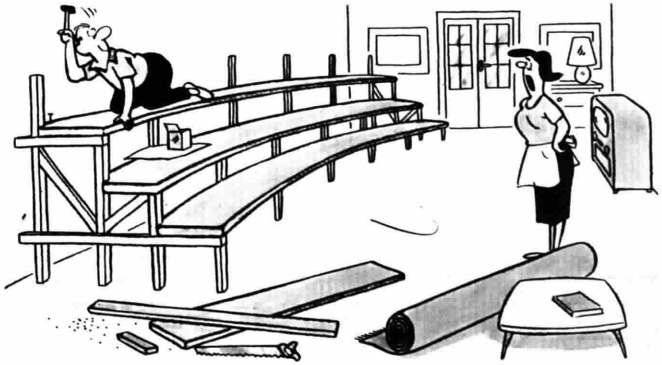
**SALA D'ASPETTO**

— Non fateci caso: il dottore è un giovane appena laureato e gli piace scherzare...

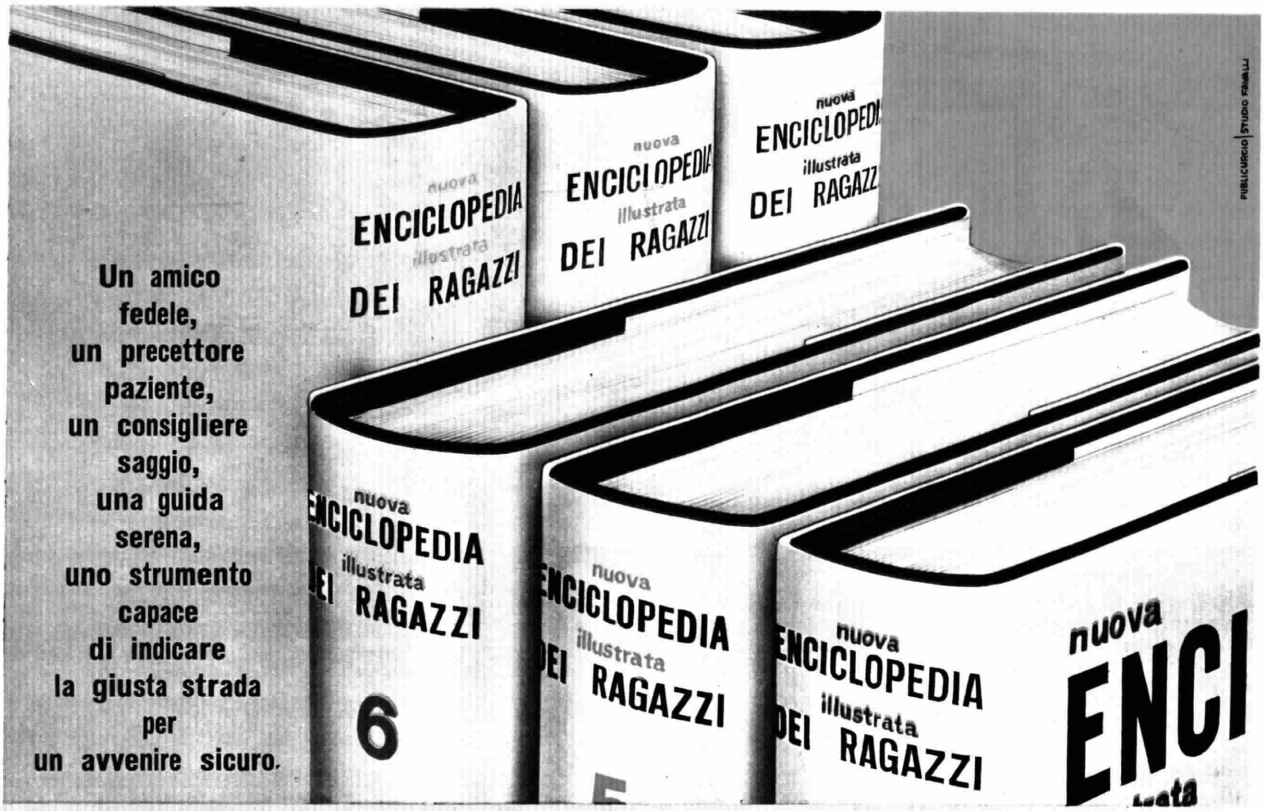
**ALLA LETTERA**

— Il vicino di casa mi ha detto di tener più bassa la radio.

**GIUSTA PROTESTA**



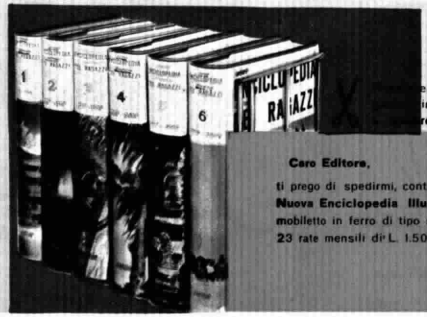
— Casimiro, ne ho abbastanza di queste trasmissioni televisive dedicate allo sport!




# NUOVA ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DEI RAGAZZI CURCIO

## 6 VOLUMI IN GRANDE FORMATO (19x27)

**3.600 pagine stampate da 2 a 8 colori su carta patinata; 6.500 illustrazioni nel testo; 2.500 illustrazioni fotografiche a colori; 2.000 illustrazioni fotografiche in nero; 2.000 disegni originali a 2 e ad 8 colori nel testo; 144 tavole fuori testo ad 8 colori; 34 cartine geografiche a 12 colori; rilegatura in piena tela canvas, con impressioni in oro fino, con copertina plastificata a colori. Elegante custodia costituita da un mobiletto in ferro di tipo svedese.**



**Prezzo dell'opera completa:**

## L. 38.000

**pagabili alle seguenti condizioni: Lire 3.500 contro assegno e 23 rate mensili di 1.500; o con un solo versamento di L. 34.000 in contanti.**

e incollare su cartolina, indicando ben chiaro nome, co-
indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati,
re ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.

**Caro Editore,**

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.500 una copia completa in 6 volumi della **Nuova Enciclopedia Illustrata dei Ragazzi Curcio** (rilegata in piena tela e oro, con mobiletto in ferro di tipo svedese). Mi impegno a versare la differenza di L. 34.500 in 23 rate mensili di L. 1.500 ciascuna. Cordiali saluti.

Firma